Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gulli e Pennisi"
Liceo Classico di Acireale – Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)
☏ 0956136040 – Codice Meccanografico: CTIS044007
Codice Fiscale: 90055030879 – Codice Univoco Ufficio: UFXL21
PEO: CTIS044007@istruzione.it – PEC: CTIS044007@pec.istruzione.it
WEB: http://www.gulliepennisi.edu.it

Circolare 181

Acireale, 2 dicembre 2024

I.I.S.S. "Gulli e Pennisi" di Acireale
Prot. 0013681 del 02/12/2024
I (Uscita)

Ai genitori
Al personale docente
Agli studenti e alle studentesse
Al personale A.T.A.
Liceo Classico
Liceo Scientifico

All'Albo On Line

TRASMESSA VIA @
PUBBLICATA IN www.gulliepennisi.edu.it

Oggetto: pubblicazioni delle programmazioni dipartimentali dell'A.S. 2024/2025.

A.S. 24/25

1

Si allegano alla presente le programmazioni disciplinari elaborati dai dipartimenti disciplinari nella seduta del **05 settembre 2024** ed approvati dal Collegio dei docenti nella convocazione del **30 ottobre 2024** e inseriti nel P.T.O.F. dell'Istituto Superiore in occasione della seduta del Consiglio di Istituto del **15 novembre 2024**.
La programmazione dipartimentale permette all'Istituto Superiore sia di unire sotto un unico progetto educativo l'istruzione classica con quella scientifica sia di permettere lo scambio di buone pratiche tra docenti che insegnano discipline uguali o affini anche in diversi corsi di studio.
Il fine sommo della programmazione dipartimentale e collegiale è, quindi, di garantire il successo formativo di ogni studente o studentessa nel pieno rispetto del principio dell'unitarietà della conoscenza: ossia ogni disciplina concorre unitamente e armonicamente con tutte le altre per garantire il pieno sviluppo della persona umana.

Discipline
Italiano, Storia e Geografica, Latino, Greco, Educazione civica
Matematica, fisica, Educazione civica
Storia, Histoire filosofia, diritto ed economica, Educazione civica
Lingua e cultura inglese, lingua e cultura francese, Educazione civica

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gulli e Pennisi"
Liceo Classico di Acireale – Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)
☏ 0956136040 – Codice Meccanografico: CTIS044007
Codice Fiscale: 90055030879 – Codice Univoco Ufficio: UFXL21
PEO: CTIS044007@istruzione.it – PEC: CTIS044007@pec.istruzione.it
WEB: http://www.gulliepennisi.edu.it

Discipline
Storia dell'arte, Disegno e storia dell'arte, Religione Cattolica, Attività alternativa, Educazione civica
Scienze sportiva e motorie, Scienze naturale, Educazione civica.

Nella programmazione dipartimentale di ogni disciplina, si possono consultare:

- I nuclei fondanti di ogni disciplina dal primo anno al quinto anno del corso di studio;
- I criteri di valutazione delle prove scritte e delle prove orali;
- Le modalità generali per il recupero degli apprendimenti nonché per l'eventuale valutazione delle eccellenze;
- Le attività didattico-educative finalizzate all'inclusione scolastica.

La programmazione dipartimentale potrà subire delle modifiche nel pieno rispetto delle competenze di ogni singolo consiglio di classe, in materia di programmazione didattico-educativa, e di ogni docente, in materia di programmazione didattica, allo scopo di realizzare attività sempre più personalizzate a garanzia del successo formativo di ogni studente o studentessa.
Le programmazioni dipartimentali verranno pubblicate nella sezione Albo On Line allo scopo di garantire la massima diffusione all'interno di questa comunità educante.
Cordialmente,

Il Dirigente Scolastico
Dott. Tarcisio Maugeri
documento firmato digitalmente ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Dipartimento di: LINGUE STRANIERE
Direttore del dipartimento: prof.ssa Scalzo Alessandra
Verbalizzante: prof.ssa Terlato Daniela

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
1	Scalzo	Alessandra
2	Tropea	Rosario
3	Terlato	Daniela
4	Vinciguerra	Patrizia
5	Spina	Monica
6	Capizzi	Giuseppa Grazia
7	Musumeci	Erika
8	Calabretta	Graziella (Sostegno)

DIPARTIMENTO

LINGUA INGLESE, LINGUA FRANCESE (ESABAC), EDUCAZIONE CIVICA, SOSTEGNO

ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza delle lingue straniere come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive verbali e non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le Competenze di base da realizzare sono:

- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- utilizzare e produrre testi multimediali.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

Lingua straniera Inglese e Francese

Nuclei fondanti della disciplina

Acquisizione delle quattro abilità di base: produzione orale e scritta, lettura e ascolto

Contenuti della disciplina

-Snodi essenziali della lingua straniera
-lo studente nella vita quotidiana e l'ambiente circostante
-si rimanda alla programmazione annuale del Consiglio di Classe
-eventuali modifiche verranno apportate dal singolo docente in base al profilo della classe

Abilità e competenze disciplinari

-Ascolto:

- riconoscere espressioni molto semplici riferite alla scuola e al proprio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente (A1)
- riuscire ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari (A2)

-Lettura:

- Riesce a capire i nomi e le parole che sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di cataloghi.(A1)
- Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.(A2)

-Parlato / Interazione orale:

- Riesce a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.(A1)
- Riesce a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione (A2)

-Produzione scritta:

- Riesce a compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il suo nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo(A1)
- Riesce a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno. (A2)

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Acquisizione del lessico di base, delle strutture morfo-sintattiche di base, sviluppo iniziale delle quattro abilità

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico
Consolidamento di quanto acquisito nel corso del primo quadrimestre e arricchimento delle quattro abilità

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
-monitoraggio in itinere -2 verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, etc per quadrimestre -verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese di base

Modalità di recupero delle insufficienze
☐X Sportello didattico extra-curricolare; ☐ X Corsi di recupero extra-curriculari; ☐ X Recupero in itinere curricolare; ☐ X Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività progettuali

NUCLEI TEMATICI PRINCIPALI NELL 'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA
☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ☐X SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio ☐CITTADINANZA DIGITALE

Attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
L'ambiente, l'inquinamento e i cambiamenti climatici Ricerca del materiale oggetto di analisi, visione di documenti autentici e riflessioni condivise

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- X Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- X Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- X Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- X Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- X Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Ottima padronanza della lingua, arricchita da espressioni colloquiali e idiomatiche, uso lessicale sempre adeguato alla situazione e allo scopo, pronuncia e intonazione naturali.
9	Distinto	Competenza comunicativa fluida e sicura in contesti diversi e con un uso corretto delle strutture morfosintattiche; il patrimonio lessicale è ampio e ricco, la pronuncia e l'intonazione corrette
8	Buono	La produzione comunicativa è corretta ed è utilizzata in contesti diversi; il patrimonio lessicale è ampio, soddisfacente uso delle strutture morfosintattiche, pronuncia e intonazione sostanzialmente corretti
7	Discreto	L'uso delle strutture linguistiche, il livello di comprensione e comunicazione, la pronuncia e l'intonazione consentono una comunicazione abbastanza fluida e corretta. Rare interferenze della lingua madre, o altre lingue straniere.
6	Sufficiente	Competenza linguistica ancora non del tutto consolidata, comprensione delle informazioni principali del messaggio, capacità di comunicare in modo molto limitato e in semplici e prevedibili situazioni quotidiane, patrimonio lessicale elementare, pronuncia e intonazione incerte ma efficaci
5	Mediocre	Padronanza delle strutture linguistiche ancora non corretta, comprensione non chiara della lingua ed espressioni limitate ad una minima conversazione, modesto patrimonio lessicale, pronuncia e intonazione poco fluide, con qualche interferenza della lingua madre

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
4	insufficiente	Uso incerto delle funzioni comunicative, patrimonio lessicale limitato, pronuncia e intonazione impacciata con interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.
3	scarso	Uso errato delle strutture linguistiche di base, livello inadeguato di comprensione che impedisce la comunicazione, assenza di un patrimonio lessicale che possa permettere un minimo esercizio di conversazione, pronuncia e intonazione male impostata e grave interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Ottimo utilizzo del linguaggio e delle strutture grammaticali, lessico ricco, nessuna difficoltà nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche. Testo scritto estremamente fluente
9	Distinto	Produzione scritta sicura ed efficace, più che buono il possesso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico
8	Buono	Produzione scritta più che adeguata, buono il possesso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico
7	Discreto	Adeguata la padronanza del lessico e delle strutture di base, discreta la capacità espositiva in vari contesti

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
6	Sufficiente	Sufficiente utilizzo del linguaggio e delle strutture grammaticali, lessico appena adeguato, qualche difficoltà nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche
5	Mediocre	Incertezze a livello morfo-sintattico e lessicali, uso non sempre appropriato del lessico e delle funzioni comunicative
4	insufficiente	Gravi lacune nell'utilizzo del lessico e delle strutture di base
3	scarso	Non si orienta nelle strutture di base e utilizza registro e stile inadeguati e non rispetta le consegne.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Lingua straniera Inglese e Francese

Nuclei fondanti della disciplina
Potenziamento delle quattro abilità di base: produzione orale e scritta, lettura e ascolto

Contenuti della disciplina
-Snodi essenziali della lingua straniera -lo studente nella vita quotidiana e sociale in rapporto con i pari con l'ambiente circostante -si rimanda alla programmazione annuale del Consiglio di Classe -eventuali modifiche verranno apportate dal singolo docente in base al profilo della classe

Abilità e competenze disciplinari

-Ascolto:

- Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro. (B1)

-Lettura:

- Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in testi di vario genere.(B1)

-Parlato / Interazione orale:

- Riesce a partecipare a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità). (B1)

-Produzione scritta:

Riesce a scrivere testi personali esponendo esperienze e impressioni. (B1)

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Acquisizione del lessico legato alla vita quotidiana, delle strutture morfo-sintattiche, sviluppo e consolidamento delle quattro abilità di base

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Consolidamento di quanto acquisito nel corso del primo quadrimestre e arricchimento del lessico e potenziamento delle quattro abilità

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

-monitoraggio in itinere
-2 verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, etc per quadrimestre
-verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese

Modalità di recupero delle insufficienze

☐ X Sportello didattico extra-curricolare;

☐ X Corsi di recupero extra-curriculari;

☐ X Recupero in itinere curricolare;

☐ X Studio autonomo in modalità asincrona

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☐X SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'ambiente, l'inquinamento e i cambiamenti climatici
Ricerca del materiale oggetto di analisi, visione di documenti autentici e riflessioni condivise

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività progettuali

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

X Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
X Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
X Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
X Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato

❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Ottima padronanza della lingua, arricchita da espressioni colloquiali e idiomatiche, uso lessicale sempre adeguato alla situazione e allo scopo, pronuncia e intonazione naturali.
9	Distinto	Competenza comunicativa fluida e sicura

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		in contesti diversi e con un uso corretto delle strutture morfosintattiche; il patrimonio lessicale è ampio e ricco, la pronuncia e l'intonazione corrette
8	Buono	La produzione comunicativa è corretta ed è utilizzata in contesti diversi; il patrimonio lessicale è ampio, soddisfacente uso delle strutture morfosintattiche, pronuncia e intonazione sostanzialmente corretti
7	Discreto	L'uso delle strutture linguistiche, il livello di comprensione e comunicazione, la pronuncia e l'intonazione consentono una comunicazione abbastanza fluida e corretta. Rare interferenze della lingua madre, o altre lingue straniere.
6	Sufficiente	Competenza linguistica ancora non del tutto consolidata, comprensione delle informazioni principali del messaggio, capacità di comunicare in modo molto limitato e in semplici e prevedibili situazioni quotidiane, patrimonio lessicale elementare, pronuncia e intonazione incerte ma efficaci
5	Mediocre	Padronanza delle strutture linguistiche ancora non corretta, comprensione non chiara della lingua ed espressioni limitate ad una minima conversazione, modesto patrimonio lessicale, pronuncia e intonazione poco fluide, con qualche interferenza della lingua madre
4	insufficiente	Uso incerto delle funzioni comunicative, patrimonio lessicale limitato, pronuncia e intonazione impacciata con interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.
3	scarso	Uso errato delle strutture linguistiche di base, livello inadeguato di comprensione che impedisce la comunicazione, assenza di un patrimonio lessicale che possa permettere un minimo esercizio di conversazione, pronuncia e intonazione male impostata e grave interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Ottimo utilizzo del linguaggio e delle strutture grammaticali, lessico ricco, nessuna difficoltà nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche. Testo scritto estremamente fluente
9	Distinto	Produzione scritta sicura ed efficace, più che buono il possesso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico
8	Buono	Produzione scritta più che adeguata, buono il possesso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico
7	Discreto	Adeguata la padronanza del lessico e delle strutture di base, discreta la capacità espositiva in vari contesti
6	Sufficiente	Sufficiente utilizzo del linguaggio e delle strutture grammaticali, lessico appena adeguato, qualche difficoltà nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche
5	Mediocre	Incertezze a livello morfo-sintattico e lessicali, uso non sempre appropriato del lessico e delle funzioni comunicative
4	insufficiente	Gravi lacune nell'utilizzo del lessico e delle strutture di base
3	scarso	Non si orienta nelle strutture di base e utilizza registro e stile inadeguati e non rispetta le consegne.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Lingua e Letteratura inglese e francese

Nuclei fondanti della disciplina

Padronanza delle competenze raggiunte nel corso del biennio
Approccio ai testi letterari e non, decodificazione del linguaggio figurato ed iconografico
Riflessione personale sui testi letti

Contenuti della disciplina

Le origini della lingua e della letteratura
Le caratteristiche dei tre generi letterari
Analisi di testi letterari del patrimonio della lingua inglese e francese
Eventuali modifiche verranno apportate dal singolo docente in base al profilo della classe

Abilità e competenze disciplinari

-Ascolto:

- riesce a cogliere i tratti essenziali di un testo letterario e non, cogliendone il messaggio principale, riconoscendo sia il significato generale, sia le informazioni specifiche (B1)

-Lettura:

- Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana e di tipo letterario, storico e di natura sociale, cogliendone il senso principale e il punto di vista critico(B1)

-Parlato / Interazione orale:

- riesce a riassumere e ad analizzare in maniera semplice testi di varia natura, iniziando ad esprimere brevi giudizi critici (B1)

-Produzione scritta:

- Riesce a scrivere la propria opinione in merito alle tematiche affrontate
- riesce ad identificare ed analizzare le figure retoriche più comuni, motivandone le scelte
- riesce a riassumere un testo letterario e non, cogliendone lo scopo comunicativo(B1)

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

-saper esporre le caratteristiche generali dei tre generi letterari
-saper analizzare oralmente e per iscritto vari tipi di testo, cogliendone le caratteristiche salienti
-identificare le figure retoriche più comuni e la loro funzione nel testo

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

-saper collocare i testi e gli autori affrontati nel contesto storico-sociale di appartenenza
-saper utilizzare il lessico specifico in modo appropriato

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

-monitoraggio in itinere
-2 verifiche scritte, strutturate e semi-strutturate o analisi del testo, etc per quadrimestre (solo in presenza)
-verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese di base
-simulazioni riguardanti le prove scritte d'esame di Stato Esabac

Modalità di recupero delle insufficienze

X Sportello didattico extra-curricolare;
X Corsi di recupero extra-curriculari;
X Recupero in itinere curricolare;
X Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività progettuali

NUCLEI TEMATICI PRINCIPALI NELL' INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

X COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Diritti e doveri del cittadino
Cittadinanza attiva e dimensione europea
Analisi e lettura di documenti autentici finalizzati al dibattito e allo scambio di opinioni

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

X Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
X Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
X Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
X Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
X Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*
Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, esposizione fluida e sempre corretta, articolata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione orale fluida e disinvolta, che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione orale corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e di sintesi
7	Discreto	Produzione orale corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.

6	Sufficiente	Produzione orale abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione orale incerta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione orale scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia impacciata con interferenze della lingua madre o altre lingue straniere. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione orale estremamente scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia sbagliata con grave interferenza della lingua madre o altre lingue straniere. Gravi difficoltà nella comprensione delle tematiche proposte .
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, produzione fluida e corretta, accurata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione scritta corretta , che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione scritta corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e sintesi

7	Discreto	Produzione scritta complessivamente corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione scritta abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione scritta incerta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione scritta scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione scritta estremamente scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Gravi difficoltà nella comprensione dei testi proposti che impediscono l'individuazione dei concetti chiave degli argomenti trattati. L'elaborato risulta incompleto o non svolto.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Lingua e Letteratura inglese e francese

Nuclei fondanti della disciplina
Padronanza delle competenze raggiunte Rivisitazione degli snodi essenziali della storia della letteratura straniera, sia dal punto di vista cronologico che tematico e per generi Approfondimento dell'analisi dei testi letterari e non, decodificazione del linguaggio figurato ed

Nuclei fondanti della disciplina

iconografico
Riflessione personale sui testi letti

Contenuti della disciplina

Percorsi letterari e tematici concernenti il panorama della lingua e letteratura inglese e francese

Abilità e competenze disciplinari

-Ascolto:

- riesce a cogliere i messaggi principali di un testo letterario e non, cogliendone le caratteristiche principali

-Lettura:

- Riesce a leggere e comprendere testi di media complessità di tipo letterario, storico e di natura sociale

-Parlato / Interazione orale:

- Riesce ad interagire in modo adeguato, esprimendo le proprie opinioni in merito alle tematiche letterarie e non, trattate in classe
- riesce a riassumere e ad analizzare testi di varia natura.

-Produzione scritta:

- Riesce a scrivere testi coerenti sugli argomenti affrontati
- Riesce a scrivere la propria opinione in merito alle tematiche svolte
- riesce ad identificare ed analizzare le varie figure retoriche
- saper confrontare autori e periodi diversi cogliendo somiglianze e differenze
- saper analizzare in forma scritta e orale testi letterari e non
- saper fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

-saper analizzare oralmente e per iscritto vari tipi di testo, cogliendone le varie caratteristiche
-identificare le figure retoriche più comuni e la loro funzione nel testo
-saper esporre il pensiero degli autori affrontati, risalendo da essi al periodo di appartenenza

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

-saper collocare i testi e gli autori affrontati nel contesto storico-sociale di appartenenza
-saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico, per esporre su autori e periodi affrontati
-saper rielaborare in maniera critica e personale le tematiche e gli autori affrontati

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

-monitoraggio in itinere
-2 verifiche scritte, strutturate e semi-strutturate o analisi del testo, etc per quadrimestre (solo in presenza)
-verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese di base
-simulazioni riguardanti le prove scritte d'esame di Stato Esabac

Modalità di recupero delle insufficienze

X Sportello didattico extra-curricolare;
X Corsi di recupero extra-curriculari;
X Recupero in itinere curricolare;
X Studio autonomo in modalità asincrona

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

X COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Lettura documenti principali che hanno sancito il riconoscimento dei diritti umani
Analisi e riflessione su tali documenti autentici finalizzate al dibattito e allo scambio di opinioni

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività progettuali

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

X Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
X Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
X Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
X Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
X Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:
art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*
Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, esposizione fluida e sempre corretta, articolata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione orale fluida e disinvolta, che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione orale corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e di sintesi
7	Discreto	Produzione orale corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione orale abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione orale incerta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo,

		limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione orale scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia impacciata con interferenze della lingua madre o altre lingue straniere. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione orale estremamente scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia sbagliata con grave interferenza della lingua madre o altre lingue straniere. Gravi difficoltà nella comprensione delle tematiche proposte .
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, produzione fluida e corretta, accurata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione scritta corretta , che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione scritta corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e sintesi
7	Discreto	Produzione scritta complessivamente corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione scritta abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di

		rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione scritta incerta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione scritta scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione scritta estremamente scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Gravi difficoltà nella comprensione dei testi proposti che impediscono l'individuazione dei concetti chiave degli argomenti trattati. L'elaborato risulta incompleto o non svolto.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

- monitoraggio in itinere
-2 verifiche scritte, strutturate e semi-strutturate o analisi del testo, etc per quadrimestre (solo in presenza)
-verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese di base
-simulazioni prove scritte esame di Stato Esabac

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ X Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ X Corsi di recupero extra-curriculari;
- ❑ X Recupero in itinere curricolare;
- ❑ X Studio autonomo in modalità asincrona

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

XCOSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

I principali sistemi politici ed Istituzioni in Europa
Analisi e riflessione su tali documenti autentici finalizzate al dibattito e allo scambio di opinioni

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività progettuali

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:
art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*
Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo*

degli alunni
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, esposizione fluida e sempre corretta, articolata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione orale fluida e disinvolta , che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione orale corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e di sintesi
7	Discreto	Produzione orale corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione orale abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione orale incerta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione orale scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia impacciata con interferenze della lingua madre o altre lingue straniere. Difficoltà di comprensione dei testi e degli

		argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione orale estremamente scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia sbagliata con grave interferenza della lingua madre o altre lingue straniere. Gravi difficoltà nella comprensione delle tematiche proposte .
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, produzione fluida e corretta, accurata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione scritta corretta, che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione scritta corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e sintesi
7	Discreto	Produzione scritta complessivamente corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione scritta abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi

5	Mediocre	Produzione scritta incerta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione scritta scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione scritta estremamente scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Gravi difficoltà nella comprensione dei testi proposti che impediscono l'individuazione dei concetti chiave degli argomenti trattati. L'elaborato risulta incompleto o non svolto.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
OBIETTIVI DELL'U.S.R. SICILIA

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: Lingue straniere **Direttore del dipartimento: prof.ssa Scalzo Alessandra** **Verbalizzante: prof. ssa Terlato Daniela**

OBIETTIVO 1: riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 3

Definizione del traguardo
Omogeneizzazione delle competenze e conoscenze acquisite dagli alunni e valorizzazione delle eccellenze

Definizione delle azioni
Coinvolgimento attivo di tutti gli studenti attraverso attività motivanti che, oltre a favorire il potenziamento dell'autostima, facilitino l'acquisizione di nuove strategie di apprendimento e quindi il superamento delle difficoltà

OBIETTIVO 2: Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 2

Definizione del traguardo
Corsi di formazione e auto-formazione dei docenti. Scambi di informazione di esperienze didattiche tra i docenti all'interno del dipartimento.

Definizione dei bisogni formativi dei docenti in coerenza con la programmazione educativa dell'Istituto Superiore
Potenziamento delle competenze in ambito CLIL. Potenziamento dell'area comunicativo-relazionale con gli altri dipartimenti

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza:

Conoscenza del periodo storico letterario relativo all'Ottocento e al Novecento

Abilità necessarie per raggiungere la competenza:

-Saper esporre in maniera fluida in L2
-Saper cogliere le figure retoriche presenti in un testo e la loro funzione all'interno di esso
-Saper analizzare un testo letterario con spirito critico
-Saper operare collegamenti tra periodi e autori differenti

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

L'intero anno scolastico in modo trasversale e pluridisciplinare

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del Dipartimento

Riflessioni e scambi di opinione

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PRIORITÀ DEL R.A.V.

Dipartimento di: Lingue straniere

Direttore del dipartimento: prof.: Scalzo Alessandra

Verbalizzante: prof.ssa : Terlato Daniela

PRIORITÀ 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1 e dei coordinatori di classe

Priorità: Migliorare, sempre di più, gli esiti delle prove standardizzate rispetto al risultato della precedente rilevazione;

Traguardo: Ottenimento nelle prove standardizzate nazionali di risultati almeno pari, se non migliori, a quelli dei riferimenti geografici con cui l'istituto è posto a confronto (Sicilia, Sud Italia e Isole, Italia). Aumento degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio-alta della scala di valutazione INVALSI (livelli 4-5).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Incrementare la dotazione di strumenti tecnologici per una vera didattica laboratoriale, e promuoverne l'utilizzo nelle classi;
- Migliorare l'impiego di strumenti compensativi per il superamento dei disturbi dell'apprendimento;
- Programmare corsi di recupero e potenziamento destinati alle discipline e alle classi interessate dalle prove standardizzate;
- Promuovere la formazione, sia individuale che d'istituto, sui contenuti e le abilità disciplinari oggetto delle prove standardizzate

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Potenziamento, a livello trasversale, dell'utilizzo delle strutture grammaticali di base Potenziamento del lessico, attraverso esercizi di comprensione di testi di varia natura, esercitazioni in classe sui modelli delle prove forniti dagli enti certificatori, già a partire dal primo anno. Attività didattica ben programmata e monitorata con i lettori nelle sezioni di potenziamento di inglese Attivazione di un eventuale sportello didattico per consulenza metodologica

Bisogni formativi per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Corsi di formazione insieme all'auto-formazione dei docenti

Bisogni tecnologici necessari raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Rete informatica pienamente efficiente e controlli periodici della stessa e di tutti i sistemi operativi, in particolare delle LIM e dei PC delle aule

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Implementare la partecipazione degli studenti all'attività di lettorato al fine di conseguire le certificazioni linguistiche Cambridge e Delf livelli A2-B1-B2-C1 Potenziare la didattica CLIL in tutte le classi.

PRIORITÀ 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1 e del referente per l'educazione civica

Priorità: Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo: La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e di educazione civica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Prevedere modalità condivise che rendano l'insegnamento dell'Educazione civica realmente trasversale e caratterizzato da una comunanza di intenti e obiettivi
- Promuovere progetti e attività curricolari ed extra-curricolari, in Istituto o all'esterno, in grado di favorire lo sviluppo di competenze sociali, personali e di cittadinanza. Promuovere una visione dell'istituto come comunità pienamente inclusiva, anche attraverso momenti di dibattito e confronto sul tema
- Promuovere la formazione del personale docente sull'Educazione civica e le competenze trasversali

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Implementare le attività di scambio culturale con le scolaresche europee allo scopo di consolidare le competenze sociali, culturali, linguistiche e di cittadinanza europea. Stages linguistici presso istituzioni accreditate in paesi anglofoni e francofoni. Attività Erasmus Summer camps

Bisogni formativi per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Auto-formazione docenti sulla metodologia CLIL e le modalità di raggiungimento delle certificazioni linguistiche

Bisogni tecnologici necessari raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Rete informatica pienamente efficiente e controlli periodici della stessa e di tutti i sistemi operativi, in particolare delle LIM e dei PC delle aule

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Implementare la partecipazione degli studenti di tutte le sezioni all'attività di scambio culturale, stages linguistici, Erasmus e summer camps. Sensibilizzare gli studenti alla consapevolezza delle altre culture. Potenziare l' interesse e la partecipazione degli alunni nei confronti degli obiettivi proposti nell'ambito dell'Educazione Civica.

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
X	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Lessico relativo a salute e benessere, stili di vita responsabili

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
-Saper descrivere le proprie abitudini comportamentali -Saper scegliere l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze -Saper riconoscere il proprio ruolo all'interno di un gruppo e rispettare quello altrui

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Durante tutto il corso dell'anno scolastico Lavoro di coppia e di gruppo, giochi di ruolo, scambi di esperienze e di opinioni

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Comportamenti responsabili da assumere all'interno dell'ambiente in cui si vive Disturbi psico-fisici

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
-Saper descrivere i propri comportamenti all'interno del tessuto sociale -Saper compiere delle scelte in modo responsabile -Saper riconoscere il proprio ruolo all'interno di un gruppo e rispettare quello altrui

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Durante tutto il corso dell'anno scolastico Lavoro di coppia e di gruppo, giochi di ruolo, scambi di esperienze e di opinioni

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Legalità e contrasto alle dipendenze (social-media)

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Consapevolezza delle conseguenze negative dell'uso smodato dei social-media

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Durante tutto il corso dell'anno scolastico Scambi di esperienze e di opinioni Socializzazione delle esperienze

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDI

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Cultura del rispetto e della solidarietà Linguaggio dell'inclusione (il diverso, lo straniero, persone con disabilità)

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
-saper ascoltare in modo attivo -sapere gestire i rapporti umani in modo empatico -saper analizzare la realtà da diversi punti di vista

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Durante tutto il corso dell'anno scolastico Dibattito e scambi di riflessioni

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Fondamenti della Costituzione-Principi di base

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
-saper riconoscere i principali articoli della Costituzione -acquisire gli elementi che costituiscono uno Stato Democratico -saper riflettere sull'importanza del rispetto dei diritti umani

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Durante tutto il corso dell'anno scolastico Scambi di esperienze e di opinioni

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO - All.1

Dipartimento 4 di: SCIENZE, SCIENZE MOTORIE E SOSTEGNO

Direttore del dipartimento: Prof.ssa Agata Parisi

Verbalizzante: Prof.ssa Susanna Tricomi

	DOCENTI	
1	Parisi	Agata
2	Tricomi	Susanna
3	Fasone	Sebastiano
4	Lombardo	Michela
5	Caruso	Gaetano
6	Danzì	Marinella
7	Musmeci	Natalia
8	Russo	Sebastiano Antonio

Scienze Naturali, Scienze Motorie, Educazione Civica

Le competenze di base sono:

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle loro varie forme, i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni ndi energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui queste vengono applicate.

PRIMO QUADRIMESTRE – PRIMO BIENNIO DI STUDIO

Disciplina:
SCIENZE MOTORIE

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo):

1) IL MOVIMENTO
2) IL LINGUAGGIO DEL CORPO
3) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
4) SALUTE E BENESSERE

Abilità e competenze disciplinari:

1. PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE - Essere consapevole dei cambiamenti in età evolutiva - Organizzare informazioni esterocettive che riguardano il mondo circostante: canale uditivo, visivo, tattile.
2. COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARIA: schemi motori – equilibrio – orientamento spazio/tempo Utilizzare i principali schemi motori, combinati con diverse variabili spaziali, temporali e senso/percettive
3. SPORT, REGOLE FAIR PLAY - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive
4. SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI CORRETTI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE - Adottare uno stile di vita corretto per tutelare la propria e l'altrui salute -

Essere consapevoli dei danni alla salute di alcune sostanze nocive. Assumere comportamenti adeguati per prevenire possibili infortuni e traumi - Essere consapevoli degli effetti positivi dell'attività fisica

Attività didattiche inclusive e di supporto:
La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

SECONDO QUADRIMESTRE – PRIMO ANNO DI STUDIO

Contenuti:

1. PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE

- Esercizi a corpo libero, semplici e composti e loro combinazioni
- Coordinazione generale e spazio-temporale, oculo-manuale e oculo- podalica
- Circuiti di destrezza e agilità
- Esercizi di tonificazione a carico naturale

-
-
-
- 2. COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARIA
- Circuiti di destrezza e agilità
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico
- Esercizi propriocettivi, respiratori e di rilassamento

2. SPORT, REGOLE FAYR PLAY

Atletica
Pallacanesto
Pallamano
Pallavolo
Calcio
Badminton
Conoscenza dei vari regolamenti

4. SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI CORRETTI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE

- Nozioni generali per la prevenzione degli infortuni
- Attività in ambiente naturale-uscite didattiche
- Conoscenza degli effetti dannosi delle sostanze d'abuso e delle sostanze stupefacenti

Abilità e competenze disciplinari:

1. PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE - Essere consapevole dei cambiamenti in età evolutiva - Organizzare informazioni esterocettive che riguardano il mondo circostante: canale uditivo, visivo, tattile…

2. COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARIA: schemi motori – equilibrio – orientamento spazio/tempo Utilizzare i principali schemi motori, combinati con diverse variabili spaziali, temporali e senso/percettive

3. SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive

4. SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE - Adottare uno stile di vita corretto per tutelare la propria e l'altrui salute -
Essere consapevoli dei danni alla salute di alcune sostanze nocive. Assumere comportamentiadeguati per prevenire possibili infortuni e traumi - Essere consapevoli degli effetti positivi dell'attività fisica

Attività didattiche inclusive e di supporto:
La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell’alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
lezioni frontali
lezioni interattive
lezioni individualizzate
cooperative learning
discussione guidata
problem solving

SECONDO BIENNIO
PRIMO QUADRIMESTRE – 2 BIENNIO DI STUDIO

Disciplina:
SCIENZE MOTORIE

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all’anno successivo):

1) IL MOVIMENTO
2) IL LINGUAGGIO DEL CORPO
3) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
4) SALUTE E BENESSERE

Attività didattiche inclusive e di supporto:
La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell’alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Abilità e competenze disciplinari:
1) COORDINAZIONE SEGMENTARIA E COORDINAZIONE FINE - destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare con disinvoltura attrezzi tradizionali; inventare movimenti con piccoli attrezzi anche non codificati- Potenziamento abilità motorie e capacità-
2) ESPRESSIVITA’CORPOREA - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per comunicare stati d’animo Trasformazione dei movimenti in gesti; utilizzare gli spazi come mezzo comunicativo in modo flessibile e adeguato al contesto
3) SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche

dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive
4) SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL’AMBIENTE NATURALE - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti:

1. PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE

- Esercizi a corpo libero, semplici, composti e combinati.
- Esercizi propriocettivi.
- Esercizi di tonificazione a carico naturale e piccoli sovraccarichi.
- Corsa di resistenza e corsa di velocità m.80.
- Propedeutici dei fondamentali individuali degli sport praticati con elementi di difficoltà crescenti.
- Esercizi ed attività di rilassamento per il controllo della respirazione.
- Combinazioni di esercizi a coppie in opposizione e resistenza.

- 2. COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARI

- Esercizi combinati a ritmi diversi
- Andature combinate anche in situazioni di equilibrio precario
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico
- Coordinazione generale e spazio-temporale, oculo-manuale e oculo- podalica, con partenze in posizioni di svantaggio
- Circuiti di destrezza e agilità

- 3. SPORT, REGOLE FAYR PLAY

- Pallavolo
- Calcio
- Badminton
- Tennistavolo
- Conoscenza dei vari regolamenti
- Tattica e schemi di gioco degli sport praticati
- Condotta sportiva fuori e dentro il campo di gioco

4. SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE

- Controllo e cura negli ambienti di lavoro (aula, palestra, campo ecc.)
- Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni
- Primo soccorso nei più comuni casi d'incidente
- Conoscenza dei danni legati al fumo e all'alcool
- Norme di guida sicura per la prevenzione d'incidenti stradali

Abilità e competenze disciplinari:
1) COORDINAZIONE SEGMENTARIA E COORDINAZIONE FINE - destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare con disinvoltura attrezzi tradizionali; inventare movimenti con piccoli attrezzi anche non codificati
2) ESPRESSIVITA'CORPOREA - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per comunicare stati d'animo Trasformazione dei movimenti in gesti; utilizzare gli spazi come mezzo comunicativo in modo flessibile e adeguato al contesto
3) SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive
4) SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

Attività didattiche inclusive e di supporto:
La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
lezioni frontali
lezioni interattive
lezioni individualizzate
cooperative learning
discussione guidata
problem solving

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALE/PRATICA

Voto	Giudizio	Indicatori
10	Ottimo	Conoscenze Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali
9	Distinto	Conoscenze Conosce tutti gli esercizi motori proposti Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano. Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali

8	Buono	Conoscenze Conosce gli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia
7	Discreto	Conoscenze Conosce la maggior parte degli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia. Competenze e abilità Riesce ad eseguire i più importanti esercizi Partecipazione Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia
6	Sufficiente	Conoscenze Conosce i principali esercizi motori Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia Competenze e abilità Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare Partecipazione Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo
5	Mediocre	Conoscenze Conosce solo in parte gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo è solo in parte padroneggiata con un impegno alterno.Partecipazione Partecipa parzialmente al dialogo educativo
4	Insufficiente	Conoscenze Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo, non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte Partecipazione

		Non partecipa al dialogo educativo
3	Scarso	Conoscenze Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno Partecipazione Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo
2	Gravemente insufficiente	Conoscenze: Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo Partecipazione Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo

2. MODALITÀDI RECUPERO

Sportello didattico;
Corsi di recupero extra-curriculari;X - Recupero in itinere
Studio autonomo in modalità asincrona;

3. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Campionati sportivi studenteschi

1. PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITA’, COMPETENZE

SECONDO BIENNIO
PRIMO QUADRIMESTRE – 2 BIENNIO DI STUDIO

Disciplina:
SCIENZE MOTORIE

Nuclei fondanti della disciplina:

1) IL MOVIMENTO
2) IL LINGUAGGIO DEL CORPO
3) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
4) SALUTE E BENESSERE

Attività didattiche inclusive e di supporto:
La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell’alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Abilità e competenze da acquisire:
1) COORDINAZIONE SEGMENTARIA E COORDINAZIONE FINE - destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare con disinvoltura attrezzi tradizionali; inventare movimenti con piccoli attrezzi anche non codificati-Potenziamento abilità motorie e capacità-
2) ESPRESSIVITA’CORPOREA - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per comunicare stati d’animo Trasformazione dei movimenti in gesti; utilizzare gli spazi come mezzo comunicativo in modo flessibile e adeguato al contesto
3) SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive
4) SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL’AMBIENTE NATURALE - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti:

2. PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE

- Esercizi a corpo libero, semplici, composti e combinati.
- Esercizi propriocettivi.
- Esercizi di tonificazione a carico naturale e piccoli sovraccarichi.
- Corsa di resistenza e corsa di velocità m.80.
- Propedeutici dei fondamentali individuali degli sport praticati con elementi di difficoltà crescenti.
- Esercizi ed attività di rilassamento per il controllo della respirazione.
- Combinazioni di esercizi a coppie in opposizione e resistenza.

- 2. COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARI

- Esercizi combinati a ritmi diversi
- Andature combinate anche in situazioni di equilibrio precario
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico
- Coordinazione generale e spazio-temporale, oculo-manuale e oculo- podalica, con partenze in posizioni di svantaggio
- Circuiti di destrezza e agilità

- 3. SPORT, REGOLE FAYR PLAY

- Pallavolo
- Calcio
- Badminton
- Tennistavolo
- Conoscenza dei vari regolamenti
- Tattica e schemi di gioco degli sport praticati
- Condotta sportiva fuori e dentro il campo di gioco

5. SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE

- Controllo e cura negli ambienti di lavoro (aula, palestra, campo ecc.)
- Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni
- Primo soccorso nei più comuni casi d'incidente
- Conoscenza dei danni legati al fumo e all'alcool
- Norme di guida sicura per la prevenzione d'incidenti stradali

Abilità e competenze disciplinari:
1) COORDINAZIONE SEGMENTARIA E COORDINAZIONE FINE - destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare con disinvoltura attrezzi tradizionali; inventare movimenti con piccoli attrezzi anche non codificati
2) ESPRESSIVITA'CORPOREA - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per comunicare stati d'animo Trasformazione dei movimenti in gesti; utilizzare gli spazi come mezzo comunicativo in modo flessibile e adeguato al contesto
3) SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive
4) SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

Attività didattiche inclusive e di supporto :
La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
lezioni frontali
lezioni interattive
lezioni individualizzate
cooperative learning
discussione guidata
problem solving

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.
Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni
Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALE/PRATICA

Voto	Giudizio	Indicatori
10	Ottimo	Conoscenze Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali
9	Distinto	Conoscenze Conosce tutti gli esercizi motori proposti Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano. Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali
8	Buono	Conoscenze Conosce gli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia
7	Discreto	Conoscenze Conosce la maggior parte degli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.

		Competenze e abilità Riesce ad eseguire i più importanti esercizi Partecipazione Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia
6	Sufficiente	Conoscenze Conosce i principali esercizi motori Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia Competenze e abilità Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare Partecipazione Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo
5	Mediocre	Conoscenze Conosce solo in parte gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo è solo in parte padroneggiati con un impegno alterno. Partecipazione Partecipa parzialmente al dialogo educativo
4	Insufficiente	Conoscenze Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo, non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte Partecipazione Non partecipa al dialogo educativo
3	scarso	Conoscenze Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno Partecipazione Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo
2	Gravemente insufficiente	Conoscenze: Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia

		Competenze e abilità Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d’impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo Partecipazione Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo

2. MODALITÀDI RECUPERO

Sportello didattico
Corso di recupero extra-curricolareX - Recupero in itinere
Studio autonomo

3. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Campionati sportivi studenteschi

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

PRIMO QUADRIMESTRE – QUINTO ANNO DI STUDIO

Disciplina:
SCIENZE MOTORIE

Nuclei fondanti della disciplina

1) IL MOVIMENTO
2) IL LINGUAGGIO DEL CORPO
3) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
4) SALUTE E BENESSERE

Abilità e competenze disciplinari:

1) COORDINAZIONE GENERALE, SEGMENTARIA E FINE - schemi motori – equilibrio – orientamento spazio/tempo

– destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare gli schemi motori, combinati con diverse variabili spazio/temporali, con attrezzi codificati e non, anche in situazioni inusuali; risolvere problemi motori in modo personale e finalizzato

2) ESPRESSIVITA’CORPOREA - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per rappresentare e comunicare stati d’animo - Trasformazione dei movimenti in gesti; controllare in modo consapevole la mimica e la prossemica per comunicare emozioni e sentimenti; realizzazione e gestione di progetti autonomi

3) SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive

4) SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI RESPONSABILI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL’AMBIENTE NATURALE - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

Attività didattiche inclusive e di supporto:
La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell’alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

SECONDO QUADRIMESTRE – QUINTO ANNO DI STUDIO

Contenuti:

1. PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE

- Esercizi a corpo libero, semplici, composti e combinati
- Esercizi propriocettivi, respiratori e di rilassamento
- Esercizi di tonificazione a carico naturale e con sovraccarico
- Corsa di resistenza e corsa di velocità m.100
- Propedeutici dei fondamentali individuali degli sport praticati con elementi di difficoltà crescenti
- Combinazioni di esercizi a coppie in opposizione e resistenza
- Esercizi specifici e di riporto e combinazioni di esercizi con i piccoli attrezzi

2. COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARI

- Esercizi combinati a ritmi diversi
- Esercizi di equilibrio dinamico
- Coordinazione generale e spazio-temporale, oculo-manuale e oculo- podalica con partenze in posizioni di svantaggio
- Circuiti di destrezza e agilità, di arrampicata e scavalcamento

- 3. SPORT, REGOLE FAYR PLAY

- Pallavolo
- Calcio
- Badminton
- Tennistavolo
- Conoscenza dei vari regolamenti
- Tattica e schemi di gioco degli sport praticati
- Condotta sportiva fuori e dentro il campo di gioco
- Organizzazione e arbitraggio delle attività sportive di squadra

5. SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE

- Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni
- Controllo e cura negli ambienti di lavoro (aula, palestra, campo ecc.)
- Primo soccorso in caso d'incidente e condotta da seguire per evitare ulteriori pericoli
- Conoscenza dei danni legati al fumo, all'alcool e alle droghe
- Norme di guida sicura per la prevenzione d'incidenti stradali
- Saper coordinare e gestire situazioni di pericolo e saper dare aiuto agli altri

Abilità e competenze disciplinari:

1) COORDINAZIONE GENERALE, SEGMENTARIA E FINE - schemi motori – equilibrio – orientamento spazio/tempo

– destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare gli schemi motori, combinati con diverse variabili spazio/temporali, con attrezzi codificati e non, anche in situazioni inusuali; risolvere problemi motori in modo personale e finalizzato

2) ESPRESSIVITA'CORPOREA - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per rappresentare e comunicare stati d'animo - Trasformazione dei movimenti in gesti; controllare in modo consapevole la mimica e la prossemica per comunicare emozioni e sentimenti; realizzazione e gestione di progetti autonomi

3) SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive

4) SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

Attività didattiche inclusive e di supporto:

La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

lezioni frontali
lezioni interattive
lezioni individualizzate
cooperative learning
discussione guidata
problem solving

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa

Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:
art 2[…] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.
Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni
Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

SECONDO BIENNIO
PRIMO QUADRIMESTRE – 2 BIENNIO DI STUDIO

Disciplina:
SCIENZE MOTORIE

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo):

1) IL MOVIMENTO
2) IL LINGUAGGIO DEL CORPO
3) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
4) SALUTE E BENESSERE

Attività didattiche inclusive e di supporto:
La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Abilità e competenze disciplinari:
1) COORDINAZIONE SEGMENTARIA E COORDINAZIONE FINE - destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare con disinvoltura attrezzi tradizionali; inventare movimenti con piccoli attrezzi anche non codificati- Potenziamento abilità motorie e capacità-
2) ESPRESSIVITA'CORPOREA - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per comunicare stati d'animo Trasformazione dei movimenti in gesti; utilizzare gli spazi come mezzo comunicativo in modo flessibile e adeguato al contesto
3) SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive
4) SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti:

3. PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE

- Esercizi a corpo libero, semplici, composti e combinati.
- Esercizi propriocettivi.
- Esercizi di tonificazione a carico naturale e piccoli sovraccarichi.
- Corsa di resistenza e corsa di velocità m.80.
- Propedeutici dei fondamentali individuali degli sport praticati con elementi di difficoltà crescenti.
- Esercizi ed attività di rilassamento per il controllo della respirazione.
- Combinazioni di esercizi a coppie in opposizione e resistenza.

- 2. COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARI

- Esercizi combinati a ritmi diversi
- Andature combinate anche in situazioni di equilibrio precario
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico
- Coordinazione generale e spazio-temporale, oculo-manuale e oculo- podalica, con partenze in posizioni di svantaggio
- Circuiti di destrezza e agilità

- 3. SPORT, REGOLE FAYR PLAY

- Pallavolo
- Calcio
- Badminton
- Tennistavolo
- Conoscenza dei vari regolamenti
- Tattica e schemi di gioco degli sport praticati
- Condotta sportiva fuori e dentro il campo di gioco

6. SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA

PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE

- Controllo e cura negli ambienti di lavoro (aula, palestra, campo ecc.)
- Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni
- Primo soccorso nei più comuni casi d'incidente
- Conoscenza dei danni legati al fumo e all'alcool
- Norme di guida sicura per la prevenzione d'incidenti stradali

Abilità e competenze disciplinari:
1) COORDINAZIONE SEGMENTARIA E COORDINAZIONE FINE - destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare con disinvoltura attrezzi tradizionali; inventare movimenti con piccoli attrezzi anche non codificati
2) ESPRESSIVITA'CORPOREA - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per comunicare stati d'animo Trasformazione dei movimenti in gesti; utilizzare gli spazi come mezzo comunicativo in modo flessibile e adeguato al contesto
3) SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive
4) SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
lezioni frontali
lezioni interattive
lezioni individualizzate
cooperative learning
discussione guidata
problem solving

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALE/PRATICA

Voto	Giudizio	Indicatori
10	Ottimo	Conoscenze Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali
9	Distinto	Conoscenze Conosce tutti gli esercizi motori proposti Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano. Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali

8	Buono	Conoscenze Conosce gli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia
7	Discreto	Conoscenze Conosce la maggior parte degli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia. Competenze e abilità Riesce ad eseguire i più importanti esercizi Partecipazione Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia
6	Sufficiente	Conoscenze Conosce i principali esercizi motori Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia Competenze e abilità Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare Partecipazione Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo
5	Mediocre	Conoscenze Conosce solo in parte gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno. Partecipazione Partecipa parzialmente al dialogo educativo
4	Insufficiente	Conoscenze Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità

		Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo, non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte Partecipazione Non partecipa al dialogo educativo
3	Scarso	Conoscenze Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno Partecipazione Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo
2	Gravemente insufficiente	Conoscenze: Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo Partecipazione Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo

3. MODALITÀDI RECUPERO

Sportello didattico;
Corsi di recupero extra-curricolare;X Recupero in itinere
Studio autonomo in modalità asincrona;

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuali interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze:
Campionati sportivi studenteschi

5. ARGOMENTI DA AFFRONTARE CON METODOLOGIA CLIL

6. PROPOSTA DI NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI E INDICAZIONE DI RELATIVI CONTENUTI DA CONDIVIDERE CON GLI ALTRI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI IN MODO DA ELABORARE I NODI TEMATICI TRASVERSALI DA INSERIRE NEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	DISCIPLINA	DISCIPLINA
Educazione alla salute e corretti stili di vita Dipendenze Sicurezza e Primo Soccorso	Educazione Civica	Scienze	Diritto

SCHEDA PROGRAMMAZIONE SCIENZE NATURALI

OBIETTIVI D’APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

Competenze

1. Acquisizione e corretta utilizzazione del linguaggio specifico delle discipline;
2. Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
3. Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni;
4. Risolvere problemi;
5. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

Abilità

1. Sviluppare le abilità di elaborazione e sintesi autonoma delle informazioni apprese
2. Potenziare le abilità di articolare con consapevolezza le conoscenze acquisite, al fine di operare gli opportuni collegamenti tra i vari argomenti, stabilire interdipendenze e formulare rielaborazioni;
3. Potenziare le abilità logiche e intuitive, al fine di saper cogliere nell'analisi dei fenomeni le relazioni causa effetto.

Conoscenze

Acquisire i contenuti specifici delle discipline

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Sviluppare e potenziare le capacità logiche;
2. Elevare il livello culturale generale nell’ambito di tutte le discipline;
3. Promuovere l’acquisizione di un metodo di studio autonomo e organizzato, preciso e ordinato;
4. Stimolare la disponibilità al dialogo educativo
5. Acquisire la conoscenza dei linguaggi specifici;
6. Perfezionare la conoscenza di sé in rapporto agli altri;
7. Saper cogliere le opportunità didattiche offerte dalla particolare occasione formativa;
8. Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto strumento fondamentale nelle relazioni umane.

OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

1^{o} BIENNIO

1. Conoscere e saper utilizzare la terminologia scientifica;
2. Saper organizzare la lettura e la comprensione dei contenuti di diverse fonti con un metodo di studio appropriato e personalizzato;
3. Saper osservare, analizzare e descrivere i fenomeni naturali e artificiali applicando il metodo scientifico;
4. Saper misurare, raccogliere dati confrontarli e rappresentarli graficamente;
5. Sviluppare le capacità comunicative attraverso forme di espressione orale, scritta, grafica e multimediale;
6. Saper risolvere problemi attraverso l’analisi dei dati, la formulazione e la verifica di ipotesi.
7. Sviluppare la collaborazione nella realizzazione di un lavoro di gruppo usando conoscenze, attività sperimentali e diverse fonti di ricerca

2° BIENNIO

1. Utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina.
2. Osservare, raccogliere dati, ordinare, classificare, descrivere e rappresentare caratteristiche, fenomeni e processi con diverse forme espressive.
3. Risolvere problemi, analizzare ed elaborare dati.
4. Comprendere la differenza biologica tra salute e malattia.
5. Descrivere i caratteri distintivi della specie umana.
6. Riconoscere le strutture biologiche con l’uso del microscopio e di modelli.
7. Rispettare la biodiversità biologica per una consapevole educazione all’ambiente.
8. Utilizzare il linguaggio scientifico specifico e adeguarlo al contesto comunicativo.
9. Essere in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari.
10. Impostare ed effettuare semplici esperienze di laboratorio
11. Saper scrivere correttamente le formule chimiche dei principali composti inorganici e organici e saper applicare le regole per la loro nomenclatura.
12. Comprendere i processi chimico-fisici delle reazioni chimiche.
13. Svolgere calcoli stechiometrici.
14. Sviluppare precisione nell’uso corretto del sistema periodico, delle leggi fisiche e delle unità di misura.
15. Comprendere la varietà e l’importanza dei principali composti organici.

CLASSE QUINTA

1. Utilizzare il linguaggio scientifico specifico e adeguarlo al contesto comunicativo.
2. Essere in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari.
3. Comprendere la varietà e l’importanza delle principali biomolecole
4. Comprendere il significato, l’importanza e l’applicazione delle biotecnologie nei viventi.
5. Sviluppare capacità logico-interpretative di dati, fatti, fenomeni e problematiche nell’ambito degli eventi naturali o indotti dall’attività umana
6. Sviluppare capacità di approfondire e organizzare autonomamente il proprio lavoro anche a livello interdisciplinare.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina SCIENZE DELLA TERRA

UNITÀ	OBIETTIVI		
	Conoscenze	*Abilità*	*competenze*
	- La Sfera celeste - Le caratteristiche delle stelle e la loro luminosità - La radiazione elettromagnetica - La posizione delle stelle - Come procede l'evoluzione stellare - I raggruppamenti di stelle: le galassie	- Stabilire la luminosità relativa di due stelle conoscendo la loro magnitudine apparente - Individuare la Stella polare nel cielo notturno	- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi - Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni - Comunicare nella propria lingua e nelle lingue straniere, utilizzando un lessico specifico

UNITÀ	OBIETTIVI		
	Conoscenze	*Abilità*	*competenze*
Sistema solare	- Com'è fatto il Sistema solare - Com'è fatto il Sole - Le leggi di Keplero - La legge della gravitazione universale - Le caratteristiche dei pianeti del Sistema solare - I corpi minori - L'evoluzione del Sistema solare - Le scoperte recenti - Sistema geocentrico e sistema eliocentrico	- Calcolare il valore della forza di attrazione gravitazionale tra due corpi - Ricondurre le caratteristiche dei pianeti alla tipologia cui appartengono	- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi - Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni - Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica - Comunicare nella propria lingua e nelle lingue straniere, utilizzando un lessico specifico

UNITÀ	OBIETTIVI		
	Conoscenze	*Abilità*	*competenze*
	- La forma e le dimensioni della Terra - Le coordinate geografiche - Il moto di rotazione della Terra attorno al proprio asse - Il moto di rivoluzione della Terra attorno al Sole - Le stagioni - I moti millenari della Terra - Le caratteristiche della Luna - I moti della Luna e le loro conseguenze - Le teorie sull'origine della Luna - La conquista umana della Luna	- Individuare la posizione di un oggetto sulla superficie terrestre attraverso le sue coordinate geografiche - Individuare le zone astronomiche su un planisfero	- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi - Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni - Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà - Partecipare in modo costruttivo alla vita sociale - Comunicare nella propria lingua e nelle lingue straniere, utilizzando un lessico specifico

UNITÀ	OBIETTIVI		
	Conoscenze	*Abilità*	*competenze*
L'orientamento e la misura delle	- I punti cardinali - La misura delle coordinate geografiche - La forma e la probabile origine del campo magnetico terrestre - I sistemi di posizionamento satellitari - Come si determina la durata del giorno - Come si determina la durata dell'anno - Il sistema di fusi orari e la sua utilità - I calendari	- Posizionare i punti cardinali sull'orizzonte - Orientarsi con le stelle - Calcolare la longitudine di un punto della superficie terrestre conoscendo l'ora locale e quella del meridiano di riferimento - Calcolare la latitudine di un punto della superficie terrestre conoscendo l'altezza della Stella polare o del Sole sull'orizzonte - Orientarsi con la bussola - Calcolare l'ora di una località conoscendo il fuso orario in cui si trova e l'ora di Greenwich	- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi - Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni - Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà - Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica - Comunicare nella propria lingua e nelle lingue straniere, utilizzando un lessico specifico

m p o			

UNITÀ	OBIETTIVI		
	Conoscenze	*Abilità*	*competenze*
	- La composizione dell'aria - Le suddivisioni dell'atmosfera - Le origini dell'atmosfera - Il riscaldamento terrestre - L'inquinamento atmosferico - La pressione atmosferica - I venti e la circolazione generale dell'aria - L'umidità dell'aria - I fenomeni meteorologici e le loro cause - L'energia solare - L'energia eolica	- Misurare la temperatura massima e minima in un certo luogo - Calcolare l'escursione termica - Leggere una carta delle isoterme - Leggere un barometro - Leggere una carta delle isobare - Stabilire la direzione da cui spira il vento - Misurare la quantità di pioggia caduta	- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi - Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni - Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà - Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future - Partecipare in modo costruttivo alla vita sociale - Comunicare nella propria lingua e nelle lingue straniere, utilizzando un lessico specifico

Attività didattiche inclusive e di supporto a cura del docente di sostegno
Primo quadrimestre
Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza ed inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES.
Secondo quadrimestre
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES.
Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Conoscere i termini tecnici peculiari della disciplina
Conoscere e comprendere i vari modelli cosmologici; conoscere e comprendere le stelle e loro evoluzione. Sapersi orientare con le stelle.

Risultati attesi alla fine dell’anno scolastico
Padronanza ed uso della terminologia tecnica della disciplina

Applicazione della metodologia scientifica nelle varie situazioni problematiche
Conoscenza e comprensione della Terra come sistema integrate.
Consapevolezza dell'influenza antropica sull'ambiente
Capacità di comprendere ed usare la terminologia tecnica della disciplina

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Test scritti 1/2 per quadrimestre tramite test a risposta aperta, relazione di laboratorio, realizzazione di progetti

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Si prevede la partecipazione, per quanto possibile, alle gare disciplinari
Attività di tutoraggio in classe

Modalità di recupero delle insufficienze

☒ Recupero in itinere curricolare;

☒ Studio autonomo in modalità asincrona

☒ Attività di "p*eer tutoring"*

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ ECOSOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. UNESCO:beni materiali e immateriali

☐CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Scelta di alcuni dei 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 così come fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU.
Rapporto uomo-ambiente. Sviluppo sostenibile e biodiversità

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Situazione di partenza
- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:
art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*
Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Applicazione personale e autonoma di abilità logico-razionali; esposizione brillante con padronanza della terminologia tecnica della disciplina. Competenze complete, di conoscenze approfondite.
9	Distinto	Completa padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso di conoscenze, di metodi e di procedure anche in contesti nuovi e impegnativi. Conoscenze complete e approfondite
8	Buono	Buona padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso di conoscenze, di metodi, di procedure, di strumenti anche in situazioni nuove. Conoscenze complete e abbastanza approfondite
7	Discreto	Discreta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie. Uso corretto di metodi e di procedure, in situazioni non complesse. Conoscenze abbastanza complete ma non sempre approfondite
6	Sufficiente	Sufficiente padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso meccanico e/o guidato di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze essenziali dei contenuti minimi
5	Mediocre	Incerta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso incerto e con errori non gravi di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze superficiali, approssimative e/o mnemoniche
4	insufficiente	Possesso di conoscenze frammentarie. Uso alquanto incerto dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie
3	Scarso	II livello di conoscenze e abilità acquisite non consente la padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie. Uso molto limitato e con errori gravi di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze gravemente lacunose.
2	Nullo	Assenza di conoscenze. Scarsa o assente padronanza dei linguaggi, degli strumenti e delle metodologie. Rifiuto della verifica orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Valutazione test oggettivi

- Per ogni lettera o frase inserita correttamente in una tabella.....punti 1
- Per ogni termine errato individuato in un brano e per ogni termine corretto collocato in sua sostituzione …… punti 1
- Per ogni termine mancante da inserire in una frase.....punti 1
- Per l'individuazione della risposta esatta in una scelta multipla a 4 distrattori……. punti 1
- Per l'individuazione delle due risposte esatte in una scelta multipla su 5 distrattori..... ……punti 2
  (se viene segnata una sola risposta esatta o una risposta esatta e una sbagliata si assegna solo un punto)
- Per ogni corrispondenza esatta nelle tabelle ..... punti 1
- Per ogni scelta esatta tra vero e falso ……punti 1

INDICATORI	VOTO	GIUDIZIO
Conoscenza dei contenuti	0 1 2 3	Scarsa Frammentaria Sufficiente, essenziale Completa
Competenze	0	Nulle

INDICATORI	VOTO	GIUDIZIO
Comprensione dell’oggetto di studio, applicazione di regole, metodi e strumenti	1 2 3	Modeste Accettabili Precise
Proprietà di linguaggio ed efficienza argomentativa	1 2 3	Discorso discontinuo e poco chiaro Discorso coerente Discorso fluido con raccordi disciplinari
Capacità di sintesi e approfondimento autonomo	1	Preparazione brillante con rielaborazione originale e critica

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina CHIMICA E BIOLOGIA

Le misure e le grandezze

	Competenze	
	Traguardi formativi	Indicatori
Riconoscere e stabilire relazioni	1a. Comprendere l'importanza dell'utilizzo delle unità di misura del S.I. 1c. Mettere in relazione grandezze fondamentali e grandezze derivate	– Esprime il risultato di una misura secondo le regole della comunicazione scientifica – Esegue semplici analisi dimensionali
Effettuare connessioni logiche	2a. Individuare quali proprietà di un campione dipendono dalle dimensioni del campione 2b. Distinguere tra massa e peso	– Distingue le grandezze estensive dalle grandezze intensive – Spiega la differenza tra densità e peso specifico

Le trasformazioni fisiche della materia

	Traguardi formativi	Indicatori
Classificare adoperando adeguati modelli	1a. Classificare la materia in base al suo stato fisico 1b. Classificare un miscuglio come eterogeneo o omogeneo 1c. Classificare un materiale come sostanza pura o miscuglio	−Attribuisce a un materiale il corretto stato fisico di aggregazione (solido, liquido o aeriforme) −Definisce, a partire dal concetto di fase, se un sistema è omogeneo o eterogeneo −Definisce, a partire dal concetto di sostanza, se un sistema è puro oppure se è un miscuglio

Dalle trasformazioni chimiche alla teoria atomica

	Competenze	
	Traguardi formativi	Indicatori
Riconoscere e stabilire relazioni	1a. Distinguere le trasformazioni fisiche dalle trasformazioni chimiche 1b. Distinguere un elemento da un composto 1c. Saper «leggere» una formula e descrivere la composizione di una sostanza	−Classifica una trasformazione come fisica o chimica sulla base di semplici osservazioni sperimentali −Definisce, a partire dal concetto di analisi chimica, se una sostanza è un elemento o un composto −Conosce e comprende le formule brute di un composto
Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate	2a. Essere consapevoli dell'importanza di un corretto utilizzo degli strumenti di misura e della necessità di una analisi appropriata dei dati 2b. Essere in grado di riconoscere le relazioni fra i dati raccolti	−Sceglie lo strumento adatto per le proprie attività sperimentali e sa costruire tabelle e grafici per la raccolta dei dati −Elabora i dati raccolti e ne ricava le leggi ponderali

	Competenze	
	Traguardi formativi	Indicatori
	2c. Saper distinguere tra legge e teoria	−Illustra i comportamenti della materia, descritti dalle leggi ponderali, alla luce della teoria atomica

La teoria cinetico-molecolare della materia

	Competenze	
	Traguardi formativi	Indicatori
Classificare adoperando adeguati modelli	1a. Distinguere tra energia e calore 1b. Spiegare la relazione tra calore e temperatura 1c. Stabilire la quantità di calore assorbito/ceduto da un corpo	−Distingue il calore dalla temperatura e spiega il significato delle misure ottenute con un calorimetro e con il termometro −Esprime a livello macroscopico la differenza tra calore e lavoro
Effettuare connessioni logiche	2a. Conoscere i postulati della teoria cinetico-molecolare 2b. Comprendere che cosa avviene scaldando un corpo 2c. Interpretare, secondo la teoria cinetica, le soste nelle curve di analisi termica 2d. Mettere a confronto sostanze diverse in base alle temperature dei passaggi di stato e ai valori di calore latente	−Descrive i diversi stati fisici della materia alla luce della teoria cinetico-molecolare −Distingue fra energia cinetica ed energia potenziale delle particelle di un sistema −Descrive e rappresenta graficamente il comportamento delle particelle all'aumentare della temperatura −Fa ipotesi sull'entità delle forze che vincolano le particelle le une alle altre nelle diverse sostanze e nei diversi stati di aggregazione

Le leggi dei gas

	Competenze	
	Traguardi formativi	Indicatori
Riconoscere e stabilire relazioni	1a. Indicare le evidenze sperimentali che sottendono la legge di Boyle 1b. Indicare le evidenze sperimentali che sottendono la legge di Charles 1c. Indicare le evidenze sperimentali che sottendono la legge di Gay-Lussac	−Enuncia ed esemplifica la legge di Boyle −Enuncia ed esemplifica la legge di Charles −Enuncia ed esemplifica la legge di Gay-Lussac
Effettuare connessioni logiche	2a. Riconoscere che il gas ideale è un modello 2b. Prevedere il comportamento di una quantità fissa di gas al variare di p, V o T 2c. Riconoscere il comportamento degli aeriformi come strumento per la determinazione delle formule molecolari e delle masse atomiche	−Utilizza il modello di gas ideale per spiegare variazioni di grandezze macroscopiche come pressione, volume e temperatura −Rappresenta a livello microscopico e simbolico il comportamento di un gas al variare di p, V o T −Sa spiegare i rapporti di combinazione tra volumi di aeriformi

La quantità di sostanza in moli

	Competenze	
	Traguardi formativi	Indicatori
Effettuare connessioni logiche	1a. Essere consapevole della differenza tra quantità di materia e quantità di sostanza 1b. Collegare massa, quantità chimica e numero di atomi di un campione	−Utilizza correttamente le unità di misura −Controlla i risultati ottenuti da semplici calcoli stechiometrici −Comprende che il simbolismo delle formule ha una corrispondenza con grandezze macroscopiche

Conoscenze	Competenze
Il metodo scientifico Teorie sull'origine della vita Caratteristiche degli esseri viventi: teoria cellulare, metabolismo, sensibilità, riproduzione, ereditarietàe adattamento ECOLOGIA E BIODIVERSITA' • La biosfera. Gli ecosistemi. I componenti viventi di un ecosistema. • Catene alimentari e livelli trofici. • L'intervento dell'uomo.	Confrontare le varie teorie sull'origine della vita. Riconoscere le peculiarità dei sistemi viventi Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema. Essere consapevoli del ruolo che i processi tecno-logici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda. Analizzare un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.
LE MOLECOLE DELLA VITA • Acqua e vita: proprietà biologiche, soluzioni acquose, acido e base. • Molecole biologiche: composti del carbonio, monomeri e polimeri, diverse classi di composti organici.	Illustrare l'importanza biologica dei composti dei composti del carbonio. Spiegare la differenza tra monomeri e polimeri. Individuare le caratteristiche distintive delle diverse classi di composti organici.
BIOLOGIA DELLA CELLULA • Autotrofia / Eterotrofia. Cellule procariote ed eucariote. Organismi uni e pluricellulari. I cinque regni del mondo vivente. • La struttura della cellula: funzione delle sue parti. Cellula animale e vegetale. Trasporto delle sostanze e suoi meccanismi.	Spiegare i concetti di auto- ed eterotrofia. Dare una descrizione generale della cellula. Individuare le differenze tra cellule procariote ed eucariote, tra organismi uni- e pluricellulari. Inquadrare il mondo vivente nei suoi 5 regni. Descrivere funzione e struttura delle diverse parti di una cellula. Distinguere una cellula animale da una vegetale. Riconoscere e spiegare i meccanismi di passaggio delle diverse sostanze attraverso la membrana plasmatica.

Scienze Naturali, Scienze Motorie, Educazione Civica

Riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire allo sviluppo di queste ultime nel rispetto dell'ambiente e della persona.

•

dall'esperienza.

- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui queste vengono applicate.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
Primo quadrimestre Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza ed inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia. Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES. Secondo quadrimestre Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori. Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES. Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre
Conoscenza dei termini tecnici delle discipline Applicazione delle conoscenze in semplici situazioni problematiche
Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico
Conoscere la struttura della materia. Sapere applicare semplici procedure stechiometriche Conosce e comprende i meccanismi peculiari dei sistemi viventi
Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
Verifiche orali: 2 per quadrimestre Test scritti 1/2 per quadrimestre tramite test a risposta aperta, relazione di laboratorio, realizzazione di progetti
Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Si prevede la partecipazione, per quanto possibile, alle gare disciplinari Attività di tutoraggio in classe
Modalità di recupero delle insufficienze
☒ Recupero in itinere curricolare; ☒ Studio autonomo in modalità asincrona Attività di "p*eer tutoring"*
Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica
☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ☒ ECOSOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. UNESCO:beni materiali e immateriali ☐CITTADINANZA DIGITALE

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Situazione di partenza
- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
Primo quadrimestre Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza ed inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia. Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES. Secondo quadrimestre Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori. Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES. Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre
Conoscenza dei termini tecnici delle discipline Applicazione delle conoscenze in semplici situazioni problematiche
Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico
Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010) Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.* Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni* Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.* Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Applicazione personale e autonoma di abilità logico-razionali; esposizione brillante con padronanza della terminologia tecnica della disciplina. Competenze complete, di conoscenze approfondite.
9	Distinto	Completa padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie. Uso di conoscenze, di metodi e di procedure, in modo disinvolto, anche in contesti nuovi e impegnativi. Conoscenze complete e approfondite
8	Buono	Buona padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso di conoscenze, di metodi, di procedure, di strumenti anche in situazioni nuove. Conoscenze complete e abbastanza approfondite
7	Discreto	Discreta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie. Uso corretto di metodi e di procedure, in situazioni non complesse. Conoscenze abbastanza complete ma non sempre approfondite
6	Sufficiente	Sufficiente padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso meccanico e/o guidato di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze essenziali dei contenuti minimi

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre
Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza ed inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES.
Secondo quadrimestre
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES.
Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre
Conoscenza dei termini tecnici delle discipline Applicazione delle conoscenze in semplici situazioni problematiche
Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

5	Mediocre	Incerta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso incerto e con errori non gravi di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze superficiali, approssimative e/o mnemoniche
4	insufficiente	Possesso di conoscenze frammentarie. Uso alquanto incerto dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie
3	Scarso	II livello di conoscenze e abilità acquisite non consente la padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie. Uso molto limitato e con errori gravi di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze gravemente lacunose.
2	Nulla	Assenza di conoscenze. Scarsa o assente padronanza dei linguaggi, degli strumenti e delle metodologie. Rifiuto della verifica orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE
Valutazione test oggettivi

- Per ogni lettera o frase inserita correttamente in una tabella.....punti 1
- Per ogni termine errato individuato in un brano e per ogni termine corretto collocato in sua sostituzione .....punti 1
- Per ogni termine mancante da inserire in una frase.....punti 1
- Per l'individuazione della risposta esatta in una scelta multipla a 4 distrattori .....punti 1
- Per l'individuazione delle due risposte esatte in una scelta multipla su 5 distrattori..... punti 2
  (se viene segnata una sola risposta esatta o una risposta esatta e una sbagliata si assegna solo un punto)
- Per ogni corrispondenza esatta nelle tabelle ..... punti 1
- Per ogni scelta esatta tra vero e falso..... punti 1

INDICATORI	VOTO	GIUDIZIO
Conoscenza dei contenuti	0 1 2 3	Scarsa Frammentaria Sufficiente, essenziale Completa
Competenze (comprensione dell'oggetto di studio, applicazione di regole, metodi e strumenti)	0 1 2 3	Nulle Modeste Accettabili Precise
Proprietà di linguaggio ed efficienza argomentativa	1 2 3	Discorso discontinuo e poco chiaro Discorso coerente Discorso fluido con raccordi disciplinari
Capacità di sintesi e approfondimento autonomo	1	Preparazione brillante con rielaborazione originale e critica

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina : CHIMICA E BIOLOGIA	
BIOLOGIA LA DIVISIONE CELLULARE • Divisione cellulare nei procarioti e negli eucarioti. • Ciclo cellulare. Mitosi e citodieresi. • Meiosi. • Confronto tra mitosi e meiosi. Basi molecolari dell'ereditarietà: DNA e RNA CROMOSOMI Gameti e zigote Cromosomi e cariotipo umano Gametogenesi Amniocentesi	Spiegare il modello a doppia elica del DNA e la sua duplicazione. Descrivere e spiegare la funzione dei diversi tipi di RNA Descrivere gli eventi di ognuna delle quattro fasi mitotiche Motivare, attraverso lo studio del processo mitotico, l'uguaglianza genetica delle due cellule figlie Descrivere gli eventi della citodieresi Conoscere i e confrontare i vari tipi di cellule, individuandone le varie componenti nucleari e citoplasmatiche Sapere individuare la relazione fra mitosi e cancro Spiegare la differenza tra cellula somatica e gamete Conoscere il cariotipo umano Comprendere la differenza tra aploide e diploide Descrivere le fasi della meiosi Spiegare il ruolo del crossing over sulla variabilità genetica Descrivere i processi di gametogenesi maschile e femminile Distinguere fra autosomi e cromosomi sessuali Spiegare il significato dell'amniocentesi
CHIMICA Le particelle atomiche Modelli atomici di Thomson e Rutherford Radioattività Dall'atomo di Dalton all'atomo quanto-meccanico 1 Natura ondulatoria e corpuscolare della luce 2 Il quanto di Plank 3 Duplice natura dell'elettrone 4 Il principio di indeterminazione 5 Gli orbitali e i loro numeri quantici 6 Configurazione elettronica Sistema periodico 1. La classificazione degli elementi 2. Il sistema periodico di Mendeleev 3. La moderna tavola periodica 4. I simboli di Lewis 5. Proprietà periodiche degli elementi 6. Metalli, non metalli, semimetalli	Individua i punti di forza e le criticità del modello di Rutherford ì Utilizza Z e A per stabilire quanti nucleoni ed elettroni siano presenti nell'atomo di una determinata specie e viceversa ì Scrive un'equazione nucleare tenendo conto delle caratteristiche delle particelle emesse Descrivere la natura ondulatoria e corpuscolare della luce Usare il concetto dei livelli di energia quantizzati per spiegare lo spettro a righe dell'atomo Saper descrivere l'atomo quanto- meccanico di Bohr Saper costruire la configurazione elettronica degli elementi utilizzando i numeri quantici Discutere lo sviluppo storico del concetto di periodicità Spiegare la relazione fra struttura elettronica e posizione degli elementi sulla tavola periodica Descrivere le principali proprietà periodiche che confermano la struttura a strati dell'atomo Descrivere le principali proprietà di metalli, semimetalli e non metalli

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
Primo quadrimestre Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia. Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES. Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi Secondo quadrimestre Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori. Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES.
Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre
Uso adeguato dei termini tecnici delle discipline Consapevolezza del significato biologico della variabilità genetica Applicazione delle conoscenze in semplici situazioni problematiche
Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico
Padronanza ed uso della terminologia specifica delle discipline Conoscere e comprendere le interazioni fra processi chimici e biologici Sapere operare raccordi interdisciplinari Padronanza di procedure nella risoluzione di esercizi chimici
Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
Verifiche orali: 2 per quadrimestre Test scritti 1/2 per quadrimestre tramite test a risposta aperta, relazione di laboratorio, realizzazione di progetti
Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Si prevede la partecipazione, per quanto possibile, alle gare disciplinari Attività di tutoraggio in classe
Modalità di recupero delle insufficienze
☒ Recupero in itinere curricolare; ☒ Studio autonomo in modalità asincrona Attività di "p*eer tutoring"*
Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica
☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ☒ EDUCAZIONE ALLA SALUTE ☐CITTADINANZA DIGITALE
Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES.
Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi
Secondo quadrimestre
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Uso adeguato dei termini tecnici delle discipline
Consapevolezza del significato biologico della variabilità genetica
Applicazione delle conoscenze in semplici situazioni problematiche

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Situazione di partenza
- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:
art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*
Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Applicazione personale e autonoma di abilità logico-razionali; esposizione brillante con padronanza della terminologia tecnica della disciplina. Competenze complete, di conoscenze approfondite.
9	Distinto	Completa padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie. Uso di conoscenze, di metodi e di procedure, in modo disinvolto, anche in contesti nuovi e impegnativi. Conoscenze complete e approfondite
8	Buono	Buona padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso di conoscenze, di metodi, di procedure, di strumenti anche in situazioni nuove. Conoscenze complete e abbastanza approfondite

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia. Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES. Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi Secondo quadrimestre Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori. Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES.
Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre
Uso adeguato dei termini tecnici delle discipline Consapevolezza del significato biologico della variabilità genetica Applicazione delle conoscenze in semplici situazioni problematiche
Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

7	Discreto	Discreta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie. Uso corretto di metodi e di procedure, in situazioni non complesse. Conoscenze abbastanza complete ma non sempre approfondite
6	Sufficiente	Sufficiente padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso meccanico e/o guidato di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze essenziali dei contenuti minimi
5	Mediocre	Incerta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso incerto e con errori non gravi di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze superficiali, approssimative e/o mnemoniche
4	insufficiente	Possesso di conoscenze frammentarie. Uso alquanto incerto dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie
3	Scarso	II livello di conoscenze e abilità acquisite non consente la padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie. Uso molto limitato e con errori gravi di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze gravemente lacunose.
2		Assenza di conoscenze. Scarsa o assente padronanza dei linguaggi, degli strumenti e delle metodologie. Rifiuto della verifica orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Valutazione test oggettivi

- Per ogni lettera o frase inserita correttamente in una tabella.....punti 1
- Per ogni termine errato individuato in un brano e per ogni termine corretto collocato in sua sostituzione.....punti 1
- Per ogni termine mancante da inserire in una frase.....punti 1
- Per l'individuazione della risposta esatta in una scelta multipla a 4 distrattori .....punti 1
- Per l'individuazione delle due risposte esatte in una scelta multipla su 5 distrattori..... punti 2n

(se viene segnata una sola risposta esatta o una risposta esatta e una sbagliata si assegna solo un punto)

- Per ogni corrispondenza esatta nelle tabelle ..... punti 1
- Per ogni scelta esatta tra vero e falso ..... punti 1

INDICATORI	VOTO	GIUDIZIO
Conoscenza dei contenuti	0 1 2 3	Scarsa Frammentaria Sufficiente, essenziale Completa
Competenze (comprensione dell'oggetto di studio, applicazione di regole, metodi e strumenti)	0 1 2 3	Nulle Modeste Accettabili Precise
Proprietà di linguaggio ed efficienza argomentativa	1 2 3	Discorso discontinuo e poco chiaro Discorso coerente Discorso fluido con raccordi disciplinari
Capacità di sintesi e approfondimento autonomo	1	Preparazione brillante con rielaborazione originale e critica

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Contenuti	Conoscenze	Competenze
Nascita della genetica	1. Importanza del lavoro di Mendel 2.I geni 3. Tappe del metodo sperimentale 4. Linee pure	a. Elencare i dati a disposizione di Mendel agli inizi dei suoi lavori di ricerca b. Illustrare le fasi del lavoro sperimentale di Mendel che ha portato alla formulazione della legge della segregazione c. Spiegare le linee pure in termini di genotipo
La legge della segregazione	1. Caratteri delle piante di pisello scelti da Mendel 2. Concetto di generazione P, F_1 e F_2 3. Caratteri dominanti e recessivi 4. Enunciato della legge della segregazione 5. Definizione di allele 6. Genotipo omozigote ed eterozigote 7. Concetto di genotipo e di fenotipo 8. Trasmissione dei caratteri umani 9. Costruzione del quadrato di Punnett 10. Rapporti genotipici e fenotipici 11. Testcross	a. Conoscere l'enunciato della legge della segregazione di Mendel b. Mettere in relazione i dati espressi dalla legge della segregazione con l'esistenza degli alleli c. Distinguere tra dominante e recessivo, tra genotipo e fenotipo, e tra omozigote ed eterozigote d. Costruire un quadrato di Punnett conoscendo i genotipi degli individui che si incrociano e. Elencare alcuni caratteri umani dominanti e recessivi f. Distinguere, nella F_2 di un incrocio tra due eterozigoti, il rapporto fenotipico da quello genotipico g. Applicare un testcross per determinare il genotipo relativo a un fenotipo dominante
Legge dell'assortimento indipendente	1. Trasmissione ereditaria di due caratteri 2. Enunciato della legge dell'assortimento indipendente 3. Legge dell'assortimento indipendente espressa in termini di geni	a. Costruire il quadrato di Punnett per due caratteri scelti da Mendel b. Ricavare dall'incrocio tra due eterozigoti per due caratteri il rapporto fenotipico 9:3:3:1 c. Leggere in termini fenotipici il rapporto 9:3:3:1 d. Costruire un quadrato di Punnett per due caratteri diversi da quelli scelti da Mendel
Malattie genetiche umane	1. Malattie umane autosomiche trasmesse con gli alleli recessivi: la fenilchetonuria, il morbo di Tay-Sachs, l'anemia falciforme e quella mediterranea, la fibrosi cistica, l'albinismo 2. Malattie umane autosomiche causate da alleli dominanti: la corea di Huntington e il nanismo acondroplastico	a. Elencare alcune delle malattie genetiche umane recessive portate dagli autosomi b. Descrivere, per ogni malattia umana recessiva studiata, i sintomi e le modalità di trasmissione c. Spiegare come in un individuo possa manifestarsi una malattia recessiva se genitori e nonni sono sani d. Descrivere i sintomi e le modalità di trasmissione di alcune malattie genetiche umane dominanti e. Spiegare perché non può nascere un bambino affetto da una malattia dominante da genitori sani f. Definire i genotipi e i fenotipi di individui portatori di malattie umane trasmesse con gli alleli dominanti e recessivi, conoscendo i genotipi dei loro genitori

La genetica classica	1. Mutazioni e loro importanza nel processo evolutivo 2. Interazioni alleliche, fenomeni di dominanza incompleta e di codominanza; gli alleli multipli 3. Interazioni tra più geni: epistasi, variazione continua ed eredità poligenica 4. Pleiotropia 5. Influenza dell'ambiente sui geni	a. Mettere in evidenza come le mutazioni abbiano notevolmente ampliato la possibilità di rendere gli organismi più adatti al loro ambiente b. Mettere a confronto in che modo Mendel e De Vries spiegano la comparsa di variabilità nella prole c. Distinguere, ipotizzando i possibili fenotipi della prole, tra dominanza incompleta, codominanza e alleli multipli d. Spiegare perché possano comparire fenotipi completamente diversi da quelli dei genitori e. Spiegare come mai alcuni caratteri appaiono in una popolazione con una notevole gradazione di effetti allelici differenti f. Sapere cogliere le interazioni tra espressione genica e ambiente
Contenuti	Conoscenze	Competenze
Una conferma delle teorie di Mendel	1. Ipotesi di Sutton 2. Relazione tra il processo meiotico e le leggi di Mendel	a. Comprendere in che modo gli studi di citologia abbiano avuto un ruolo importante nello studio della genetica b. Mettere in relazione la segregazione degli alleli con la separazione dei cromosomi omologhi durante la meiosi I
Esistenza concreta del gene	1. Particolarità dei cromosomi sessuali 2. Determinazione del sesso negli esseri umani e in altri animali 3. Esperimenti di Morgan sui moscerini della frutta	a. Distinguere tra il cromosoma X e il cromosoma Y b. Dimostrare che è il padre, e non la madre, a determinare il sesso dei figli c. Spiegare che cosa si intende per carattere legato al sesso e descrivere le modalità della sua trasmissione d. Fornire una spiegazione dei dati ottenuti da Morgan incrociando i moscerini «occhi rossi» con quelli «occhi bianchi»
Malattie genetiche umane legate al sesso	1. Particolarità della trasmissione dei caratteri ereditari legati al sesso 2. Malattie umane dovute ad anomalie presenti nei cromosomi sessuali: daltonismo, emofilia, distrofia muscolare di Duchenne, sindrome dell'X fragile e favismo	a. Costruire quadrati di Punnett che permettano di prevedere i genotipi dei figli i cui genitori siano portatori di caratteri legati al sesso b. Definire, per quanto riguarda i caratteri legati al sesso, il genotipo dei genitori conoscendo il fenotipo dei figli c. Descrivere i sintomi e le modalità di trasmissione delle malattie genetiche umane causate da un'anomalia del cromosoma X d. Definire genotipo e fenotipo di una donna portatrice sana di emofilia o di daltonismo e. Spiegare le condizioni necessarie perché una donna sia malata di emofilia
Studi sulla localizzazione dei geni	1. Gruppi di associazione e ricombinazione genica 3. Studi sui cromosomi giganti di *Drosophila*	a. Spiegare che due geni possono segregare indipendentemente solo se si trovano su cromosomi diversi

		Descrivere l’importanza della definizione dei *loci* ipotizzando un loro utilizzo nella manipolazione genica Spiegare quali effetti potrebbe generare il crossing over se i geni non fossero posti suicromosomi in modo ordinato e lineare Ipotizzare i risultati di un incrocio in cui due caratteri ereditari siano posti sullo stesso cromosoma

Contenuti	Conoscenze	Competenze
L'organizzazione corporea dei mammiferi	1. Principali cavità del corpo umano e organi presenti al loro interno 2. Organismi ectotermi ed endotermi 3. Organizzazione strutturale degli esseri viventi	a. Elencare le principali cavità del corpo umano specificando gli organi in esse contenuti b. Spiegare come fanno gli organismi ectotermi ed endotermi a procurarsi energia c. Motivare la maggiore efficienza del corpo degli endotermi rispetto a quello degli ectotermi d. Descrivere l'organizzazione gerarchica della struttura corporea degli animali
I tessuti del corpo umano	1. Tessuto epiteliale: struttura e utilità 2. Tipi di tessuto epiteliale 3. Tessuto connettivo: sostanza fondamentale e tipi di fibre 4. Tessuto muscolare: scheletrico, cardiaco e liscio 5. Tessuto nervoso: composizione 6. Struttura di un neurone motorio	a. Elencare le diverse tipologie di tessuto epiteliale specificandone le rispettive funzioni b. c. Elencare i principali tipi di tessuto connettivo descrivendone le funzioni d. Distinguere tra muscolo liscio, striato e cardiaco, mettendo ogni tipo di muscolo in relazione alla sua efficienza e al tipo di controllo g. Descrivere la struttura di un neurone h. Elencare le diverse tipologie di neuroni

I legami chimici

	Competenze	
	Traguardi formativi	Indicatori
Riconoscere e stabilire relazioni	1a. Distinguere e confrontare i diversi legami chimici (ionico, covalente, metallico) 1b. Stabilire, in base alla configurazione elettronica esterna, il numero e il tipo di legami che un atomo può formare	−Riconosce il tipo di legame esistente tra gli atomi, data la formula di alcuni composti −Scrive la struttura di Lewis di semplici specie chimiche che si formano per combinazione dei primi 20 elementi −Individua le cariche parziali in un legame covalente polare

Formulare ipotesi in base a dati forniti	2a. Descrivere le proprietà osservabili dei materiali, sulla base della loro struttura microscopica 2b. Prevedere, in base alla posizione nella tavola periodica, il tipo di legame che si può formare tra due atomi 2c. Prevedere, in base alla teoria VSEPR, la geometria di semplici molecole	−Formula ipotesi, a partire dalle proprietà fisiche, sulla struttura microscopica di alcune semplici specie chimiche −Utilizza la tavola periodica per prevedere la formazione di specie chimiche e la loro natura −Spiega la geometria assunta da una molecola nello spazio in base al numero di coppie solitarie e di legame dell'atomo centrale

Le forze intermolecolari e gli stati condensati della materia

Classificazione e nomenclatura dei composti

	Competenze	
	Traguardi formativi	Indicatori
Classificare adoperando adeguati modelli	1a. Classificare le principali categorie di composti inorganici in binari/ternari, ionici/molecolari 1b. Raggruppare gli ossidi in base al loro comportamento chimico	−Riconosce la classe di appartenenza dati la formula o il nome di un composto −Distingue gli ossidi acidi, gli ossidi basici e gli ossidi con proprietà anfotere −Distingue gli idruri ionici e molecolari

Risolvere situazioni problematiche adoperando linguaggi specifici	2a. Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale per assegnare il nome a semplici composti e viceversa 2b. Scrivere le formule di semplici composti 2c. Scrivere la formula di sali ternari	−Assegna il nome IUPAC e tradizionale ai principali composti inorganici −Utilizza il numero di ossidazione degli elementi per determinare la formula di composti −Scrive la formula di un composto ionico ternario utilizzando le tabelle degli ioni più comuni

Le reazioni chimiche

Acidi e basi si scambiano protoni

	Competenze	
	Traguardi formativi	Indicatori
Classificare adoperando adeguati modelli	1a. Comprendere l'evoluzione storica e concettuale delle teorie acido-base 1b. Individuare il pH di una soluzione	−Classifica correttamente una sostanza come acido/base di Arrhenius, Brønsted-Löwry, Lewis
Riconoscere e stabilire relazioni	2a. Scegliere la relazione opportuna per determinare il pH	−Calcola il pH di soluzioni di acidi/basi forti e deboli

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre
Lavori di gruppo
Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utiliizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie
Attività di classe legata al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e autovalutazione e feedback, personalizzati che possono mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi
Secondo quadrimestre
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES.
Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Uso adeguato dei termini tecnici delle discipline
Consapevolezza dei meccanismi molecolari della Genetica
Applicazione delle conoscenze in situazioni problematiche

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Padronanza ed uso della terminologia specifica delle discipline
Conoscere e comprendere le interazioni fra processi chimici e biologici
Sapere operare raccordi interdisciplinari
Padronanza di procedure nella risoluzione di esercizi chimici
Conoscere e comprendere l'anatomia e fisiologia di alcuni apparati

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Verifiche orali: 2 per quadrimestre
Test scritti 1/2 per quadrimestre tramite test a risposta aperta, relazione di laboratorio, realizzazione di progetti

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Si prevede la partecipazione, per quanto possibile, alle gare disciplinari Attività di tutoraggio in classe
Modalità di recupero delle insufficienze
☒ Recupero in itinere curricolare; ☒ Studio autonomo in modalità asincrona ☒Attività di "p*eer tutoring"*
Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica
☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ☒ EDUCAZIONE ALLA SALUTE ☐CITTADINANZA DIGITALE
La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri: ❑ Situazione di partenza ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato ❑ Recupero e progressi significativi Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010) Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.* Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni* Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.* Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Applicazione personale e autonoma di abilità logico-razionali; esposizione brillante con padronanza della terminologia tecnica della disciplina. Competenze complete, di conoscenze approfondite.
9	Distinto	Completa padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie. Uso di conoscenze, di metodi e di procedure, in modo disinvolto, anche in contesti nuovi e impegnativi. Conoscenze complete e approfondite
8	Buono	Buona padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso di conoscenze, di metodi, di procedure, di strumenti anche in situazioni nuove. Conoscenze complete e abbastanza approfondite
7	Discreto	Discreta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie. Uso corretto di metodi e di procedure, in situazioni non complesse. Conoscenze abbastanza complete ma non sempre approfondite
6	Sufficiente	Sufficiente padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso meccanico e/o guidato di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze essenziali dei contenuti minimi

5	Mediocre	Incerta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso incerto e con errori non gravi di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze superficiali, approssimative e/o mnemoniche
4	insufficiente	Possesso di conoscenze frammentarie. Uso alquanto incerto dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie
3	Gravemente insufficiente	II livello di conoscenze e abilità acquisite non consente la padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie. Uso molto limitato e con errori gravi di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze gravemente lacunose.
2	Preparazione nulla	Assenza di conoscenze. Scarsa o assente padronanza dei linguaggi, degli strumenti e delle metodologie. Rifiuto della verifica orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Valutazione test oggettivi

- Per ogni lettera o frase inserita correttamente in una tabella.....punti 1
- Per ogni termine errato individuato in un brano e per ogni termine corretto collocato in sua sostituzione.....punti 1
- Per ogni termine mancante da inserire in una frase.....punti 1
- Per l'individuazione della risposta esatta in una scelta multipla a 4 distrattori .....punti 1
- Per l'individuazione delle due risposte esatte in una scelta multipla su 5 distrattori..... punti 2n
  (se viene segnata una sola risposta esatta o una risposta esatta e una sbagliata si assegna solo un punto)
- Per ogni corrispondenza esatta nelle tabelle ..... punti 1
- Per ogni scelta esatta tra vero e falso..... punti 1

INDICATORI	VOTO	GIUDIZIO
Conoscenza dei contenuti	0 1 2 3	Scarsa Frammentaria Sufficiente, essenziale Completa
Competenze (comprensione dell'oggetto di studio, applicazione di regole, metodi e strumenti)	0 1 2 3	Nulle Modeste Accettabili Precise
Proprietà di linguaggio ed efficienza argomentativa	1 2 3	Discorso discontinuo e poco chiaro Discorso coerente Discorso fluido con raccordi disciplinari
Capacità di sintesi e approfondimento autonomo	1	Preparazione brillante con rielaborazione originale e critica

Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.gulliepennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina CHIMICA E BIOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA

Dal carbonio agli idrocarburi

	Competenze	
	Traguardi formativi	Indicatori
Classificare adoperando adeguati modelli	1a. Distinguere le varie tipologie di idrocarburi in base al tipo di legame 1b. Riconoscere i vari tipi di isomeria	-Classifica gli idrocarburi in alifatici (saturi, insaturi) e aromatici -Classifica gli isomeri in conformazionali, di struttura e stereoisomeri
Riconoscere e stabilire relazioni	2a. Assegnare i nomi alle formule secondo la nomenclatura IUPAC e viceversa 2b. Stabilire relazioni tra configurazione spaziale e proprietà fisiche	-Assegna, dato un composto, il nome secondo la IUPAC e viceversa -Ordina una serie di alcani in base al loro punto di ebollizione -

Dai gruppi funzionali ai polimeri

	Competenze	
	Traguardi formativi	Indicatori
Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale	2a. Comprendere come uno stesso composto organico, sia naturale sia di sintesi, abbia le stesse proprietà 2b. Avere la consapevolezza dell'impatto sull'economia dell'industria chimica (settore chimica organica)	−Riconosce il corretto utilizzo del termine «organico» nel linguaggio comune −Valuta le informazioni sulle sostanze organiche provenienti dai *mass media* inquadrandole in un contesto scientifico

BIOLOGIA Basi molecolari dell'ereditarietà Duplicazione del DNA. Trascrizione Mutazioni e agenti mutageni Codice genetico e sintesi proteica Batteri e genetica dei batteri Biotecnologie nei vari ambiti Virus e vaccini Biochimica e principali reazioni metaboliche	Essere consapevole delle problematiche etiche legate alle biotecnologie Riconoscere il ruolo importante delle vaccinazioni
SCIENZE DELLA TERRA Struttura interna della Terra Principali minerali.	-Riconoscere le caratteristiche peculiari dei vari tipi di rocce - Comprendere le diverse variabili ed il rispettivo ruolo nei diversi fenomeni geologici

Rocce e ciclo litogenetico Dorsali oceaniche e fosse abissali Espansione dei fondali oceanici La deriva dei continenti e la tettonica delle placche Fenomeni vulcanici e sismici	- Riconoscere la Terra come un sistema integrato in equilibrio dinamico tra le sue diverse componenti e valutarne la vulnerabilità

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
Primo quadrimestre Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia. Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace. Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES. Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi Secondo quadrimestre Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori. Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES. Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi. Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro
Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre
Conoscenza dei termini tecnici delle discipline Applicazione delle conoscenze in situazioni problematiche Stabilire relazioni fra l'ambiente biologico, chimico e geomorfologico
Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico
Padronanza nella comprensione ed uso della terminologia tecnica Capacità critiche e di sintesi Capacità di connessioni interdisciplinari Capacità di scelte consapevoli in relazione all'ambiente Conoscenza e comprensione delle tematiche dello sviluppo sostenibile
Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
Verifiche orali: 2 per quadrimestre Test scritti 1/2 per quadrimestre tramite test a risposta aperta, relazione di laboratorio, realizzazione di progetti
Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Si prevede la partecipazione, per quanto possibile, alle gare disciplinari Attività di tutoraggio in classe
Modalità di recupero delle insufficienze
☒ Recupero in itinere curricolare; ☒ Studio autonomo in modalità asincrona Attività di "p*eer tutoring"*
Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES.

Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES.

Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Conoscenza dei termini tecnici delle discipline

Applicazione delle conoscenze in situazioni problematiche

Stabilire relazioni fra l'ambiente biologico, chimico e geomorfologico

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

☐CITTADINANZA DIGITALE

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Situazione di partenza
- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES.

Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES.

Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Conoscenza dei termini tecnici delle discipline

Applicazione delle conoscenze in situazioni problematiche

Stabilire relazioni fra l'ambiente biologico, chimico e geomorfologico

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Applicazione personale e autonoma di abilità logico-razionali; esposizione brillante con padronanza della terminologia tecnica della disciplina. Competenze complete, di conoscenze approfondite.
9	Distinto	Completa padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie. Uso di conoscenze, di metodi e di procedure, in modo disinvolto, anche in contesti nuovi e impegnativi. Conoscenze complete e approfondite
8	Buono	Buona padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso di conoscenze, di metodi, di procedure, di strumenti anche in situazioni nuove. Conoscenze complete e abbastanza approfondite
7	Discreto	Discreta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie. Uso corretto di metodi e di procedure, in situazioni non complesse. Conoscenze abbastanza complete ma non sempre approfondite
6	Sufficiente	Sufficiente padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso meccanico e/o guidato di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze essenziali dei contenuti minimi
5	Mediocre	Incerta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie Uso incerto e con errori non gravi di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze superficiali, approssimative e/o mnemoniche
4	Insufficiente	Possesso di conoscenze frammentarie. Uso alquanto incerto dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie
3	Scarso	II livello di conoscenze e abilità acquisite non consente la padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie. Uso molto limitato e con errori gravi di conoscenze, di metodi, di procedure. Conoscenze gravemente lacunose.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
Primo quadrimestre Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia. Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace. Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES. Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi Secondo quadrimestre Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori. Attivare interventi didattici personalizzati di verifica, valutazione e feedback che possano mettere in evidenza i punti di forza degli elementi BES. Ove possibile, creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi. Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro
Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre
Conoscenza dei termini tecnici delle discipline Applicazione delle conoscenze in situazioni problematiche Stabilire relazioni fra l'ambiente biologico, chimico e geomorfologico
Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

2	nulla	Assenza di conoscenze. Scarsa o assente padronanza dei linguaggi, degli strumenti e delle metodologie. Rifiuto della verifica orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Valutazione test oggettivi

- Per ogni lettera o frase inserita correttamente in una tabella.....punti 1
- Per ogni termine errato individuato in un brano e per ogni termine corretto collocato in sua sostituzione .....punti 1
- Per ogni termine mancante da inserire in una frase.....punti 1
- Per l'individuazione della risposta esatta in una scelta multipla a 4 distrattori .....punti 1
- Per l'individuazione delle due risposte esatte in una scelta multipla su 5 distrattori..... punti 2
  (se viene segnata una sola risposta esatta o una risposta esatta e una sbagliata si assegna solo un punto)
- Per ogni corrispondenza esatta nelle tabelle ..... punti 1
- Per ogni scelta esatta tra vero e falso..... punti 1

INDICATORI	VOTO	GIUDIZIO
Conoscenza dei contenuti	0 1 2 3	Scarsa Frammentaria Sufficiente, essenziale Completa
Competenze	0 1	Nulle Modeste

(comprensione dell'oggetto di studio, applicazione di regole, metodi e strumenti)	2 3	Accettabili Precise
Proprietà di linguaggio ed efficienza argomentativa	1 2 3	Discorso discontinuo e poco chiaro Discorso coerente Discorso fluido con raccordi disciplinari
Capacità di sintesi e approfondimento autonomo	1	Preparazione brillante con rielaborazione originale e critica

NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI DA CONDIVIDERE CON GLI ALTRI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI IN MODO DA ELABORARE I NODI TEMATICI TRASVERSALI DA INSERIRE NEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

NUCLEO TEMATICO
• Le Rivoluzioni industriali • Le nuove frontiere della ricerca e le biotecnologie • La Fisica del 900 e il dibattito sul nucleare • Eugenetica • Sostenibilità ambientale • Rapporto uomo-natura

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZA TRASVERSALI DI CITTADINANZA
RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
X	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
X	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010).

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

- ART.2 […] *Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art.2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*
- ART.3 […] *La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.*
- ART.5 […] *Il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.*

Detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.
Riferimento: Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PRIORITÀ DEL R.A.V. - All.2

Dipartimento di: Scienze, Scienze motorie e Sostegno

Direttore del dipartimento: prof.ssa Agata Parisi
Verbalizzante: prof.ssa Susanna Tricomi

PRIORITÀ 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1 e dei coordinatori di classe

Priorità: Migliorare, sempre di più, gli esiti delle prove standardizzate rispetto al risultato della precedente rilevazione;

Traguardo: Ottenimento nelle prove standardizzate nazionali di risultati almeno pari, se non migliori, a quelli dei riferimenti geografici con cui l'istituto è posto a confronto (Sicilia, Sud Italia e Isole, Italia). Aumento degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio-alta della scala di valutazione INVALSI (livelli 4-5).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Incrementare la dotazione di strumenti tecnologici per una vera didattica laboratoriale, e promuoverne l'utilizzo nelle classi;
- Migliorare l'impiego di strumenti compensativi per il superamento dei disturbi dell'apprendimento;
- Programmare corsi di recupero e potenziamento destinati alle discipline e alle classi interessate dalle prove standardizzate;
- Promuovere la formazione, sia individuale che d'istituto, sui contenuti e le abilità disciplinari oggetto delle prove standardizzate

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
E' possibile realizzare attività che coinvolgano particolarmente gli studenti e le studentesse, come la **didattica laboratoriale**, **l'apprendimento per problemi e per progetti**, **didattica potenziata dalle tecnologie e** molto altro. Motivare gli alunni per far comprendere come applicare nella realtà i contenuti e le nozioni appresi teoricamente, sfruttando al massimo l'utilizzo della strumentazione tecnologica in dotazione della scuola. Alle attività laboratoriali, vanno associate preventive **visite didattiche** naturalistiche e **partecipazione ad eventi di interesse scientifico**. La crescita della partecipazione degli alunni può essere, inoltre, favorita dalla discussione e dal dibattito in classe.

Bisogni formativi e tecnologici per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
La formazione dei docenti è essenziale per il consolidamento delle relative competenze, migliorando le esperienze di insegnamento ed elevando i livelli di competenze. E' prevista la partecipazione dei a corsi di formazione proposti in Collegio Docenti, quali: • DM 65/2023 "STEM e multi linguaggi" o Un'edizione di "Inglese B1 per i docenti"; Un'edizione di "Inglese e CLIL per docenti" • DM 66/2023 "Transizione digitale" (attività da 16 ore) o Due edizioni di "Alfabetizzazione informatica"; Un'edizione "Visori 3D"; Un'edizione "Intelligenza artificiale nell'attività didattica; Un'edizione di "Digitalizzazione degli uffici"; Un'edizione "Attività didattiche con l'utilizzo dell'ascolto immersivo e proiezione evoluta"; Un'edizione di "Aula semi immersiva"; Un'edizione di "Stampa e progettazione 3D".

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Si tratta di attività su cui si intende agire concretamente per il raggiungimento delle priorità strategiche. Essi riguardano una o più aree di processo: allineamento del curricolo, progettazione condivisa tra tutti i dipartimenti al fine di favorire l'uso di nuove metodologie e tecnologie didattiche e di apprendimento.

PRIORITÀ 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1 e del referente per l'educazione civica

Priorità: Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo: La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e di educazione civica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Prevedere modalità condivise che rendano l'insegnamento dell'Educazione civica realmente trasversale e caratterizzato da una comunanza di intenti e obiettivi
- Promuovere progetti e attività curricolari ed extra-curricolari, in Istituto o all'esterno, in grado di favorire lo sviluppo di competenze sociali, personali e di cittadinanza. Promuovere una visione dell'istituto come comunità pienamente inclusiva, anche attraverso momenti di dibattito e confronto sul tema
- Promuovere la formazione del personale docente sull'Educazione civica e le competenze trasversali

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
E' possibile realizzare attività che coinvolgano particolarmente gli studenti e le studentesse, come la didattica laboratoriale, l'apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie e molto altro. Motivare gli alunni per far comprendere come applicare nella realtà i contenuti e le nozioni appresi teoricamente, sfruttando al massimo l'utilizzo della strumentazione tecnologica in dotazione della scuola. Alle attività laboratoriali, vanno associate preventive visite didattiche naturalistiche e partecipazione ad eventi di interesse scientifico. Acquisizione di maggiori competenze, personali e sociali, nell'ottica di "imparare ad imparare".

Bisogni formativi e tecnologici per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
E' prevista la partecipazione dei a corsi di formazione proposti in Collegio Docenti, quali: • DM 65/2023 "STEM e multi linguaggi" o Un'edizione di "Inglese B1 per i docenti"; Un'edizione di "Inglese e CLIL per docenti" • DM 66/2023 "Transizione digitale" (attività da 16 ore) o Due edizioni di "Alfabetizzazione informatica"; Un'edizione "Visori 3D"; Un'edizione "Intelligenza artificiale nell'attività didattica; Un'edizione di "Digitalizzazione degli uffici"; Un'edizione "Attività didattiche con l'utilizzo dell'ascolto immersivo e proiezione evoluta"; Un'edizione di "Aula semi immersiva"; Un'edizione di

Bisogni formativi e tecnologici per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
"Stampa e progettazione 3D". E' prevista, inoltre, la progettazione e realizzazione di una stazione sismica e osservatorio, in collaborazione con l'Università di Catania (Prof. Andrea Cannata).

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Si mira al conseguimento di maggiori conoscenze nel campo scientifico e tecnologico per acquisire migliori competenze in ambito sociale e personale. E' prevista la partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali, visite naturalistiche e partecipazione a tutti i progetti di carattere scientifico proposti dalla scuola, tra cui: Educazione alla salute. Corsi STEM e Moduli di Orientamento con la Chimica, la Biologia e le Scienze. Attività connesse alla Notte delle Scienze ed alla Notte Nazionale del Liceo Classico.

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA - All.3

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Il monitoraggio sarà a cura del docente coordinatore di classe e del referente di istituto per l'educazione civica

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
X	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento
Ecosostenibilità

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Nell'ambito dell'argomento prescelto, ciascun docente approfondirà, per singole classi, diverse tematiche attinenti alle specifiche programmazioni annuali.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Sviluppo delle abilità e capacità di elaborazione e sintesi autonome delle informazioni apprese.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Ogni docente svolgerà le tematiche proposte durante l'orario curriculare.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Ogni docente avrà cura di mettere al corrente il C.D.C..

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento
Ecosostenibilità

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Nell'ambito dell'argomento prescelto, ciascun docente approfondirà, per singole classi, diverse tematiche attinenti alle specifiche programmazioni annuali.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Sviluppo delle abilità e capacità di elaborazione e sintesi autonome delle informazioni apprese.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Ogni docente svolgerà le tematiche proposte durante l'orario curriculare.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Ogni docente avrà cura di mettere al corrente il C.D.C..

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento
Educazione alla salute

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Nell'ambito dell'argomento prescelto, ciascun docente approfondirà, per singole classi, diverse tematiche attinenti alle specifiche programmazioni annuali.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Sviluppo delle abilità e capacità di elaborazione e sintesi autonome delle informazioni apprese.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Ogni docente svolgerà le tematiche proposte durante l'orario curriculare.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Ogni docente avrà cura di mettere al corrente il C.D.C..

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento
Educazione alla salute

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Nell'ambito dell'argomento prescelto, ciascun docente approfondirà, per singole classi, diverse tematiche attinenti alle specifiche programmazioni annuali.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Sviluppo delle abilità e capacità di elaborazione e sintesi autonome delle informazioni apprese.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Ogni docente svolgerà le tematiche proposte durante l'orario curriculare.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Ogni docente avrà cura di mettere al corrente il C.D.C..

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento
Educazione alla salute

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Nell'ambito dell'argomento prescelto, ciascun docente approfondirà, per singole classi, diverse tematiche attinenti alle specifiche programmazioni annuali.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Sviluppo delle abilità e capacità di elaborazione e sintesi autonome delle informazioni apprese.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Ogni docente svolgerà le tematiche proposte durante l'orario curriculare.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Ogni docente avrà cura di mettere al corrente il C.D.C..

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
OBIETTIVI DELL'U.S.R. SICILIA - All.4

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: Scienze, Scienze motorie e Sostegno

Direttore del dipartimento: prof.ssa Agata Parisi

Verbalizzante: prof.ssa: Susanna Tricomi

OBIETTIVO 1: riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 3 e dei coordinatori di classe

Definizione del traguardo
Promuovere e garantire un'istruzione di qualità e equo apprendimento per migliorare le condizioni di vita dei singoli e della società

Definizione delle azioni
Punto chiave per ridurre la povertà e le disuguaglianze molte sono le azioni. E' importante far apprendere il concetto di sostenibilità attraverso un corretto utilizzo delle risorse: • riciclo dei rifiuti , • alimentazione sostenibile • risparmio energetico

OBIETTIVO 2: Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 2 e dei coordinatori di classe

Definizione del traguardo
Da definire in Collegio dei Docenti

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Definizione dei bisogni formativi dei docenti in coerenza con la programmazione educativa dell'Istituto Superiore

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: STORIA DELL'ARTE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE, ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA, EDUCAZIONE CIVICA

Direttore del dipartimento: prof.ssa MARIA LAURA SULTANA

Verbalizzante: prof.ssa ROSA FRANCESCHINO

	DOCENTI		DISCIPLINE
N	**Cognome**	**Nome**	
1	Camera	Mario	Religione
2	Condorelli	Barbara	Religione
3	Franceschino	Rosa	Disegno e Storia dell'Arte
4	Musmeci	Erik	Disegno e Storia dell'Arte
5	Nicolosi	Nicoletta	Storia dell'Arte
6	Stagnitta	Raffaele	Religione
7	Sultana	Maria Laura	Storia dell'Arte

DIPARTIMENTO

STORIA DELL'ARTE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE, ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico, letterario e religioso;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

STORIA DELL'ARTE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE, ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA, EDUCAZIONE CIVICA

- comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e del contesto geografico entro cui si sviluppa l'opera d'arte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- avere confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed essere in grado di coglierne e apprezzarne i valori estetici

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Nuclei fondanti della disciplina

Caratteri stilistici, rappresentazione della figura umana e dello spazio nell'arte dell'Egitto.
Differenze e affinità fra Creta e Micene.
Struttura e significato del tempio greco e nascita degli ordini architettonici. L'idealizzazione della figura umana nell'arte greca. La moltiplicazione dei generi artistici in Età ellenistica.
Le tecniche costruttive etrusco-romane. L'arte romana imperiale e la sua funzione politica.
La ricomparsa del linguaggio simbolico in età tardoantica, in contesti sia pagani sia cristiani.
Il Romanico europeo ed italiano.
Il linguaggio gotico in pittura, scultura e architettura. Il sistema costruttivo gotico. Articolazione della pittura gotica in Italia attraverso i caratteri delle scuole fiorentina (Giotto) e senese.

Contenuti della disciplina	
I codici del linguaggio visivo	I principali codici del linguaggio visivo. Segno, punto, linea, colore, spazio, tempo, luce.
Preistoria	Architettura megalitica, incisioni rupestri, Veneri Preistoriche.
Arte egizia	Pittura, scultura, architettura: concetti fondamentali
Arte del Mediterraneo orientale	La civiltà minoica. Le città-palazzo. Le arti figurative. La civiltà micenea. La Porta dei Leoni, la tholos: triangolo di scarico e pseudocupola. Arte dei metalli.
Arte Greca	Periodizzazione. Periodo di formazione, l'arte vascolare.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Contenuti della disciplina	
	Età arcaica: il tempio e le sue tipologie e nomenclatura. Correzioni ottiche, lessico completo degli ordini architettonici greci. Il problema della decorazione delle metope e dei frontoni. Tempio di Zeus a Olimpia. Scultura dorica, attica e ionica. Periodo severo e classico: la scultura in bronzo, Policleto, Fidia e Partenone. Evoluzione del Kouros e della Kore. L'arte nella crisi della *polis*: il ripiegamento intimista in Prassitele e Skopas; il realismo di Lisippo. L'Ellenismo.
Gli Etruschi	La città e la necropoli, le tecniche costruttive e le tipologie di templi e tombe. Scultura e pittura funeraria. Scultura in terracotta e bronzo. L'arco.
Arte Romana	Le origini e la funzione dell'arte. Le tecniche costruttive e i paramenti murari. Le tipologie edilizie (strade, ponti acquedotti, tempio, arco di trionfo, foro, teatro, anfiteatro, abitazioni, terme). Ara di Domizio Enobarbo; Ara Pacis; Foro e Mercati di Traiano; Teatro di Marcello; Anfiteatro Flavio; Basilica di Massenzio. Caratteristiche della pittura (i quattro stili pompeiani) e della scultura romana. Il ritratto imperiale. I grandi racconti a mosaico.
Arte Paleocristiana e Bizantina	Origine ed evoluzione dei luoghi di culto cristiani. Le principali tipologie architettoniche (basiliche, mausolei e battisteri) Le origini del linguaggio cristiano tra simbolo e narrazione. Arte bizantina: tecnica del mosaico vitreo. Il superamento del naturalismo. I caratteri dell'architettura e della decorazione musiva ravennate.
Romanico	Caratteristiche delle tecniche costruttive (campata e volta a crociera). L'impianto della cattedrale romanica con relativo lessico, lo spazio modulare delle architetture. Le principali caratteristiche della basilica romanica in Italia e le sue declinazioni regionali. Wiligelmo.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Contenuti della disciplina	
	La pittura su tavola, i nuovi modelli iconografici.
Gotico	Il nuovo linguaggio gotico in pittura, scultura e architettura. Luce e verticalismo. La tecnica della vetrata. Caratteri stilistici e strutturali della cattedrale gotica francese. Lo sviluppo dell'architettura civile. Giotto. La pittura e la scultura senesi. L'espressività gotica nei pulpiti di Nicola e Giovanni Pisano. Il Gotico internazionale.

Conoscenze e competenze disciplinari

CONOSCENZE DI BASE

Conoscenza e completezza dei contenuti trattati.

Conoscenza dei termini essenziali del linguaggio e del lessico specifico della disciplina.

Conoscenza delle linee fondamentali del processo storico-artistico e culturale entro cui si sviluppa l'opera d'arte.

Conoscenza dei principali materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte.

COMPETENZE ESPRESSIVE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati

Saper tradurre il testo visivo ai vari livelli di analisi:

- analisi iconografica - individuazione dei valori espressivi dell'opera attraverso l'analisi formale e stilistica dei fondamentali elementi del linguaggio visivo (linea, spazio, tempo, colore, luce, composizione);
- analisi iconologica - riconoscere i significati connessi alle immagini.

Riconoscere le caratteristiche dell'opera connesse alla scelta dei materiali e delle tecniche utilizzati

Saper comunicare con chiarezza, organicità e coerenza.

CAPACITA' DI CONTESTUALIZZARE E STABILIRE COLLEGAMENTI

Saper collocare ogni singola opera d'arte nel contesto storico, culturale e storico-artistico di appartenenza (di produzione e di fruizione).

Saper confrontare opere d'arte, cogliendo affinità e differenze e superando un approccio solamente descrittivo.

Saper rielaborare in modo autonomo gli argomenti operando collegamenti con altre discipline.

Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e conoscenza delle principali questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Conoscenze e competenze disciplinari

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI:

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-architettonico.

Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo e saperle inserire correttamente nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Riconoscere i principali aspetti materiali e le tecniche artistiche con cui è stata realizzata l'opera.

Avere acquisito una terminologia specifica adeguata e saperla applicare nella descrizione dell'opera.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Le attività didattiche inclusive saranno concertate in sintonia con i docenti di sostegno presenti nelle classi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.

Contestualizzare lo sviluppo artistico nella circostanza storico-culturale di riferimento, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo nel tempo.

Leggere il dato figurativo con il metodo del "confronto", al fine di rendere palesi i caratteri del cambiamento stilistico ed espressivo raggiunto.

Leggere e interpretare criticamente i tratti formali, esecutivi e funzionali dell'opera d'arte.

Acquisire e utilizzare un lessico appropriato maturato con le conoscenze, ed utilizzare le categorie interpretative della disciplina artistico/architettonica.

Sviluppare interesse, senso di appartenenza e istanze identitarie nei confronti della conoscenza del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del proprio territorio e di quello mondiale in generale.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti
- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- ampliamento ed approfondimento personale

I principali strumenti di verifica impiegati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso *Classroom*.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Corsi di recupero extra-curriculari, se attivati dalla scuola;
- Recupero in itinere curricolare non personalizzato*;
- Studio autonomo in modalità asincrona

***A causa dell'esiguo numero di ore a disposizione e dell'elevato numero di studenti per classe, la personalizzazione non è applicabile.**

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO. Preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali) /Coinvolgimento in attività progettuali.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Approfondimenti dedicati al concetto di "bene"culturale e ambientale e alla tutela e alla conservazione del patrimonio, anche attraverso l'uso di videolezioni.
Contenuti: I discussi restauri di Arthur Evans nel Palazzo di Cnosso. Heinrich Schliemann a Micene. Duemila anni di arte rubata.
Tutti i contenuti disciplinari sono strettamente connessi allo sviluppo di una coscienza di cittadinanza attiva.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:
art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*
Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI				
		INDICATORI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE**	**ABILITÀ**
10	Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Applicazione delle conoscenze: approfondite e ben articolate. Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali. Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.	Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata. Analisi – sintesi – riflessione-argomentazione: soddisfacente e originale. Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.
9	Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Applicazione delle conoscenze: molto approfondita. Confronti e collegamenti: logici ed ampliati. Contestualizzazione: precisa ed approfondita.	Forma espositiva: ricca e ben articolata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.
8	Buono	Complete ed approfondite	Applicazione delle conoscenze: ben articolata. Confronti e collegamenti: precisi e logici. Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.	Forma espositiva: chiara e ben strutturata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.
7	Discreto	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata.	Forma espositiva: precisa e lineare. Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

			Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti. Contestualizzazione: corretta e dettagliata.	Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.
6	Sufficiente	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta. Lessico specifico: chiaro. Contestualizzazione: corretta.	Forma espositiva: generalmente corretta. Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete. Confronti e collegamenti: corretti. Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.
5	Mediocre	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta. Analisi e comprensione delle opere: superficiale. Lessico specifico: confuso, poco corretto. Contestualizzazione: limitata.	Forma espositiva: non sempre corretta. Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: superficiali e parziali. Confronti e collegamenti: poco pertinenti. Rielaborazione dei contenuti: essenziale.
4	Insufficiente	Molto carenti e frammentarie.	Applicazione delle conoscenze: carente. Lessico specifico: confuso, impreciso, errato. Contestualizzazione: imprecisa o errata.	Forma espositiva: confusa, disordinata/incoerente. Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: poco adeguate. Confronti e collegamenti: imprecisi. Rielaborazione dei contenuti: scarsa.
3	Scarso	Mancanza di conoscenze.	Lessico specifico: inesatto. Contestualizzazione: nulla o errata.	Forma espositiva: confusa/disordinata/incoerente e/o carente. Mancano altre abilità richieste.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

2	Nulla	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	Applicazione delle conoscenze: nulla.	Forma espositiva confusa e carente. Mancano altre abilità richieste.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Nuclei fondanti della disciplina
Il sistema costruttivo gotico. Articolazione della pittura gotica in Italia attraverso i caratteri delle scuole fiorentina (Giotto) e senese. La rivoluzione fiorentina (Brunelleschi, Masaccio, Donatello). Leon Battista Alberti ed il classicismo in architettura. La "magnificenza delle corti" e lo sviluppo dell'arte umanistica in Italia in stretto rapporto con l'esperienza pittorica fiamminga. Michelangelo, Leonardo e Raffaello. La maniera veneta. Il dibattito sul Manierismo. La reazione classicista (Carracci) e quella naturalista (Caravaggio) all'esaurirsi del linguaggio manierista. Caratteri del Barocco romano tra classicismo, naturalismo e Controriforma. Il Barocco europeo (Fiandra, Olanda e Spagna). Le scenografie tardo barocche e rococò; il Vedutismo.

Contenuti della disciplina	
Gotico (se non sviluppato nel precedente anno)	Caratteri stilistici e strutturali della cattedrale gotica francese. Giotto. La pittura e la scultura senesi. Il Gotico internazionale.
Quattrocento	Le origini fiorentine del Rinascimento. Umanesimo e nascita e sviluppo dello spazio modulare e prospettico di Brunelleschi. Donatello: classicità e intensità espressiva; la celebrazione dell'individuo. Masaccio: solidità prospettica e un nuovo modo di narrare. Paolo Uccello: prospettiva e geometria. Leon Battista Alberti, intellettuale umanista; la rielaborazione dell'architettura romana. Urbino e il rinascimento matematico. Piero della Francesca, l'influenza fiamminga. Botticelli. Il neoplatonismo in pittura. Il Rinascimento fiammingo. Jan Van Eyck; Rogier van der Weyden. La tecnica della pittura a olio. Mantegna: il Rinascimento "archeologico". Mantegna alla corte dei Gonzaga. Antonello da Messina: uno stile di sintesi. Uomo e natura in Giovanni Bellini: il Rinascimento a Venezia.
Cinquecento	La nuova committenza e la Roma dei papi.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

La maniera moderna	Architettura: centralità, plasticità e citazioni archeologiche. Donato Bramante. La Maniera Moderna a Venezia. Giorgione. Tiziano. Andrea Palladio. Leonardo da Vinci: l'arte come strumento di conoscenza. Michelangelo: il "divino" artista. Raffaello: naturalismo e classicismo. Le cupole dipinte del Correggio. Il Cinquecento in Europa centro-settentrionale: Albrecht Dürer, Hans Holbein il Giovane, Hieronymus Bosch, Pieter Brueghel il Vecchio e i principali artisti del nord Europa. El Greco: una visione drammatica e surreale.
Il Manierismo	L'imitazione dei modelli e la rottura delle regole. Giulio Romano. Pontormo. Rosso Fiorentino. Tintoretto. Veronese.
Il Seicento	L'arte tra Riforma e Controriforma. L'importanza catechetica delle immagini sacre. Il potere espressivo della luce e dell'ombra. Naturalismo e classicismo. Annibale Carracci. Caravaggio: una nuova spiritualità. La pittura di genere, il paesaggio e la natura morta. Il Barocco: teatralità e persuasione. Illusionismo prospettico nella decorazione barocca. Pietro da Cortona. Gian Lorenzo Bernini. Francesco Borromini. Il Barocco in Sicilia. Il Seicento in Europa: Pieter Paul Rubens. Diego de Silva Velàzquez. Rembrandt van Rijn. Jan Vermeer. Il rapporto tra arte e scienza.
Il Rococò	L'arte della corte. Giambattista Tiepolo. Il Vedutismo.

Abilità e competenze disciplinari

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti
- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- ampliamento ed approfondimento personale

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Abilità e competenze disciplinari

CONOSCENZE DI BASE

Conoscenza e completezza dei contenuti trattati.

Conoscenza dei termini essenziali del linguaggio e del lessico specifico della disciplina.

Conoscenza delle linee fondamentali del processo storico-artistico e culturale entro cui si sviluppa l'opera d'arte.

Conoscenza dei principali materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte.

COMPETENZE ESPRESSIVE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati

Saper tradurre il testo visivo ai vari livelli di analisi:

- analisi iconografica - individuazione dei valori espressivi dell'opera attraverso l'analisi formale e stilistica dei fondamentali elementi del linguaggio visivo (linea, spazio, tempo, colore, luce, composizione);
- analisi iconologica - riconoscere i significati connessi alle immagini.

Riconoscere le caratteristiche dell'opera connesse alla scelta dei materiali e delle tecniche utilizzati

Saper comunicare con chiarezza, organicità e coerenza.

CAPACITA' DI CONTESTUALIZZARE E STABILIRE COLLEGAMENTI:

Saper collocare ogni singola opera d'arte nel contesto storico, culturale e storico-artistico di appartenenza (di produzione e di fruizione).

Saper confrontare opere d'arte, cogliendo affinità e differenze e superando un approccio solamente descrittivo.

Saper rielaborare in modo autonomo gli argomenti operando collegamenti con altre discipline.

Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e conoscenza delle principali questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI:

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-architettonico.

Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo e saperle inserire correttamente nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Riconoscere i principali aspetti materiali e le tecniche artistiche con cui è stata realizzata l'opera.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Le attività didattiche inclusive saranno concertate in sintonia con i docenti di sostegno presenti nelle classi.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.

Contestualizzare lo sviluppo artistico nella circostanza storico-culturale di riferimento, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo nel tempo.

Leggere il dato figurativo con il metodo del "confronto", al fine di rendere palesi i caratteri del cambiamento stilistico ed espressivo raggiunto.

Leggere e interpretare criticamente i tratti formali, esecutivi e funzionali dell'opera d'arte.

Acquisire e utilizzare un lessico appropriato maturato con le conoscenze, ed utilizzare le categorie interpretative della disciplina artistico/architettonica.

Sviluppare interesse, senso di appartenenza e istanze identitarie nei confronti della conoscenza del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del proprio territorio e di quello mondiale in generale.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti
- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- ampliamento ed approfondimento personale

I principali strumenti di verifica impiegati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre.
Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso *Classroom*.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari, se attivati dalla scuola;
- ❑ Recupero in itinere curricolare non personalizzato*;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

***A causa dell'esiguo numero di ore a disposizione e dell'elevato numero di studenti per classe, la personalizzazione non è applicabile.**

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO. Preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali) /Coinvolgimento in attività progettuali.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Approfondimenti dedicati al concetto di "bene" culturale e ambientale e alla tutela e alla conservazione del patrimonio, anche attraverso l'uso di videolezioni.
Contenuti: Il restauro della Cappella degli Scrovegni di Padova. L'arte oltre la guerra: la ricostruzione di Varsavia con le vedute di Bellotto.
Tutti i contenuti disciplinari sono strettamente connessi allo sviluppo di una coscienza di cittadinanza attiva.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:
art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*
Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI				
		INDICATORI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE**	**ABILITÀ**
10	Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Applicazione delle conoscenze: approfondite e ben articolate.	Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: soddisfacente e originale.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

			Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali. Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.	Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.
9	Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Applicazione delle conoscenze: molto approfondita. Confronti e collegamenti: logici ed ampliati. Contestualizzazione: precisa ed approfondita	Forma espositiva: ricca e ben articolata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.
8	Buono	Complete ed approfondite	Applicazione delle conoscenze: ben articolata. Confronti e collegamenti: precisi e logici. Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.	Forma espositiva: chiara e ben strutturata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.
7	Discreto	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata. Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti. Contestualizzazione: corretta e dettagliata.	Forma espositiva: precisa e lineare. Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti. Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.
6	Sufficiente	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta. Lessico specifico: chiaro.	Forma espositiva: generalmente corretta. Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

			Contestualizzazione: corretta.	Confronti e collegamenti: corretti. Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.
5	Mediocre	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta. Analisi e comprensione delle opere: superficiale. Lessico specifico: confuso. Contestualizzazione: limitata.	Forma espositiva: non sempre corretta. Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: superficiali e parziali. Confronti e collegamenti: poco pertinenti. Rielaborazione dei contenuti: essenziale.
4	Insufficiente	Molto carenti e frammentarie.	Applicazione delle conoscenze: carente. Lessico specifico: confuso, impreciso. Contestualizzazione: imprecisa o errata.	Forma espositiva: confusa, disordinata/incoerente. Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: poco adeguate. Confronti e collegamenti: imprecisi. Rielaborazione dei contenuti: scarsa.
3	Scarso	Mancanza di conoscenze.	Lessico specifico: inesatto. Contestualizzazione: nulla o errata.	Forma espositiva: confusa/disordinata/ incoerente e/o carente. Mancano altre abilità richieste.
2	Nulla	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	Applicazione delle conoscenze: nulla.	Forma espositiva confusa e carente. Mancano altre abilità richieste.

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Disciplina STORIA DELL'ARTE

Nuclei fondanti della disciplina

Cause e modalità della riscoperta dell'Antico nel Neoclassicismo. Il Romanticismo e la riscoperta della dimensione soggettiva e della storia. Le teorie del restauro. Il Realismo: i suoi rapporti con il pensiero positivista; la funzione sociale dell'arte. La trasformazione della città borghese. La fotografia, lo studio della luce e l'Impressionismo. Postimpressionismo ed avanguardie storiche: Antinaturalismo, Sintetismo e Simbolismo. Arte e industria. Arte "totale". Il Futurismo italiano. La linea dell'astrazione. La linea dell'inconscio. L'arte tra le due guerre. Il razionalismo in architettura. Linee di ricerca nell'arte del secondo dopoguerra.

Contenuti della disciplina	
Il Neoclassicismo	Le fasi del Neoclassicismo. Riscoperta dell'antico e istanze di rinnovamento. Le teorie estetiche di Joachim Winckelmann e Raphael Mengs. Il Grand Tour. Architettura neoclassica. Architettura utopica. La pittura di storia di Jacques-Louis David, dall'antichità al presente rivoluzionario. Antonio Canova, il "nuovo Fidia". La nascita del museo pubblico.
La linea protoromantica	Sogni e visioni. Johann Heinrich Füssli. Jean-Auguste-Dominique Ingres. Francisco Goya.
Il Romanticismo	La riscoperta del sentimento. La riscoperta del Medioevo e dell'idea di "popolo". Pittoresco e sublime. La nascita dell'eroe romantico. Antiaccademismo e ritorno alla bottega medievale. La pittura di paesaggio inglese I protagonisti dell'arte romantica in Inghilterra: John Constable e William Turner. La pittura romantica in Germania: Caspar David Friedrich e lo spirito religioso. La teoria dei colori di Goethe. I protagonisti dell'arte romantica in Francia: Théodore Géricault, Eugène Delacroix. La pittura di Storia. Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez. I valori nazionali celebrati attraverso la Storia. I Preraffaelliti. Le teorie romantiche sul restauro.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Contenuti della disciplina	
IL SECONDO OTTOCENTO	
Il Realismo francese	Positivismo e Realismo. La funzione sociale dell'arte. La nascita di un nuovo pubblico. Una nuova concezione del tempo. La nascita della fotografia e i rapporti con l'arte. La Scuola di Barbizon. Jean-Baptiste Camille Corot. Jean-François Millet. Honoré Daumier. Gustave Courbet.
I Macchiaioli	L'attenzione al quotidiano, la rappresentazione della società piccolo-borghese e dell'Italia contadina. Le tematiche sociali. Silvestro Lega. Telemaco Signorini. Giovanni Fattori: temi sociali e il quotidiano della vita militare.
Architettura e urbanistica alla metà dell'Ottocento	La trasformazione della città borghese: La Parigi di Haussmann. L'architettura degli ingegneri. La "rivoluzione" del ferro e del vetro. Gli interventi nelle capitali europee. La scuola di Chicago e le origini del grattacielo.
L'Impressionismo	Édouard Manet. Le teorie sul colore. Le origini dell'Impressionismo. *En plein air*, luce e colore. Il rapporto con la fotografia. La rappresentazione della vita moderna e dello scorrere del tempo. Il giapponismo. Claude Monet. Edgar Degas. Pierre- Auguste Renoir. La scultura moderna: Auguste Rodin; Medardo Rosso.
Postimpressionismo **Il Pointillisme e la scienza del colore** **Simbolismo**	La crisi del Positivismo e del naturalismo. Società di massa e isolamento intellettuale. Il mito del "selvaggio". Scienza, colore e percezione nell'arte. Il Pontillisme. Georges Seurat e Paul Signac. Paul Cézanne: sintesi geometrica degli oggetti e una nuova rappresentazione dello spazio. Paul Gauguin. Vincent Van Gogh. Henri de Toulouse- Lautrec. Il Simbolismo: libertà individuale e decadentismo. Arnold Böcklin. Gustave Moreau. Odilon Redon.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Contenuti della disciplina	
	Il mito della *femme fatale*.
Divisionismo	Tra Verismo e Simbolismo. Giovanni Segantini. Gaetano Previati. Giuseppe Pellizza da Volpedo.
Art Nouveau e Secessione.	Le Secessioni di Monaco e Berlino. Edvard Munch. James Ensor. L'Art Nouveau. Il difficile rapporto tra Arte e industria. L'opera d'arte totale. La nuova importanza delle arti decorative. La grafica. L'Art Nouveau nei vari contesti europei. La Secessione viennese. Gustav Klimt. Palazzo della Secessione e Fregio di Beethoven
Le Avanguardie storiche del Novecento	Una nuova concezione del tempo e dello spazio. Le teorie freudiane. Empatia ed espressione. Il contrasto tra naturalismo e astrazione. I Fauves. Henri Matisse. Espressionismo tedesco. Die Brücke. Ernst Ludwig Kirchner. Espressionismo austriaco. Oskar Kokoschka ed Egon Schiele. Il Cubismo. Pablo Picasso. Arte africana, primitivismo e avanguardia. Futurismo. Il legame con la cultura di massa. L'esaltazione del dinamismo. L'irruzione della vita nell'arte. L'incontro col Divisionismo e col Cubismo. La parola come immagine. Umberto Boccioni. Giacomo Balla. Fortunato Depero. L'Aeropittura di Gerardo Dottori. Astrattismo. Un nuovo spiritualismo. Lo spirito e la musica. Le leggi gestaltiche. Der Blaue Reiter. Vasilij Vasil'evič Kandinskij. Paul Klee. Piet Mondrian. Forma e funzione in architettura. La scuola del Bauhaus. Ludwig Mies van der Rohe. Le Corbusier. Frank Lloyd Wright e l'architettura organica. Dadaismo. Disillusione e nichilismo. Marcel Duchamp. L'indagine della psiche. Analisi e decostruzione del linguaggio.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Contenuti della disciplina	
	Metafisica. Giorgio De Chirico. Surrealismo. I meccanismi creativi. Max Ernst. Joan Miró. René Magritte. Salvador Dalí.

Conoscenze e competenze disciplinari

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti
- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- ampliamento ed approfondimento personale

CONOSCENZE DI BASE

Conoscenza e completezza dei contenuti trattati.

Conoscenza dei termini essenziali del linguaggio e del lessico specifico della disciplina.

Conoscenza delle linee fondamentali del processo storico-artistico e culturale entro cui si sviluppa l'opera d'arte.

Conoscenza dei principali materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte.

COMPETENZE ESPRESSIVE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati

Saper tradurre il testo visivo ai vari livelli di analisi:

- analisi iconografica - individuazione dei valori espressivi dell'opera attraverso l'analisi formale e stilistica dei fondamentali elementi del linguaggio visivo (linea, spazio, tempo, colore, luce, composizione);
- analisi iconologica - riconoscere i significati connessi alle immagini.

Riconoscere le caratteristiche dell'opera connesse alla scelta dei materiali e delle tecniche utilizzati

Saper comunicare con chiarezza, organicità e coerenza.

CAPACITA' DI CONTESTUALIZZARE E STABILIRE COLLEGAMENTI

Saper collocare ogni singola opera d'arte nel contesto storico, culturale e storico-artistico di appartenenza (di produzione e di fruizione).

Saper confrontare opere d'arte, cogliendo affinità e differenze e superando un approccio solamente descrittivo.

Saper rielaborare in modo autonomo gli argomenti operando collegamenti con altre discipline.

Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e conoscenza delle principali questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Conoscenze e competenze disciplinari

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI:

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-architettonico.

Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo e saperle inserire correttamente nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Riconoscere i principali aspetti materiali e le tecniche artistiche con cui è stata realizzata l'opera.

Avere acquisito una terminologia specifica adeguata e saperla applicare nella descrizione dell'opera.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Le attività didattiche inclusive saranno concertate in sintonia con i docenti di sostegno presenti nelle classi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.

Contestualizzare lo sviluppo artistico nella circostanza storico-culturale di riferimento, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo nel tempo.

Leggere il dato figurativo con il metodo del "confronto", al fine di rendere palesi i caratteri del cambiamento stilistico ed espressivo raggiunto.

Leggere e interpretare criticamente i tratti formali, esecutivi e funzionali dell'opera d'arte.

Acquisire e utilizzare un lessico appropriato maturato con le conoscenze, ed utilizzare le categorie interpretative della disciplina artistico/architettonica.

Sviluppare interesse, senso di appartenenza e istanze identitarie nei confronti della conoscenza del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del proprio territorio e di quello mondiale in generale.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti
- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

- ampliamento ed approfondimento personale

I principali strumenti di verifica impiegati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre.
Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso *Classroom*.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari, se attivati dalla scuola;
- ❑ Recupero in itinere curricolare non personalizzato*;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

***A causa dell'esiguo numero di ore a disposizione e dell'elevato numero di studenti per classe, la personalizzazione non è applicabile.**

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO. Preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali) /Coinvolgimento in attività progettuali.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Approfondimenti dedicati al concetto di "bene"culturale e ambientale e alla tutela e alla conservazione del patrimonio, anche attraverso l'uso di videolezioni.
Contenuti: La nascita del museo moderno. Le teorie sul restauro.
Tutti i contenuti disciplinari sono strettamente connessi allo sviluppo di una coscienza di cittadinanza attiva.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*
Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI				
		INDICATORI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE**	**ABILITÀ**
10	Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Applicazione delle conoscenze: approfondite e ben articolate. Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali. Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.	Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata. Analisi – sintesi – riflessione-argomentazione: soddisfacente e originale. Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.
9	Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Applicazione delle conoscenze: molto approfondita. Confronti e collegamenti: logici ed ampliati. Contestualizzazione: precisa ed approfondita.	Forma espositiva: ricca e ben articolata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.
8	Buono	Complete ed approfondite	Applicazione delle conoscenze: ben articolata. Confronti e collegamenti: precisi e logici. Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.	Forma espositiva: chiara e ben strutturata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

7	Discreto	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata. Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti. Contestualizzazione: corretta e dettagliata.	Forma espositiva: precisa e lineare. Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti. Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.
6	Sufficiente	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta. Lessico specifico: chiaro. Contestualizzazione: corretta.	Forma espositiva: generalmente corretta. Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete. Confronti e collegamenti: corretti. Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.
5	Mediocre	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta. Analisi e comprensione delle opere: superficiale. Lessico specifico: confuso, poco corretto. Contestualizzazione: limitata.	Forma espositiva: non sempre corretta. Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: superficiali e parziali. Confronti e collegamenti: poco pertinenti. Rielaborazione dei contenuti: essenziale.
4	Insufficiente	Molto carenti e frammentarie.	Applicazione delle conoscenze: carente. Lessico specifico: confuso, impreciso, errato. Contestualizzazione: imprecisa o errata.	Forma espositiva: confusa, disordinata/incoerente. Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: poco adeguate. Confronti e collegamenti: imprecisi. Rielaborazione dei contenuti: scarsa.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

3	Scarso	Mancanza di conoscenze.	Lessico specifico: inesatto. Contestualizzazione: nulla o errata.	Forma espositiva: confusa/disordinata/incoerente e/o carente. Mancano altre abilità richieste.
2	Nulla	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	Applicazione delle conoscenze: nulla.	Forma espositiva confusa e carente. Mancano altre abilità richieste.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina	**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE per il Liceo Scientifico**

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nuclei fondanti della disciplina

Nel corso del primo anno lo studente verrà introdotto:

- alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico:
- alla pratica del disegno "grafico/geometrico", linguaggio e strumento di conoscenza delle forme naturali e artificiali.

Nuclei fondanti della disciplina:

La nascita del linguaggio artistico; la rappresentazione della figura umana e dello spazio nell'arte dell'Egitto. Le differenze e affinità fra Creta e Micene.
La nascita degli ordini architettonici e il tempio greco. L'evoluzione della statuaria greca. Le tecniche costruttive etrusco-romane. L'arte romana e la sua funzione politica.
Uso degli strumenti per il disegno tecnico. Costruzione di figure geometriche piane.

Contenuti della disciplina

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

STORIA DELL'ARTE

La Preistoria e la nascita del linguaggio figurativo. Arte rupestre, Veneri preistoriche. Architettura megalitica.

Arte delle prime civiltà urbane. L'arte Egizia: le strutture funerarie, il tempio. La Mesopotamia.

Civiltà minoica e civiltà micenea.

L'arte greca. Periodo di formazione, l'arte vascolare.

Gli ordini architettonici. Il tempio e le sue tipologie, la nomenclatura. Il teatro.

La scultura: evoluzione del Kouros e della Kore. La scultura classica. L'arte nella crisi della polis. L'Ellenismo.

Gli etruschi. La città e la necropoli, le tecniche costruttive e le tipologie di templi e tombe. Scultura e pittura funeraria.

L'arte romana. Le origini e la funzione dell'arte. Le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti). I materiali e le tecniche costruttive.

Le principali tipologie architettoniche religiose e civili: terme, anfiteatri, fori e monumenti celebrativi. Caratteristiche della pittura (i quattro stili pompeiani) e della scultura romana. L'arte del periodo Imperiale. Il ritratto dell'Imperatore.

DISEGNO

Uso degli strumenti tecnici. Costruzioni geometriche piane. Proiezioni ortogonali.

Abilità e competenze disciplinari

STORIA DELL'ARTE

Rintracciare le persistenze dell'arte pagana nella formazione dell'Arte Paleocristiana.
Riconoscere e descrivere le principali tipologie di edifici cristiani.
Individuare gli elementi innovativi dell'architettura romanica.
Analizzare e descrivere la complessità della cattedrale romanica utilizzando il lessico specifico dell'area tematica.
Cogliere le differenze tecniche e stilistiche dell'architettura romanica nelle sue declinazioni regionali.
Cogliere la funzione didattica del linguaggio figurativo medievale.
Riconoscere i principali soggetti dell'iconografia cristiana nei cicli decorativi scultorei e musivi.
Distinguere le caratteristiche strutturali dell'architettura romanica dall'evoluzione dei sistemi costruttivi dell'architettura gotica.
Individuare la portata innovativa dell'opera di Giotto attraverso l'analisi delle sue principali opere.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

DISEGNO

Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla costruzione di figure secondo i criteri delle proiezioni ortogonali. Ricavare lo sviluppo dei solidi. Costruire modelli di solidi.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Le attività didattiche inclusive saranno concertate in sintonia con i docenti di sostegno presenti nelle classi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Descrivere le opere usando la terminologia specifica della disciplina.
Individuare le peculiarità che caratterizzano la produzione artistica dei periodi storici affrontati.
Individuare natura, funzione e scopi di un'opera d'arte. Cogliere i caratteri specifici dell'opera.
Mettere in relazione i fatti artistici con il contesto sociale e culturale che ne ha promosso la realizzazione.
Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali, a partire dal proprio territorio.
Interiorizzare i principi basilari di riconoscimento, tutela, conservazione ed uso dei Beni culturali.
Utilizzare correttamente la terminologia e le convenzioni grafiche del disegno tecnico.
Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche piane e solide fondamentali.

Produrre in autonomia tavole grafiche utilizzando le tecniche, le procedure e le convenzioni di

rappresentazione appresi durante l'anno.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti
- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- ampliamento ed approfondimento personale

I principali strumenti di verifica impiegati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in tre verifiche a quadrimestre.

Le tipologie di prove per le due verifiche di Storia dell'Arte spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso *Classroom*.

Per il Disegno la valutazione sarà effettuata sulla produzione di un numero minimo di tre elaborati grafici per ciascun quadrimestre.

La valutazione sarà di tipo formativo e terrà conto dei risultati di tutte le attività svolte durante l'anno, unitamente all'impegno, all'applicazione, all'interesse per la disciplina e alla puntualità nelle consegne prefissate.

Per quanto concerne gli studenti con certificazione di disabilità, DSA e/o BES, si farà riferimento alle strategie d'intervento più idonee e alle misure compensative e dispensative adottate nei rispettivi P.DP, predisposti dai C.d.c., e la valutazione avrà come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. Le prove scritte e le prove grafiche privilegeranno le modalità più adatte al profilo dell'allievo (le trattazioni sintetiche saranno sostituite da: prove strutturate, semi-strutturate, a completamento e a risposta multipla; prove grafiche guidate) tali da esprimere al meglio l'apprendimento conseguito. In merito agli elaborati prodotti da allievi disgrafici si valuterà soprattutto il procedimento grafico e la comprensione delle regole proiettive.

Modalità di recupero delle insufficienze

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- Corsi di recupero extra-curriculari, se attivati dalla scuola;
- Recupero in itinere curricolare non personalizzato*;
- Studio autonomo in modalità asincrona.

*A causa dell'esiguo numero di ore a disposizione e dell'elevato numero di studenti per classe, la personalizzazione non è applicabile.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Attività didattiche su piattaforma e-learning. Coinvolgimento in attività progettuali.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Patrimonio e legislazione. I beni culturali nazionali.

Tutti i contenuti disciplinari sono strettamente connessi allo sviluppo di una coscienza di cittadinanza attiva.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

La **valutazione final**e tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO (in decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
10 Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Applicazione delle conoscenze: approfondita e ben articolata. Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali. Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.	Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: soddisfacente e originale Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

9 Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate	Applicazione delle conoscenze: molto approfondita. Confronti e collegamenti: logici ed ampliati. Contestualizzazione: precisa ed approfondita.	Forma espositiva: ricca e ben articolata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.
8 Buono	Complete ed approfondite	Applicazione delle conoscenze: ben articolata. Confronti e collegamenti: precisi e logici. Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.	Forma espositiva: chiara e ben strutturata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.
7 Discreto	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata. Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti. Contestualizzazione: corretta e dettagliata.	Forma espositiva: precisa e lineare. Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti. Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.
6 Sufficiente	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta. Lessico specifico: chiaro. Contestualizzazione: corretta.	Forma espositiva: generalmente corretta. Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete. Confronti e collegamenti: corretti. Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

5 Mediocre	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta. Analisi e comprensione delle opere: superficiale. Lessico specifico: confuso. Contestualizzazione: limitata.	Forma espositiva: non sempre corretta. Analisi - sintesi - riflessione - argomentazione: superficiali e parziali. Confronti e collegamenti: poco pertinenti. Rielaborazione dei contenuti: essenziale.
4 Insufficiente	Molto carenti e frammentarie.	Applicazione delle conoscenze: carente. Lessico specifico: confuso. Contestualizzazione: imprecisa.	Forma espositiva: confusa. Analisi - sintesi - riflessione - argomentazione: poco adeguate. Confronti e collegamenti: imprecisi. Rielaborazione dei contenuti: scarsa.
3 Gravemente insufficiente	Mancanza di conoscenze.	Lessico specifico: inesatto Contestualizzazione: nulla o errata.	Forma espositiva: confusa/disordinata/incoerente e/o carente. Mancano altre abilità richieste.
2 Nulla	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	Applicazione delle conoscenze: nulla.	Forma espositiva confusa e carente. Mancano altre abilità richieste.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

10	Ottimo	Esecuzione grafica estremamente precisa, sicura e completa del metodo grafico richiesto anche in relazione al maggior grado di difficolta dell'esercizio. Capacità di risolvere in modo autonomo e personale problemi grafici complessi. Massima definizione e pulizia dell'elaborato.
9	Distinto	Conoscenze complete e ben strutturate. Esecuzione grafica accurata nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni. Autonomie sicure nella risoluzione dei problemi grafici.
8	Buono	Conoscenze complete, applicazione corretta del metodo grafico richiesto. Precisione esecutiva. Capacità di risoluzione di problemi articolati.
7	Discreto	Conoscenze sostanzialmente complete. Esecuzione grafica complessivamente corretta anche se con qualche imprecisione. Capacità di risolvere in modo autonomo problemi grafici di media complessità. Ordine e pulizia dell'elaborato.
6	Sufficiente	Conoscenze semplici ma essenziali dei contenuti. Esecuzione grafica accettabile e nel complesso ordinata, qualche imprecisione e/o qualche incompletezza. Sufficiente autonomia nella risoluzione di problemi grafici elementari.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali e non sempre corrette. Applicazione non sempre corretta del metodo grafico richiesto. Esecuzione grafica grossolana, con imprecisioni e approssimazioni. Difficoltà nel riconoscere e risolvere in autonomia i problemi grafici.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e molto carenti, applicazione sostanzialmente errata del metodo grafico richiesto. Errori, disordine e incompletezza dell'elaborato. Forte imprecisione grafica. Scarsa capacità di riconoscere e risolvere elementari problemi grafici.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

3	Scarso	Conoscenze estremamente scarse. Incapacità di riconoscere e di risolvere problemi basilari grafici. Non sa applicare o non conosce il metodo grafico richiesto. Esecuzione grafica con gravissimi errori. Scadente manualità grafica. Disordine, noncuranza e incompletezza dell'elaborato.
2	Nullo	Mancata consegna degli elaborati.

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Nuclei fondanti della disciplina
La ricomparsa del linguaggio simbolico in età tardoantica, in contesti sia pagani sia cristiani. Il Romanico europeo ed italiano. Il linguaggio gotico in pittura, scultura e architettura. Il sistema costruttivo gotico. La rivoluzione giottesca. Proiezioni ortogonali.

Contenuti della disciplina

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

STORIA DELL'ARTE

Arte Paleocristiana: la nascita dell'iconografia cristiana. Le tipologie architettoniche (esempi di basiliche, mausolei e battisteri).

Arte Bizantina: tecnica del mosaico vitreo. I caratteri dell'architettura ravennate e la decorazione musiva.

L'evoluzione dell'Arte cristiana nel Medioevo.

Arte Romanica: gli elementi innovativi e le tecniche costruttive delle cattedrali. Le principali caratteristiche della basilica romanica in Italia e le sue declinazioni regionali. Wiligelmo. Caratteri generali della decorazione scultorea romanica. La pittura su tavola, i nuovi modelli iconografici.

Arte Gotica: gli elementi innovativi e le tecniche costruttive delle cattedrali gotiche. Lo sviluppo del Gotico in Italia. Il Trecento: la scuola pittorica italiana. Giotto.

DISEGNO

Proiezioni ortogonali. Sviluppo delle superfici.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Abilità e competenze disciplinari

STORIA DELL'ARTE

Rintracciare le persistenze dell'arte pagana nella formazione dell'Arte Paleocristiana.

Riconoscere e descrivere le principali tipologie di edifici cristiani.

Individuare gli elementi innovativi dell'architettura romanica.

Analizzare e descrivere la complessità della cattedrale romanica utilizzando il lessico specifico dell'area tematica.

Cogliere le differenze tecniche e stilistiche dell'architettura romanica nelle sue declinazioni regionali.

Cogliere la funzione didattica del linguaggio figurativo medievale.

Riconoscere i principali soggetti dell'iconografia cristiana nei cicli decorativi scultorei e musivi.

Distinguere le caratteristiche strutturali dell'architettura romanica dall'evoluzione dei sistemi costruttivi dell'architettura gotica.

Individuare la portata innovativa dell'opera di Giotto attraverso l'analisi delle sue principali opere.

DISEGNO

Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla costruzione di figure secondo i criteri delle proiezioni ortogonali. Ricavare lo sviluppo dei solidi. Costruire modelli di solidi.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
Le attività didattiche inclusive saranno concertate in sintonia con i docenti di sostegno presenti nelle classi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico
Padroneggiare le modalità di analisi, lettura e contestualizzazione dell'opera d'arte. Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Esercitare l'analisi comparativa in ambito figurativo ed architettonico di manufatti appartenenti a fasi artistiche coeve o diverse. Comprendere le relazioni che le opere hanno con il contesto storico-culturale che le ha prodotte e fruite. Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla costruzione di figure secondo i criteri della geometria descrittiva appresi. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici. Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenzionali. Utilizzare materiali e strumenti dell'attività grafica con padronanza e sicurezza.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti
- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- ampliamento ed approfondimento personale

I principali strumenti di verifica impiegati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in tre verifiche a quadrimestre.

Le tipologie di prove per le due verifiche di Storia dell'Arte spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso *Classroom*.

Per il Disegno la valutazione sarà effettuata sulla produzione di un numero minimo di tre elaborati grafici per ciascun quadrimestre.

La valutazione sarà di tipo formativo e terrà conto dei risultati di tutte le attività svolte durante l'anno, unitamente all'impegno, all'applicazione, all'interesse per la disciplina e alla puntualità nelle consegne prefissate.

Per quanto concerne gli studenti con certificazione di disabilità, DSA e/o BES, si farà riferimento alle strategie d'intervento più idonee e alle misure compensative e dispensative adottate nei rispettivi P.DP, predisposti dai C.d.c., e la valutazione avrà come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. Le prove scritte e le prove grafiche privilegeranno le modalità più adatte al profilo dell'allievo (le trattazioni sintetiche saranno sostituite da: prove strutturate, semi-strutturate, a completamento e a risposta multipla; prove grafiche guidate) tali da esprimere al meglio l'apprendimento conseguito. In merito agli elaborati prodotti da allievi disgrafici si valuterà soprattutto il procedimento grafico e la comprensione delle regole proiettive.

Modalità di recupero delle insufficienze

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- Corsi di recupero extra-curriculari, se attivati dalla scuola;
- Recupero in itinere curricolare non personalizzato*;
- Studio autonomo in modalità asincrona.

*A causa dell'esiguo numero di ore a disposizione e dell'elevato numero di studenti per classe, la personalizzazione non è applicabile.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il patrimonio culturale come bene dell'umanità. L'Unesco.

Tutti i contenuti disciplinari sono strettamente connessi allo sviluppo di una coscienza di cittadinanza attiva.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Attività didattiche su piattaforma e-learning. Coinvolgimento in attività progettuali.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO (in decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
10 Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Applicazione delle conoscenze: approfondita e ben articolata. Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali. Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.	Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: soddisfacente e originale Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.
9 Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate	Applicazione delle conoscenze: molto approfondita. Confronti e collegamenti: logici ed ampliati. Contestualizzazione: precisa ed approfondita.	Forma espositiva: ricca e ben articolata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

			Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.
8 Buono	Complete ed approfondite	Applicazione delle conoscenze: ben articolata. Confronti e collegamenti: precisi e logici. Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.	Forma espositiva: chiara e ben strutturata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.
7 Discreto	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata. Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti. Contestualizzazione: corretta e dettagliata.	Forma espositiva: precisa e lineare. Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti. Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.
6 Sufficiente	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta. Lessico specifico: chiaro. Contestualizzazione: corretta.	Forma espositiva: generalmente corretta. Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete. Confronti e collegamenti: corretti. Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

5 Mediocre	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta. Analisi e comprensione delle opere: superficiale. Lessico specifico: confuso. Contestualizzazione: limitata.	Forma espositiva: non sempre corretta. Analisi - sintesi - riflessione - argomentazione: superficiali e parziali. Confronti e collegamenti: poco pertinenti. Rielaborazione dei contenuti: essenziale.
4 Insufficiente	Molto carenti e frammentarie.	Applicazione delle conoscenze: carente. Lessico specifico: confuso. Contestualizzazione: imprecisa.	Forma espositiva: confusa. Analisi - sintesi - riflessione - argomentazione: poco adeguate. Confronti e collegamenti: imprecisi. Rielaborazione dei contenuti: scarsa.
3 Gravemente insufficiente	Mancanza di conoscenze.	Lessico specifico: inesatto Contestualizzazione: nulla o errata.	Forma espositiva: confusa/disordinata/incoerente e/o carente. Mancano altre abilità richieste.
2 Nulla	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	Applicazione delle conoscenze: nulla.	Forma espositiva confusa e carente. Mancano altre abilità richieste.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

10	Ottimo	Esecuzione grafica estremamente precisa, sicura e completa del metodo grafico richiesto anche in relazione al maggior grado di difficoltà dell'esercizio. Capacità di risolvere in modo autonomo e personale problemi grafici complessi. Massima definizione e pulizia dell'elaborato.
9	Distinto	Conoscenze complete e ben strutturate. Esecuzione grafica accurata nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni. Autonomie sicure nella risoluzione dei problemi grafici.
8	Buono	Conoscenze complete, applicazione corretta del metodo grafico richiesto. Precisione esecutiva. Capacità di risoluzione di problemi articolati.
7	Discreto	Conoscenze sostanzialmente complete. Esecuzione grafica complessivamente corretta anche se con qualche imprecisione. Capacità di risolvere in modo autonomo problemi grafici di media complessità. Ordine e pulizia dell'elaborato.
6	Sufficiente	Conoscenze semplici ma essenziali dei contenuti. Esecuzione grafica accettabile e nel complesso ordinata, qualche imprecisione e/o qualche incompletezza. Sufficiente autonomia nella risoluzione di problemi grafici elementari.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali e non sempre corrette. Applicazione non sempre corretta del metodo grafico richiesto. Esecuzione grafica grossolana, con imprecisioni e approssimazioni. Difficoltà nel riconoscere e risolvere in autonomia i problemi grafici.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e molto carenti, applicazione sostanzialmente errata del metodo grafico richiesto. Errori, disordine e incompletezza dell'elaborato. Forte imprecisione grafica. Scarsa capacità di riconoscere e risolvere elementari problemi grafici.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

3	Scarso	Conoscenze estremamente scarse. Incapacità di riconoscere e di risolvere problemi basilari grafici. Non sa applicare o non conosce il metodo grafico richiesto. Esecuzione grafica con gravissimi errori. Scadente manualità grafica. Disordine, noncuranza e incompletezza dell'elaborato.
2	Nulla	Mancata produzione e consegna degli elaborati.

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Nuclei fondanti della disciplina
La rivoluzione fiorentina (Brunelleschi, Masaccio, Donatello). Leon Battista Alberti ed il classicismo in architettura. La "magnificenza delle corti" e lo sviluppo dell'arte umanistica in Italia in stretto rapporto con l'esperienza pittorica fiamminga. Michelangelo, Leonardo e Raffaello. La maniera veneta. Caratteri dell'architettura cinquecentesca.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Contenuti della disciplina

Il Gotico internazionale.

Il Quattrocento: il processo storico-culturale che ne determina la svolta artistica. La prospettiva. Il recupero dell'antico.

Le maggiori personalità artistiche del Quattrocento: Brunelleschi, Masaccio, Donatello, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Botticelli, Leonardo.

I protagonisti del Rinascimento maturo e le opere più celebri: Raffaello e le Stanze Vaticane. Michelangelo: la scultura e la tecnica del "non finito". Gli affreschi della Cappella Sistina.

La grande stagione dell'arte veneziana. Giorgione. Tiziano.

L'architettura di Palladio.

Il Manierismo e la Controriforma.

DISEGNO

Proiezioni assonometriche. Introduzione alla prospettiva centrale.

Abilità e competenze disciplinari

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

STORIA DELL'ARTE

Comprendere l'importanza dell'Umanesimo in campo artistico. Individuare i caratteri innovativi dell'arte quattrocentesca, le permanenze e le discontinuità rispetto alla precedente fase artistica. Rintracciare, attraverso l'analisi delle opere, le novità stilistiche e i criteri progettuali introdotti dai principali protagonisti del Quattrocento.

Riconoscere e confrontare gli aspetti che caratterizzano il linguaggio figurativo dei maestri del Rinascimento maturo.

Riconoscere gli aspetti innovativi che caratterizzano l'urbanistica e l'architettura del Cinquecento.

Cogliere le relazioni tra le opere d'arte, il contesto culturale e la committenza.

Riconoscere le evoluzioni anticlassiche, rispetto ai modelli di riferimento, sperimentate dagli artisti del Manierismo.

DISEGNO

Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla costruzione di figure secondo i criteri delle proiezioni assonometriche.

Rappresentare correttamente semplici volumi nello spazio, in prospettiva.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Le attività didattiche inclusive saranno concertate in sintonia con i docenti di sostegno presenti nelle classi.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Risultati attesi alla fine dell'anno

Saper argomentare con correttezza, coerenza e organicità le conoscenze acquisite.
Saper contestualizzare le opere d'arte individuandone valore d'uso, funzioni, committenza e destinazione.
Saper effettuare osservazioni di tipo compositivo-formale con uso del linguaggio specifico.

Saper comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici.

Saper cogliere i rapporti tra manifestazioni artistiche e sviluppo del pensiero occidentale.

Sapere comparare le opere d'arte di periodi diversi e individuare analogie e differenze, persistenze e discontinuità.

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e non solo.
Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici.

Saper rappresentare semplici elementi architettonici secondo i metodi delle proiezioni assonometriche.

Saper applicare i metodi della geometria descrittiva con correttezza di metodo, di procedura e di rispetto delle convenzioni date.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti
- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- ampliamento ed approfondimento personale

I principali strumenti di verifica impiegati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in tre verifiche a quadrimestre.

Le tipologie di prove per le due verifiche di Storia dell'Arte spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso *Classroom*.

Per il Disegno la valutazione sarà effettuata sulla produzione di un numero minimo di tre elaborati grafici per ciascun quadrimestre.

La valutazione sarà di tipo formativo e terrà conto dei risultati di tutte le attività svolte durante l'anno, unitamente all'impegno, all'applicazione, all'interesse per la disciplina e alla puntualità nelle consegne prefissate.

Per quanto concerne gli studenti con certificazione di disabilità, DSA e/o BES, si farà riferimento alle strategie d'intervento più idonee e alle misure compensative e dispensative adottate nei rispettivi P.DP, predisposti dai C.d.c., e la valutazione avrà come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. Le prove scritte e le prove grafiche privilegeranno le modalità più adatte al profilo dell'allievo (le trattazioni sintetiche saranno sostituite da: prove strutturate, semi-strutturate, a completamento e a risposta multipla; prove grafiche guidate) tali da esprimere al meglio l'apprendimento conseguito. In merito agli elaborati prodotti da allievi disgrafici si valuterà soprattutto il procedimento grafico e la comprensione delle regole proiettive.

Modalità di recupero delle insufficienze

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- Corsi di recupero extra-curriculari, se attivati dalla scuola;
- Recupero in itinere curricolare non personalizzato*;
- Studio autonomo in modalità asincrona.

*A causa dell'esiguo numero di ore a disposizione e dell'elevato numero di studenti per classe, la personalizzazione non è applicabile.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Attività didattiche su piattaforma e-learning. Coinvolgimento in attività progettuali.

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Attività didattiche su piattaforma e-learning. Coinvolgimento in attività progettuali.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

I rischi del patrimonio artistico. La distruzione intenzionale. La guerra.

Tutti i contenuti disciplinari sono strettamente connessi allo sviluppo di una coscienza di cittadinanza attiva.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO (in decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
10 Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Applicazione delle conoscenze: approfondita e ben articolata. Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali. Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.	Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: soddisfacente e originale Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

9 Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate	Applicazione delle conoscenze: molto approfondita. Confronti e collegamenti: logici ed ampliati. Contestualizzazione: precisa ed approfondita.	Forma espositiva: ricca e ben articolata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.
8 Buono	Complete ed approfondite	Applicazione delle conoscenze: ben articolata. Confronti e collegamenti: precisi e logici. Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.	Forma espositiva: chiara e ben strutturata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.
7 Discreto	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata. Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti. Contestualizzazione: corretta e dettagliata.	Forma espositiva: precisa e lineare. Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti. Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.
6 Sufficiente	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta. Lessico specifico: chiaro. Contestualizzazione: corretta.	Forma espositiva: generalmente corretta. Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete. Confronti e collegamenti: corretti. Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

5 Mediocre	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta. Analisi e comprensione delle opere: superficiale. Lessico specifico: confuso. Contestualizzazione: limitata.	Forma espositiva: non sempre corretta. Analisi - sintesi - riflessione - argomentazione: superficiali e parziali. Confronti e collegamenti: poco pertinenti. Rielaborazione dei contenuti: essenziale.
4 Insufficiente	Molto carenti e frammentarie.	Applicazione delle conoscenze: carente. Lessico specifico: confuso. Contestualizzazione: imprecisa.	Forma espositiva: confusa. Analisi - sintesi - riflessione - argomentazione: poco adeguate. Confronti e collegamenti: imprecisi. Rielaborazione dei contenuti: scarsa.
3 Gravemente insufficiente	Mancanza di conoscenze.	Lessico specifico: inesatto Contestualizzazione: nulla o errata.	Forma espositiva: confusa/disordinata/incoerente e/o carente. Mancano altre abilità richieste.
2 Nulla	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	Applicazione delle conoscenze: nulla.	Forma espositiva confusa e carente. Mancano altre abilità richieste.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Esecuzione grafica estremamente precisa, sicura e completa del metodo grafico richiesto anche in relazione al maggior grado di difficoltà dell'esercizio.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

		Capacità di risolvere in modo autonomo e personale problemi grafici complessi. Massima definizione e pulizia dell'elaborato.
9	Distinto	Conoscenze complete e ben strutturate. Esecuzione grafica accurata nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni. Autonomie sicure nella risoluzione dei problemi grafici.
8	Buono	Conoscenze complete, applicazione corretta del metodo grafico richiesto. Precisione esecutiva. Capacità di risoluzione di problemi articolati.
7	Discreto	Conoscenze sostanzialmente complete. Esecuzione grafica complessivamente corretta anche se con qualche imprecisione. Capacità di risolvere in modo autonomo problemi grafici di media complessità. Ordine e pulizia dell'elaborato.
6	Sufficiente	Conoscenze semplici ma essenziali dei contenuti. Esecuzione grafica accettabile e nel complesso ordinata, qualche imprecisione e/o qualche incompletezza. Sufficiente autonomia nella risoluzione di problemi grafici elementari.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali e non sempre corrette. Applicazione non sempre corretta del metodo grafico richiesto. Esecuzione grafica grossolana, con imprecisioni e approssimazioni. Difficoltà nel riconoscere e risolvere in autonomia i problemi grafici.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e molto carenti, applicazione sostanzialmente errata del metodo grafico richiesto. Errori, disordine e incompletezza dell'elaborato. Forte imprecisione grafica. Scarsa capacità di riconoscere e risolvere elementari problemi grafici.
3	Scarso	Conoscenze estremamente scarse. Incapacità di riconoscere e di risolvere problemi basilari grafici. Non sa applicare o non conosce il metodo grafico richiesto. Esecuzione grafica con gravissimi errori.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

		Scadente manualità grafica. Disordine, noncuranza e incompletezza dell'elaborato.
2	Nullo	Mancata consegna degli elaborati.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Nuclei fondanti della disciplina
Caratteri del Barocco romano tra classicismo, naturalismo e Controriforma. La riscoperta dell'Antico nel Neoclassicismo. Il Romanticismo e la riscoperta della dimensione soggettiva e della storia. Il Realismo: i suoi rapporti con il pensiero positivista; la funzione sociale dell'arte. La trasformazione della città borghese. La fotografia, lo studio della luce e l'Impressionismo.

Contenuti della disciplina

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

STORIA DELL'ARTE

Il Seicento tra naturalismo e classicismo. Barocco e Controriforma.
I protagonisti del Barocco romano e le opere più rappresentative della Roma papale.
. Caravaggio - Bernini - Borromini - Pietro da Cortona.
Il Rococò, caratteri generali. Il Vedutismo: Canaletto.
Il Neoclassicismo: Jacques-Louis David; Antonio Canova, Goya. L'architettura del Neoclassicismo.
Il Romanticismo e le sue declinazioni nel panorama europeo. Friedrich, Turner,
Constable, Géricault, Delacroix, Hayez.
L'architettura degli ingegneri: i nuovi materiali e le tecniche costruttive.
Il Realismo: Courbet. I Macchiaioli in Italia.
L'Impressionismo e i suoi protagonisti: Édouard Manet. Claude Monet. Edgar Degas. Pierre-Auguste Renoir.

DISEGNO

Prospettiva centrale e accidentale. Prospettiva centrale e accidentale di figure piane e solide.

Abilità e competenze disciplinari

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Individuare i fattori innovativi dell'arte barocca e i relativi campi di esperienza.
Cogliere le relazioni tra opere e contesto culturale alla luce del momento storico e dei condizionamenti della committenza sull'immaginario e sulle arti.
Rintracciare, attraverso la comparazione delle opere, le innovazioni e le caratteristiche degli artisti che le hanno ideate.

Comprendere l'evoluzione dei generi pittorici, in particolare paesaggio e pittura del quotidiano.

Leggere nell'evoluzione architettonica dei complessi monumentali, le derivazioni e le divergenze, le regole e le invenzioni rispetto ai modelli precedenti.
Riconoscere i principi ispiratori delle correnti artistiche alla luce delle interrelazioni tra arte, letteratura, filosofia, storia, sviluppo scientifico e tecnologico e modificazioni sociali.

Saper cogliere gli aspetti peculiari dei linguaggi pittorici dell'Ottocento in funzione delle diverse tecniche e finalità espressive degli artisti.

Saper individuare, attraverso l'analisi delle opere, le peculiarità espressive e stilistiche tra le diverse personalità del panorama impressionista.

DISEGNO

Rappresentare figure piane e solidi semplici secondo il metodo della prospettiva centrale e accidentale. Saper rappresentare semplici tipologie architettoniche secondo il metodo della Prospettiva centrale e della Prospettiva accidentale.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Le attività didattiche inclusive saranno concertate in sintonia con i docenti di sostegno presenti nelle classi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Saper leggere l'opera nelle sue istanze iconografiche ed iconologiche.

Saper collocare l'opera, a partire dalle sue prerogative estetiche, nelle sue coordinate storiche, socio-culturali e politiche.

Leggere le stratificazioni stilistiche che si sono sommate nel corso del tempo su un manufatto artistico.

Inquadrare lo studio del patrimonio artistico-figurativo in un può ampio sguardo interdisciplinare.

Rintracciare nelle opere figurative e/o nei complessi architettonici del proprio territorio la persistenza di caratteri stilistici propri delle fasi artistiche studiate nel corso dell'anno.

Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina.

Comprendere l'importanza della difesa del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, competenza fondamentale per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile verso il proprio ambiente di vita.

Produrre elaborati grafici di elementi architettonici tratti da edifici celebri del patrimonio artistico nazionale.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti
- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- ampliamento ed approfondimento personale

I principali strumenti di verifica impiegati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in tre verifiche a quadrimestre.

Le tipologie di prove per le due verifiche di Storia dell'Arte spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso *Classroom*.

Per il Disegno la valutazione sarà effettuata sulla produzione di un numero minimo di tre elaborati grafici per ciascun quadrimestre.

La valutazione sarà di tipo formativo e terrà conto dei risultati di tutte le attività svolte durante l'anno, unitamente all'impegno, all'applicazione, all'interesse per la disciplina e alla puntualità nelle consegne prefissate.

Per quanto concerne gli studenti con certificazione di disabilità, DSA e/o BES, si farà riferimento alle strategie d'intervento più idonee e alle misure compensative e dispensative adottate nei rispettivi P.DP, predisposti dai C.d.c., e la valutazione avrà come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. Le prove scritte e le prove grafiche privilegeranno le modalità più adatte al profilo dell'allievo (le trattazioni sintetiche saranno sostituite da: prove strutturate, semi-strutturate, a completamento e a risposta multipla; prove grafiche guidate) tali da esprimere al meglio l'apprendimento conseguito. In merito agli elaborati prodotti da allievi disgrafici si valuterà soprattutto il procedimento grafico e la comprensione delle regole proiettive.

Modalità di recupero delle insufficienze

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- Corsi di recupero extra-curriculari, se attivati dalla scuola;
- Recupero in itinere curricolare non personalizzato*;
- Studio autonomo in modalità asincrona

*A causa dell'esiguo numero di ore a disposizione e dell'elevato numero di studenti per classe, la personalizzazione non è applicabile.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il museo.

Tutti i contenuti disciplinari sono strettamente connessi allo sviluppo di una coscienza di cittadinanza attiva.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Attività didattiche su piattaforma e-learning. Coinvolgimento in attività progettuali.

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO (in decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
10 Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Applicazione delle conoscenze: approfondita e ben articolata. Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali. Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.	Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: soddisfacente e originale Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.
9 Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate	Applicazione delle conoscenze: molto approfondita. Confronti e collegamenti: logici ed ampliati. Contestualizzazione: precisa ed approfondita.	Forma espositiva: ricca e ben articolata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.
8 Buono	Complete ed approfondite	Applicazione delle conoscenze: ben articolata. Confronti e collegamenti: precisi e logici. Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.	Forma espositiva: chiara e ben strutturata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.
7 Discreto	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata. Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti. Contestualizzazione: corretta e dettagliata.	Forma espositiva: precisa e lineare. Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti. Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

6 Sufficiente	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta. Lessico specifico: chiaro. Contestualizzazione: corretta.	Forma espositiva: generalmente corretta. Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete. Confronti e collegamenti: corretti. Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.
5 Mediocre	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta. Analisi e comprensione delle opere: superficiale. Lessico specifico: confuso. Contestualizzazione: limitata.	Forma espositiva: non sempre corretta. Analisi - sintesi - riflessione - argomentazione: superficiali e parziali. Confronti e collegamenti: poco pertinenti. Rielaborazione dei contenuti: essenziale.
4 Insufficiente	Molto carenti e frammentarie.	Applicazione delle conoscenze: carente. Lessico specifico: confuso. Contestualizzazione: imprecisa.	Forma espositiva: confusa. Analisi - sintesi - riflessione - argomentazione: poco adeguate. Confronti e collegamenti: imprecisi. Rielaborazione dei contenuti: scarsa.
3 Gravemente insufficiente	Mancanza di conoscenze.	Lessico specifico: inesatto Contestualizzazione: nulla o errata.	Forma espositiva: confusa/disordinata/incoerente e/o carente. Mancano altre abilità richieste.
2 Nulla	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	Applicazione delle conoscenze: nulla.	Forma espositiva confusa e carente. Mancano altre abilità richieste.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Esecuzione grafica estremamente precisa, sicura e completa del metodo grafico richiesto anche in relazione al maggior grado di difficoltà dell'esercizio. Capacità di risolvere in modo autonomo e personale problemi grafici complessi. Massima definizione e pulizia dell'elaborato.
9	Distinto	Conoscenze complete e ben strutturate. Esecuzione grafica accurata nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni. Autonomie sicure nella risoluzione dei problemi grafici.
8	Buono	Conoscenze complete, applicazione corretta del metodo grafico richiesto. Precisione esecutiva. Capacità di risoluzione di problemi articolati.
7	Discreto	Conoscenze sostanzialmente complete. Esecuzione grafica complessivamente corretta anche se con qualche imprecisione. Capacità di risolvere in modo autonomo problemi grafici di media complessità. Ordine e pulizia dell'elaborato.
6	Sufficiente	Conoscenze semplici ma essenziali dei contenuti. Esecuzione grafica accettabile e nel complesso ordinata, qualche imprecisione e/o qualche incompletezza. Sufficiente autonomia nella risoluzione di problemi grafici elementari.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali e non sempre corrette. Applicazione non sempre corretta del metodo grafico richiesto. Esecuzione grafica grossolana, con imprecisioni e approssimazioni.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

		Difficoltà nel riconoscere e risolvere in autonomia i problemi grafici.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e molto carenti, applicazione sostanzialmente errata del metodo grafico richiesto. Errori, disordine e incompletezza dell'elaborato. Forte imprecisione grafica. Scarsa capacità di riconoscere e risolvere elementari problemi grafici.
3	Scarso	Conoscenze estremamente scarse. Incapacità di riconoscere e di risolvere problemi basilari grafici. Non sa applicare o non conosce il metodo grafico richiesto. Esecuzione grafica con gravissimi errori. Scadente manualità grafica. Disordine, noncuranza e incompletezza dell'elaborato.
2	Nullo	Mancata consegna degli elaborati.

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Nuclei fondanti della disciplina
Postimpressionismo ed avanguardie storiche: Antinaturalismo, Sintetismo e Simbolismo. Arte e industria. Arte "totale". Il Futurismo italiano. La linea dell'astrazione. La linea dell'inconscio. L'arte tra le due guerre. Il razionalismo in architettura. Linee di ricerca nell'arte del secondo dopoguerra.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Contenuti della disciplina

STORIA DELL'ARTE

Il Postimpressionismo. Paul Cézanne. Paul Gauguin. Vincent Van Gogh. Seurat.

Il Modernismo e l'Art Nouveau.

Le Avanguardie storiche del Novecento. Fauves (Matisse), Die Brucke (Kirchner), Cubismo (Picasso), Futurismo (Boccioni), Dadaismo (Duchamp), Surrealismo (Magritte, Dalì), Astrattismo

(Kandinskij, Mondrian), Metafisica (De Chirico).

Razionalismo e architettura organica: Bauhaus, Le Corbusier, Wright.

Caratteri generali dell'Arte contemporanea: Espressionismo astratto(J.Pollock), Pop Art (Andy Warhol).

DISEGNO

Disegno architettonico. Norme per il disegno tecnico e progettuale.

Abilità e competenze disciplinari

Saper riconoscere il rapporto tra avvenimenti storici, culturali e ricerca artistica all'inizio del XX secolo.

Saper operare la lettura multidisciplinare dell'opera d'arte.

Saper individuare, attraverso la lettura delle opere, i linguaggi espressivi dei singoli artisti in funzione ai codici visivi utilizzati.

Comprendere le diverse istanze delle "avanguardie" e i relativi esiti in campo artistico.

Riconoscere, analizzando le opere, le modalità con cui gli artisti sovvertono i principi dell'Arte del secolo precedente.

Individuare, attraverso l'analisi dei linguaggi architettonici, il rinnovamento promosso dal Movimento Moderno.

Riconoscere nella complessità del mondo contemporaneo le molteplici esperienze creative e i linguaggi innovativi dei nuovi artisti.

Saper elaborare in autonomia semplici proposte progettuali.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Le attività didattiche inclusive saranno concertate in sintonia con i docenti di sostegno presenti nelle classi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Saper leggere l'opera nelle sue istanze iconografiche ed iconologiche.

Saper collocare l'opera, a partire dalle sue prerogative estetiche, nelle sue coordinate storiche, socio-culturali e politiche.

Essere in grado di leggere ed analizzare criticamente un'opera d'arte realizzando percorsi interdisciplinari.

Aver migliorato il proprio senso critico e la propria sensibilità nei confronti della complessità dei linguaggi visivi grafico-espressivi.

Avere maggiore consapevolezza di sé, delle proprie radici culturali e del valore del passato in relazione ai nuovi sistemi espressivi.

Aver sviluppato una sensibilità mirata alla consapevolezza del valore del patrimonio artistico e alla sua tutela.

Analizzare e conoscere l'ambiente costruito mediante il rilievo grafico-fotografico.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti
- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- ampliamento ed approfondimento personale

I principali strumenti di verifica impiegati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in tre verifiche a quadrimestre.

Le tipologie di prove per le due verifiche di Storia dell'Arte spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso *Classroom*.

Per il Disegno la valutazione sarà effettuata sulla produzione di un numero minimo di tre elaborati grafici per ciascun quadrimestre.

La valutazione sarà di tipo formativo e terrà conto dei risultati di tutte le attività svolte durante l'anno, unitamente all'impegno, all'applicazione, all'interesse per la disciplina e alla puntualità nelle consegne prefissate.

Per quanto concerne gli studenti con certificazione di disabilità, DSA e/o BES, si farà riferimento alle strategie d'intervento più idonee e alle misure compensative e dispensative adottate nei rispettivi P.DP, predisposti dai C.d.c., e la valutazione avrà come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. Le prove scritte e le prove grafiche privilegeranno le modalità più adatte al profilo dell'allievo (le trattazioni sintetiche saranno sostituite da: prove strutturate, semi-strutturate, a completamento e a risposta multipla; prove grafiche guidate) tali da esprimere al meglio l'apprendimento conseguito. In merito agli elaborati prodotti da allievi disgrafici si valuterà soprattutto il procedimento grafico e la comprensione delle regole proiettive.

Modalità di recupero delle insufficienze

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- Corsi di recupero extra-curriculari, se attivati dalla scuola;
- Recupero in itinere curricolare non personalizzato*;
- Studio autonomo in modalità asincrona.

*A causa dell'esiguo numero di ore a disposizione e dell'elevato numero di studenti per classe, la personalizzazione non è applicabile.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il Patrimonio e la costruzione dell'identità civica.

Tutti i contenuti disciplinari sono strettamente connessi allo sviluppo di una coscienza di cittadinanza attiva.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Attività didattiche su piattaforma e-learning. Coinvolgimento in attività progettuali.

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO (in decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
10 Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Applicazione delle conoscenze: approfondita e ben articolata. Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali. Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.	Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: soddisfacente e originale Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.
9 Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate	Applicazione delle conoscenze: molto approfondita. Confronti e collegamenti: logici ed ampliati. Contestualizzazione: precisa ed approfondita.	Forma espositiva: ricca e ben articolata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.
8 Buono	Complete ed approfondite	Applicazione delle conoscenze: ben articolata. Confronti e collegamenti: precisi e logici. Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.	Forma espositiva: chiara e ben strutturata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.
7 Discreto	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata. Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti. Contestualizzazione: corretta e dettagliata.	Forma espositiva: precisa e lineare. Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti. Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

6 Sufficiente	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta. Lessico specifico: chiaro. Contestualizzazione: corretta.	Forma espositiva: generalmente corretta. Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete. Confronti e collegamenti: corretti. Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.
5 Mediocre	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta. Analisi e comprensione delle opere: superficiale. Lessico specifico: confuso. Contestualizzazione: limitata.	Forma espositiva: non sempre corretta. Analisi - sintesi - riflessione - argomentazione: superficiali e parziali. Confronti e collegamenti: poco pertinenti. Rielaborazione dei contenuti: essenziale.
4 Insufficiente	Molto carenti e frammentarie.	Applicazione delle conoscenze: carente. Lessico specifico: confuso. Contestualizzazione: imprecisa.	Forma espositiva: confusa. Analisi - sintesi - riflessione - argomentazione: poco adeguate. Confronti e collegamenti: imprecisi. Rielaborazione dei contenuti: scarsa.
3 Gravemente insufficiente	Mancanza di conoscenze.	Lessico specifico: inesatto Contestualizzazione: nulla o errata.	Forma espositiva: confusa/disordinata/incoerente e/o carente. Mancano altre abilità richieste.
2 Nulla	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	Applicazione delle conoscenze: nulla.	Forma espositiva confusa e carente. Mancano altre abilità richieste.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Esecuzione grafica estremamente precisa, sicura e completa del metodo grafico richiesto anche in relazione al maggior grado di difficoltà dell'esercizio. Capacità di risolvere in modo autonomo e personale problemi grafici complessi. Massima definizione e pulizia dell'elaborato.
9	Distinto	Conoscenze complete e ben strutturate. Esecuzione grafica accurata nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni. Autonomie sicure nella risoluzione dei problemi grafici.
8	Buono	Conoscenze complete, applicazione corretta del metodo grafico richiesto. Precisione esecutiva. Capacità di risoluzione di problemi articolati.
7	Discreto	Conoscenze sostanzialmente complete. Esecuzione grafica complessivamente corretta anche se con qualche imprecisione. Capacità di risolvere in modo autonomo problemi grafici di media complessità. Ordine e pulizia dell'elaborato.
6	Sufficiente	Conoscenze semplici ma essenziali dei contenuti. Esecuzione grafica accettabile e nel complesso ordinata, qualche imprecisione e/o qualche incompletezza. Sufficiente autonomia nella risoluzione di problemi grafici elementari.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali e non sempre corrette. Applicazione non sempre corretta del metodo grafico richiesto. Esecuzione grafica grossolana, con imprecisioni e approssimazioni. Difficoltà nel riconoscere e risolvere in autonomia i problemi grafici.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e molto carenti, applicazione sostanzialmente errata del metodo grafico richiesto. Errori, disordine e incompletezza dell'elaborato. Forte imprecisione grafica. Scarsa capacità di riconoscere e risolvere elementari problemi grafici.
3	Scarso	Conoscenze estremamente scarse. Incapacità di riconoscere e di risolvere problemi basilari grafici. Non sa applicare o non conosce il metodo grafico richiesto. Esecuzione grafica con gravissimi errori. Scadente manualità grafica. Disordine, noncuranza e incompletezza dell'elaborato.
2	Nullo	Mancata consegna degli elaborati.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO

PRIMO QUADRIMESTRE – PRIMO ANNO DI STUDIO

Disciplina: RELIGIONE (IRC)

Contenuti e Nuclei fondanti della disciplina:

- Cultura e studio dell'IRC: Le motivazioni di una scelta
- Il senso religioso e le domande esistenziali dell'uomo
- La nascita delle Religioni: Differenze – Caratteristiche – Fondatori
- La Bibbia: documento della fede cristiana.

Abilità e competenze da acquisire:

- Leggere nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivati dalle altre religioni
- Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.
- Accostare i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo testamento, e scoprire la peculiarità dal punto di vista storico, letterario religioso.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

SECONDO QUADRIMESTRE – PRIMO ANNO DI STUDIO

Contenuti e Nuclei fondanti della disciplina:

- Analisi ermeneutica dei testi e delle categorie più rilevanti della Bibbia scoprendone la peculiarità dal punto di vista storico, letterario, religioso.
- La storia del popolo ebraico
- L'importanza del ruolo delle religioni per la formazione e la crescita dell'uomo.
- Il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività nel contesto delle istanze della società contemporanea.

Abilità e competenze da acquisire:

- Accostare i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo testamento, e scoprire la peculiarità dal punto di vista storico, letterario religioso.
- Individuare criteri ermeneutici per accostare correttamente la Bibbia
- Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto confronto e arricchimento reciproco

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

2 verifiche a quadrimestre

Produzione di testi- test oggettivi a scelta multipla - test oggettivi vero/falso - colloqui orali individualizzati - Osservazioni sistematiche - Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici dell'IRC - Test on line - Elaborati inviati in piattaforma attraverso Classroom o bacheca registro Argo.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- X Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- X Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- X Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- X Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- X Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2,c.4,terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Lavori completi Profondità dell'esposizione Ampiezza di temi trattati Assenza di errori
9	Distinto	Conoscenze approfondite Sicurezza di esposizione Assenza di errori concettuali
8	Buono	Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

7	Discreto	Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni Presenza di qualche errore non determinante
6	Sufficiente	Acquisizione degli elementi essenziali Presenza di errori non determinanti
5	Mediocre	Conseguimento degli obiettivi minimi in modo parziale e frammentario Incapacità di procedere alla corretta applicazione delle conoscenze acquisite
4	insufficiente	Mancata acquisizione degli elementi essenziali e conseguente impossibilità di applicazione Presenza di gravi errori
3	scarso	Rifiuto di sostenere l'interrogazione

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio (fine primo quadrimestre):

Essere in grado di acquisire (almeno a livello iniziale) il linguaggio specifico della disciplina.

L'acquisizione di informazioni e concetti correlati alla disciplina e la capacità di collegarli con altri sistemi di significato.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Risultati da raggiungere entro giugno:

Essere in grado di utilizzare creativamente il loro bagaglio di conoscenze, applicandolo a contesti simili, ed essere in grado di estrapolare somiglianze e differenze con altri concetti, situazioni, saperi.

Modalità di recupero delle insufficienze

☐**Sportello didattico extra-curricolare;**

☐**Corsi di recupero extra-curriculari;**

X Recupero in itinere curricolare;

☐**Studio autonomo in modalità asincrona**

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

X COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

X SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

X CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il patrimonio culturale e religioso come bene dell'umanità.

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Disciplina: RELIGIONE(IRC)

Contenuti e Nuclei fondanti della disciplina:

- La felicità nella Religione Cristiana
- Il Nuovo Testamento
- Il mistero di Gesù di Nazareth uomo- Dio.
- I comandamenti della Nuova Alleanza: Le Beatitudini
- IL messaggio di salvezza di Gesù.

Abilità e competenze da acquisire:

- Riconoscere il valore etico della vita umana come dignità della persona , aprendosi alla ricerca della verità e all'impegno per la giustizia sociale, per il bene comune e la pace.
- Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano – cattolico

nell'interpretazione della realtà e usarlo nella spiegazione dei contenuti specifici del Cristianesimo.

- Individuare criteri ermeneutici per accostarsi correttamente alla Bibbia.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

SECONDO QUADRIMESTRE – SECONDO ANNO DI STUDIO

Nuclei concettuali:

- L'annuncio del Regno attraverso le Parabole - I Miracoli - I discorsi.
- La Chiesa Cattolica: origine, testimoni, annuncio
- Don Lorenzo Milani e i ragazzi di Barbiana: Una riflessione sull'educazione e sulla scuola attraverso i testi di Don Milani

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU Ministero dell'Istruzione e del Merito Italiadomani

Abilità e competenze da acquisire:

- Cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana
- Leggere nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivati dalle altre religioni
- Ripercorrere gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio.
- Cogliere l'importanza del Cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.
- Comprendere attraverso l'esempio e la testimonianza dei cristiani, il ruolo della Chiesa nella società di oggi.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

2 verifiche a quadrimestre

Produzione di testi- test oggettivi a scelta multipla - test oggettivi vero/falso - colloqui orali individualizzati - Osservazioni sistematiche - Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici dell'IRC - Test on line - Elaborati inviati in piattaforma attraverso Classroom o bacheca registro Argo.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ X Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ X Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

- ❑ X Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ X Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ X Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI IN PRESENZA

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Lavori completi Profondità dell'esposizione Ampiezza di temi trattati Assenza di errori
9	Distinto	Conoscenze approfondite Sicurezza di esposizione Assenza di errori concettuali
8	Buono	Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni
7	Discreto	Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

		Presenza di qualche errore non determinante
6	Sufficiente	Acquisizione degli elementi essenziali Presenza di errori non determinanti
5	Mediocre	Conseguimento degli obiettivi minimi in modo parziale e frammentario Incapacità di procedere alla corretta applicazione delle conoscenze acquisite
4	insufficiente	Mancata acquisizione degli elementi essenziali e conseguente impossibilità di applicazione Presenza di gravi errori
3	scarso	Rifiuto di sostenere l'interrogazione

nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio:

Cercare di saper costruire un'identità libera e responsabile riflettendo sulla propria identità ponendo domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione dell Chiesa.

Risultati da raggiungere entro giugno:

Essere in grado di valutare il contributo sempre attuale della tradizione Cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU Ministero dell'Istruzione e del Merito Italiadomani

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico – culturali.

Modalità di recupero delle insufficienze

☐**Sportello didattico extra-curricolare;**

☐ **Corsi di recupero extra-curriculari;**

X Recupero in itinere curricolare;

X Studio autonomo in modalità asincrona

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

X COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

X SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

X CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il patrimonio culturale e religioso come bene dell'umanità

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

1. PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITA', COMPETENZE

PRIMO QUADRIMESTRE – TERZO ANNO DI STUDIO

Disciplina: RELIGIONE(IRC)

Contenuti e Nuclei fondanti della disciplina:

- Differenza tra Senso religioso, Religione, Fede.
- Dio, la religione e le religioni tra rivelazione e critica della ragione.
- I principi dell'ermeneutica biblica per un approccio sistematico al testo.
- Gesù nella ricerca moderna: corrispondenza ed unità tra il " Gesù della storia" e il " Cristo della fede".
- Il mistero Pasquale nel suo fondamento storico e nel significato di liberazione dal male e dalla morte.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Abilità e competenze da acquisire:

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
- arricchire il proprio lessico religioso, conoscendone origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici;
- collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari;

SECONDO QUADRIMESTRE – TERZO ANNO DI STUDIO

Contenuti e Nuclei fondanti della disciplina:

- La Chiesa tra istituzione e mistero: origine, identità
- La Chiesa nell'età medioevale
- Il Medioevo e il contributo del Cristianesimo nella cultura occidentale
- Evangelizzazione dei nuovi popoli. rapporto tra fede e cultura locale
- La Riforma della Chiesa, il Concilio di Trento, divisioni tra cristiani e ricerca dell'unità
- L'etica delle relazioni
- La concezione cristiana di coscienza, di libertà, di verità, di morale

Abilità e competenze da acquisire:

- ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione;
- confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente locale;
- conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medioevale;

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

2 Verifiche a quadrimestre

Produzione di testi- test oggettivi a scelta multipla - test oggettivi vero/falso - colloqui orali individualizzati - Osservazioni sistematiche - Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici dell'IRC - Test on line - Elaborati inviati in piattaforma attraverso Classroom o bacheca registro Argo.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- X Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- X Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- X Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- X Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- X Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI IN PRESENZA

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Lavori completi Profondità dell'esposizione Ampiezza di temi trattati

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

		Assenza di errori
9	Distinto	Conoscenze approfondite Sicurezza di esposizione Assenza di errori concettuali
8	Buono	Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni
7	Discreto	Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni Presenza di qualche errore non determinante
6	Sufficiente	Acquisizione degli elementi essenziali Presenza di errori non determinanti
5	Mediocre	Conseguimento degli obiettivi minimi in modo parziale e frammentario Incapacità di procedere alla corretta applicazione delle conoscenze acquisite
4	insufficiente	Mancata acquisizione degli elementi essenziali e conseguente impossibilità di applicazione Presenza di gravi errori
3	scarso	Rifiuto di sostenere l'interrogazione

nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Risultati

Risultati da raggiungere entro gennaio:

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico – culturali.

Risultati da raggiungere entro giugno:

Riuscire a cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

N. 2 Verifiche a quadrimestre

Produzione di testi- test oggettivi a scelta multipla - test oggettivi vero/falso - colloqui orali individualizzati - Osservazioni sistematiche - Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici dell'IRC - Test on line - Elaborati inviati in piattaforma attraverso Classroom o bacheca registro Argo

Modalità di recupero delle insufficienze

☐Sportello didattico extra-curricolare;

☐ Corsi di recupero extra-curriculari;

X Recupero in itinere curricolare;

X Studio autonomo in modalità asincrona

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

X COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

X SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

X CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il patrimonio culturale e religioso come bene dell'umanità

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PRIMO QUADRIMESTRE – QUARTO ANNO DI STUDIO

Disciplina: Religione(IRC)

Contenuti e Nuclei fondanti della disciplina:

- Le problematiche del mondo giovanile: interpretazione in prospettiva cristiana.
- La verità nella Bibbia: tra ricerca storica, scientifica e significato teologico.
- Rapporto tra fede e scienza e sviluppo tecnologico: il cristianesimo di fronte alle sfide della modernità e della post-modernità.
- Il cristianesimo in un contesto inter-culturale e inter-religioso: migrazione di popoli, incontro di culture e religioni diverse: Il dialogo interreligioso.
- La Chiesa tra istituzione e mistero: Carismi e ministeri nella Chiesa
- Le tappe più importanti della storia della Chiesa nell'età moderna
- La morte e la vita nell'aldilà: teorie, convinzioni religiose e opinioni a confronto con il Cristianesimo. L'Escatologia.
- L'esegesi biblica e il modo di interpretare i testi sacri

Abilità e competenze da acquisire:

- Saper analizzare lo sviluppo storico della Chiesa nell'età moderna;
- Individuare in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità.
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

SECONDO QUADRIMESTRE – QUARTO ANNI DI STUDIO

Contenuti e Nuclei concettuali:

- Cristo nella religiosità popolare, nell'arte, nella musica, nella letteratura, nella cinematografia, nei mass-media.
- I sistemi etici; differenza tra etica e morale. Il relativismo etico.
- I valori del cristianesimo e la legge dell'amore nell'insegnamento di Cristo.
- L' Etica delle relazioni: La responsabilità dell'uomo verso se stessi, gli altri, la natura, la società.
- Il significato della corporeità, l'educazione sessuale, l'educazione all'amore.
- Coscienza morale e i concetti di Verità, legge, libertà, Responsabilità.
- Etica della comunicazione

Abilità e competenze da acquisire:

- confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;
- confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni;
- arricchire il proprio lessico religioso, conoscendone origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici;
- Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e all'Estero

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

N. 2 Verifiche a quadrimestre

Produzione di testi- test oggettivi a scelta multipla - test oggettivi vero/falso - colloqui orali individualizzati - Osservazioni sistematiche - Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici dell'IRC - Test on line - Elaborati inviati in piattaforma attraverso Classroom o bacheca registro Argo.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- X Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- X Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- X Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- X Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- X Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Lavori completi Profondità dell'esposizione Ampiezza di temi trattati Assenza di errori
9	Distinto	Conoscenze approfondite Sicurezza di esposizione Assenza di errori concettuali
8	Buono	Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni
7	Discreto	Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni Presenza di qualche errore non determinante
6	Sufficiente	Acquisizione degli elementi essenziali Presenza di errori non determinanti
5	Mediocre	Conseguimento degli obiettivi minimi in modo parziale e frammentario Incapacità di procedere alla corretta applicazione delle conoscenze acquisite
4	insufficiente	Mancata acquisizione degli elementi essenziali e conseguente impossibilità di applicazione Presenza di gravi errori
3	scarso	Rifiuto di sostenere l'interrogazione

nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio:

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica
- acquisire un corretto senso critico verso la realtà ecclesiale per scoprirne il valore e l'incidenza nell'oggi

Risultati da raggiungere entro giugno:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

3. MODALITÀDI RECUPERO

Indicare le modalità di recupero che si intende mettere in atto:

- ❑ Sportello didattico
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari
- ❑ X Recupero in itinere
- ❑ X Studio autonomo in modalità asincrona

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuali interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze:

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica
X COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà X SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio X CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Il patrimonio culturale e religioso come bene dell'umanità

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PRIMO QUADRIMESTRE – QUINTO ANNO DI STUDIO

Disciplina: Religione

Contenuti e Nuclei fondanti della disciplina

- La vita come progetto: orientarsi per conoscere se stessi e la realtà che ci circonda.
- Le tappe più importanti della storia della Chiesa nell'età contemporanea
- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- Rapporto tra fede e scienza e sviluppo tecnologico: il cristianesimo di fronte alle sfide della modernità e della post-modernità.
- La concezione di Dio nella società post-moderna.
- Il cristianesimo in un contesto interculturale e inter-religioso: il suo contributo per la pace fra i popoli

Abilità e competenze da acquisire:

- Analizzare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Conoscere le principali novità del Concilio Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

SECONDO QUADRIMESTRE – QUINTO ANNO DI STUDIO

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Nuclei concettuali:

- La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo
- Il Concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo
- La dottrina sociale della Chiesa: l'impegno dei credenti nel lavoro, nella politica, per la pace, la solidarietà, i diritti dell'uomo, giustizia, economia solidale.
- I valori del cristianesimo e la legge dell'amore nell'insegnamento di Cristo e le sfide del relativismo etico.
- L' Etica della vita, le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca.
- Il significato della corporeità, l'educazione sessuale, l'educazione all'amore in prospettiva cristiana:

Abilità e competenze da acquisire:

- Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico e sociale.
- Distinguere la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia.
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

2 Verifiche a quadrimestre

Produzione di testi- test oggettivi a scelta multipla - test oggettivi vero/falso - colloqui orali individualizzati - Osservazioni sistematiche - Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici dell'IRC - Test on line - Elaborati inviati in piattaforma attraverso Classroom o bacheca registro Argo.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- X Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- X Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- X Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- X Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- X Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Lavori completi Profondità dell'esposizione Ampiezza di temi trattati Assenza di errori
9	Distinto	Conoscenze approfondite Sicurezza di esposizione Assenza di errori concettuali
8	Buono	Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni
7	Discreto	Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni Presenza di qualche errore non determinante
6	Sufficiente	Acquisizione degli elementi essenziali Presenza di errori non determinanti
5	Mediocre	Conseguimento degli obiettivi minimi in modo parziale e frammentario Incapacità di procedere alla corretta applicazione delle conoscenze acquisite
4	insufficiente	Mancata acquisizione degli elementi essenziali e conseguente impossibilità di applicazione Presenza di gravi errori
3	scarso	Rifiuto di sostenere l'interrogazione
8	Buono	Dimostra un certo interesse alle attività sincrone

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

		Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni
7	Discreto	Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni Presenza di qualche errore non determinante
6	Sufficiente	Incostante nella partecipazione alle attività proposte Acquisizione degli elementi essenziali Presenza di errori non determinanti
5	Mediocre	Partecipazione alle attività sincrone saltuaria. Conseguimento degli obiettivi minimi in modo parziale e frammentario Incapacità di procedere alla corretta applicazione delle conoscenze acquisite
4	insufficiente	Scarsa partecipazione alle attività sincrone e mancata acquisizione degli elementi essenziali e conseguente impossibilità di applicazione Presenza di gravi errori
3	scarso	Nessun interesse e partecipazione

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio:

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
- Riconosce il valore della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Risultati da raggiungere entro giugno:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

3. MODALITÀDI RECUPERO

Indicare le modalità di recupero che si intende mettere in atto:

- ❑ Sportello didattico;
- ❑ Corsi di recupero extra-curricolare;
- ❑ X Recupero in itinere
- ❑ X Studio autonomo in modalità asincrona;

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuali interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze:

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

X COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

X SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

X CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il patrimonio culturale e religioso come bene dell'umanità

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
OBIETTIVI DELL'U.S.R. SICILIA

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: STORIA DELL'ARTE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE, ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Direttore del dipartimento: prof.ssa: Maria Laura Sultana

Verbalizzante: prof.ssa: Rosa Franceschino

OBIETTIVO 1: riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 3 e dei coordinatori di classe

Definizione del traguardo
Ridurre e prevenire la dispersione scolastica significa, nell'ottica del dipartimento, significa riuscire a condividere valori educativi e pedagogici con gli alunni e con le famiglie, farli sentire parte della cultura organizzativa, didattica, socio- emotiva radicata nella nostra scuola. Considerata la tipologia di indirizzi del nostro istituto, l'attenzione va prioritariamente alla dispersione scolastica implicita che rappresenta gli studenti che, pur non essendo dispersi in senso esplicito, finita la scuola non hanno le competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e dell'Università.

Definizione delle azioni
Ri-orientare gli studenti verso percorsi di studio maggiormente compatibili con le proprie inclinazioni e competenze. Incentivare lo sviluppo di un metodo di studio efficace che faciliti il processo di apprendimento degli studenti. Proporre didattiche innovative, capaci di coinvolgere gli studenti, introducendoli alle straordinarie potenzialità comunicative del linguaggio artistico. Educare alla cittadinanza attiva per diffondere un'etica della responsabilità e dell'impegno che coinvolga tutti gli attori dell'istituzione scolastica.

OBIETTIVO 2: Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 2 e dei coordinatori di classe

Definizione del traguardo
Sviluppare: - le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse dei propri processi mentali e del proprio processo di apprendimento; - le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici.

Definizione dei bisogni formativi dei docenti in coerenza con la programmazione educativa dell'Istituto Superiore
Formazione incentrata sulla didattica e sulle specificità della disciplina.

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZA TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Il monitoraggio sarà a cura del docente coordinatore di classe e del referente di istituto per l'educazione civica

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
X	**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**	Comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

STORIA DELL'ARTE
PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento

"Dalle origini al Medioevo: fondamenti dell'arte e della spiritualità occidentale"

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Storia dell'Arte:

1. Arte preistorica e delle prime civiltà
2. Arte greca e romana
3. Arte paleocristiana e bizantina
4. Arte romanica e gotica

Religione:

1. Origini della religiosità umana
2. Politeismo greco-romano
3. Nascita e diffusione del cristianesimo
4. Islam e sue influenze culturali in Europa

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

- Riconoscere e interpretare i simboli religiosi nell'arte antica e medievale
- Analizzare l'evoluzione delle forme artistiche in relazione alle trasformazioni dei tempi e dei contesti socio-culturali
- Comprendere il ruolo dell'arte nella trasmissione dei valori della società.
- Confrontare diverse tradizioni artistiche e religiose

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

- Durata: compatibile con i contenuti sviluppati nel corso dell'attività didattica.
- Modalità:

a. Lezioni frontali integrate con discussioni di gruppo
b. Visite virtuali a siti archeologici e musei
c. Laboratori pratici su tecniche artistiche antiche

- *Eventuale compito di realtà finale: "Mostra virtuale: Il sacro nell'arte dall'antichità al Medioevo"

  - Gli studenti curano una mostra online che esplora l'evoluzione delle rappresentazioni del sacro
  - Tempo di realizzazione: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica

***Si precisa che, l'esiguo numero di ore disponibili e l'elevato numero di studenti per classe, rendono pressoché improponibile la realizzazione dei compiti di realtà. Le molteplici attività obbligatorie e complementari all'attività didattica, assottigliano ulteriormente i margini**

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

temporali da destinare ad una disciplina complessa, articolata e trasversale quale la Storia dell'Arte.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

- Eventuali incontri con docenti di storia e filosofia per allineare i contenuti
- Eventuale collaborazione per la creazione di materiali didattici interdisciplinari
- Eventuale co-valutazione del progetto finale

STORIA DELL'ARTE
SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento

"Rinascimento, Riforma e Controriforma: arte e religione nell'età moderna"

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Storia dell'arte:

1. Primo Rinascimento
2. Rinascimento maturo e Manierismo
3. Arte della Controriforma
4. Barocco e Rococò
5. Rapporto tra arte, scienza e religione.

Religione:

1. Umanesimo e rinnovamento religioso
2. Riforma protestante
3. Controriforma cattolica
4. Missioni e incontro con nuove culture
5. Rapporto tra arte, scienza e religione.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

- Analizzare criticamente le opere d'arte nel loro contesto storico-religioso
- Comprendere l'impatto delle divisioni religiose sull'arte europea
- Valutare il ruolo dell'arte come strumento di propaganda religiosa
- Riconoscere l'influenza delle scoperte geografiche sull'arte e la religione

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

- Durata: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica
- Modalità:

a. Lezioni interattive con analisi di opere d'arte
b. Seminari tematici con esperti esterni
c. Progetti di gruppo su artisti o movimenti specifici

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
● *Eventuale compito di realtà finale: "Simposio: Arte e fede nell'Europa divisa" • Gli studenti organizzano un simposio che esplora il rapporto tra arte e religione nell'età moderna • Tempo di realizzazione: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica ***Si precisa che, l'esiguo numero di ore disponibili e l'elevato numero di studenti per classe, rendono pressoché improponibile la realizzazione dei compiti di realtà. Le molteplici attività obbligatorie e complementari all'attività didattica, assottigliano ulteriormente i margini temporali da destinare ad una disciplina complessa, articolata e trasversale quale la Storia dell'Arte.**

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
● Eventuali riunioni con docenti di storia, letteratura e filosofia ● Eventuale sviluppo di un percorso didattico integrato su Rinascimento e Riforma ● Eventuale organizzazione congiunta di un ciclo di conferenze interdisciplinari

STORIA DELL'ARTE
TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento
"Dalla secolarizzazione alla globalizzazione: arte e spiritualità nel mondo contemporaneo"

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Storia dell'Arte: **1.** Neoclassicismo e Romanticismo **2.** Avanguardie del XX secolo **3.** Arte del dopoguerra e contemporanea **4.** Arte digitale e nuovi media Religione: 1. Secolarizzazione e critiche alla religione 2. Esistenzialismo e ricerca di senso nel XX secolo 3. Dialogo interreligioso e multiculturalismo 4. Spiritualità nell'era digitale

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
● Interpretare le nuove forme di spiritualità espresse nell'arte contemporanea

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

- Analizzare criticamente il ruolo dell'arte in una società secolarizzata
- Valutare l'impatto della globalizzazione e della tecnologia sull'arte e sulla religione
- Sviluppare una sensibilità verso il pluralismo culturale e religioso nell'arte globale

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

- Durata: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica
- Modalità:

a. Lezioni seminariali con discussioni guidate
b. Visite a musei d'arte contemporanea e spazi di culto moderni
c. Workshop con artisti contemporanei

- *Eventuale compito di realtà finale: "Festival di arte e spiritualità contemporanea"

  - Gli studenti organizzano un festival che esplora i temi dell'arte, della spiritualità e dell'identità nel mondo contemporaneo
  - Tempo di realizzazione: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica

***Si precisa che, l'esiguo numero di ore disponibili e l'elevato numero di studenti per classe, rendono pressoché improponibile la realizzazione dei compiti di realtà. Le molteplici attività obbligatorie e complementari all'attività didattica, assottigliano ulteriormente i margini temporali da destinare ad una disciplina complessa, articolata e trasversale quale la Storia dell'Arte.**

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

1. Incontri di coordinamento interdisciplinare
2. Sviluppo di un curriculum integrato su temi come "Identità e alterità nell'arte globale"
3. Creazione di laboratori interdisciplinari su arte digitale e implicazioni etiche
4. Co-valutazione del progetto finale con input da tutte le discipline coinvolte

Questo piano mira a fornire agli studenti una comprensione ampia e critica del rapporto tra arte e religione dall'antichità al presente, sviluppando competenze di analisi interdisciplinare e sensibilità verso la diversità culturale e religiosa. Il percorso è progettato per stimolare la riflessione critica e la creatività, preparando gli studenti a navigare le complessità del mondo contemporaneo con consapevolezza e apertura mentale.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento

"Arte e fede: espressioni culturali nell'antichità"

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Storia dell'arte:

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

1) Introduzione all'arte preistorica e il suo legame con le credenze primitive

2) Arte dell'antico Egitto: simbologia e rappresentazione del divino

3) Arte greca: templi e rappresentazioni delle divinità

4) Arte romana: edifici religiosi e culto imperiale

Religione:

1) Le origini della religiosità umana

2) Politeismo nell'antico Egitto

3) Pantheon greco e miti fondamentali

4) Religione nell'antica Roma: dal politeismo al cristianesimo

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

- Osservare e analizzare opere d'arte di diverse culture
- Riconoscere simboli e iconografie religiose nelle opere d'arte
- Confrontare diverse espressioni artistiche e religiose
- Comprendere il contesto storico-culturale delle opere e delle pratiche religiose
- Esprimere riflessioni personali sul rapporto tra arte e religione
- Rispettare le diverse espressioni culturali e religiose

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

- Durata: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica
- Modalità:

a. Lezioni frontali alternate a discussioni di gruppo
b. Visite virtuali a musei e siti archeologici
c. Laboratori creativi per sperimentare tecniche artistiche antiche
d. Presentazioni multimediali degli studenti su temi specifici

- *Eventuale compito di realtà finale: "Mostra interattiva: Arte e fede nell'antichità"

    - Gli studenti, divisi in gruppi, creano una mostra virtuale che mette in relazione opere d'arte e pratiche religiose di una civiltà antica a scelta.
    - Tempo di realizzazione: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica
    - Presentazione finale alla classe e possibilmente alla scuola

***Si precisa che, l'esiguo numero di ore disponibili e l'elevato numero di studenti per classe, rendono pressoché improponibile la realizzazione dei compiti di realtà. Le molteplici attività obbligatorie e complementari all'attività didattica, assottigliano ulteriormente i margini**

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

temporali da destinare ad una disciplina complessa, articolata e trasversale quale la Storia dell'Arte.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

1) Possibili incontri di collaborazione, pianificazione, condivisione e sviluppo con i docenti di:

Storia: per allineare il contesto storico delle civiltà studiate

Letteratura: per includere miti e testi sacri relativi alle opere d'arte e alle pratiche religiose

Filosofia: per esplorare il pensiero filosofico-religioso delle civiltà antiche

2) Collaborazione per la creazione di materiali didattici interdisciplinari
3) Co-valutazione del compito di realtà finale, considerando gli aspetti artistici, religiosi, storici e letterari
4) Organizzazione di attività extracurricolari congiunte, come visite a musei o luoghi di culto locali
5) Condivisione di risorse digitali e piattaforme per l'apprendimento integrato
6) Sviluppo di un glossario comune di termini artistici e religiosi per facilitare la comprensione interdisciplinare

Questo approccio mira a sviluppare negli studenti una comprensione olistica del rapporto tra arte e religione nelle civiltà antiche, promuovendo al contempo il rispetto e la consapevolezza delle diverse espressioni culturali.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento

"Spiritualità e arte nel Medioevo e nel primo Rinascimento"

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Storia dell'arte:

1) Arte paleocristiana: simbolismo e catacombe
2)Arte bizantina: mosaici e iconografia
3)Arte romanica: architettura religiosa e scultura
4)Arte gotica: cattedrali e vetrate
5)Primo Rinascimento: umanesimo e riscoperta dell'antico nell'arte sacra

Religione:

1)Diffusione del cristianesimo nell'impero romano
2)Scisma d'Oriente e differenze tra cristianesimo occidentale e orientale
3)Monachesimo e ordini religiosi medievali
4)Crociate e incontro con altre religioni
5)Riforma e Controriforma: impatto sull'arte e sulla società

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

1)Interpretare il simbolismo religioso nelle opere d'arte medievali e rinascimentali
2)Analizzare l'evoluzione delle rappresentazioni artistiche religiose nel tempo
3)Comprendere l'influenza reciproca tra arte, religione e società
4)Riconoscere le differenze e le somiglianze tra le espressioni artistiche di diverse confessioni cristiane
5)Esprimere giudizi critici sulle funzioni dell'arte religiosa
6)Apprezzare la diversità delle espressioni artistiche e spirituali

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

● Durata: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica
● Modalità:
a. Lezioni interattive con uso di materiali multimediali
b. Analisi guidata di opere d'arte e testi religiosi
c. Dibattiti in classe su temi come il ruolo dell'arte nella religione
d. Visita a chiese locali di diversi stili (se possibile)
e. Laboratorio di tecniche artistiche medievali (es. miniatura)
● *Eventuale compito di realtà finale:
"Festival delle arti sacre medievali e rinascimentali"
● Gli studenti organizzano un festival virtuale o reale che presenta diversi aspetti dell'arte sacra del periodo studiato.
● Includere: mostra di riproduzioni di opere d'arte, presentazioni su tecniche artistiche, recite di testi religiosi, musica sacra dell'epoca.
● Tempo di realizzazione: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica
● Presentazione finale aperta alla comunità scolastica
*Si precisa che, l'esiguo numero di ore disponibili e l'elevato numero di studenti per classe, rendono pressoché improponibile la realizzazione dei compiti di realtà. Le molteplici attività obbligatorie e complementari all'attività didattica, assottigliano ulteriormente i margini temporali da destinare ad una disciplina complessa, articolata e trasversale quale la Storia dell'Arte.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

1)Possibili incontri di collaborazione, pianificazione, condivisione e sviluppo con i docenti di:

Storia: per contestualizzare gli eventi storici che influenzarono l'arte e la religione
Letteratura: per esplorare la letteratura religiosa e laica del periodo
Filosofia: per approfondire il pensiero filosofico-teologico medievale

2)Creazione di un curriculum integrato che collega temi artistici, religiosi e storici
3)Progettazione congiunta di attività didattiche interdisciplinari, come l'analisi di una cattedrale gotica da prospettive diverse (artistica, religiosa, storica, letteraria)
4)Organizzazione di un seminario interdisciplinare sul Rinascimento, coinvolgendo tutti i docenti del dipartimento

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
5)Sviluppo di un e-portfolio per ogni studente che raccolga lavori e riflessioni su arte e religione da tutte le discipline coinvolte 6)Valutazione incrociata del compito di realtà finale, con input da parte di tutti i docenti del dipartimento. Questo approccio mira a fornire agli studenti del secondo anno una comprensione più profonda e sfaccettata del rapporto tra arte e religione nel contesto medievale e rinascimentale, enfatizzando le connessioni interdisciplinari e promuovendo una maggiore consapevolezza culturale.

DISEGNO E STRORIA DELL'ARTE
TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento
"Arte, religione e società dal Rinascimento maturo al Barocco"

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Storia dell'arte: 1)Rinascimento maturo: l'ideale di perfezione e l'arte sacra 2)Manierismo: la crisi del Rinascimento e nuove espressioni artistiche 3)Arte della Controriforma: funzione didattica e propagandistica 4)Barocco: teatralità e dinamismo nell'arte religiosa 5)Classicismo e Accademismo: il ritorno all'ordine nell'arte sacra Religione: 1)Riforma protestante e sue conseguenze culturali 2)Controriforma cattolica e il Concilio di Trento 3)Nuovi ordini religiosi (es. Gesuiti) e loro impatto culturale 4)Missioni e incontro con culture non europee 5)Dibattiti teologici e filosofici dell'epoca e loro influenza sull'arte

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
1)Analizzare criticamente le opere d'arte nel loro contesto storico-religioso 2)Comprendere le motivazioni ideologiche dietro le scelte artistiche 3)Confrontare le diverse espressioni artistiche delle confessioni cristiane 4)Riconoscere l'influenza dell'arte sulla percezione religiosa e viceversa 5)Valutare l'impatto delle scoperte geografiche e scientifiche sull'arte e la religione

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

6)Sviluppare una sensibilità verso il pluralismo culturale e religioso

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

- Durata: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica
- Modalità:

a. Lezioni partecipative con dibattiti guidati
b. Analisi comparata di opere d'arte di diverse confessioni
c. Seminari tematici con esperti esterni (storici dell'arte, teologi)
d. Visite virtuali a musei e chiese barocche
e. Laboratorio di tecniche artistiche dell'epoca (es. pittura a olio)

- *Eventuale compito di realtà finale:

"Simposio multiculturale: Arte e fede nell'età moderna"

- Gli studenti organizzano un simposio che esplora il rapporto tra arte, religione e società nel periodo studiato.
- Include: presentazioni multimediali, dibattiti, mostre di riproduzioni artistiche, performance teatrali.
- Tempo di realizzazione: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica
- Evento finale aperto al pubblico, con possibile collaborazione di istituzioni culturali locali

*Si precisa che, l'esiguo numero di ore disponibili e l'elevato numero di studenti per classe, rendono pressoché improponibile la realizzazione dei compiti di realtà. Le molteplici attività obbligatorie e complementari all'attività didattica, assottigliano ulteriormente i margini temporali da destinare ad una disciplina complessa, articolata e trasversale quale la Storia dell'Arte.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

1)Possibili incontri di collaborazione, pianificazione, condivisione e sviluppo con i docenti di:

Storia: per approfondire il contesto delle guerre di religione e delle scoperte geografiche
Letteratura: per esplorare la letteratura religiosa e profana del periodo
Filosofia: per analizzare il pensiero di Riforma e Controriforma
Scienze: per discutere l'impatto delle scoperte scientifiche sulla visione del mondo

2)Creazione di un percorso didattico integrato che collega arte, religione, storia e filosofia del periodo
3)Organizzazione di un ciclo di conferenze interdisciplinari su temi come "Il Barocco come espressione della Controriforma"
4)Sviluppo di progetti di ricerca interdisciplinari per gli studenti, che richiedano l'integrazione di conoscenze da diverse materie
5)Creazione di un blog di classe gestito dagli studenti, dove condividere riflessioni e lavori su arte e religione, con contributi da tutte le discipline
6)Co-valutazione del compito di realtà finale, con criteri che riflettano le diverse prospettive disciplinari

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
7)Organizzazione di un viaggio di istruzione (virtuale o reale) in una città d'arte, con contributi preparatori da parte di tutti i docenti del dipartimento. Questo approccio mira a sviluppare negli studenti del terzo anno una comprensione sofisticata e multidisciplinare del rapporto tra arte, religione e società nell'età moderna. Si pone l'accento sulla capacità di analisi critica, sulla comprensione delle dinamiche culturali complesse e sullo sviluppo di una sensibilità verso la diversità delle espressioni artistiche e religiose.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento
"Arte, spiritualità e secolarizzazione: dal Neoclassicismo al Realismo"

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Storia dell'arte: 1)Neoclassicismo: ritorno all'antico e virtù civiche 2)Romanticismo: spiritualità nella natura e nel sublime 3)Realismo: rappresentazione del quotidiano e critica sociale 4)Preraffaelliti: revival dell'arte religiosa medievale 5)Simbolismo: misticismo e spiritualità nell'arte Religione: 1)Illuminismo e critica alla religione 2)Risveglio religioso e nuovi movimenti spirituali 3)Rapporto tra Chiesa e Stato nel XIX secolo 4)Questione sociale e dottrina sociale della Chiesa 5)Dialogo interreligioso e prime aperture ecumeniche

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
1)Analizzare criticamente il cambiamento del ruolo dell'arte religiosa nella società 2)Interpretare le nuove forme di spiritualità espresse nell'arte 3)Valutare l'impatto della secolarizzazione sull'arte e sulla religione 4)Comprendere le diverse risposte artistiche alle sfide sociali e spirituali dell'epoca 5)Riconoscere l'influenza reciproca tra movimenti artistici, filosofici e religiosi 6)Sviluppare una sensibilità verso le diverse espressioni di spiritualità nell'arte

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
● Durata: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

● Modalità:
a. Lezioni interattive con uso di fonti primarie (opere d'arte, testi dell'epoca)
b. Dibattiti strutturati su temi come "Arte sacra vs. arte profana"
c. Progetti di ricerca individuali su artisti o movimenti specifici
d. Visite virtuali a gallerie d'arte del XIX secolo
e. Laboratorio di tecniche artistiche dell'800 (es. pittura en plein air)
● *Eventuale compito di realtà finale:
"Biennale d'arte e spiritualità del XIX secolo"
● Gli studenti organizzano una biennale che esplora i temi dell'arte, della spiritualità e della secolarizzazione nel XIX secolo.
● Include: curatela di mostre tematiche, redazione di cataloghi, organizzazione di conferenze e performance artistiche.
● Tempo di realizzazione: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica
● Evento finale aperto al pubblico, con possibile collaborazione di gallerie d'arte e istituzioni culturali locali
*Si precisa che, l'esiguo numero di ore disponibili e l'elevato numero di studenti per classe, rendono pressoché improponibile la realizzazione dei compiti di realtà. Le molteplici attività obbligatorie e complementari all'attività didattica, assottigliano ulteriormente i margini temporali da destinare ad una disciplina complessa, articolata e trasversale quale la Storia dell'Arte.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

1)Possibili incontri di collaborazione, pianificazione, condivisione e sviluppo con i docenti di:
Storia: per approfondire i contesti socio-politici che influenzarono arte e religione
Letteratura: per esplorare i legami tra letteratura, arte e spiritualità del periodo
Filosofia: per analizzare le correnti filosofiche che influenzarono arte e religione
Scienze: per discutere l'impatto delle teorie evoluzionistiche sulla visione religiosa

2)Sviluppo di un curriculum integrato che esplora temi trasversali come "Natura e spiritualità nel Romanticismo" o "Realismo e questione sociale"
3)Organizzazione di un ciclo di seminari interdisciplinari su temi come "L'eredità dell'Illuminismo nell'arte e nella religione del XIX secolo"
4)Creazione di gruppi di studio interdisciplinari per gli studenti, focalizzati su temi specifici che intrecciano arte, religione e contesto storico-culturale
5)Sviluppo di un progetto di documentario multimediale che integri prospettive da tutte le discipline coinvolte
6)Co-valutazione del compito di realtà finale, con una rubrica che rifletta le diverse prospettive disciplinari
7)Organizzazione di un viaggio di studio (virtuale o reale) in una città europea significativa per l'arte del XIX secolo, con contributi preparatori da parte di tutti i docenti del dipartimento
8)Creazione di un forum di discussione online moderato dai docenti, dove gli studenti possano condividere riflessioni e collegamenti interdisciplinari.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Questo approccio mira a sviluppare negli studenti del quarto anno una comprensione approfondita e critica del complesso rapporto tra arte, religione e società nel XIX secolo. Si pone l'accento sulla capacità di analisi interdisciplinare, sulla comprensione dei cambiamenti culturali e spirituali dell'epoca, e sullo sviluppo di una sensibilità verso le diverse forme di espressione artistica e spirituale in un contesto di crescente secolarizzazione.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento
"Arte, spiritualità e crisi della modernità: dal Novecento alla contemporaneità"

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Storia dell'arte:

1. Avanguardie storiche: rottura con la tradizione e nuove forme espressive
2. Arte astratta: spiritualità e trascendenza nella non-figurazione
3. Arte del dopoguerra: esistenzialismo e ricerca di senso
4. Pop Art e arte concettuale: critica alla società dei consumi e nuovi linguaggi
5. Arte contemporanea: pluralismo, globalizzazione e nuovi media

Religione:

1. Secolarizzazione e "morte di Dio" nel pensiero novecentesco
2. Concilio Vaticano II e rinnovamento della Chiesa cattolica
3. Dialogo interreligioso e multiculturalismo
4. Nuovi movimenti religiosi e spiritualità alternative
5. Religione e società nell'era digitale

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

1. Analizzare criticamente le diverse espressioni artistiche in relazione alla spiritualità contemporanea
2. Interpretare il ruolo dell'arte nella ricerca di senso dell'uomo moderno e post-moderno
3. Valutare l'impatto della globalizzazione e della tecnologia sull'arte e sulla religione
4. Comprendere le sfide etiche e spirituali poste dall'arte contemporanea
5. Riconoscere le interconnessioni tra arte, religione, filosofia e scienza nel mondo contemporaneo
6. Sviluppare una sensibilità verso il pluralismo culturale e religioso nell'arte globale

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

- Durata: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

- Modalità:

a. Lezioni seminariali con discussioni guidate e presentazioni degli studenti
b. Analisi di casi studio su artisti contemporanei e loro approccio alla spiritualità
c. Progetti di ricerca di gruppo su temi come "Arte e attivismo sociale"
d. Visite virtuali o reali a musei d'arte contemporanea e spazi di culto moderni
e. Workshop pratici con artisti contemporanei locali

- *Eventuale compito di realtà finale: "Festival internazionale di arte e spiritualità contemporanea"
- Gli studenti organizzano un festival che esplora i temi dell'arte, della spiritualità e dell'identità nel mondo contemporaneo.
- Include: curatela di mostre multimediali, organizzazione di performance artistiche, panel di discussione, creazione di installazioni interattive.
- Tempo di realizzazione: compatibile con il monte ore previsto dal piano per l'educazione civica
- Evento finale aperto al pubblico, con possibile collaborazione di artisti contemporanei, istituzioni culturali e religiose

***Si precisa che, l'esiguo numero di ore disponibili e l'elevato numero di studenti per classe, rendono pressoché improponibile la realizzazione dei compiti di realtà. Le molteplici attività obbligatorie e complementari all'attività didattica, assottigliano ulteriormente i margini temporali da destinare ad una disciplina complessa, articolata e trasversale quale la Storia dell'Arte.**

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

1)Possibili incontri di collaborazione, pianificazione, condivisione e sviluppo con i docenti di:
Storia: per contestualizzare i movimenti artistici e religiosi nel quadro geopolitico globale
Letteratura: per esplorare le connessioni tra letteratura postmoderna, arte e spiritualità
Filosofia: per analizzare le correnti filosofiche contemporanee e il loro impatto su arte e religione
Scienze: per discutere le implicazioni etiche e spirituali delle nuove tecnologie nell'arte
2)Sviluppo di un curriculum integrato che esplora temi trasversali come "Identità e alterità nell'arte globale" o "Etica e estetica nell'era digitale"
3)Organizzazione di un simposio interdisciplinare su "Arte, religione e società nell'Antropocene", coinvolgendo esperti esterni
4)Creazione di laboratori interdisciplinari dove gli studenti possano sperimentare con arte digitale, realtà virtuale e intelligenza artificiale, riflettendo sulle implicazioni etiche e spirituali
5)Sviluppo di un progetto di pubblicazione digitale (e-book o sito web) che raccolga saggi critici degli studenti su temi interdisciplinari
6)Co-valutazione del compito di realtà finale, con una rubrica che integri prospettive da tutte le discipline coinvolte
7)Organizzazione di un viaggio di studio a una biennale d'arte contemporanea, con preparazione e riflessione interdisciplinare
8)Creazione di un podcast gestito dagli studenti, dove discutere temi di arte contemporanea e spiritualità, con contributi da tutte le discipline

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Questo approccio mira a sviluppare negli studenti del quinto anno una comprensione sofisticata e critica del complesso panorama artistico e spirituale contemporaneo. Si pone l'accento sulla capacità di navigare la complessità e il pluralismo del mondo attuale, di analizzare criticamente le diverse forme di espressione artistica e spirituale, e di riflettere sulle sfide etiche e culturali del nostro tempo. L'obiettivo è preparare gli studenti a essere cittadini consapevoli e critici in un mondo sempre più interconnesso e multiculturale.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PRIORITÀ DEL R.A.V.

Dipartimento di: STORIA DELL'ARTE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE, ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Direttore del dipartimento: prof.ssa: Maria Laura Sultana

Verbalizzante: prof.ssa: Rosa Franceschino

PRIORITÀ 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1 e dei coordinatori di classe

Priorità: Migliorare, sempre di più, gli esiti delle prove standardizzate rispetto al risultato della precedente rilevazione;

Traguardo: Ottenimento nelle prove standardizzate nazionali di risultati almeno pari, se non migliori, a quelli dei riferimenti geografici con cui l'istituto è posto a confronto (Sicilia, Sud Italia e Isole, Italia). Aumento degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio-alta della scala di valutazione INVALSI (livelli 4-5).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Incrementare la dotazione di strumenti tecnologici per una vera didattica laboratoriale, e promuoverne l'utilizzo nelle classi;
- Migliorare l'impiego di strumenti compensativi per il superamento dei disturbi dell'apprendimento;
- Programmare corsi di recupero e potenziamento destinati alle discipline e alle classi interessate dalle prove standardizzate;
- Promuovere la formazione, sia individuale che d'Istituto, sui contenuti e le abilità disciplinari oggetto delle prove standardizzate

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)

Bisogni formativi per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)

Bisogni tecnologici necessari raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)

PRIORITÀ 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1 e del referente per l'educazione civica

Priorità: Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo: Acquisire i seguenti elementi sottesi a tutte le competenze chiave europee: il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali.
La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e di educazione civica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Prevedere modalità condivise che rendano l'insegnamento dell'Educazione civica realmente trasversale e caratterizzato da una comunanza di intenti e obiettivi
- Promuovere progetti e attività curricolari ed extra-curricolari, in Istituto o all'esterno, in grado di favorire lo sviluppo di competenze sociali, personali e di cittadinanza. Promuovere una visione dell'istituto come comunità pienamente inclusiva, anche attraverso momenti di dibattito e confronto sul tema
- Promuovere la formazione del personale docente sull'Educazione civica e le competenze trasversali

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
I contenuti disciplinari sono perfettamente in linea con il raggiungimento del traguardo.

Bisogni formativi per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Formazione legata alla didattica della disciplina.

Bisogni tecnologici necessari raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Potenziamento degli strumenti informatici e supporto adeguato dal personale tecnico preposto.

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)

Prevedere modalità condivise che rendano l'insegnamento dell'Educazione Civica realmente trasversale e caratterizzato da una comunanza di intenti e obiettivi.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE
DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di Italiano, latino, greco, storia e geografia (biennio), Sostegno

Direttore del dipartimento: prof. Francesco Toscano

Verbalizzante: prof. ssa Annalisa Virzì

Componenti del Dipartimento
Cognome e nome
Arcifa Rosaria
Ardizzone Sebastiana
Bella Maria Serena
Borzì Salvatore
Damanti Loredana Concetta
Di Pietra Ilaria Ausilia
Esterini Giuseppina
Gianquinto Emanuela
Messina Federico
Ortolani Maria Elvira
Palella Giuseppa
Puglisi Maria Luisa
Resca Giovanna
Salsano Debora Maria
Sanfilippo Antonino
Scalici Concetta
Settetrombe Rosa Martina Rita
Spano Aldo
Speciale Maria Stella
Trimarchi Maria Venera
Vinci Marco
Virzì Annalisa
Zizza Annamaria

DIPARTIMENTO

ITALIANO, LATINO, GRECO, STORIA E GEOGRAFIA, EDUCAZIONE CIVICA

ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; essere in grado di leggere, comprendere, tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento nella lingua latina e greca (per il liceo classico); la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le Competenze di base da realizzare sono:

- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- utilizzare e produrre testi multimediali.

Disciplina
Lingua e cultura greca

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua

· Fonetica.
· Morfologia.
· Sintassi.
· Lessico.
· Tecnica della traduzione.
· Uso del dizionario.

Cultura

· Lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere.
· Aspetti della civiltà greca.
· Il mito come chiave interpretativa della realtà.
· Il rapporto tra civiltà classica e cultura europea contemporanea.

Contenuti della disciplina (suscettibili di diversa modulazione tra IV e V ginnasio a seconda della struttura dei libri di testo in adozione)

Fonetica

Alfabeto e pronunzia; le vocali (contrazioni e apofonia); le consonanti; le sillabe; leggi fonetiche (legge di Grassmann – assimilazione e dissimilazione, apocope, aferesi e crasi); accento (natura e leggi); proclisi ed enclisi; segni diacritici; semiconsonanti; esiti di jod.

Morfologia nominale

Teoria della flessione, l'articolo; sostantivi regolari e irregolari di I e II declinazione; declinazione attica; nomi contratti; sostantivi regolari e irregolari di III declinazione con tema in consonante; aggettivi di I e II classe (temi in consonante); aggettivi contratti; aggettivi della declinazione attica; pronomi personali;

Morfologia verbale

La coniugazione verbale: categorie, elementi costitutivi, desinenze primarie e secondarie, desinenze dell'imperativo e dell'infinito; il presente e l'imperfetto attivo e medio-passivo del verbo εἰμί, il presente e l'imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e dei verbi in -μι; il participio presente attivo e medio-passivo; il presente e l'imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi contratti; verbi composti.

Sintassi della proposizione

Posizione attributiva e predicativa; attributo e apposizione; i principali complementi (predicativo del soggetto e dell'oggetto, agente, causa, compagnia e unione, luogo, tempo, modo, mezzo); le particelle; le principali preposizioni e la loro reggenza; i principali preverbi; le funzioni di εἰμί; il dativo di possesso; concordanza del neutro plurale; concordanza dell'aggettivo; aggettivo sostantivato.

Sintassi del periodo

Funzione nominale e verbale del participio (participio congiunto); proposizione infinitiva, finale, temporale; ὅτι dichiarativo e causale.

Lessico di base

Radici, temi ed etimologie; parole composte.

Elementi di civiltà greca

Miti, favole, aneddoti, religione e culti, vita sociale, culturale ed economica nell'età classica.

Abilità e competenze disciplinari

Abilità

· Saper leggere semplici passi graduati utili ad una prima esplorazione della lingua e ad una acquisizione lessicale anche attraverso costanti raffronti con l'italiano e attraverso opportuni esercizi.
· Saper consultare il vocabolario in modo ragionato.
· Orientarsi nella traduzione di testi semplici (opportunamente adattati e graduati) e intenderne almeno il significato globale.

Competenze

· Comprendere il messaggio essenziale del testo.
· Individuare connettivi semantici e sintattico-formali interni al testo.
· Riconoscere le principali strutture linguistiche presenti in un testo (morfo-sintassi).
· Individuare il corretto significato delle parole e/o espressioni in base al contesto.
· Individuare l'eredità linguistica e culturale della civiltà greca classica nello sviluppo della cultura italiana e di quella europea.

APPROFONDIMENTO DI GRECO

Durante il primo anno di studio, all'orario curriculare di Lingua e cultura greca si aggiunge un'ora supplementare di "approfondimento di greco". Il docente cui è affidata quest'ora, in costante dialogo con il docente di Lingua e cultura greca, sulla base del percorso e dei bisogni della classe individua i temi di approfondimento, potendo in particolare toccare i seguenti ambiti tematici:

- lessico greco
- antropologia e mito
- geografia della Grecia antica

Il docente di "approfondimento di greco" non esprime una propria valutazione, ma collabora nel formulare il giudizio finale con il collega titolare della materia.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Secondo quadrimestre

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo greco

Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo greco; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo greco; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Modalità di recupero delle insufficienze

- ☒ Sportello didattico extra-curricolare;
- ☒ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ☒ Recupero in itinere curricolare;
- ☒ Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Disciplina

Lingua e cultura greca

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua

· Fonetica.
· Morfologia.
· Sintassi.
· Lessico.
· Tecnica della traduzione.
· Uso del dizionario.

Cultura

· Lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere.
· Aspetti della civiltà greca.
· Il mito come chiave interpretativa della realtà.
· Il rapporto tra civiltà classica e cultura europea contemporanea.

Contenuti della disciplina (suscettibili di diversa modulazione tra IV e V ginnasio a seconda della struttura dei libri di testo in adozione)

Fonetica

Apofonia nei temi verbali e consolidamento degli argomenti già svolti.

Morfologia nominale

Sostantivi regolari e irregolari di III declinazione con tema in vocale; aggettivi di II classe (temi in vocale); teoria e sintassi della comparazione; comparativi irregolari; il pronome relativo; pronomi dimostrativi, interrogativi, interrogativi-indefiniti, riflessivi; aggettivi e pronomi possessivi, pronome determinativo.

Morfologia verbale

Le classi verbali e la formazione del tema del presente; categorie verbali: l'aspetto dell'azione; l'aoristo debole, forte e fortissimo (attivo, medio e passivo); il futuro sigmatico, asigmatico, attico e dorico (attivo, medio e passivo); la coniugazione atematica; temi verbali e paradigmi dei verbi più comuni.

Sintassi del periodo

Sintassi dell'ottativo; funzione nominale e verbale del participio (participio congiunto, predicativo, genitivo assoluto); proposizione consecutiva, temporale, causale; sintassi del pronome relativo e proposizione relativa; la proposizione interrogativa; verba timendi; ἄν con congiuntivo e ottativo.

Elementi di civiltà greca

Miti, favole, aneddoti, religione e culti, vita sociale, culturale ed economica nell'età classica.

Abilità e competenze disciplinari

Abilità

· Saper individuare ed analizzare le strutture morfo-sintattiche.
· Saper consultare il vocabolario in modo ragionato.
· Orientarsi nella traduzione di testi di media difficoltà (opportunamente adattati e graduati) e intenderne il significato globale.

· Possedere un lessico di base relativo ai diversi ambiti.

Competenze

· Comprendere il messaggio essenziale del testo ed il suo significato riconoscendo l'intenzione comunicativa dell'autore.
· Riconoscere e decodificare le principali strutture linguistiche presenti in un testo (morfo sintassi).
· Individuare il significato delle parole/espressioni sulla base del contesto con chiarezza, coerenza e consapevolezza.
· Formulare e verificare ipotesi di traduzione, motivando le proprie scelte.
· Elaborare una traduzione che risulti chiara, fedele, efficace e moderna.
· Confrontare sistemi linguistici diversi.
· Acquisire dal testo informazioni relative agli aspetti più significativi della cultura e della civiltà greca, inquadrando il testo nel suo contesto storico-culturale.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;

- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.
Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo greco. Le prove riguarderanno testi di lunghezza gradualmente crescente (dalle quattro alle otto righe circa), e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario.
Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo greco; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Modalità di recupero delle insufficienze

☒ Sportello didattico extra-curricolare;

☒ Corsi di recupero extra-curriculari;

☒ Recupero in itinere curricolare;

☒ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Eventuale partecipazione a gare disciplinari. Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Disciplina
Lingua e cultura greca

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua

· Fonetica.
· Morfologia.
· Sintassi.
· Lessico.
· Traduzione del testo.

Letteratura

· Lettura dei testi in lingua originale.
· Lettura dei testi in traduzione.
· Letture critiche.

Contenuti della disciplina

Morfo-sintassi

Sistema del perfetto; periodo ipotetico indipendente.

Storia della letteratura

Storia della letteratura greca dalle origini all'età classica, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture antologiche in lingua originale e in traduzione proposte, quando opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Abilità e competenze disciplinari

Abilità

· Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite al biennio.
· Saper tradurre un testo greco in prosa con l'uso corretto del dizionario.
· Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura greca affrontati nel corso dell'anno scolastico.
· Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
· Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

· Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti al biennio. · Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite al biennio ed esercitate mediante lavoro di traduzione.

Abilità e competenze disciplinari

· Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura greca.
· Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
· Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.
Tipologia delle verifiche orali:
a. interrogazione di storia letteraria che consiste nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;
b. lettura traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe;
c. traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa.
d. monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle verifiche scritte:
Le traduzioni scritte, eventualmente corredate di quesiti, contempleranno un brano d'autore di difficoltà adeguata al livello raggiunto dalla classe nel momento in cui la prova si svolgerà e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario (tempo massimo 2h).
Tali prove potranno essere affiancate da altre tipologie di verifica:
a. analisi di un brano d'autore e la sua contestualizzazione letteraria;
b. test con domande di storia letteraria, a cui si risponda in modo sintetico;
c. test con domande di carattere linguistico su testi già tradotti e commentati o su versioni assegnate per casa.
Eventuali verifiche a distanza seguiranno le tipologie delle prove orali, e saranno valutate con i medesimi criteri di valutazione

Modalità di recupero delle insufficienze

☒ Sportello didattico extra-curricolare;
☒ Corsi di recupero extra-curriculari;
☒ Recupero in itinere curricolare;
☒ Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Eventuale partecipazione a gare disciplinari. Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Disciplina
Lingua e cultura greca

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua

· Fonetica.
· Morfologia.
· Sintassi.
· Lessico.
· Traduzione del testo.

Letteratura

· Lettura dei testi in lingua originale.
· Lettura dei testi in traduzione.
· Letture critiche.

Contenuti della disciplina

Morfo-sintassi

Uso dei modi nelle proposizioni principali e aggettivi verbali.

Storia della letteratura

Storia della letteratura greca dalle origini all'età classica, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture antologiche in lingua originale e in traduzione proposte, quando opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Abilità e competenze disciplinari

Abilità

· Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite. · Saper tradurre un testo greco in prosa con l'uso corretto del dizionario.
· Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura gre ca affrontati nel corso dell'anno scolastico.
· Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
· Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

· Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.
· Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite ed esercitate mediante lavoro di traduzione.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Abilità e competenze disciplinari

· Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura greca.
· Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
· Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Fine I quadrimestre

- L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:
- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.
Tipologia delle verifiche orali:
a. interrogazione di storia letteraria che consiste nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;
b. lettura traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe;
c. traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa.
d. monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle verifiche scritte:
Le traduzioni scritte, eventualmente corredate di quesiti, contempleranno un brano d'autore di difficoltà adeguata al livello raggiunto dalla classe nel momento in cui la prova si svolgerà e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario (tempo massimo 2h).
Tali prove potranno essere affiancate da altre tipologie di verifica:
a. analisi di un brano d'autore e la sua contestualizzazione letteraria;
b. test con domande di storia letteraria, a cui si risponda in modo sintetico;
c. test con domande di carattere linguistico su testi già tradotti e commentati o su versioni assegnate per casa.
Eventuali verifiche a distanza seguiranno le tipologie delle prove orali, e saranno valutate con i medesimi criteri di valutazione

Modalità di recupero delle insufficienze

☒ Sportello didattico extra-curricolare;
☒ Corsi di recupero extra-curriculari;
☒ Recupero in itinere curricolare;
☒ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Eventuale partecipazione a gare disciplinari. Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Disciplina
Lingua e cultura greca

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua

· Fonetica.
· Morfologia.
· Sintassi.
· Lessico.
· Traduzione del testo.

Letteratura

· Lettura dei testi in lingua originale.
· Lettura dei testi in traduzione.
· Letture critiche.

Contenuti della disciplina

Morfo-sintassi

Rafforzamento della morfo-sintassi.

Storia della letteratura

Storia della letteratura greca dal IV sec. a.C. all'età imperiale, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture in lingua originale e in traduzione proposte, quando opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Abilità e competenze disciplinari

Abilità

· Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite.
· Saper tradurre un testo greco in prosa con l'uso corretto del dizionario.
· Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura greca affrontati nel corso dell'anno scolastico.
· Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
· Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

· Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.
· Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
· Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura greca.

Abilità e competenze disciplinari

· Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
· Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi. Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi. Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione; ·
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.

Tipologia delle verifiche orali:

a. interrogazione di storia letteraria che consiste nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;

b. lettura traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe;

c. traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa.

d. monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle verifiche scritte:

Le traduzioni scritte, eventualmente corredate di quesiti, contempleranno un brano d'autore di difficoltà adeguata al livello raggiunto dalla classe nel momento in cui la prova si svolgerà e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario (tempo massimo 2h).

Tali prove potranno essere affiancate da altre tipologie di verifica:

a. analisi di un brano d'autore e la sua contestualizzazione letteraria;

b. test con domande di storia letteraria, a cui si risponda in modo sintetico;

c. test con domande di carattere linguistico su testi già tradotti e commentati o su versioni assegnate per casa.

Eventuali verifiche a distanza seguiranno le tipologie delle prove orali, e saranno valutate con i medesimi criteri di valutazione

Modalità di recupero delle insufficienze

☒ Sportello didattico extra-curricolare;

☒ Corsi di recupero extra-curriculari;

☒ Recupero in itinere curricolare;

☒ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Eventuale partecipazione a gare disciplinari. Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Allegato A – Griglie di valutazione Lingua e cultura greca

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI IN PRESENZA E A DISTANZA PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
2	- Rifiuto di sottoporsi alla verifica.
3	-Preparazione negativa sotto ogni aspetto. -Scarso utilizzo degli strumenti operativi -Notevoli difficoltà nel gestire informazioni anche minime per carenza di metodo -Assenza di volontà ed impegno irrilevante.
4	-Preparazione deficitaria sia sul piano quantitativo che qualitativo. -Difficoltà nell'individuazione e nell'applicazione delle strutture morfo-sintattiche studiate -Analisi testuale molto incerta e parziale. -Impegno saltuario ed operatività poco autonoma.
5	-Conoscenze frammentarie. -Analisi testuale incerta ed approssimativa. -Insicurezza nell'individuazione nell'applicazione delle strutture studiate. -Impegno regolare, ma spesso superficiale ed approssimativo.
6	-Sufficiente livello di conoscenze e adeguata comprensione delle strutture morfo-sintattiche studiate. - Possesso accettabile delle competenze acquisite. - Adeguato l'utilizzo degli strumenti. -Analisi testuale piuttosto autonoma ma con qualche imperfezione di scarso rilievo.
7	-Applicazione corretta delle conoscenze sui testi. -Analisi pertinente. -Esposizione corretta e precisa degli argomenti studiati. -Impegno assiduo e responsabile.
8	-Conoscenza completa e consapevole del programma svolto. -Buone capacità logico-intuitive. -Analisi testuale sicura. -Metodo di lavoro appropriato e buon utilizzo degli strumenti, anche in situazioni più complesse.
9	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; ottime abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove.
10	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; eccellenti abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove. - Capacità di operare in autonomia collegamenti pertinenti e confronti di natura interdisciplinare.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Traduzione dal greco all'italiano

Indicatori		Descrittori	Punti
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il significato del brano è stato compreso: □ in modo profondo e completo	3
		□ con qualche incertezza	2,5
		□ nelle sue articolazioni principali	2
		□ in modo generico	1,5
		□ in modo generico e frammentario	1
		□ con fraintendimenti estesi e ripetuti	0,75
		□ foglio in bianco	0,5
2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano: □ nessun errore o qualche svista non rilevante	3
		□ lievi imprecisioni, che non pregiudicano il significato generale	2,5
		□ errori che compromettono in parte la comprensione del significato	2
		□ errori sintattici e lievi imprecisioni	1,5
		□ errori sintattici gravi e ripetuti	1
		□ frasi incomplete o omesse	0,75
		□ foglio in bianco	0,5
3	Comprensione del lessico specifico	Le scelte stilistiche e lessicali risultano: □ appropriate ed efficaci	2
		□ corrette e curate, con qualche espressione approssimativa	1,5
		□ abbastanza corrette, ma talvolta generiche o approssimative	1
		□ approssimative e meccaniche	0,75
		□ foglio in bianco	0,5
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	La resa del testo in italiano: □ ricodifica il testo con fluidità, correttezza ed efficacia espressiva	2
		□ rispetta la struttura del testo ed è corretta sul piano formale	1,5
		□ riproduce la struttura del testo in modo rigido, talora a discapito della forma	1
		□ presenta espressioni confuse, involute ed errori di lingua italiana	0,75
		□ foglio in bianco	0,5
Punti			...../10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE
PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Traduzione dal greco all'italiano con quesiti

	Indicatori		Descrittori	Punti
Comprensione / Traduzione del testo	1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il significato del brano è stato compreso:	
			□ in modo profondo e completo	2,5
			□ in modo completo, con limitate incertezze	2
			□ nelle sue articolazioni principali	1,5
			□ in modo parziale, con mancata comprensione di elementi significativi	1
			□ con fraintendimenti estesi e ripetuti	0,75
			□ foglio in bianco	0,5
	2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano:	
			□ nessun errore o omissione	2,5
			□ errori o omissioni lievi e non rilevanti	2
			□ imprecisioni che non pregiudicano il significato generale	1,5
			□ errori che compromettono in parte la comprensione del significato	1
			□ errori gravi e/o più frasi incomplete o omesse/foglio in bianco	0,75
			□ foglio in bianco	0,5
Risposte ai quesiti	3	Pertinenza delle risposte	□ contenuti completi e pienamente esaustivi	2,5
			□ contenuti adeguati e aderenti ai quesiti	2
			□ contenuti accettabili nelle linee generali, non approfonditi	1,5
			□ contenuti scarni, parziali	1
			□ risposte del tutto errate	0,75
			□ foglio in bianco	0,5
	4	Correttezza dell'esposizione	□ Forma espressiva corretta e accurata anche nell'uso del linguaggio specifico	2,5
			□ Forma espressiva corretta con limitate imprecisioni	2
			□ Forma espressiva complessivamente corretta, ma con imprecisioni significative	1,5
			□ Forma espressiva caratterizzata da ripetuti errori anche gravi	1
			□ risposte profondamente scorrette	0,75
			□ foglio in bianco	0,5
	Punti			...../10

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Disciplina

Lingua e cultura latina – Liceo classico

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua
- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Tecnica della traduzione.
- Uso del dizionario.

Cultura
- Lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere.
- Aspetti della civiltà romana.
- Il mito come chiave interpretativa della realtà.
- Il rapporto tra civiltà classica e cultura europea contemporanea.

Contenuti della disciplina (suscettibili di diversa modulazione tra IV e V ginnasio a seconda della struttura dei libri di testo in adozione)

Fonetica

L'alfabeto latino, la scrittura e la pronuncia; la classificazione dei suoni: vocali, dittonghi, semivocali e consonanti; quantità delle sillabe e accento.

Morfologia nominale e verbale

Caratteri generali del sistema nominale latino; uso e funzioni dei casi; le cinque declinazioni; gli aggettivi di prima e seconda classe; la formazione degli avverbi; comparativi e superlativi; sintassi della comparazione; pronomi personali e possessivi; pronomi e aggettivi determinativi e dimostrativi; pronomi relativi; pronomi e aggettivi indefiniti; pronomi correlativi; caratteri generali del sistema verbale latino; le quattro coniugazioni attive e passive; la coniugazione perifrastica attiva

Sintassi della proposizione e del periodo

Le congiunzioni coordinanti; i complementi di luogo; l'apposizione e il complemento di denominazione; i complementi di agente e di causa efficiente; il dativo di possesso; i complementi di mezzo, modo, compagnia e causa; i complementi di materia, argomento e di qualità, il predicativo del soggetto e dell'oggetto, i complementi di tempo determinato e continuato, le proposizioni temporali, il congiuntivo esortativo, i complementi di abbondanza e privazione, il complemento di fine; la proposizione finale, la proposizione relativa propria, il cum narrativo, l'infinito sostantivato, la proposizione infinitiva, il participio in funzione nominale e verbale, l'ablativo assoluto.

Lessico di base

Radici, temi ed etimologie; parole composte.

Elementi di civiltà latina

Miti, favole, aneddoti, religione e culti, vita sociale, culturale ed economica nell'età classica.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Abilità e competenze disciplinari

Abilità

· Saper leggere in maniera sicura ed espressiva di semplici passi graduati per servire di base ad una prima esplorazione della lingua e ad una acquisizione lessicale anche attraversocostanti raffronti con l'italiano e con opportuni esercizi.
· Saper consultare il vocabolario in modo ragionato.
· Orientarsi nella traduzione di testi semplici (opportunamente adattati e graduati) e intenderne almeno il significato globale.

Competenze

· Comprendere il messaggio essenziale del testo.
· Individuare connettivi semantici e sintattico-formali interni al testo.
· Riconoscere le principali strutture linguistiche presenti in un testo (morfo-sintassi).
· Individuare il corretto significato delle parole e/o espressioni in base al contesto.
· Individuare l'eredità linguistica e culturale della civiltà latina nello sviluppo della cultura italiana e di quella europea.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Secondo quadrimestre

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;

- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.
Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Modalità di recupero delle insufficienze

☒ Sportello didattico extra-curricolare;
☒ Corsi di recupero extra-curriculari;
☒ Recupero in itinere curricolare;
☒ Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e

delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Disciplina

Lingua e cultura latina – Liceo classico

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua

· Fonetica.
· Morfologia.
· Sintassi.
· Lessico.
· Tecnica della traduzione.
· Uso del dizionario.

Cultura

- Lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere.
- Aspetti della civiltà romana.
- Il mito come chiave interpretativa della realtà.
- Il rapporto tra civiltà classica e cultura europea contemporanea.

Contenuti della disciplina

Morfologia verbale

la coniugazione dei verbi irregolari e difettivi; usi e funzioni del participio; usi e funzioni del gerundio e del gerundivo; usi e funzioni del supino; i vari tipi di congiuntivo indipendente.

Sintassi della proposizione e del periodo

Le proposizioni completive; le relative improprie; il periodo ipotetico indipendente; la proposizione concessiva; elementi della sintassi dei casi; la perifrastica passiva; la proposizione interrogativa; diretta e indiretta, semplice e disgiuntiva.

Lessico di base

Radici, temi ed etimologie; parole composte.

Elementi di civiltà latina

Miti, favole, aneddoti, religione e culti, vita sociale, culturale ed economica nell'età classica.

Abilità e competenze disciplinari

Abilità

· Saper individuare ed analizzare le strutture morfo-sintattiche.
· Saper consultare il vocabolario in modo ragionato.
· Orientarsi nella traduzione di testi di media difficoltà (opportunamente adattati e graduati) e intenderne il significato globale.
· Possedere un lessico di base relativo ai diversi ambiti.

Competenze

· Comprendere il messaggio essenziale del testo ed il suo significato riconoscendo l'intenzione comunicativa dell'autore.

· Riconoscere e decodificare le principali strutture linguistiche presenti in un testo (morfo sintassi).
· Individuare il significato delle parole/espressioni sulla base del contesto con chiarezza, coerenza e consapevolezza.
· Formulare e verificare ipotesi di traduzione, motivando le proprie scelte.
· Elaborare una traduzione che risulti chiara, fedele, efficace e moderna.
· Confrontare sistemi linguistici diversi.
· Acquisire dal testo informazioni relative agli aspetti più significativi della cultura e della civiltà latina, inquadrando il testo nel suo contesto storico-culturale.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre
Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Secondo quadrimestre
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Fine I quadrimestre
L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:
- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione

Alla fine dell'anno lo studente sa:
- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;

- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.
Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino. Le prove riguarderanno testi di lunghezza gradualmente crescente (dalle quattro alle otto righe circa), e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario.
Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Modalità di recupero delle insufficienze

☒ Sportello didattico extra-curricolare;
☒ Corsi di recupero extra-curriculari;
☒ Recupero in itinere curricolare;
☒ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa

- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Disciplina

Lingua e cultura latina – Liceo classico

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua

· Fonetica.
· Morfologia.
· Sintassi.
· Lessico.
· Traduzione del testo.

Letteratura

· Lettura dei testi in lingua originale.
· Lettura dei testi in traduzione.
· Letture critiche.

Contenuti della disciplina

Morfo-sintassi

Uso dei modi nelle proposizioni principali e periodo ipotetico indipendente.

Storia della letteratura

Storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture antologiche in lingua originale e in traduzione proposte, quando opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Abilità e competenze disciplinari

Abilità

· Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite al biennio.
· Saper tradurre un testo latino in prosa con l'uso corretto del dizionario.
· Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura latina affrontati nel corso dell'anno scolastico.
· Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
· Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

· Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti al biennio.
· Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite al biennio ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
· Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura latina.

Abilità e competenze disciplinari

· Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
· Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.
Tipologia delle verifiche orali:
a. interrogazione di storia letteraria che consiste nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;
b. lettura traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe;
c. traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa.
d. monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle verifiche scritte:
Le traduzioni scritte, eventualmente corredate di quesiti, contempleranno un brano d'autore di difficoltà adeguata al livello raggiunto dalla classe nel momento in cui la prova si svolgerà e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario (tempo massimo 2h).
Tali prove potranno essere affiancate da altre tipologie di verifica:
a. analisi di un brano d'autore e la sua contestualizzazione letteraria;
b. test con domande di storia letteraria, a cui si risponda in modo sintetico;
c. test con domande di carattere linguistico su testi già tradotti e commentati o su versioni assegnate per casa.
Eventuali verifiche a distanza seguiranno le tipologie delle prove orali, e saranno valutate con i medesimi criteri di valutazione

Modalità di recupero delle insufficienze

☒ Sportello didattico extra-curricolare;
☒ Corsi di recupero extra-curriculari;
☒ Recupero in itinere curricolare;
☒ Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Eventuale partecipazione a gare disciplinari. Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Disciplina

Lingua e cultura latina – Liceo classico

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua

· Fonetica.
· Morfologia.
· Sintassi.
· Lessico.
· Traduzione del testo.

Letteratura

· Lettura dei testi in lingua originale.
· Lettura dei testi in traduzione.
· Letture critiche.

Contenuti della disciplina

Morfo-sintassi

Periodo ipotetico dipendente.

Storia della letteratura

Storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture antologiche in lingua originale e in traduzione proposte, quando opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Abilità e competenze disciplinari

Abilità

· Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite.
· Saper tradurre un testo latino in prosa con l'uso corretto del dizionario.
· Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura latina affrontati nel corso dell'anno scolastico.
· Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
· Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

· Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.
· Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
· Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura latina.
· Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.

Abilità e competenze disciplinari

· Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.
Tipologia delle verifiche orali:
a. interrogazione di storia letteraria che consiste nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;
b. lettura traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe;
c. traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa.
d. monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle verifiche scritte:
Le traduzioni scritte, eventualmente corredate di quesiti, contempleranno un brano d'autore di difficoltà adeguata al livello raggiunto dalla classe nel momento in cui la prova si svolgerà e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario (tempo massimo 2h).
Tali prove potranno essere affiancate da altre tipologie di verifica:
a. analisi di un brano d'autore e la sua contestualizzazione letteraria;
b. test con domande di storia letteraria, a cui si risponda in modo sintetico;
c. test con domande di carattere linguistico su testi già tradotti e commentati o su versioni assegnate per casa.
Eventuali verifiche a distanza seguiranno le tipologie delle prove orali, e saranno valutate con i medesimi criteri di valutazione

Modalità di recupero delle insufficienze

☒ Sportello didattico extra-curricolare;
☒ Corsi di recupero extra-curriculari;
☒ Recupero in itinere curricolare;
☒ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Eventuale partecipazione a gare disciplinari. Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Disciplina

Lingua e cultura latina – Liceo classico

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua

· Fonetica.
· Morfologia.
· Sintassi.
· Lessico.
· Traduzione del testo.

Letteratura

· Lettura dei testi in lingua originale.
· Lettura dei testi in traduzione.
· Letture critiche.

Contenuti della disciplina

Morfo-sintassi

Rafforzamento della morfo-sintassi

Storia della letteratura

Storia della letteratura latina dall'età Giulio-Claudia al IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture in lingua originale e in traduzione proposte, quando opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Abilità e competenze disciplinari

Abilità

· Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite. · Saper tradurre un testo latino in prosa con l'uso corretto del dizionario.
· Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura latina affrontati nel corso dell'anno scolastico.
· Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
· Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

· Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.
· Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
· Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura latina.

Abilità e competenze disciplinari

· Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
· Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi. Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi. Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della
- propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.
Tipologia delle verifiche orali:
a. interrogazione di storia letteraria che consiste nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;
b. lettura traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe;
c. traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa.
d. monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle verifiche scritte:
Le traduzioni scritte, eventualmente corredate di quesiti, contempleranno un brano d'autore di difficoltà adeguata al livello raggiunto dalla classe nel momento in cui la prova si svolgerà e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario (tempo massimo 2h).
Tali prove potranno essere affiancate da altre tipologie di verifica:
a. analisi di un brano d'autore e la sua contestualizzazione letteraria;
b. test con domande di storia letteraria, a cui si risponda in modo sintetico;
c. test con domande di carattere linguistico su testi già tradotti e commentati o su versioni assegnate per casa.
Eventuali verifiche a distanza seguiranno le tipologie delle prove orali, e saranno valutate con i medesimi criteri di valutazione

Modalità di recupero delle insufficienze

☒ Sportello didattico extra-curricolare;

☒ Corsi di recupero extra-curriculari;

☒ Recupero in itinere curricolare;

☒ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.

Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Allegato A – Griglie di valutazione Lingua e cultura latina Liceo classico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI IN PRESENZA E A DISTANZA

PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
2	- Rifiuto di sottoporsi alla verifica.
3	-Preparazione negativa sotto ogni aspetto. -Scarso utilizzo degli strumenti operativi -Notevoli difficoltà nel gestire informazioni anche minime per carenza di metodo -Assenza di volontà ed impegno irrilevante.
4	-Preparazione deficitaria sia sul piano quantitativo che qualitativo. -Difficoltà nell'individuazione e nell'applicazione delle strutture morfo-sintattiche studiate -Analisi testuale molto incerta e parziale. -Impegno saltuario ed operatività poco autonoma.
5	-Conoscenze frammentarie. -Analisi testuale incerta ed approssimativa. -Insicurezza nell'individuazione nell'applicazione delle strutture studiate. -Impegno regolare, ma spesso superficiale ed approssimativo.
6	-Sufficiente livello di conoscenze e adeguata comprensione delle strutture morfo-sintattiche studiate. - Possesso accettabile delle competenze acquisite. - Adeguato l'utilizzo degli strumenti. -Analisi testuale piuttosto autonoma ma con qualche imperfezione di scarso rilievo.
7	-Applicazione corretta delle conoscenze sui testi. -Analisi pertinente. -Esposizione corretta e precisa degli argomenti studiati. -Impegno assiduo e responsabile.
8	-Conoscenza completa e consapevole del programma svolto. -Buone capacità logico-intuitive. -Analisi testuale sicura. -Metodo di lavoro appropriato e buon utilizzo degli strumenti, anche in situazioni più complesse.
9	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; ottime abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove.
10	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; eccellenti abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove. - Capacità di operare in autonomia collegamenti pertinenti e confronti di natura interdisciplinare.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE
PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Traduzione dal latino all'italiano

Indicatori		Descrittori	Punti
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il significato del brano è stato compreso: □ in modo profondo e completo	3
		□ con qualche incertezza	2,5
		□ nelle sue articolazioni principali	2
		□ in modo generico	1,5
		□ in modo generico e frammentario	1
		□ con fraintendimenti estesi e ripetuti	0,75
		□ foglio in bianco	0,5
2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano: □ nessun errore o qualche svista non rilevante	3
		□ lievi imprecisioni, che non pregiudicano il significato generale	2,5
		□ errori che compromettono in parte la comprensione del significato	2
		□ errori sintattici e lievi imprecisioni	1,5
		□ errori sintattici gravi e ripetuti	1
		□ frasi incomplete o omesse	0,75
		□ foglio in bianco	0,5
3	Comprensione del lessico specifico	Le scelte stilistiche e lessicali risultano: □ appropriate ed efficaci	2
		□ corrette e curate, con qualche espressione approssimativa	1,5
		□ abbastanza corrette, ma talvolta generiche o approssimative	1
		□ approssimative e meccaniche	0,75
		□ foglio in bianco	0,5
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	La resa del testo in italiano: □ ricodifica il testo con fluidità, correttezza ed efficacia espressiva	2
		□ rispetta la struttura del testo ed è corretta sul piano formale	1,5
		□ riproduce la struttura del testo in modo rigido, talora a discapito della forma	1
		□ presenta espressioni confuse, involute ed errori di lingua italiana	0,75
		□ foglio in bianco	0,5
Punti			...../10

PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Traduzione dal latino all'italiano con quesiti

	Indicatori		Descrittori	Punti
Comprensione / Traduzione del testo	1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il significato del brano è stato compreso:	
			□ in modo profondo e completo	2,5
			□ in modo completo, con limitate incertezze	2
			□ nelle sue articolazioni principali	1,5
			□ in modo parziale, con mancata comprensione di elementi significativi	1
			□ con fraintendimenti estesi e ripetuti	0,75
			□ foglio in bianco	0,5
	2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano:	
			□ nessun errore o omissione	2,5
			□ errori o omissioni lievi e non rilevanti	2
			□ imprecisioni che non pregiudicano il significato generale	1,5
			□ errori che compromettono in parte la comprensione del significato	1
			□ errori gravi e/o più frasi incomplete o omesse/foglio in bianco	0,75
			□ foglio in bianco	0,5
Risposte ai quesiti	3	Pertinenza delle risposte	□ contenuti completi e pienamente esaustivi	2,5
			□ contenuti adeguati e aderenti ai quesiti	2
			□ contenuti accettabili nelle linee generali, non approfonditi	1,5
			□ contenuti scarni, parziali	1
			□ risposte del tutto errate	0,75
			□ foglio in bianco	0,5
	4	Correttezza dell'esposizione	□ Forma espressiva corretta e accurata anche nell'uso del linguaggio specifico	2,5
			□ Forma espressiva corretta con limitate imprecisioni	2
			□ Forma espressiva complessivamente corretta, ma con imprecisioni significative	1,5
			□ Forma espressiva caratterizzata da ripetuti errori anche gravi	1
			□ risposte profondamente scorrette	0,75
			□ foglio in bianco	0,5
	Punti			...../10

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Disciplina: Lingua e Cultura Latina – Liceo scientifico

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Tecnica della traduzione.
- Uso del dizionario.

Cultura

- Aspetti della civiltà romana.
- Il rapporto tra civiltà classica e cultura contemporanea.

Abilità e competenze da acquisire:

Abilità

- Saper leggere in maniera sicura semplici passi in lingua latina per giungere a una prima esplorazione della lingua e ad una acquisizione lessicale anche attraverso costanti raffronti con l'italiano
- Saper consultare il vocabolario in modo ragionato.
- Orientarsi nella traduzione di testi semplici (opportunamente adattati) e intenderne almeno il significato globale.

Competenze

- Comprendere il messaggio essenziale del testo.
- Individuare connettivi semantici e sintattico-formali interni al testo.
- Riconoscere le principali strutture linguistiche presenti in un testo (morfo-sintassi).
- Individuare il corretto significato delle parole e/o espressioni in base al contesto.
- Individuare l'eredità linguistica e culturale della civiltà latina nello sviluppo della cultura italiana e di quella europea.

Contenuti (suscettibili di diversa modulazione tra I e II anno a seconda della struttura dei libri di testo in adozione)

Fonetica

L'alfabeto latino, la scrittura e la pronuncia; le regole della lettura.

Morfologia nominale e verbale
Caratteri generali del sistema nominale latino; uso e funzioni dei casi; le cinque declinazioni; gli aggettivi di prima e seconda classe; caratteri generali del sistema verbale latino; le quattro coniugazioni attive e passive, i tempi del modo indicativo; il verbo *sum*

Sintassi della proposizione e del periodo
Le congiunzioni coordinanti; i principali complementi; proposizioni subordinate con l'indicativo.

Lessico di base

Radici, temi ed etimologie; parole composte.

Elementi di civiltà latina

Miti, favole, aneddoti, religione e culti, vita sociale, culturale ed economica nell'età classica.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Secondo quadrimestre

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Alla fine del primo quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a conseguire gli obiettivi previsti per la fine dell'anno scolastico.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare il rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.
Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino
Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2,c.4,terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.*

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

MODALITÀ DI RECUPERO

☑Sportello didattico

☑Corsi di recupero extra-curriculari (se attivati dall'Istituto)

☑Recupero in itinere

☑Studio autonomo in modalità asincrona

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.

Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Disciplina: Lingua e Cultura Latina – Liceo scientifico

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO

SECONDO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Tecnica della traduzione.
- Uso del dizionario.

Cultura

- Lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere.
- Aspetti della civiltà romana.
- Il mito come chiave interpretativa della realtà.
- Il rapporto tra civiltà classica e cultura europea contemporanea.

Abilità e competenze da acquisire:

Abilità

- Saper individuare ed analizzare le strutture morfo-sintattiche.
- Saper consultare il vocabolario in modo ragionato.
- Orientarsi nella traduzione di testi di media difficoltà (opportunamente adattati) e intenderne il significato globale.
- Possedere un lessico di base

Competenze

- Comprendere il messaggio essenziale del testo ed il suo significato riconoscendo l'intenzione comunicativa dell'autore.
- Riconoscere e decodificare le principali strutture linguistiche presenti in un testo (morfo-sintassi).
- Individuare il significato delle parole/espressioni sulla base del contesto con chiarezza, coerenza e consapevolezza.
- Formulare e verificare ipotesi di traduzione, motivando le proprie scelte.
- Elaborare una traduzione che risulti chiara, fedele, efficace.
- Confrontare sistemi linguistici diversi.

- Acquisire dal testo informazioni relative agli aspetti più significativi della cultura e della civiltà latina, inquadrando il testo nel suo contesto storico-culturale.

Contenuti (suscettibili di diversa modulazione tra I e II anno a seconda della struttura dei libri di testo in adozione)

Morfologia
I principali pronomi; morfologia del verbo, i tempi del modo congiuntivo; la coniugazione dei verbi irregolari e difettivi; usi e funzioni del participio.

Sintassi della proposizione e del periodo
Le proposizioni subordinate col congiuntivo; elementi della sintassi dei casi

Lessico di base

Radici, temi ed etimologie; parole composte.

Elementi di civiltà latina

Miti, favole, aneddoti, religione e culti, vita sociale, culturale ed economica nell'età classica.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Secondo quadrimestre

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Alla fine del primo quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a conseguire gli obiettivi previsti per la fine dell'anno scolastico.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.
Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino
Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2,c.4,terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.*

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

MODALITÀ DI RECUPERO

☑Sportello didattico

☑Corsi di recupero extra-curriculari (se attivati dall'Istituto)

☑Recupero in itinere

☑Studio autonomo in modalità asincrona

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.

Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Disciplina: Lingua e Cultura Latina – Liceo scientifico

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITA', COMPETENZE NEL SECONDO BIENNIO

TERZO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Traduzione del testo.

Letteratura

- Lettura dei testi in lingua originale.
- Lettura dei testi in traduzione.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

- Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite al biennio.
- Saper tradurre un testo latino in prosa con l'uso corretto del dizionario.
- Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura latina affrontati nel corso dell'anno scolastico.
- Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
- Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

- Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti al biennio.
- Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite al biennio ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
- Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura latina.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
- Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Contenuti

Morfo-sintassi

Approfondimento di aspetti di morfologia e sintassi non studiati nel biennio, e rintracciati nei testi letterari letti in lingua originale.

Storia della letteratura

Storia della letteratura latina dalle origini all'età di Cesare, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture antologiche in lingua originale e in traduzione proposte, quando opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Alla fine del primo quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a conseguire gli obiettivi previsti per la fine dell'anno scolastico.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;

- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.
Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino di brani degli autori illustrati in classe, con quesiti di commento linguistico, contenutistico, letterario; prove semi-strutturate con quesiti relativi agli argomenti di storia letteraria
Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze relative al percorso di storia letteraria e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi linguistica, contenutistica, letteraria di brani d'autore in lingua o in traduzione; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze relative al percorso di storia letteraria e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi linguistica, contenutistica, letteraria di brani d'autore in lingua o in traduzione; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

MODALITÀ DI RECUPERO

☑Sportello didattico

☑Corsi di recupero extra-curriculari (se attivati dall'Istituto)

☑Recupero in itinere

☑Studio autonomo in modalità asincrona

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.

Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Disciplina: Lingua e Cultura Latina – Liceo scientifico

QUARTO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Traduzione del testo.

Letteratura

- Lettura dei testi in lingua originale.
- Lettura dei testi in traduzione.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

- Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite.
- Saper tradurre un testo latino in prosa con l'uso corretto del dizionario.
- Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura latina affrontati nel corso dell'anno scolastico.
- Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
- Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

- Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.
- Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
- Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura latina.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
- Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Contenuti

Morfo-sintassi

Approfondimento di aspetti di morfologia e sintassi non studiati nel biennio, e rintracciati nei testi letterari letti in lingua originale.

Storia della letteratura

Storia della letteratura latina nell'età augustea, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture antologiche in lingua originale e in traduzione proposte, quando opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Alla fine del primo quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a conseguire gli obiettivi previsti per la fine dell'anno scolastico.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;

- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.
Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino di brani degli autori illustrati in classe, con quesiti di commento linguistico, contenutistico, letterario; prove semi-strutturate con quesiti relativi agli argomenti di storia letteraria
Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze relative al percorso di storia letteraria e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi linguistica, contenutistica, letteraria di brani d'autore in lingua o in traduzione; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze relative al percorso di storia letteraria e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi linguistica, contenutistica, letteraria di brani d'autore in lingua o in traduzione; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

MODALITÀ DI RECUPERO

☑Sportello didattico

☑Corsi di recupero extra-curriculari (se attivati dall'Istituto)

☑Recupero in itinere

☑Studio autonomo in modalità asincrona

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.

Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Disciplina: Lingua e Cultura Latina – Liceo scientifico

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL QUINTO ANNO

QUINTO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Traduzione del testo.

Letteratura

- Lettura dei testi in lingua originale.
- Lettura dei testi in traduzione.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

- Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite.
- Saper tradurre un testo latino in prosa con l'uso corretto del dizionario.
- Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura latina affrontati nel corso dell'anno scolastico.
- Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
- Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

- Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.
- Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
- Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura latina.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
- Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Contenuti

Morfo-sintassi

Approfondimento di aspetti di morfologia e sintassi non studiati nel biennio, e rintracciati nei testi letterari letti in lingua originale.

Storia della letteratura

Storia della letteratura latina dall'età Giulio-Claudia al IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture in lingua originale e in traduzione proposte, quando opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Alla fine del primo quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a conseguire gli obiettivi previsti per la fine dell'anno scolastico.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;

- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentalmente intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.
Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino di brani degli autori illustrati in classe, con quesiti di commento linguistico, contenutistico, letterario; prove semi-strutturate con quesiti relativi agli argomenti di storia letteraria
Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze relative al percorso di storia letteraria e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi linguistica, contenutistica, letteraria di brani d'autore in lingua o in traduzione; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze relative al percorso di storia letteraria e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi linguistica, contenutistica, letteraria di brani d'autore in lingua o in traduzione; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

MODALITÀ DI RECUPERO

☑Sportello didattico

☑Corsi di recupero extra-curriculari (se attivati dall'Istituto)

☑Recupero in itinere

☑Studio autonomo in modalità asincrona

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.

Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Allegato A – Griglie di valutazione Lingua e cultura latina Liceo scientifico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI
IN PRESENZA E A DISTANZA
PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
2	- Rifiuto di sottoporsi alla verifica.
3	-Preparazione negativa sotto ogni aspetto. -Scarso utilizzo degli strumenti operativi -Notevoli difficoltà nel gestire informazioni anche minime per carenza di metodo -Assenza di volontà ed impegno irrilevante.
4	-Preparazione deficitaria sia sul piano quantitativo che qualitativo. -Difficoltà nell'individuazione e nell'applicazione delle strutture morfo-sintattiche studiate -Analisi testuale molto incerta e parziale. -Impegno saltuario ed operatività poco autonoma.
5	-Conoscenze frammentarie. -Analisi testuale incerta ed approssimativa. -Insicurezza nell'individuazione nell'applicazione delle strutture studiate. -Impegno regolare, ma spesso superficiale ed approssimativo.
6	-Sufficiente livello di conoscenze e adeguata comprensione delle strutture morfo-sintattiche studiate. - Possesso accettabile delle competenze acquisite. - Adeguato l'utilizzo degli strumenti.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

	-Analisi testuale piuttosto autonoma ma con qualche imperfezione di scarso rilievo.
7	-Applicazione corretta delle conoscenze sui testi. -Analisi pertinente. -Esposizione corretta e precisa degli argomenti studiati. -Impegno assiduo e responsabile.
8	-Conoscenza completa e consapevole del programma svolto. -Buone capacità logico-intuitive. -Analisi testuale sicura. -Metodo di lavoro appropriato e buon utilizzo degli strumenti, anche in situazioni più complesse.
9	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; ottime abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove.
10	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; eccellenti abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove. - Capacità di operare in autonomia collegamenti pertinenti e confronti di natura interdisciplinare.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE
PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Traduzione dal latino all'italiano

Indicatori		Descrittori	Punti
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il significato del brano è stato compreso: □ in modo profondo e completo	3
		□ con qualche incertezza	2,5
		□ nelle sue articolazioni principali	2
		□ in modo generico	1,5
		□ in modo generico e frammentario	1
		□ con fraintendimenti estesi e ripetuti	0,75
		□ foglio in bianco	0,5
2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano: □ nessun errore o qualche svista non rilevante	3
		□ lievi imprecisioni, che non pregiudicano il significato generale	2,5
		□ errori che compromettono in parte la comprensione del significato	2
		□ errori sintattici e lievi imprecisioni	1,5
		□ errori sintattici gravi e ripetuti	1
		□ frasi incomplete o omesse	0,75
		□ foglio in bianco	0,5

3	Comprensione del lessico specifico	Le scelte stilistiche e lessicali risultano: □ appropriate ed efficaci	2
		□ corrette e curate, con qualche espressione approssimativa	1,5
		□ abbastanza corrette, ma talvolta generiche o approssimative	1
		□ approssimative e meccaniche	0,75
		□ foglio in bianco	0,5
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	La resa del testo in italiano: □ ricodifica il testo con fluidità, correttezza ed efficacia espressiva	2
		□ rispetta la struttura del testo ed è corretta sul piano formale	1,5
		□ riproduce la struttura del testo in modo rigido, talora a discapito della forma	1
		□ presenta espressioni confuse, involute ed errori di lingua italiana	0,75
		□ foglio in bianco	0,5
Punti			...../10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Traduzione dal latino all'italiano con quesiti

	Indicatori		Descrittori	Punti
Comprensione / Traduzione del testo	1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il significato del brano è stato compreso: □ in modo profondo e completo	2,5
			□ in modo completo, con limitate incertezze	2
			□ nelle sue articolazioni principali	1,5
			□ in modo parziale, con mancata comprensione di elementi significativi	1
			□ con fraintendimenti estesi e ripetuti	0,75
			□ foglio in bianco	0,5
	2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano: □ nessun errore o omissione	2,5
			□ errori o omissioni lievi e non rilevanti	2
			□ imprecisioni che non pregiudicano il significato generale	1,5
			□ errori che compromettono in parte la comprensione del significato	1
			□ errori gravi e/o più frasi incomplete o omesse/foglio in bianco	0,75

			□ foglio in bianco	0,5
Risposte ai quesiti	3	Pertinenza delle risposte	□ contenuti completi e pienamente esaustivi	2,5
			□ contenuti adeguati e aderenti ai quesiti	2
			□ contenuti accettabili nelle linee generali, non approfonditi	1,5
			□ contenuti scarni, parziali	1
			□ risposte del tutto errate	0,75
			□ foglio in bianco	0,5
	4	Correttezza dell'esposizione	□ Forma espressiva corretta e accurata anche nell'uso del linguaggio specifico	2,5
			□ Forma espressiva corretta con limitate imprecisioni	2
			□ Forma espressiva complessivamente corretta, ma con imprecisioni significative	1,5
			□ Forma espressiva caratterizzata da ripetuti errori anche gravi	1
			□ risposte profondamente scorrette	0,75
			□ foglio in bianco	0,5
	Punti			...../10

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO

Nuclei fondanti (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo) e contenuti della disciplina:
ABILITÀ LINGUISTICHE: comprensione del discorso orale e di diverse tipologie di testo scritto; produzione di discorsi orali e di diverse tipologie di testi scritti
RIFLESSIONE SULLA LINGUA: ortografia, morfologia e sintassi della frase semplice
EDUCAZIONE LETTERARIA: il testo narrativo; il mito classico e il testo epico

Abilità e competenze da acquisire:
ABILITÀ LINGUISTICHE:
- Individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale
- Pianificare ed organizzare il proprio discorso in modo coerente e coeso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario e delle diverse situazioni comunicative
- Leggere, comprendere ed analizzare testi di vario tipo
- Individuare gli elementi della struttura di un testo e il nucleo centrale di un'esposizione
- Scrivere un testo che risponda ad una serie di caratteristiche, come la correttezza, la coesione, la coerenza, l'ordine logico di successione degli argomenti, la scorrevolezza, la chiarezza, la completezza, la concisione
- Saper elaborare specifici tipi di testo (riassunti, descrizioni, narrazioni, analisi del testo narrativo, recensioni, testi di scrittura creativa, testi espositivi)
RIFLESSIONE SULLA LINGUA
- Analizzare la lingua nei suoi diversi livelli, riconoscendone le strutture e comprendendo la loro funzione
- Comprendere la struttura di base della lingua, la frase, prendendo consapevolezza dei suoi componenti essenziali;
EDUCAZIONE LETTERARIA
- Analizzare un testo letterario partendo dalla divisione in sequenze per risalire al significato globale e alla comprensione del punto di vista dell'autore
- Riconoscere i principali generi letterari e le loro eventuali articolazioni
- Individuare le tematiche dei poemi epici esaminati
-Formulare giudizi personali sui testi

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Secondo quadrimestre
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Alla fine del I quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti ai risultati previsti per la fine dell'anno.

Alla fine dell'anno lo studente sa:
- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere;
- Applicare tecniche, strategie e modi di lettura con scopi e in contesti diversi;
- Ideare e strutturare testi orali e scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative, utilizzando consapevolmente il lessico e le regole ortografiche, grammaticali e sintattiche della lingua italiana
- Comprendere testi significativi in prosa e in versi (epica) tratti dalle letterature italiana e straniera utilizzando in un modo essenziale e semplificato i metodi di analisi del testo

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre**.**
Tipologia delle prove scritte: produzione di diversi tipi di testo (riassunti, descrizioni, narrazioni, recensioni, analisi testuali, testi di scrittura creativa, riflessioni personali su problemi d'attualità); test strutturati o semi-strutturati
Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi di testi letterari o per la risoluzione di quesiti grammaticali; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi di testi letterari o per la risoluzione di quesiti grammaticali; test strutturati o semi-strutturati; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto

all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2,c.4,terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.*

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

MODALITÀ DI RECUPERO

- ☑ Sportello didattico
- ☑ Corsi di recupero extra-curriculari (se attivati dall'istituto)
- ☑ Recupero in itinere
- ☑ Studio autonomo in modalità asincrona

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

SECONDO ANNO

Nuclei fondanti (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo) e contenuti della disciplina:

ABILITÀ LINGUISTICHE: comprensione del discorso orale e di diverse tipologie di testo scritto; produzione di discorsi orali e di diverse tipologie di testi scritti (in continuità con l'anno precedente)
RIFLESSIONE SULLA LINGUA: la sintassi della frase complessa
EDUCAZIONE LETTERARIA: il testo poetico; il testo teatrale; lettura dei *Promessi Sposi* di A. Manzoni quale testo esemplare del patrimonio letterario italiano; nella seconda parte dell'anno, le prime espressioni della letteratura italiana (dai primi documenti alla Scuola siciliana)

Abilità e competenze da acquisire:

ABILITÀ LINGUISTICHE:
- Individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali, l'organizzazione testuale e la struttura argomentativa
- Pianificare ed organizzare il proprio discorso in modo coerente e coeso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario e delle diverse situazioni comunicative
- Leggere, comprendere ed analizzare testi di vario tipo
- Individuare gli elementi della struttura di un testo e il nucleo centrale di un'esposizione
- Scrivere un testo che risponda ad una serie di caratteristiche, come la correttezza, la coesione, la coerenza, l'ordine logico di successione degli argomenti, la scorrevolezza, la chiarezza, la completezza, la concisione
- Saper elaborare specifici tipi di testo (oltre a quelli già sperimentati nel corso del primo anno testi argomentativi, analisi del testo poetico)

RIFLESSIONE SULLA LINGUA
- Analizzare la lingua nei suoi diversi livelli, riconoscendone le strutture e comprendendo la loro funzione
- Comprendere la struttura di base della lingua, la frase, prendendo consapevolezza dei suoi componenti essenziali;

EDUCAZIONE LETTERARIA
- Riconoscere le strutture fondamentali del testo poetico e del testo teatrale
- Analizzare un testo poetico nei suoi diversi livelli (contenuti, stile, metrica, figure retoriche)
- Individuare le tematiche dei *Promessi Sposi* e gli aspetti che l'hanno reso un classico ancora oggi esemplare
-Formulare giudizi personali motivati sui testi

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
Primo quadrimestre
Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione

utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
Secondo quadrimestre
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Alla fine del I quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti ai risultati previsti per la fine dell'anno.

Alla fine dell'anno lo studente sa:
- Applicare tecniche, strategie e modi di lettura con scopi e in contesti diversi
- Argomentare e formulare ipotesi partendo da dati e sostenere una tesi avvalendosi anche del proprio bagaglio personale
- Ideare e strutturare testi orali e scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative, utilizzando consapevolmente il lessico e la sintassi della lingua italiana
- Comprendere testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniera utilizzando in modo consapevole e autonomo i metodi di analisi del testo

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre**.**
Tipologia delle prove scritte: produzione di diversi tipi di testo (riassunti, descrizioni, narrazioni, recensioni, analisi testuali, testi di scrittura creativa, riflessioni personali su problemi d'attualità, testi argomentativi); test strutturati e semi-strutturati
Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi di testi letterari o per la risoluzione di quesiti grammaticali; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle prove a distanza sincrone: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi di testi letterari o per la risoluzione di quesiti grammaticali; test strutturati o semi-strutturati; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati

dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

MODALITÀ DI RECUPERO

- ☑ Sportello didattico
- ☑ Corsi di recupero extra-curriculari (se attivati dall'istituto)
- ☑ Recupero in itinere
- ☑ Studio autonomo in modalità asincrona

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL SECONDO BIENNIO

TERZO ANNO

Nuclei fondanti (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo) e contenuti della disciplina:

ABILITÀ LINGUISTICHE: comprensione del discorso orale e di diverse tipologie di testo scritto; produzione di discorsi orali e di diverse tipologie di testi scritti (in continuità con gli anni precedenti, e cominciando a concentrare l'attenzione sulle tipologie di prova scritta previste per l'esame di stato)

RIFLESSIONE SULLA LINGUA: analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico (lessico, semantica, sintassi e, nei testi poetici, incidenza del linguaggio figurato e della metrica); evoluzione storica della lingua, in parallelo con il percorso di educazione letteraria

EDUCAZIONE LETTERARIA: disegno storico della letteratura italiana dallo Stilnovo al Rinascimento (autori considerati imprescindibili: Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto; Machiavelli e Tasso potranno essere trattati nel corso del terzo o del quarto anno a seconda del percorso svolto dal docente); lettura di brani della *Commedia* dantesca

Abilità e competenze da acquisire:

ABILITÀ LINGUISTICHE

- Scrivere un testo che risponda ad una serie di caratteristiche, come la correttezza, la coesione, la coerenza, l'ordine logico di successione degli argomenti, la scorrevolezza, la chiarezza, la completezza, la concisione
- Saper argomentare il giudizio personale su un'opera letteraria o su un problema di attualità
- Scrivere secondo diverse tipologie testuali (testi argomentativi, analisi di un testo letterario, parafrasi, riassunti e sintesi, relazioni, scrittura di riflessione e creativa)

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- riconoscere gli aspetti linguistici, lessicali, logico-sintattici e/o metrico-retorici relativi ai testi letterari oggetto del percorso di educazione letteraria
- individuare le principali evoluzioni della lingua italiana

EDUCAZIONE LETTERARIA

- riconoscere i generi letterari, i metri e le figure retoriche fondamentali e la loro funzione all'interno del testo letterario
- inquadrare storicamente i testi oggetto del percorso letterario (muovendosi sull'asse sincronico)
- indagare e manipolare il testo al fine di comprenderne il significato alla luce delle scelte strutturali e formali dell'autore
- individuare le caratteristiche fondamentali che rendono la *Commedia* dantesca un'opera attuale ancora oggi

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Alla fine del I quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti ai risultati previsti per la fine dell'anno.

Alla fine dell'anno lo studente sa:
- Motivare il proprio punto di vista su temi, personaggi, situazioni
- Ricostruire e comprendere la struttura formale di un testo- Individuare personaggi, azioni, temi, ambienti del testo letterario e situarli nell'opera;
- Collocare il testo letterario, l'opera e il loro autore nel tempo

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre**.**
Tipologia delle prove scritte: produzione di diversi tipi di testo (recensioni, analisi testuali, testi di scrittura creativa, riflessioni personali su problemi d'attualità, testi argomentativi); test strutturati o semi-strutturati
Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi linguistica, stilistica, tematica di testi letterari; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle prove a distanza sincrone: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi linguistica, stilistica, tematica di testi letterari; test strutturati o semi-strutturati; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:
art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*
Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

MODALITÀDI RECUPERO

- ☑ Sportello didattico
- ☑ Corsi di recupero extra-curriculari (se attivati dall'istituto)
- ☑ Recupero in itinere
- ☑ Studio autonomo in modalità asincrona

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

QUARTO ANNO

Nuclei fondanti (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo) e contenuti della disciplina:

ABILITÀ LINGUISTICHE: comprensione del discorso orale e di diverse tipologie di testo scritto; produzione di discorsi orali e di diverse tipologie di testi scritti (in continuità con gli anni precedenti, concentrando l'attenzione sulle tipologie di prova scritta previste per l'esame di stato)

RIFLESSIONE SULLA LINGUA: analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico (lessico, semantica, sintassi e, nei testi poetici, incidenza del linguaggio figurato e della metrica); evoluzione storica della lingua, in parallelo con il percorso di educazione letteraria

EDUCAZIONE LETTERARIA: disegno storico della letteratura italiana dall'età della Controriforma al Romanticismo (autori considerati imprescindibili: Tasso e Machiavelli se non svolti in precedenza, Galilei, Goldoni, Alfieri, Foscolo, Manzoni); lettura di brani della *Commedia* dantesca

Abilità e competenze da acquisire:

ABILITÀ LINGUISTICHE

- utilizzare correttamente i codici specifici della disciplina;
- scrivere secondo tipologie testuali prevalentemente argomentative (analisi di testi anche non letterari, testi argomentativi, temi storici);

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- riconoscere gli aspetti linguistici, lessicali, logico-sintattici e/o metrico-retorici relativi ai testi letterari oggetto del percorso di educazione letteraria
- individuare le principali evoluzioni della lingua italiana

EDUCAZIONE LETTERARIA

- riconoscere e definire autonomamente i generi letterari, i metri, le figure retoriche fondamentali e la loro funzione all'interno dei testi presi in esame;
- saper individuare i concetti essenziali dei testi per farne analisi e commento autonomi;
- inquadrare storicamente testi e movimenti letterari e artistici;
- operare raccordi interdisciplinari
- individuare le caratteristiche fondamentali che rendono la *Commedia* dantesca un'opera attuale ancora oggi

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
Secondo quadrimestre
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Alla fine del I quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti ai risultati previsti per la fine dell'anno.

Alla fine dell'anno lo studente sa:
- Individuare temi, messaggi e punti di vista, registri stilistici e loro variazioni, nonché aspetti formali di un'opera in rapporto al suo significato complessivo
- Porre in relazione il testo e/o l'opera con la biografia, la poetica, il contesto storico-culturale dell'autore
- Confrontare testi per rilevare differenze e affinità di contenuto, di forma e di significato

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre**.**
Tipologia delle prove scritte: produzione di diversi tipi di testo (recensioni, analisi testuali, testi di scrittura creativa, riflessioni personali su problemi d'attualità, testi argomentativi); test strutturati o semi-strutturati
Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi linguistica, stilistica, tematica di testi letterari; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle prove a distanza sincrone: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi linguistica, stilistica, tematica di testi letterari; test strutturati o semi-strutturati; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa

- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

MODALITÀ DI RECUPERO

- ☑ Sportello didattico
- ☑ Corsi di recupero extra-curriculari (se attivati dall'istituto)
- ☑ Recupero in itinere
- ☑ Studio autonomo in modalità asincrona

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE DEL QUINTO ANNO

QUINTO ANNO

Nuclei fondanti (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo) e contenuti della disciplina:

ABILITÀ LINGUISTICHE: comprensione del discorso orale e di diverse tipologie di testo scritto; produzione di discorsi orali e di diverse tipologie di testi scritti (in continuità con gli anni precedenti, concentrando l'attenzione sulle tipologie di prova scritta previste per l'esame di stato)

RIFLESSIONE SULLA LINGUA: analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico (lessico, semantica, sintassi e, nei testi poetici, incidenza del linguaggio figurato e della metrica); evoluzione storica della lingua, in parallelo con il percorso di educazione letteraria

EDUCAZIONE LETTERARIA: disegno storico della letteratura italiana da Leopardi al Novecento (autori considerati imprescindibili: Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, Verga, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Saba e una scelta di autori del secondo Novecento individuati dal Dipartimento che potranno essere oggetto di lezioni curriculari o extracurriculari); lettura di brani della *Commedia* dantesca

Abilità e competenze da acquisire:

ABILITÀ LINGUISTICHE

- esprimere valutazioni autonome, personali e motivate sugli argomenti trattati, affinando lo spirito critico ed estetico;
- commentare i testi con valutazioni motivate e opportuni collegamenti intertestuali e interdisciplinari;
- organizzare in forma sintetica, essenziale e pertinente argomenti interdisciplinari;

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- riconoscere gli aspetti linguistici, lessicali, logico-sintattici e/o metrico-retorici relativi ai testi letterari oggetto del percorso di educazione letteraria
- individuare le principali evoluzioni della lingua italiana

EDUCAZIONE LETTERARIA

-confrontare e inquadrare storicamente autori, opere, movimenti letterari e artistici;
- confrontare autori e testi letterari lungo l'asse sincronico e diacronico.
- individuare le caratteristiche fondamentali che rendono la *Commedia* dantesca un'opera attuale ancora oggi

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una

positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Alla fine del I quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti ai risultati previsti per la fine dell'anno.

Alla fine dell'anno lo studente sa:
- Interrogarsi sui testi letterari in rapporto alla struttura dell'opera di appartenenza, all'intenzionalità dell'autore e al contesto storico-culturale;
- Proporre in modo autonomo confronti pertinenti tra testi, opere e autori
- Interrogare testi, opere e autori non noti, mobilitando risorse e enciclopedia personali;

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre**.**
Tipologia delle prove scritte: produzione di diversi tipi di testo (recensioni, analisi testuali, riflessioni personali su problemi d'attualità, testi argomentativi); test strutturati o semi-strutturati
Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi linguistica, stilistica, tematica di testi letterari; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Tipologia delle prove a distanza sincrone: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi linguistica, stilistica, tematica di testi letterari; test strutturati o semi-strutturati; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

MODALITÀ DI RECUPERO

- ☑ Sportello didattico
- ☑ Corsi di recupero extra-curriculari (se attivati dall'istituto)
- ☑ Recupero in itinere
- ☑ Studio autonomo in modalità asincrona

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

ALLEGATO A – GRIGLIE DI VALUTAZIONE
GRIGLIA PROVA ORALE ITALIANO PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

IN PRESENZA E A DISTANZA

Parametri	Livelli di prestazione	Valutazione	Misurazione
Padronanza della lingua e fluidità dell'esposizione	a) Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco, appropriato	distinto / ottimo	9/10
	b)Esposizione abbastanza articolata, precisa, corretta, varia	discreto / buono	7/8
	c)Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta	sufficiente	6
	d)Esposizione piuttosto incerta, lessico impreciso e generico	mediocre	5
	e) Esposizione stentata, lessico inadeguato	insufficiente	4
	f) Esposizione confusa, lessico molto impreciso e generico	scarso	3
	g) Rifiuto della verifica		2
Conoscenze	a)Conoscenze complete e approfondite	distinto / ottimo	9/10
	b)Conoscenze adeguate all'argomento	discreto / buono	7/8
	c)Conoscenze complete ma non approfondite	sufficiente	6
	d)Conoscenze generiche e superficiali	mediocre	5
	e) Conoscenze scarse e frammentarie	insufficiente	4
	f)Conoscenze pressoché nulle	scarso	3
	g) Rifiuto della verifica		2
Capacità di argomentare e sviluppare collegamenti	a)Collegamenti originali e significativi	distinto / ottimo	9/10
	b)Argomentazioni logiche e consequenziali	discreto / buono	7/8
	c)Articolazione del discorso semplice e lineare	sufficiente	6
	d)Articolazione poco organica degli argomenti	mediocre	5
	e) Articolazione disorganica del discorso	insufficiente	4
	f) Argomentazione incoerente e priva di nessi logici	scarso	3
	g) Rifiuto della verifica		2

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO PRIMO BIENNIO
(DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Organizzazione del testo - articolazione chiara e ordinata del testo - equilibrio tra le parti - coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) - continuità tra frasi, paragrafi e sezioni	Eccellente	2,5
	Buono	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Prova non svolta	0,5
Correttezza grammaticale - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - uso della punteggiatura	Eccellente	2,5
	Buono	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Prova non svolta	0,5
Lessico e stile - proprietà e ricchezza lessicale - uso di un registro adeguato alla tipologia testuale e al destinatario	Eccellente	2,5
	Buono	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Prova non svolta	0,5
Caratteristiche del contenuto - ampiezza della trattazione - rielaborazione critica dei contenuti - significatività e originalità delle idee e delle interpretazioni	Eccellente	2,5
	Buono	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Prova non svolta	0,5
Totale		

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO (TIP. A - ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10
		efficace	7-8
		essenziale	6
		mediocre	4-5
		incompleta e disorganica	3
		prova non svolta	2
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10
		adeguata	7-8
		parziale	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10
		lessico appropriato	7-8
		lessico sufficientemente adeguato	6
		lessico limitato e ripetitivo	4-5
		lessico inadeguato	3
		prova non svolta	2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10
		lievi errori	7-8
		errori gravi ma limitati	6
		errori gravi e ripetuti	4-5
		del tutto scorretto	3
		prova non svolta	2
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		sufficiente	6
		lacunosa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10
		efficace	7-8
		pertinente	6
		superficiale e approssimativa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
Indicatori tipologia A (max 40 punti)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	9-10
		adeguato	7-8
		parziale	6
		limitato	4-5
		scarso	3
		prova non svolta	2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	ottima	9-10
		buona	7-8
		sufficiente	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	precisa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		essenziale	6
		limitata	4-5

		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	originale, personale e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		essenziale	6
		inadeguata	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 (didattica ordinaria) o a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 10 o 5 + arrotondamento)			

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
(TIP. B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10
		efficace	7-8
		essenziale	6
		mediocre	4-5
		incompleta e disorganica	3
		Prova non svolta	2
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10
		adeguata	7-8
		parziale	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10
		lessico appropriato	7-8
		lessico sufficientemente adeguato	6
		lessico limitato e ripetitivo	4-5
		inadeguato	3
		prova non svolta	2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10
		lievi errori	7-8
		errori gravi ma limitati	6
		errori gravi e ripetuti	4-5
		del tutto scorretto	3
		prova non svolta	2
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		sufficiente	6
		lacunosa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10
		efficace	7-8
		pertinente	6
		superficiale e approssimativa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
Indicatori tipologia B (max 40 punti)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	completa ed esauriente	13-14
		buona	11-12
		discreta	9-10
		essenziale	8
		limitata	7

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

		scarsa	5-6
		errata	4
		prova non svolta	3
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo utilizzando connettivi pertinenti	esaustiva e precisa	13-14
		buona	11-12
		discreta	9-10
		essenziale	8
		limitata	7
		scarsa	5-6
		errata	4
		prova non svolta	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	esauriente e originale	11-12
		completa e attinente	9-10
		discreta	8
		essenziale	7
		limitata	6
		inadeguata	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 (didattica ordinaria) o a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 10 o 5 + arrotondamento)			

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO (TIP. C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10
		efficace	7-8
		essenziale	6
		mediocre	4-5
		incompleta e disorganica	3
		prova non svolta	2
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10
		adeguata	7-8
		parziale	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10
		lessico appropriato	7-8
		lessico sufficientemente adeguato	6
		lessico limitato e ripetitivo	4-5
		inadeguato	3
		prova non svolta	2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10
		lievi errori	7-8
		errori gravi ma limitati	6
		errori gravi e ripetuti	4-5
		del tutto scorretto	3
		prova non svolta	2
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		sufficiente	6
		lacunosa	4-5
		scarsa	3

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

		prova non svolta	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10
		efficace	7-8
		pertinente	6
		superficiale e approssimativa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
Indicatori tipologia C (max 40 punti)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	completa ed esauriente	13-14
		buona	11-12
		discreta	9-10
		essenziale	8
		limitata	7
		scarsa	5-6
		errata	4
		prova non svolta	3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	rigoroso e logico	13-14
		organico	11-12
		discreto	9-10
		essenziale	8
		limitato	7
		scarso	5-6
		errato	4
		prova non svolta	3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	esauriente e originale	11-12
		completa e attinente	9-10
		essenziale	8
		mediocre	7
		inadeguata	6
		Insufficiente	5
		errata	4
		prova non svolta	2
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 (didattica ordinaria) o a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 10 o 5 + arrotondamento)			

Disciplina

Storia e Geografia

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Nuclei fondanti (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo) e contenuti della disciplina

NUCLEI FONDANTI	STORIA	GEOGRAFIA
La storia delle comunità umane. **Adattamento uomo/ambiente** **Organizzazione dei gruppi umani nelle società**	Origini e preistoria dell'uomo. La rivoluzione neolitica Formazione delle città-stato e dei primi regni (popoli mesopotamici, Ittiti, Egizi)	La struttura dello spazio colonizzato da Homo sapiens: terre emerse e oceani, agenti endogeni ed esogeni delle modificazioni del Pianeta, ambienti e climi Lo sviluppo demografico Il fenomeno dell'urbanizzazione
Forme dell'organizzazione politica: dal governo assoluto alle antiche forme di costituzione	Il primo millennio a.C.: Fenici; Persiani; Assiri, Ebrei; Minoici e Micenei; La civiltà greca: popolamento/colonizzazione del Mediterraneo occidentale; Il Medioevo ellenico e l'età arcaica: L'età di Pericle; Alessandro Magno e l'Ellenismo. I popoli della penisola italica Gli Etruschi La nascita della civiltà latina; confronto tra forme statuali	Diverse forme di organizzazione statuale nel mondo

	coeve (monarchie, imperi, città stato) Roma: origini, monarchia, epoca repubblicana	
Concetti	– fonte primaria/secondaria – documento – datazione – periodizzazione – colonizzazione	– territorio – ambiente – paesaggio – antropizzazione – urbanizzazione – ecosistema – biodiversità

Abilità e competenze disciplinari

Abilità:

• ascolto ragionato e registrazione in forma di appunti;
• comprensione complessiva e puntuale di testi orali e scritti
• produzione orale
• riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
• collocare i più importanti eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo
• comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano, nel confronto con la propria esperienza personale
• leggere le fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni
• orientarsi nelle rappresentazioni cartografiche
• leggere, rispetto ad un ambiente, la sovrapposizione storica degli eventi dovuti all'antropizzazione
• distinguere le principali caratteristiche fisiche di un ambiente
• collocare in una carta muta o tematica gli elementi fisici di un ambiente

Competenze (asse storico-sociale):

• Conoscere i fatti storici, collocandoli nello spazio e nel tempo
• Individuare cause e conseguenze in un fatto storico
• competenza testuale e iconografica: comprensione di documenti e fonti iconografiche; ricerca, valutazione ed elaborazione di informazioni
• Distinguere i diversi aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici (istituzionali, giuridici, sociali, economici, ambientali, religiosi, culturali,...)
• comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Secondo quadrimestre

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Risultati da raggiungere entro gennaio (fine primo quadrimestre):

- Individuare le coordinate spazio-temporali.
- Riconoscere gli indicatori storici.
- Saper distinguere i vari tipi di fonti.
- Ricavare informazioni da una carta geografica
- Acquisizione dei contenuti previsti

Risultati da raggiungere entro giugno:

- Saper individuare forme dell'organizzazione economica della gerarchia sociale e delle istituzioni fondamentali dei sistemi storici.
- Saper riconoscere i mutamenti nel tempo e nello spazio dei sistemi politici, sociali ed economici.
- Esporre oralmente l'argomento in modo coerente e coeso.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Interrogazioni e/o prove strutturate
Monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
Ricerche individuali e di gruppo
Almeno 2 verifiche sia nel primo che nel secondo quadrimestre

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ☒Recupero in itinere curricolare;

☒ Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

- Approfondimento individuale di aspetti specifici, anche a scelta dell'alunno

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Disciplina

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Storia e Geografia

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Nuclei fondanti (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo) e contenuti della disciplina

NUCLEI FONDANTI	STORIA	GEOGRAFIA
Localismo e cosmopolitismo	Aree e direttrici di scambio tra Eurasia e Mediterraneo L'unificazione dell'Occidente	La rappresentazione dello spazio: carte, mappe, itinerari di viaggio - Diffusione, adattamento, assimilazione.
La redistribuzione delle risorse e la tassazione	Roma e la fondazione dell'Impero Principato di Augusto e dinastia Giulio-Claudia; Dinastia Flavia; Principato adottivo; L'alto impero Risorse e tasse	L'indice di sviluppo umano (ISU): Paesi poveri e paesi ricchi - Tasse e redistribuzione: un sistema globale
Identità e differenza. La convivenza tra diversi	ll periodo tardo antico: Identità, convivenza, nuovi protagonisti: gli stati romano barbarici, l'impero bizantino. - Dalla villa rustica al monastero: la diffusione del Cristianesimo; il Feudalesimo.	Emigrazione, conflitti identitari
La guerra	Alto medioevo: la Jihad, la Guerra Santa	Paesi in guerra: le cause dei conflitti oggi

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Concetti	– colonia – bene di lusso – moneta – rete di scambio – tardo-antico – crisi	– indice (economico di sviluppo) – bisogno – sistema fiscale

Abilità e competenze disciplinari

Abilità:
• affrontare un fatto storico analizzandone i vari aspetti con particolare attenzione ai fattori economici
• individuare analogie e differenze tra fatti storici
• utilizzare risultati e concetti derivati da altre scienze sociali (geografia, diritto, economia…)
• Descrivere i confini, collocare e raggruppare i principali Stati del mondo, in particolare quelli dell'area mediterranea ed europea
• usare il lessico specifico con esattezza e consapevolezza

Competenze:
• Acquisire la terminologia propria della disciplina
• Riconoscere i modelli principali con i quali è descritto il mutamento storico (ciclo/congiuntura, permanenza/mutamento, rivoluzione/restaurazione, ecc.
• Comprendere come l'ambiente abbia influenzato la storia delle varie civiltà

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre
Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Risultati da raggiungere entro gennaio (fine primo quadrimestre):

- Saper esporre oralmente in modo coerente, coeso e con proprietà lessicale i contenuti oggetto di studio.
- Saper esporre in modo argomentativo le tematiche scaturite dallo studio degli argomenti proposti.
- Saper intervenire in modo pertinente nella discussione.
- Acquisizione dei contenuti previsti

Risultati da raggiungere entro giugno:

- Saper esporre oralmente in modo coerente, coeso e con proprietà lessicale i contenuti oggetto di studio.
- Saper esporre in modo argomentativo le tematiche scaturite dallo studio degli argomenti proposti. - Saper intervenire in modo pertinente nella discussione.
- Produrre elaborati in versione digitale ed effettuare la presentazione degli argomenti con l'uso delle moderne tecnologie.
- Saper portare a termine compiti e operare collegamenti tra la disciplina studiata e altre discipline.
- Acquisizione dei contenuti previsti

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre

• Interrogazioni e\o prove strutturate
• Monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
• Ricerche individuali e di gruppo; creazione di Power Point
Almeno due verifiche sia nel primo che nel secondo quadrimestre

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ☒ Recupero in itinere curricolare;
- ☒ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

- Approfondimento individuale di aspetti specifici, anche a scelta dell'alunno

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

IN PRESENZA E A DISTANZA
PER IL PRIMO E IL SECONDO ANNO

La tabella di valutazione delle prove orali, opportunamente adattata, sarà presa a riferimento per la valutazione delle prove strutturate e semi-strutturate.

DESCRITTORE	INDICATORI	VALUTAZIONE
risponde in modo corretto e autonomo alle domande generali e a quelle specifiche	- piena padronanza delle capacità espositive; - utilizzo accurato del lessico; - capacità di rielaborazione personale	10
	- padronanza delle capacità espositive; - lessico appropriato; - precisione nei collegamenti	9
risponde in modo corretto e autonomo alle domande generali. Non riconosce al massimo una/due richieste specifiche	- espressione corretta e scorrevole; - lessico appropriato; - capacità di collegamento	8
	- espressione adeguata e chiara; - Imprecisioni lessicali; - capacità di collegamento essenziale	7
risponde in modo complessivamente corretto alle domande generali se guidato. Non riconosce due/tre richieste specifiche	- esposizione semplice, ma complessivamente corretta; - lessico specifico essenziale; - poca autonomia nei collegamenti	6
non risponde a una domanda generale e non riconosce tre/quattro richieste specifiche	- esposizione faticosa e impropria; - lessico specifico impreciso o scorretto; - mancanza di capacità di collegamento	5
manca di riconoscere l'argomento della quasi totalità delle domande generali;	- esposizione assai stentata; - lessico gravemente lacunoso; - mancanza di autonomia argomentativa	4
Risponde stentatamente alle richieste specifiche	- non si esprime in modo pertinente sui contenuti; -	3
Non risponde alle domande	Rifiuto del confronto	2

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PRIORITÀ DEL R.A.V.

Dipartimento di Italiano, latino, greco, storia e geografia (biennio), Sostegno

Direttore del dipartimento: prof. Francesco Toscano

Verbalizzante: prof. ssa Annalisa Virzì

PRIORITÀ 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1 e dei coordinatori di classe

Priorità: Migliorare, sempre di più, gli esiti delle prove standardizzate rispetto al risultato della precedente rilevazione;

Traguardo: Ottenimento nelle prove standardizzate nazionali di risultati almeno pari, se non migliori, a quelli dei riferimenti geografici con cui l'istituto è posto a confronto (Sicilia, Sud Italia e Isole, Italia). Aumento degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio-alta della scala di valutazione INVALSI (livelli 4-5).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Incrementare la dotazione di strumenti tecnologici per una vera didattica laboratoriale, e promuoverne l'utilizzo nelle classi;
- Migliorare l'impiego di strumenti compensativi per il superamento dei disturbi dell'apprendimento;
- Programmare corsi di recupero e potenziamento destinati alle discipline e alle classi interessate dalle prove standardizzate;
- Promuovere la formazione, sia individuale che d'istituto, sui contenuti e le abilità disciplinari oggetto delle prove standardizzate

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
- Limitazione delle attività extra in orario mattutino, in quanto limitano le ore della didattica in classe e ostacolano la continuità e la costanza dell'azione dei docenti: in particolare il dipartimento propone non più di uno spettacolo teatrale e una visione di film a quadrimestre per ogni classe e chiede inoltre che siano limitate conferenze e altre attività affini; - Organizzazione di "corsi zero" di lingua italiana da programmare all'inizio dell'anno scolastico per gli studenti del primo anno di corso. Il programma di tali percorsi dovrebbe comprendere attività di lettura di testi finalizzata ad esercizi di comprensione del testo ed elementi base di

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
analisi grammaticale, logica e del periodo. Tali corsi potrebbero essere indirizzati a un gruppo di studenti con prerequisiti iniziali carenti da accertare in prove assegnate dai singoli docenti a inizio anno. - Educazione alla lettura e sviluppo di strategie di lettura e comprensione. L'insegnamento delle discipline letterarie prevede la costante lettura di testi di diverso genere. Tale attività dovrebbe diventare una palestra finalizzata a una lettura attiva e critica, con lo scopo di insegnare agli studenti strategie di lettura (annotazioni, riassunti, domande sul testo) per migliorare la comprensione, la capacità di dedurre informazioni implicite nei testi e interpretare il significato oltre il livello superficiale delle parole. A questo scopo è fondamentale esporre gli studenti a una vasta gamma di testi di diverso genere per abituarli a diverse strutture e stili linguistici.

Bisogni formativi per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
- Corso di innovazione informatica attinente alle discipline

Bisogni tecnologici necessari raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
-

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
- Programmare corsi di recupero e potenziamento destinati alle discipline e alle classi interessate dalle prove standardizzate;

PRIORITÀ 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1 e del referente per l'educazione civica

Priorità: Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo: La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e di educazione civica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Prevedere modalità condivise che rendano l'insegnamento dell'Educazione civica realmente trasversale e caratterizzato da una comunanza di intenti e obiettivi
- Promuovere progetti e attività curricolari ed extra-curricolari, in Istituto o all'esterno, in grado di favorire lo sviluppo di competenze sociali, personali e di cittadinanza. Promuovere una visione dell'istituto come comunità pienamente inclusiva, anche attraverso momenti di dibattito e confronto sul tema
- Promuovere la formazione del personale docente sull'Educazione civica e le competenze trasversali

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
COMPETENZA SOCIALE: questa competenza riguarda la capacità di relazionarsi con gli altri, collaborare in gruppo, gestire conflitti e dimostrare empatia. Attività collegata: Lavoro di gruppo e cooperative learning. La classe divisa in piccoli gruppi svolge progetti su tematiche comuni a più discipline (ad esempio, scienza e letteratura). Gli studenti devono lavorare insieme, distribuire i compiti e presentare il lavoro finale come gruppo. IMPARARE A IMPARARE: questa competenza si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, essere consapevoli delle proprie strategie di studio e sviluppare autonomia. Attività collegata: Metacognizione e riflessione sul processo di apprendimento e il metodo di studio. Per stimolare la riflessione degli studenti sul proprio metodo di studio si potranno adoperare questionari-guida per l'auto-analisi (es. "Come studio? Quanto tempo dedico allo studio? Quanto è finalizzato alle singole verifiche? ecc.) o la redazione di un "diario di bordo" in cui gli studenti riflettono su cosa hanno imparato, quali difficoltà hanno incontrato e come pensano di superarle. Attività possibile anche a cura dei docenti tutor (per le classi del triennio). COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: questa competenza riguarda la consapevolezza dei propri diritti e doveri e la partecipazione attiva nella vita sociale e civile. Attività collegata: Dibattiti su temi civici. Gli studenti dibatteranno su temi di attualità e di interesse civico (es. diritti umani, ambiente, inclusione sociale) sfruttando gli strumenti e i metodi appresi nel corso dello studio del testo argomentativo. Gli studenti impareranno a sostenere in modo efficace la propria posizione, imparando a gestire il confronto in modo costruttivo.

Bisogni formativi per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Formazione autonoma sulle metodologie didattiche legate alle discipline

Bisogni tecnologici necessari raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
• Promuovere progetti e attività curricolari ed extra-curricolari, in Istituto o all'esterno, in grado di favorire lo sviluppo di competenze sociali, personali e di cittadinanza. Promuovere una visione dell'istituto come comunità pienamente inclusiva, anche attraverso momenti di dibattito e confronto sul tema

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZA TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Il monitoraggio sarà a cura del docente coordinatore di classe e del referente di istituto per l'educazione civica

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
X	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento
Dentro le narrazioni: leggere, vedere, comprendere, racconti, romanzi, film, serie tv

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Introduzione all'analisi dei testi narrativi e alla comprensione delle strutture narrative. Elementi di narratologia: fabula e intreccio, tempo della storia e tempo del racconto, tipologie di narratore, focalizzazione, personaggi e spazi.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
- Leggere (o osservare), comprendere ed analizzare testi o opere narrative di vario tipo; - Analizzare un'opera narrativa partendo dalla divisione in sequenze per risalire al significato globale e alla comprensione del punto di vista dell'autore

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Gli elementi di narratologia saranno introdotti gradualmente attraverso il confronto diretto con i testi. L'analisi e l'interpretazione delle opere cinematografiche proposte per la visione dall'istituto sulla base degli elementi di narratologia appresi costituirà la prova finale per l'accertamento dello sviluppo della competenza; tale analisi e interpretazione potrà essere condotta in forma scritta o attraverso dibattito in classe.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento
Il linguaggio figurato nella comunicazione: individuare le figure retoriche adoperate nei mezzi di comunicazione, su internet, sui social e riflettere sul loro impiego

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Introduzione al linguaggio figurato e alle figure retoriche Conoscenza delle principali figure retoriche.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Riconoscere e analizzare il linguaggio figurato nei mezzi di comunicazione (pubblicità, social media, internet). Sviluppare spirito critico nei confronti dei contenuti mediatici. Riflettere sull'efficacia e le potenziali manipolazioni del linguaggio figurato.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Dopo l'introduzione al linguaggio figurato e il raggiungimento di un'adeguata conoscenza delle principali figure retoriche, il percorso potrà svilupparsi in diversi ambiti di interesse, a seconda degli interessi dei docenti e delle classi: linguaggio figurato nei media tradizionali (pubblicità, giornalismo e titoli di giornale, televisione); Linguaggio figurato su internet e social media (Meme e ironia; Hashtag e slogan; Influencer e storytelling; Fake news e manipolazione). Dopo aver raccolto collettivamente materiale significativo per l'ambito scelto, le classi rifletteranno criticamente sull'uso del linguaggio figurato (Differenza tra l'uso delle figure retoriche per persuadere e per manipolare, uso etico del linguaggio figurato, importanza dell'uso responsabile delle figure retoriche, soprattutto nei media e nella comunicazione digitale).

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento
Culture a confronto: italiano, latino, greco, lingue straniere. Percorsi interdisciplinari in vista del colloquio dell'esame di stato

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Visioni dell'amore a confronto: Saffo, Catullo, il Dolce Stil Novo, il Decamerone, i Canterbury Tales

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Saper individuare attraverso l'analisi guidata e autonoma dei testi letterari affinità e differenze fra diverse concezioni e rappresentazioni letterarie dell'esperienza amorosa. Uscire dalla logica della verifica sul singolo tema/autore per aprirsi alla riflessione pluridisciplinare

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
La classe secondo le scelte del singolo docente potrà realizzare un elaborato conclusivo in forma scritta o come elaborato digitale (video, audio podcast, sito web) che contenga i frutti del lavoro di confronto e riflessione pluridisciplinare.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento
Culture a confronto: italiano, latino, greco, lingue straniere. Percorsi interdisciplinari in vista del colloquio dell'esame di stato

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Visioni della guerra a confronto: Erodoto e Tucidide, l'Eneide, la letteratura cavalleresca di Ariosto e Tasso, Shakespeare

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Saper individuare attraverso l'analisi guidata e autonoma dei testi letterari affinità e differenze fra diverse concezioni e rappresentazioni letterarie dell'esperienza bellica. Uscire dalla logica della verifica sul singolo tema/autore per aprirsi alla riflessione pluridisciplinare

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
La classe secondo le scelte del singolo docente potrà realizzare un elaborato conclusivo in forma scritta o come elaborato digitale (video, audio podcast, sito web) che contenga i frutti del lavoro di confronto e riflessione pluridisciplinare.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Nome dell'argomento
Culture a confronto: italiano, latino, greco, lingue straniere. Percorsi interdisciplinari in vista del colloquio dell'esame di stato

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Contenuti relativi ai diversi nuclei interdisciplinari individuati dal Consiglio di classe. Esempi: intellettuali e potere, il tempo, l'amore, la guerra, la figura femminile.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Saper individuare attraverso l'analisi guidata e autonoma dei testi letterari affinità e differenze fra diverse concezioni e rappresentazioni letterarie. Uscire dalla logica della verifica sul singolo tema/autore per aprirsi alla riflessione pluridisciplinare

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Lo stesso colloquio orale dell'Esame di Stato sarà il vero e proprio "compito di realtà" in cui lo studente metterà a frutto la propria consapevolezza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, confrontandosi con spirito critico e in ottica interdisciplinare con gli argomenti oggetto del colloquio

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
OBIETTIVI DELL'U.S.R. SICILIA

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di Italiano, latino, greco, storia e geografia (biennio), Sostegno

Direttore del dipartimento: prof. Francesco Toscano

Verbalizzante: prof. ssa Annalisa Virzì

OBIETTIVO 1: riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 3 e dei coordinatori di classe

Definizione del traguardo
Ridurre e prevenire la dispersione scolastica significa, nell'ottica del dipartimento di discipline letterarie di questo istituto, evitare che gli studenti decidano di cambiare indirizzo di studio a causa dei problemi incontrati in greco e latino (o solo in latino, nel caso del liceo scientifico), in favore di altri indirizzi di studio che non prevedono tali insegnamenti. Si tratta dunque di definire azioni e metodologie in grado di permettere a tutta la comunità scolastica di mirare con fiducia al raggiungimento di un successo formativo.

Definizione delle azioni
1. **Identificazione precoce dei problemi**: Osservare con attenzione l'andamento scolastico degli studenti attraverso monitoraggi regolari delle prestazioni e osservazioni degli insegnanti, intervenendo subito quando emergono segnali di difficoltà (calo delle prestazioni, mancanza di partecipazione, assenze prolungate). 2. **Supporto individuale e interventi personalizzati**: Sostenere la motivazione e l'apprendimento attraverso tutoraggio, consulenza psicologica, programmi di recupero. Offrire percorsi di recupero e rinforzo per gli studenti in difficoltà, ad esempio con esercizi personalizzati e tutoraggio da parte dei docenti 3. **Coinvolgimento dei genitori**: Mantenere un dialogo aperto con le famiglie, informandole sull'andamento scolastico e coinvolgendole nel processo educativo, soprattutto per gli studenti che manifestano segnali di disagio o difficoltà. Promuovere incontri tra docenti, famiglie e studenti per discutere dei progressi e delle eventuali difficoltà, cercando soluzioni condivise. 4. **Orientamento**: Mostrare come le competenze sviluppate nello studio di italiano, latino e greco siano utili per percorsi di studio e carriera successivi, collegandole a sbocchi professionali concreti. Gli studenti potrebbero partecipare a incontri con ex alunni o professionisti del settore culturale e delle

Definizione delle azioni
scienze umane. Aiutare gli studenti a comprendere l'importanza e le opportunità offerte dallo studio delle materie umanistiche e classiche può renderli più consapevoli e motivati nel proseguire gli studi. 5. **Ambiente scolastico positivo**: creare un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e positivo. Gli insegnanti e il personale scolastico devono promuovere il rispetto, la diversità e la tolleranza, e prevenire il bullismo e l'isolamento. 6. **Apprendimento basato sugli interessi**: integrare interessi e passioni degli studenti nell'insegnamento. 7. **Collaborazione tra docenti**: favorire la collaborazione tra gli insegnanti e le diverse discipline può aiutare a identificare le aree di forza e di debolezza degli studenti in modo più completo.

OBIETTIVO 2: Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 2 e dei coordinatori di classe

Definizione del traguardo
Consolidare le strategie metodologiche dei docenti sul piano delle competenze informatiche e della didattica orientativa

Definizione dei bisogni formativi dei docenti in coerenza con la programmazione educativa dell'Istituto Superiore
Corso di innovazione informatica attinente alle discipline del Dipartimento Corso di didattica orientativa Corsi a scelta dei singoli docenti

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZA TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Il monitoraggio sarà a cura del docente coordinatore di classe e del referente di istituto per l'educazione civica

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
X	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi e riflessioni sull'Articolo 1 della Costituzione Italiana: il significato di Repubblica fondata sul lavoro (valenza del principio lavorista nella costituzione).

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 1 della Costituzione e svolgeranno una ricerca sull'importanza di questo primo articolo costituzionale con la visione di filmati storici sulla scelta della forma repubblicana dello Stato.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 1 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca. Successivamente, si aprirà un dibattito sulle forme di stato.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà la docente di diritto, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione.

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi e riflessioni sull'Articolo 36 della Costituzione Italiana: il significato di giusta retribuzione).

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 36 della Costituzione con una ricerca sull'importanza di questo articolo costituzionale con la visione di filmati storici riguardanti i diritti dei lavoratori

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 36 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca. Successivamente, si aprirà un dibattito sul concetto di salario minimo

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà la docente di diritto, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione.

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi e riflessioni sull'Articolo 9 della Costituzione Italiana: salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico e promozione dello sviluppo culturale.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 9 della Costituzione e svolgeranno una ricerca su un sito di particolare rilevanza paesaggistico-culturale, che verrà visitato nel corso di un'uscita didattica di un giorno.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 9 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca sul sito in oggetto. Successivamente, si recheranno in visita al luogo scelto nel corso della discussione del Consiglio di classe.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà la docente di diritto, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Riflessione sul tema del lavoro, attraverso un'analisi con quanto presente nella Costituzione Italiana riguardo a tale tema.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema del lavoro, e relazioneranno oralmente i risultati delle loro riflessioni attraverso lavori di gruppo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
In aula si dedicherà 1 ora di lezione alla riflessione sulla tema del lavoro; un'altra ora sarà dedicata alle relazioni da parte degli alunni, i quali svolgeranno un compito di realtà sul tema in oggetto.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi in aula sul tema dell'Unione Europea e i diritti umani, attraverso la riflessione sul tema dello straniero e sul concetto di cittadinanza europea.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema dei diritti umani e sulla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, attraverso un lavoro di gruppo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Nel corso di una lezione verrà affrontato il tema in oggetto, e successivamente i discenti, divisi in gruppi di lavoro, relazioneranno i risultati delle loro ricerche mettendo in rilievo in che modo i Paesi dell'Unione si adoperano per affrontare la questione dei diritti umani.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà la docente di diritto, che metterà in rilievo gli aspetti giuridici riguardanti il tema dei diritti umani all'interno della prospettiva europea.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE
DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Direttore del dipartimento: prof.ssa: Gabriella La Mendola

Verbalizzante: prof./prof.ssa: Desirèe Minniti

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
1	Blanco	Carmela
2	Coco	Valeria
3	La Malfa	Alfredo
4	La Mendola	Gabriella
5	Leonardi	Mary
6	Spina	Claudia
7	Minniti	Desireé
8	Pino	Salvatore
9	Torre	Laura

DIPARTIMENTO

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

Filosofia

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

1 - La nascita della filosofia e il pensiero greco arcaico.
2 - Essere e divenire: Eraclito e Parmenide.
3 - La scoperta dell'uomo: i Sofisti e Socrate.
4 - L'età classica: Platone
5 - L'età classica: Aristotele
6 - Le filosofie ellenistiche
7 - Il rapporto tra fede e ragione: la patristica e la scolastica

Contenuti della disciplina

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.
Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo.

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA':
- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare testi filosofici individuando la tesi centrale.

COMPETENZE:
- Definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi;
- Confrontare e contestualizzare risposte differenti ad uno stesso problema;
- Cogliere i nodi concettuali, i nessi logici e la strategia argomentativa di un testo;
- Capacità di cogliere le relazioni tra sapere filosofico e altri ambiti disciplinari collocandole in una prospettiva storica.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- sviluppare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico sulle diverse forme del sapere, all'approfondimento e alla discussione;

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s' intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- X Recupero in itinere curricolare;
- X Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto. Agli alunni più meritevoli sarà proposta la partecipazione a concorsi disciplinari (Olimpiadi di Filosofia e Certamen Bruniano).

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva" attraverso la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. La Costituzione rappresenta infatti il fondamento della convivenza civile e del patto sociale del nostro Paese pertanto conoscerne i principi, i valori e gli

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

orientamenti rappresenta un requisito indispensabile per poter "essere e fare il cittadino" e per partecipare consapevolmente all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Collegati alla riflessione sulla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi e delle Associazioni) rientrano in questo tema così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

1.Lo Stato e i suoi poteri;
2.Le caratteristiche di una Costituzione;
3.Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana;
4.L'ordinamento della Repubblica;
5. I 12 principi fondamentali della Costituzione italiana;
6.La democrazia "diretta" ateniese e la democrazia rappresentativa degli Stati moderni.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

Filosofia

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

1 - Umanesimo e Rinascimento
2 - Il razionalismo
3 - L'empirismo
4 - Etica e politica in età moderna
5 - Il criticismo kantiano
6 – Il Romanticismo e l'idealismo tedesco

Contenuti della disciplina

Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

Abilità e competenze disciplinari

ABILITÀ E COMPETENZE DA ACQUISIRE

ABILITA':
- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare testi filosofici individuando la tesi centrale;
- Saper ricostruire la struttura argomentativa di un testo filosofico;
- Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo filosofico.

COMPETENZE :
- Definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi;
- Confrontare e contestualizzare risposte differenti ad uno stesso problema;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

- Cogliere i nodi concettuali, i nessi logici e la strategia argomentativa di un testo;
- Capacità di ragionare e di produrre argomentazioni con rigore logico;
- Capacità di identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- Capacità di cogliere le relazioni tra sapere filosofico e altri ambiti disciplinari collocandole in una prospettiva storica

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- sviluppare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico sulle diverse forme del sapere, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta utilizzando il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina;
- sapere orientarsi sui problemi posti dalla realtà contemporanea e in particolare sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, la gnoseologia, il rapporto tra la filosofia e la scienza e tra la filosofia e il pensiero politico);
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- contestualizzare le questioni filosofiche cogliendone la prospettiva storico-problematica;
- conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s' intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- X Recupero in itinere curricolare;
- X Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto è finalizzato a promuovere negli studenti una partecipazione attiva e responsabile e a favorire una convivenza civile armoniosa attraverso una riflessione sul dibattito storico-politico intorno ai diritti umani e la giustizia con particolare riferimento alla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789, alla "Dichiarazione universale dei diritti umani" del 1948 e alla "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000. Nell'ambito della riflessione sul rapporto tra lo Stato e il cittadino sarà proposta un'ampia riflessione sul dibattito storico intorno alla pena di morte fino ai nostri giorni. Il progetto nasce dalla convinzione che un pieno sviluppo della personalità degli studenti che possa favorire l'esercizio di una "cittadinanza attiva" a livello locale, nazionale, europeo e internazionale non possa prescindere da una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'uomo e del cittadino.

1. La Santa Inquisizione e la condanna a morte di Giordano Bruno;
2. Il dibattito filosofico sui diritti umani con particolare riferimento all'illuminismo, a John Locke e al pensiero liberale;
3. La "Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789;
4. La "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" del 1948 e la "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000;
5. I diritti umani oggi.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto. Agli alunni più meritevoli sarà proposta la partecipazione a concorsi disciplinari (Olimpiadi di Filosofia e Certame Bruniano

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*
Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

Filosofia

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

1 - L'antihegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard e Feuerbach
2 – Il Positivismo e Comte
3 – I filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud
4 - Le filosofie del '900

Contenuti della disciplina

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.
Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; i) la filosofia del linguaggio; l) l'ermeneutica filosofica; m) temi e questioni della filosofia femminile

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA':
- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare testi filosofici individuando la tesi centrale;
- Saper ricostruire la struttura argomentativa di un testo filosofico;
- Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo filosofico.

COMPETENZE :
- Definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi;
- Confrontare e contestualizzare risposte differenti ad uno stesso problema;
- Cogliere i nodi concettuali, i nessi logici e la strategia argomentativa di un testo;
- Capacità di ragionare e di produrre argomentazioni con rigore logico;
- Capacità di identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Abilità e competenze disciplinari

- Capacità di cogliere le relazioni tra sapere filosofico e altri ambiti disciplinari collocandole in una prospettiva storica

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s' intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- sviluppare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico sulle diverse forme del sapere, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta utilizzando il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina;
- sapere orientarsi sui problemi posti dalla realtà contemporanea e in particolare sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, la gnoseologia, il rapporto tra la filosofia e la scienza e tra la filosofia e il pensiero politico);
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- contestualizzare le questioni filosofiche cogliendone la prospettiva storico-problematica;
- conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;

X Recupero in itinere curricolare;

X Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto. Agli alunni più meritevoli sarà proposta la partecipazione a concorsi disciplinari (Olimpiadi di Filosofia e Certame Bruniano

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto ha la finalità di promuovere nei discenti la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa dell'Unione Europea per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello comunitario; di essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

1. La costruzione di una Europa unita
2. La nascita dell'Unione Europea
3. Le Istituzioni Europee
4. L'allargamento dell'Unione Europea e la questione dell'integrazione europea

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE
DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Direttore del dipartimento: prof.ssa: Gabriella La Mendola

Verbalizzante: prof./prof.ssa: Desirèe Minniti

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
1	Blanco	Carmela
2	Coco	Valeria
3	La Malfa	Alfredo
4	La Mendola	Gabriella
5	Leonardi	Mary
6	Spina	Claudia
7	Minniti	Desireé
8	Pino	Salvatore
9	Torre	Laura

DIPARTIMENTO

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

Storia

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

1 - La rinascita dell'XI secolo: economia, società e cultura

2 - Il declino dei poteri universali e la formazione dello Stato moderno

3 - Le grandi monarchie nazionali e il passaggio dai comuni alle signorie in Italia.

4 - Le esplorazioni geografiche

5 - La fine dell'unità religiosa cristiana

6 - L'assolutismo e la nascita della monarchia costituzionale in Inghilterra

Contenuti della disciplina

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo.

Abilità e competenze disciplinari

ABILITÀ

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

- Saper analizzare i testi storiografici individuando la tesi centrale e saper ricostruire la struttura argomentativa;

- Saper leggere le carte geostoriche

COMPETENZE :

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;

- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;

- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;

- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;

- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;

- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

-- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;

- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;

- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;

- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;

- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- X Recupero in itinere curricolare;
- X Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva" attraverso la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. La Costituzione rappresenta infatti il fondamento della convivenza civile e del patto sociale del nostro Paese pertanto conoscerne i principi, i valori e gli

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

orientamenti rappresenta un requisito indispensabile per poter "essere e fare il cittadino" e per partecipare consapevolmente all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Collegati alla riflessione sulla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi e delle Associazioni) rientrano in questo tema così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

1.Lo Stato e i suoi poteri;

2.Le caratteristiche di una Costituzione;

3.Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana;

4.L'ordinamento della Repubblica;

5. I 12 principi fondamentali della Costituzione italiana;

6.La democrazia "diretta" ateniese e la democrazia rappresentativa degli Stati moderni.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Storia

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)
1 - La Rivoluzione industriale e la Rivoluzione americana 2 - La Rivoluzione francese e Napoleone 3 - La Restaurazione e i moti rivoluzionari 4 - Il Risorgimento e l'Unità d'Italia 5 - La seconda rivoluzione industriale e l'Imperialismo 6 - Lo sviluppo dello Stato italiano e la crisi di fine secolo

Contenuti della disciplina
Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento

Abilità e competenze disciplinari
ABILITA': - Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina; - Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale; - Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;

- Saper analizzare i testi storiografici individuando la tesi centrale e saper ricostruire la struttura argomentativa;

- Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo storiografico; (secondo anno);

- Saper leggere le carte geostoriche

COMPETENZE:

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;

- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;

- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;

- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;

- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;

- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s' intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- X Recupero in itinere curricolare;
- X Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto è finalizzato a promuovere negli studenti una partecipazione attiva e responsabile e a favorire una convivenza civile armoniosa attraverso una riflessione sul dibattito storico-politico intorno ai diritti umani e la giustizia con particolare riferimento alla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789, alla "Dichiarazione universale dei diritti umani" del 1948 e alla "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000. Nell'ambito della riflessione sul rapporto tra lo Stato e il cittadino sarà proposta un'ampia riflessione sul dibattito storico intorno alla pena di morte fino ai nostri giorni. Il progetto nasce dalla convinzione che un pieno sviluppo della personalità degli studenti che possa favorire l'esercizio di una "cittadinanza attiva" a livello locale, nazionale, europeo e internazionale non possa prescindere da una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'uomo e del cittadino.

1. La Santa Inquisizione e la condanna a morte di Giordano Bruno;
2. Il dibattito filosofico sui diritti umani con particolare riferimento all'illuminismo, a John Locke e al pensiero liberale;
3. La "Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789;
4. La "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" del 1948 e la "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000;
5. I diritti umani oggi.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

Storia

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

1 - Dalla belle époque alla prima guerra mondiale

2 - La rivoluzione russa

3 - I trattati di pace e la crisi del primo dopoguerra

4 – Il totalitarismo: fascismo, nazismo e stalinismo

5 - La seconda guerra mondiale, la Resistenza e la nascita della Repubblica in Italia

6 – Dalla guerra fredda alla decolonizzazione

7 – Il processo di unificazione europea e la nascita dell'Unione europea

Contenuti della disciplina

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA'

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;
- Saper analizzare i testi storiografici individuando la tesi centrale e saper ricostruire la struttura argomentativa;
- Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo storiografico; (secondo anno);
- Saper leggere le carte geostoriche.

COMPETENZE

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;
- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s' intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;

X Recupero in itinere curricolare;

X Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto. Agli alunni più meritevoli sarà proposta la partecipazione a concorsi disciplinari (Olimpiadi di Filosofia e Certame Bruniano

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto ha la finalità di promuovere nei discenti la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa dell'Unione Europea per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello comunitario; di essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

1. La costruzione di una Europa unita
2. La nascita dell'Unione Europea
3. Le Istituzioni Europee
4. L'allargamento dell'Unione Europea e la questione dell'integrazione europea

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline

- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE
DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Direttore del dipartimento: prof.ssa: Gabriella La Mendola

Verbalizzante: prof./prof.ssa: Desirèe Minniti

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
1	Blanco	Carmela
2	Coco	Valeria
3	La Malfa	Alfredo
4	La Mendola	Gabriella
5	Leonardi	Mary
6	Spina	Claudia
7	Minniti	Desireé
8	Pino	Salvatore

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
9	Torre	Laura

DIPARTIMENTO

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

HISTOIRE – CORSO ESABC

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

1. La méditerranée médiévale : espace d'échanges et de conflits à la croisée de trois civilisations
2. L'ouverture atlantique : les conséquences de la découverte du « Nouveau Monde »
3. Renaissance, humanisme et réformes
4. L'affirmation de l'État dans le royaume de France
5. Le modèle britannique et son influence
6 Les Lumières et le développement des sciences
7. Tensions, mutations et crispations de la société française

Contenuti della disciplina

1 - Il mediterraneo medioevale spazio di scambi e di conflitti

Mostrare come, in particolare in Italia e nelle sue città, le civiltà entrano in contatto, stringono delle relazioni e conoscono dei conflitti in uno spazio contrassegnato dalle religioni monoteistiche (ebraica, cristiana e musulmana).

Si possono trattare:

- la comparsa di grandi spazi culturali;
- gli scambi e i contatti nel Mediterraneo nei secoli XII e XIII;
- un modello politico: i Comuni in Italia dal XII al XIV secolo.

Approfondimenti possibili:

La Reconquista.

Una crociata.

La Sicilia, uno spazio di contatti. Venezia e il suo impero.

2 - Umanesimo, Rinascimento, riforme religiose

Mettere in rilievo come il fervore intellettuale e artistico dell'epoca porta alla volontà di rompere con il Medioevo e di ritornare all'Antichità.

Si possono trattare:

- l'Umanesimo e il Rinascimento, una visione rinnovata del mondo che si traduce nelle lettere, nelle arti e nelle scienze;

- l'apertura atlantica, le conseguenze della scoperta del Nuovo Mondo e la nascita delle società schiaviste;

- le conseguenze di questa evoluzione sugli equilibri geopolitici nel Mediterraneo (avanzata ottomana, battaglia di Lepanto);

- la Riforma protestante e la Controriforma che si iscrivono in questo contesto.

Approfondimenti possibili:

- Una città italiana nel Rinascimento (Firenze, Roma, Urbino): la città, il principe e l'artista.

- I navigatori italiani che esplorano l'Atlantico al servizio delle potenze europee.

- L'avanzata ottomana fino alla battaglia di Lepanto.

- Roma e il Papato di fronte alla Riforma.

- La caccia alle streghe nel Rinascimento.

3 - Il XVII e il XVIII secolo: Stati, società e culture in Europa

Illustrare e analizzare l'evoluzione politica, sociale e culturale nell'Europa del XVII e XVIII secolo

Si possono trattare:

- I modelli politici delle monarchie assolute e parlamentari: Francia, Inghilterra, Austria, ecc.;

- Les Lumières e lo sviluppo delle scienze;

- Le tensioni, le mutazioni, i sommovimenti della società degli ordini (Antico Regime);

Approfondimenti possibili:

- L'Etat royal francese e la divisione dell'Italia: confronto tra le diverse evoluzioni politiche e sociali.

- Galileo simbolo del nuovo spirito scientifico nel XVII secolo.

- L'Illuminismo italiano e le riforme politiche, sociali e giuridiche, le relazioni tra le figure italiane e francesi come Beccaria e Voltaire.

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA':

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;
- Saper leggere i testi storiografici esercitando operazioni d'analisi e critica;
- Saper leggere le carte geostoriche;
- Saper esporre in forma scritta i fenomeni storici studiati sviluppando le proprie argomentazioni coerentemente con il tema assegnato, padroneggiando sia le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma sia l'espressione in lingua francese.

COMPETENZE :

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;
- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nelle Costituzioni dei due Paesi (Italia e Francia) e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sapere utilizzare il lessico storico e storiografico in lingua francese;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici;
- comprendere la dimensione storica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche saranno utilizzate sia verifiche orali sistematiche sia verifiche scritte allo scopo di preparare gli alunni ad affrontare adeguatamente la prova finale del corso di studi ESABAC che prevede la scelta tra "Composizione" e "Studio e analisi di un insieme di documenti" da svolgere entrambi in forma scritta. La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- X Recupero in itinere curricolare;
- X Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva" attraverso la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. La Costituzione rappresenta infatti il fondamento della convivenza civile e del patto sociale del nostro Paese pertanto conoscerne i principi, i valori e gli orientamenti rappresenta un requisito indispensabile per poter "essere e fare il cittadino" e per partecipare consapevolmente all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Collegati alla riflessione sulla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi

e delle Associazioni) rientrano in questo tema così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

1.Lo Stato e i suoi poteri;

2.Le caratteristiche di una Costituzione;

3.Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana;

4.L'ordinamento della Repubblica;

5. I 12 principi fondamentali della Costituzione italiana;

6.La democrazia "diretta" ateniese e la democrazia rappresentativa degli Stati moderni.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GRILLE D'ÉVALUATION ÉPREUVE D'HISTOIRE ESABAC
ÉTUDE ET ANALYSE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	MAÎTRISE DE LA MÉTHODE	**13 points**	**Points attribués**
Questions d'analyse et d'interprétation des documents (max 5 points)	**Les réponses sont traitées de façon précise, exhaustive et pertinente**	**4/5**	
	Les réponses sont traitées de façon correcte et pertinente	**3/3,5**	
	Les réponses sont essentielles avec quelques imprécisions, mais elles montrent que les questions ont été comprises	**2/2,5**	
	Les réponses sont imprécises et incomplètes	**1/1,5**	
Réponse organisée (max 8 points)	**La production est riche, claire, organisée de façon cohérente et montre une bonne capacité d'analyse critique, enrichie d'approfondissements personnels**	**7/8**	
	La production est claire, cohérente et répond assez efficacement à la problématique avec des approfondissements appropriés	**5/6**	

	La production est structurée de manière suffisamment claire et cohérente avec quelques apports personnels	3/4	
	La production n'est pas bien articulée et cohérente ; elle ne répond pas efficacement au développement de la problématique	2/2,5	
	La production ne répond pas de façon complète à la problématique, ne montre pas de connaissances personnelles appropriées et n'est pas structurée de manière cohérente	1/1,5	
	COMPÉTENCES LINGUISTIQUES	6 points	
Maîtrise morphosyntaxique et lexicale (max 6 points)	Production claire et cohérente, avec des structures morphosyntaxiques complexes, correctes et variées, et une gamme étendue et appropriée de vocabulaire	6	
	Production assez claire avec des structures morphosyntaxiques appropriées, malgré quelques petites fautes, et un vocabulaire assez varié	4/5	
	Production un peu confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples mais corrects	3/3,5	
	Production assez confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples, non variés et parfois incorrects	2/2,5	
	Production confuse avec un vocabulaire pauvre et de fréquentes erreurs morphosyntaxiques	1/1,5	
	CRITÈRES DE PRÉSENTATION	1 Point	
Organisation de la production (max 1 point)	Copie claire et lisible, subdivision et saut de ligne entre les différents paragraphes, retour à la ligne avec alinéa	1	
	Copie avec ratures et absence de subdivision en paragraphes	0/0,5	
Total des points			/20
Note	Diviser le total des points par deux		/10

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

HISTOIRE – CORSO ESABAC

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

1 - La Rivoluzione industriale e la Rivoluzione americana

2 - La Rivoluzione francese e Napoleone

3 - La Restaurazione e i moti rivoluzionari

4 - Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

5 - La seconda rivoluzione industriale e l'Imperialismo

6 - Lo sviluppo dello Stato italiano e la crisi di fine secolo

Contenuti della disciplina

La Francia in rivoluzione: date, immagini e simboli dal 1789 al 1804. Studio di tre eventi a scelta in prospettiva [20 giugno 1789, 14 luglio 1789, 4 agosto 1789, 10 agosto 1792, 20 settembre 1792, 21 gennaio 1793, 27 luglio 1794 (9 Termidoro anno II), 9-10 novembre 1799 (18-19 Brumaio anno VIII), 2 dicembre 1804].

• Gli effetti della Rivoluzione Francese in Italia (uno studio di caso: la Rivoluzione di Napoli del 1799).

• Tre esperienze politiche: monarchia costituzionale, repubblica democratica, impero.

• La modernizzazione politica e sociale: i limiti e l'impatto in Europa. Uno studio di caso a scelta (la coscrizione obbligatoria, il sistema decimale, il Codice Civile, l'Università Imperiale, il Concordato).

• La Francia del 1848 e della Seconda Repubblica: politicizzazione e scontri sociali.

• Attori e pensatori della Rivoluzione del 1848: uno studio di caso a scelta (uno scrittore in azione: Lamartine, Mazzini; un filosofo giornalista: Karl Marx; un parlamentare riformatore: Victor Schœlcher).

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

• L'Europa della "primavera dei popoli": i risvegli nazionali tra speranze e disillusioni. Uno studio di caso: la Rivoluzione del 1848-49 in Italia.

• Le unità nazionali e i nazionalismi in Europa nella seconda metà del XIX secolo:

o La formazione del Regno d'Italia dal 1861 al 1870; questioni politiche e istituzionali.

o La creazione dei nuovi Stati-nazione e i conflitti scaturiti dalle aspirazioni nazionali insoddisfatte e dall'esasperazione del sentimento nazionale (analisi e confronto di due cartine dell'Europa, una della metà del XIX secolo e l'altra del 1914).

Francia: dalla Seconda Repubblica (1848) al 1879; dalla ricerca di un regime

politico all' insediamento della Repubblica (1879-1914).

Italia: l'esperienza liberale e la questione sociale (1870 -1914).

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA':

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper utilizzare il lessico storico e storiografico in lingua francese;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;
- Saper leggere i testi storiografici esercitando operazioni d'analisi e critica;
- Saper leggere le carte geostoriche;
- Saper esporre in forma scritta i fenomeni storici studiati sviluppando le proprie argomentazioni coerentemente con il tema assegnato, padroneggiando sia le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma sia l'espressione in lingua francese.

COMPETENZE:

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;

- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;

- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nelle Costituzioni dei due Paesi (Italia e Francia) e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;

- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

-- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;

- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;

- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;

- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;

- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;

- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche saranno utilizzate sia verifiche orali sistematiche sia verifiche scritte allo scopo di preparare gli alunni ad affrontare adeguatamente la prova finale del corso di studi ESABAC che prevede la scelta tra "Composizione" e "Studio e analisi di un insieme di documenti" da svolgere entrambi in forma scritta. La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- X Recupero in itinere curricolare;
- X Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto è finalizzato a promuovere negli studenti una partecipazione attiva e responsabile e a favorire una convivenza civile armoniosa attraverso una riflessione sul dibattito storico-politico intorno ai diritti umani e la giustizia con particolare riferimento alla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789, alla "Dichiarazione universale dei diritti umani" del 1948 e alla "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000. Nell'ambito della riflessione sul rapporto tra lo Stato e il cittadino sarà proposta un'ampia riflessione sul dibattito storico intorno alla pena di morte fino ai nostri giorni. Il progetto nasce dalla convinzione che un pieno sviluppo della personalità degli studenti che possa favorire l'esercizio di una "cittadinanza attiva" a livello locale, nazionale, europeo e internazionale non possa prescindere da una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'uomo e del cittadino.

1. La Santa Inquisizione e la condanna a morte di Giordano Bruno;

2. Il dibattito filosofico sui diritti umani con particolare riferimento all'illuminismo, a John Locke e al pensiero liberale;

3. La "Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789;

4. La "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" del 1948 e la "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000;

5. I diritti umani oggi.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GRILLE D'ÉVALUATION ÉPREUVE D'HISTOIRE ESABAC
ÉTUDE ET ANALYSE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	MAÎTRISE DE LA MÉTHODE	**13 points**	**Points attribués**
Questions d'analyse et d'interprétation des documents (max 5 points)	**Les réponses sont traitées de façon précise, exhaustive et pertinente**	**4/5**	
	Les réponses sont traitées de façon correcte et pertinente	**3/3,5**	
	Les réponses sont essentielles avec quelques imprécisions, mais elles montrent que les questions ont été comprises	**2/2,5**	
	Les réponses sont imprécises et incomplètes	**1/1,5**	
Réponse organisée (max 8 points)	**La production est riche, claire, organisée de façon cohérente et montre une bonne capacité d'analyse critique, enrichie d'approfondissements personnels**	**7/8**	
	La production est claire, cohérente et répond assez efficacement à la problématique avec des approfondissements appropriés	**5/6**	
	La production est structurée de manière suffisamment claire et cohérente avec quelques apports personnels	**3/4**	

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

	La production n'est pas bien articulée et cohérente ; elle ne répond pas efficacement au développement de la problématique	2/2,5	
	La production ne répond pas de façon complète à la problématique, ne montre pas de connaissances personnelles appropriées et n'est pas structurée de manière cohérente	1/1,5	
	COMPÉTENCES LINGUISTIQUES	6 points	
Maîtrise morphosyntaxique et lexicale (max 6 points)	Production claire et cohérente, avec des structures morphosyntaxiques complexes, correctes et variées, et une gamme étendue et appropriée de vocabulaire	6	
	Production assez claire avec des structures morphosyntaxiques appropriées, malgré quelques petites fautes, et un vocabulaire assez varié	4/5	
	Production un peu confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples mais corrects	3/3,5	
	Production assez confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples, non variés et parfois incorrects	2/2,5	
	Production confuse avec un vocabulaire pauvre et de fréquentes erreurs morphosyntaxiques	1/1,5	
	CRITÈRES DE PRÉSENTATION	1 Point	
Organisation de la production (max 1 point)	Copie claire et lisible, subdivision et saut de ligne entre les différents paragraphes, retour à la ligne avec alinéa	1	
	Copie avec ratures et absence de subdivision en paragraphes	0/0,5	
Total des points			/20
Note	Diviser le total des points par deux		/10

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
HISTOIRE – CORSO ESABAC

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)
1. L'impact de la crise de 1929 : déséquilibres économiques et sociaux
2. Les régimes totalitaires
3. La Seconde Guerre mondiale
4. La fin de la Seconde Guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial
5. Une nouvelle donne géopolitique : bipolarisation et émergence du tiers-monde
6. La modification des grands équilibres économiques et politiques mondiaux
7. Nouveaux rapports de puissance et enjeux mondiaux
8. La construction européenne entre élargissement, approfondissement et remises en question

Contenuti della disciplina
Le trasformazioni economiche, sociali, ideologiche e culturali dell'età industriale in Europa dal XIX secolo al 1939. N.B: Il processo di industrializzazione e le trasformazioni sociali saranno studiati in una prospettiva a lungo termine. Si studieranno le principali correnti ideologiche nate dalla Rivoluzione industriale, nonché i principali movimenti filosofici, intellettuali e artistici del periodo. • L'Europa e il mondo dominato: le colonizzazioni. La Prima Guerra Mondiale e le sue conseguenze (uno studio di caso: neutralisti e interventisti in Italia, in particolare attraverso l'esame dei giornali dell'epoca). • Gli anni '30: le democrazie e le crisi (uno studio di caso: la grande crisi della Francia degli anni '30).

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Contenuti della disciplina

• I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo (uno studio di caso: le particolarità dell'avvento del fascismo in Italia).

N.B: Si analizzerà in particolare il fascismo italiano per poi passare alle caratteristiche specifiche degli altri due regimi.

• La Seconda Guerra Mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista (uno studio di caso: la Shoah in Italia o in Francia a partire dallo studio delle leggi razziali e della loro attuazione).

• La Francia e l'Italia durante la guerra (uno studio di caso: studio comparato dell'occupazione nazista della Francia e dell'Italia).

Dalla società industriale alla società delle comunicazioni.

• Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991.

• La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni '70.

• L'Europa dal 1946 ai giorni nostri.

• Il Terzo Mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale, diversificazione.

L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri:

• Istituzioni (il nuovo regime repubblicano) e le grandi fasi della vita politica.

• Economia (la ricostruzione, il "miracolo economico", i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai giorni nostri).

• Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile

di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri:

• Le Istituzioni della V Repubblica e le grandi fasi della vita politica.

• Economia (la ricostruzione e i "trenta gloriosi" dalla Seconda Guerra Mondiale agli anni '70; i grandi cambiamenti, dalla crisi economica degli anni '70 ai giorni nostri).

• Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA':

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper utilizzare il lessico storico e storiografico in lingua francese;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;
- Saper leggere i testi storiografici esercitando operazioni d'analisi e critica;
- Saper leggere le carte geostoriche;
- Saper esporre in forma scritta i fenomeni storici studiati sviluppando le proprie argomentazioni coerentemente con il tema assegnato, padroneggiando sia le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma sia l'espressione in lingua francese.

COMPETENZE:

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;
- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nelle Costituzioni dei due Paesi (Italia e Francia) e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche saranno utilizzate sia verifiche orali sistematiche sia verifiche scritte allo scopo di preparare gli alunni ad affrontare adeguatamente la prova finale del corso di studi ESABAC che prevede la scelta tra "Composizione" e "Studio e analisi di un insieme di documenti" da svolgere entrambi in forma scritta. La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;

- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici;

- comprendere la dimensione storica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;

- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;

X Recupero in itinere curricolare;

X Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto ha la finalità di promuovere nei discenti la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa dell'Unione Europea per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello comunitario; di essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

1. La costruzione di una Europa unita
2. La nascita dell'Unione Europea
3. Le Istituzioni Europee
4. L'allargamento dell'Unione Europea e la questione dell'integrazione europea

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GRILLE D'ÉVALUATION ÉPREUVE D'HISTOIRE ESABAC
ÉTUDE ET ANALYSE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	MAÎTRISE DE LA MÉTHODE	**13 points**	**Points attribués**
Questions d'analyse et d'interprétation des documents (max 5 points)	**Les réponses sont traitées de façon précise, exhaustive et pertinente**	**4/5**	
	Les réponses sont traitées de façon correcte et pertinente	**3/3,5**	
	Les réponses sont essentielles avec quelques imprécisions, mais elles montrent que les questions ont été comprises	**2/2,5**	
	Les réponses sont imprécises et incomplètes	**1/1,5**	
Réponse organisée (max 8 points)	**La production est riche, claire, organisée de façon cohérente et montre une bonne capacité d'analyse critique, enrichie d'approfondissements personnels**	**7/8**	
	La production est claire, cohérente et répond assez efficacement à la problématique avec des approfondissements appropriés	**5/6**	

	La production est structurée de manière suffisamment claire et cohérente avec quelques apports personnels	3/4	
	La production n'est pas bien articulée et cohérente ; elle ne répond pas efficacement au développement de la problématique	2/2,5	
	La production ne répond pas de façon complète à la problématique, ne montre pas de connaissances personnelles appropriées et n'est pas structurée de manière cohérente	1/1,5	
	COMPÉTENCES LINGUISTIQUES	6 points	
Maîtrise morphosyntaxique et lexicale (max 6 points)	Production claire et cohérente, avec des structures morphosyntaxiques complexes, correctes et variées, et une gamme étendue et appropriée de vocabulaire	6	
	Production assez claire avec des structures morphosyntaxiques appropriées, malgré quelques petites fautes, et un vocabulaire assez varié	4/5	
	Production un peu confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples mais corrects	3/3,5	
	Production assez confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples, non variés et parfois incorrects	2/2,5	
	Production confuse avec un vocabulaire pauvre et de fréquentes erreurs morphosyntaxiques	1/1,5	
	CRITÈRES DE PRÉSENTATION	1 Point	
Organisation de la production (max 1 point)	Copie claire et lisible, subdivision et saut de ligne entre les différents paragraphes, retour à la ligne avec alinéa	1	
	Copie avec ratures et absence de subdivision en paragraphes	0/0,5	
Total des points			/20
Note	Diviser le total des points par deux		/10

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE
DI INIZIO ANNO SCOLASTICO
DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Dipartimento di: STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Direttore del dipartimento: prof.ssa: Gabriella La Mendola

Verbalizzante: prof./prof.ssa: Desirèe Minniti

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
1	Blanco	Carmela
2	Coco	Valeria
3	La Malfa	Alfredo
4	La Mendola	Gabriella
5	Leonardi	Mary
6	Spina	Claudia
7	Minniti	Desireé
8	Pino	Salvatore
9	Torre	Laura

DIPARTIMENTO

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Le Competenze di base sono:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
(Quarto ginnasio corso Cicerone – Primo anno Liceo Scientifico)
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Diritto ed Economia

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)
1 - La nascita del Diritto, le norme e l'ordinamento dello Stato. 2 - La vigenza delle norme giuridiche, 4 - La Costituzione in generale 5- I Bisogni economici, la classificazione dei bisogni, i beni economici. Il concetto di Utilità economica. 6- Il Sistema Economico ed i protagonisti del sistema economico

Contenuti della disciplina
1 - La nascita del Diritto, le norme e l'ordinamento dello Stato. 2 - La vigenza delle norme giuridiche, l'efficacia nel tempo e nello spazio, l 'applicazione delle norme 3 - Le Persone fisiche e le persone giuridiche, i rapporti giuridici, le posizioni soggettive, i diritti e i doveri. 4 - La Costituzione in generale e la struttura 5- I Bisogni economici, la classificazione dei bisogni, i beni economici. Il concetto di Utilità economica. 6- Il Sistema Economico ed i protagonisti del sistema economico 7 - I principi fondamentali 8 – Le libertà (13,14,15,16,17,18 cost) 9 - La storia economica

10 - La società economica e lo stato nell'economia

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA'

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico ed organicità;
- Saper analizzare le fonti giuridiche collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte individuandone la ratio legis ;
- Saper analizzare le problematiche economiche e sociali.

COMPETENZE

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente con l'evolversi degli Istituti giuridici ed i mutamenti socio economici;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con adeguato rigore logico;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile, amministrativa e penale.
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile, amministrativa e penale.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare in maniera critica e consapevole;

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- X Recupero in itinere curricolare;
- X Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Riflessioni critiche sul principio di uguaglianza e le relazioni con il principio di solidarietà sociale.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
(Quinto Ginnasio corso Cicerone – II Liceo scientifico)
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Diritto ed Economia

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)
1 Le garanzie costituzionali in tema di diritti di libertà. 2 La regolamentazione della libertà di informazione e trattazione dei principali doveri dei cittadini italiani. Conoscenza del funzionamento degli organi dello Stato. 3 Le Banche e la moneta 4 Il credito

Contenuti della disciplina
da art 21 a art 41 Cost Gli organi dello Stato (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura) La Corte Costituzionale Il sistema Bancario italiano e dell'UE Il sistema monetario (origine, funzione, potere d'acquisto) La moneta elettronica Il Credito a medio e lungo termine, i tassi di interesse L'inflazione e la disoccupazione

Abilità e competenze disciplinari
ABILITA'

1- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;

2- Saper esporre oralmente con logica e organicità;

3- Saper analizzare anche criticamente le norme giuridiche e le fonti del diritto e gli istituti ecnomici;

COMPETENZE;;

4- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati;

5- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione;

6- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;

7- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;

- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;

- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;

- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;

- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici;

- comprendere la dimensione storica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;

- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- X Recupero in itinere curricolare;
- X Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Riflessione critiche sulla libertà di manifestazione del pensiero ed il pluralismo politico

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
(Primo liceo corso Cicerone)
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

Diritto ed Economia

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Il diritto di Proprietà
- Le Obbligazioni in generale
- L'inadempimento responsabilità del debitore e garanzie;
- La nozione di autonomia privata;
- Il contratto in generale;
-L'intervento dello Stato nell'economia
- La politica economica

Contenuti della disciplina

La Proprietà e il possesso e le vicende storiche della proprietà;

2 - I diritti reali e la tutela del possesso

3 - Le Obbligazioni in generale e le vicende del rapporto obbligatorio.

4 - L'inadempimento responsabilità del debitore e garanzie;

5 - La nozione di autonomia privata;

6 - Il contratto in generale;

7-L'intervento dello Stato nell'economia

8- La politica economica

9- Gli obiettivi e gli strumenti dell'intervento pubblico

Contenuti della disciplina

10- La politica della spesa

11-La finalità della spesa pubblica

12-La struttura della spesa pubblica

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA'

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con adeguato rigore logico e organicità;
- Saper individuare la ratio legis di una norma giuridica.

COMPETENZE

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;
- Capacità di collocare le problematiche sociali d economiche ;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico;

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare in maniera critica e consapevole;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze giuridiche ed economiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che danno ampio spazio all'interpretazione della legge;
- comprendere la dimensione giuridica ed economica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Modalità di recupero delle insufficienze

X Recupero in itinere curricolare;

X Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'osservanza delle regole contrattuali nei rapporti tra privati ed il rispetto della correttezza contrattuale

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

II biennio - II LICEO CLASSICO corso Cicerone

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Diritto ed Economia

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)
Il Diritto civile di carattere obbligatorio e negoziale nella Costituzione, nel Codice Civile, nelle leggi complementari, gli orientamenti della Giurisprudenza Il Mercato in Economia Lo Stato in Economia Cenni sul sistema finanziario

Contenuti della disciplina
Contenuti della disciplina: L'estinzione delle obbligazioni,; La tutela del credito I limiti dell'autonomia contrattuale Gli elementi del contratto Responsabilità contrattuale ed extracontrattuale Contratti Tipici Il fatto illecito Le fonti diverse dal contratto Illecito La Famiglia, il matrimonio, la separazione ed il divorzio, la filiazione, le Unioni civili e la legge Cirinnà Il Mercato e le sue forme

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Il mercato del Lavoro

La Moneta

L'inflazione e la Deflazione

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA'

Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;

- Saper esporre oralmente con adeguato rigore logico e organicità;
- Saper individuare la ratio legis di una norma giuridica.

COMPETENZE

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;
- Capacità di collocare le problematiche sociali ed economiche;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico;

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;

- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;

- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;

- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;

- acquisire la consapevolezza che le conoscenze giuridiche ed economiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che danno ampio spazio all'interpretazione della legge;

- comprendere la dimensione giuridica ed economica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;

- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- X Recupero in itinere curricolare;
- X Studio autonomo in modalità asincrona

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Guida ragionata sul dolo e la colpa e La responsabilità dei medici e/o eventuale altra tematica in corso d'anno con riferimento alle proposte provenienti dalle Istituzioni o associazioni

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
II BIENNIO II ANNO – III LICEO CLASSICO CICERONE
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Diritto ed Economia

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)
LA COSTITUZIONE (ORIGINI E CARATTERI), PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO IN PARTICOLARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ATTIVITA' NEGOZIALE

Contenuti della disciplina

1. Diritto:
2. LA P.A.
3. I compiti della P.A.
4. Gi Enti Pubblici Economici e le società partecipate
5. Il Prefetto
6. Il rapporto di Lavoro e il pubblico impiego
7. I diritti sindacali
8. L'azione amministrativa e i principi
9. Gi atti amministrativi
10. Il Contratto in generale (caratteri e disciplina) e i contratti della P.A.
11. Le società in generale

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Contenuti della disciplina

12. Economia: macroeconomia e diritto finanziario (cenni)

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA'

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali dell'insegnamento;
- Saper esporre oralmente con rigore logico ed organicità;
- Saper analizzare le fonti giuridiche collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte individuandone la ratio legis;

COMPETENZE

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;
- Capacità di collocare le problematiche sociali ed economiche;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie dell'insegnamento e di esporre i temi trattati con rigore logico;
- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente con l'evolversi degli Istituti giuridici ed i mutamenti socio economici;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civili

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;

- Capacità di collocare le problematiche sociali ed economiche;

- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie dell'insegnamento, di esporre i temi trattati con adeguato rigore logico;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;

- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile

- Essere consapevole di dover praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Particolare valenza verrà data al riconoscimento critico e consapevole dell'importanza del sistema organizzato di norme finalizzato alla convivenza pacifica tra i cittadini. Si stabilisce di somministrare un numero minimo di una verifica per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- X Recupero in itinere curricolare;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

X Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Riflessioni critiche con lavori laboratoriali e/o eventuale partecipazione attiva a giornate commemorative di particolare valore civico

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a eventuali seminari formativi, eventi o concorsi

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PRIORITÀ DEL R.A.V.

Dipartimento di: STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Direttore del dipartimento: prof.ssa: Gabriella La Mendola

Verbalizzante: prof.ssa: Desireé Minniti

PRIORITÀ 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1 e dei coordinatori di classe

Priorità: Migliorare, sempre di più, gli esiti delle prove standardizzate rispetto al risultato della precedente rilevazione;

Traguardo: Ottenimento nelle prove standardizzate nazionali di risultati almeno pari, se non migliori, a quelli dei riferimenti geografici con cui l'istituto è posto a confronto (Sicilia, Sud Italia e Isole, Italia). Aumento degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio-alta della scala di valutazione INVALSI (livelli 4-5).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Incrementare la dotazione di strumenti tecnologici per una vera didattica laboratoriale, e promuoverne l'utilizzo nelle classi;
- Migliorare l'impiego di strumenti compensativi per il superamento dei disturbi dell'apprendimento;
- Programmare corsi di recupero e potenziamento destinati alle discipline e alle classi interessate dalle prove standardizzate;
- Promuovere la formazione, sia individuale che d'istituto, sui contenuti e le abilità disciplinari oggetto delle prove standardizzate

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Maggiore incremento della lettura e analisi di testi filosofici, fonti storiche e testi storiografici anche in lingua originale (inglese e francese) Maggiore uso didattito di strumenti tecnologici mediante l'utilizzo di nuovi software

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Bisogni formativi per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Corsi di lingua straniera

Bisogni tecnologici necessari raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Corsi TIC

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Partecipazione ai progetti PNRR già deliberati in collegio docenti

PRIORITÀ 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1 e del referente per l'educazione civica

Priorità: Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo: La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e di educazione civica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Prevedere modalità condivise che rendano l'insegnamento dell'Educazione civica realmente trasversale e caratterizzato da una comunanza di intenti e obiettivi
- Promuovere progetti e attività curricolari ed extra-curricolari, in Istituto o all'esterno, in grado di favorire lo sviluppo di competenze sociali, personali e di cittadinanza. Promuovere una visione dell'istituto come comunità pienamente inclusiva, anche attraverso momenti di dibattito e confronto sul tema
- Promuovere la formazione del personale docente sull'Educazione civica e le competenze trasversali

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Partecipazione a conferenze e seminari formativi; partecipazione al festival della filosofia in Grecia; approfondimento di materiali proposti.

Bisogni formativi per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Formazione specifica sull'insegnamento dell'educazione civica.

Bisogni tecnologici necessari raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Formazione sulle TIC e sulle principali piattaforme di condivisione di materiale concernente l'educazione civica.

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Promuovere la cittadinanza attiva e creare una profonda cultura civica.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PRIORITÀ DEL R.A.V.

Dipartimento di: STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Direttore del dipartimento: prof.ssa: Gabriella La Mendola

Verbalizzante: prof.ssa: Desireé Minniti

PRIORITÀ 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1 e dei coordinatori di classe

Priorità: Migliorare, sempre di più, gli esiti delle prove standardizzate rispetto al risultato della precedente rilevazione;

Traguardo: Ottenimento nelle prove standardizzate nazionali di risultati almeno pari, se non migliori, a quelli dei riferimenti geografici con cui l'istituto è posto a confronto (Sicilia, Sud Italia e Isole, Italia). Aumento degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio-alta della scala di valutazione INVALSI (livelli 4-5).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Incrementare la dotazione di strumenti tecnologici per una vera didattica laboratoriale, e promuoverne l'utilizzo nelle classi;
- Migliorare l'impiego di strumenti compensativi per il superamento dei disturbi dell'apprendimento;
- Programmare corsi di recupero e potenziamento destinati alle discipline e alle classi interessate dalle prove standardizzate;
- Promuovere la formazione, sia individuale che d'istituto, sui contenuti e le abilità disciplinari oggetto delle prove standardizzate

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Maggiore incremento della lettura e analisi di testi filosofici, fonti storiche e testi storiografici anche in lingua originale (inglese e francese) Maggiore uso didattito di strumenti tecnologici mediante l'utilizzo di nuovi software

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Bisogni formativi per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Corsi di lingua straniera

Bisogni tecnologici necessari raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Corsi TIC

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Partecipazione ai progetti PNRR già deliberati in collegio docenti

PRIORITÀ 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1 e del referente per l'educazione civica

Priorità: Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo: La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e di educazione civica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Prevedere modalità condivise che rendano l'insegnamento dell'Educazione civica realmente trasversale e caratterizzato da una comunanza di intenti e obiettivi
- Promuovere progetti e attività curricolari ed extra-curricolari, in Istituto o all'esterno, in grado di favorire lo sviluppo di competenze sociali, personali e di cittadinanza. Promuovere una visione dell'istituto come comunità pienamente inclusiva, anche attraverso momenti di dibattito e confronto sul tema
- Promuovere la formazione del personale docente sull'Educazione civica e le competenze trasversali

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Partecipazione a conferenze e seminari formativi; partecipazione al festival della filosofia in Grecia; approfondimento di materiali proposti.

Bisogni formativi per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Formazione specifica sull'insegnamento dell'educazione civica.

Bisogni tecnologici necessari raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Formazione sulle TIC e sulle principali piattaforme di condivisione di materiale concernente l'educazione civica.

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Promuovere la cittadinanza attiva e creare una profonda cultura civica.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE
DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: MATEMATICA E FISICA

Direttore del dipartimento: prof.ssa: NOVARA VERONICA

Verbalizzante: prof.ssa: CARIOLO DIONISIA

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
1	AQUILA	LODIONISIAREDANA
2	CARIOLO	DIONISIA
3	COSTA	VINCENZO
4	COSTANZO	ELISABETTA
5	LO GIUDICE	DEBORA
6	NOVARA	VERONICA
7	RACITI	FRANCESCO
8	RIZZO	CRISTOFORO
9	SCANDURA	MARIA
10	SCANDURA	VENERANDO
11	SCIUTO	GIUSEPPA
12		
13		
14		

DIPARTIMENTO

(scegliere il dipartimento di riferimento e cancellare gli altri)

MATEMATICA, FISICA, EDUCAZIONE CIVICA
riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti. **Le Competenze di base da realizzare sono**:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina	**FISICA**

PRIMO ANNO DEL SECONDO BIENNIO LICEO CLASSICO (PRIMO LICEO CLASSICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Misure e grandezze fisiche
- La statica
- La dinamica
- Equilibrio e forze

Contenuti della disciplina - PRIMO QUADRIMESTRE

- Le grandezze fisiche e la loro misura
- La rappresentazione di dati e fenomeni
- Il moto in una dimensione
- I vettori
- Il moto in due dimensioni
- Le forze e l'equilibrio

Abilità e competenze disciplinari

- Utilizzare multipli e sottomultipli.
- Effettuare misure dirette o indirette.
- Eseguire equivalenze tra unità di misura.
- Saper calcolare l'errore assoluto e l'errore percentuale sulla misura di una grandezzafisica.
- Valutare l'attendibilità del risultato di una misura.
- Utilizzare la notazione scientifica.
- Data una formula saper ricavare una formula inversa.
- Tradurre una relazione fra due grandezze in una tabella.
- Saper lavorare con i grafici cartesiani.
- Data una formula o un grafico, riconoscere il tipo di legame che c'è fra due variabili.
- Risalire dal grafico alla relazione tra due variabili.
- Calcolare grandezze cinematiche mediante le rispettive definizioni.
- Applicare la legge oraria del moto rettilineo uniforme e rappresentarlo graficamente.
- Applicare le leggi del moto uniformemente accelerato e rappresentarlo graficamente.
- Calcolare grandezze cinematiche con metodi.
- Distinguere grandezze scalari e vettoriali.
- Riconoscere alcune grandezze vettoriali.
- Rappresentare graficamente grandezze vettoriali
- Eseguire le operazioni tra i vettori.
- Eseguire la scomposizione di un vettore.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

- Studiare il moto di caduta libera.
- Studiare le leggi che regolano il moto sul piano inclinato.
- Applicare la composizione degli spostamenti e delle velocità.
- Calcolare velocità angolare, velocità tangenziale e accelerazione nel moto circolareuniforme.
- Applicare la legge oraria del moto armonico e rappresentarlo graficamente.
- Applicare le leggi del moto parabolico.
- Comporre due moti rettilinei.
- Ragionare sulla misura delle forze.
- Utilizzare le regole del calcolo vettoriale per sommare le forze.
- Distinguere massa e peso.
- Distinguere attrito statico e dinamico.
- Risolvere semplici problemi con le forze di attrito.
- Utilizzare la legge di Hooke.
- Effettuare la scomposizione della forza peso su un piano inclinato.
- Calcolare il momento di una forza e di una coppia di forze.
- Applicare le condizioni di equilibrio di un corpo rigido.
- Risolvere problemi nei quali si manifesti l'azione di più forze su un corpo rigido.
- Analizzare l'equilibrio di un punto materiale e l'equilibrio su un piano inclinato.

Contenuti della disciplina - SECONDO QUADRIMESTRE

- I principi della dinamica e le forze in movimento.
- L'energia meccanica.
- La quantità di moto e il momento angolare.
- Leggi di conservazione.
- Gravitazione universale.

Abilità e competenze disciplinari

- Arrivare a formulare il primo principio della dinamica (o principio di inerzia) e il secondoprincipio della dinamica.
- Ricorrere al secondo principio della dinamica per definire la massa.
- Formulare il terzo principio della dinamica.
- Riconoscere che l'accelerazione di gravità è costante.
- Perché la massa è una proprietà invariante di ogni corpo.
- Descrivere il moto di una massa che oscilla attaccata a una molla e riconoscerlo comemoto armonico.
- Ricorrere a situazioni della vita quotidiana per descrivere i sistemi inerziali.
- Descrivere sistemi non inerziali e le forze fittizie.
- Scomporre il vettore forza peso nei suoi componenti.
- Formulare l'espressione matematica della forza centripeta.
- Esprimere matematicamente l'accelerazione di una molla in moto armonico.
- Mettere in relazione l'applicazione di una forza su un corpo e lo spostamento conseguente.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

- Analizzare la relazione tra lavoro prodotto e intervallo di tempo impiegato.
- Distinguere tra forze conservative e forze non conservative.
- Realizzare il percorso logico che porta dal lavoro all'energia cinetica, all'energiapotenziale gravitazionale e all'energia potenziale elastica.
- Formulare il principio di conservazione dell'energia meccanica e dell'energia totale.
- Formulare il teorema dell'impulso a partire dalla seconda legge della dinamica.
- Individuare la grandezza fisica potenza.
- Calcolare la quantità di moto dei corpi a partire dai dati.
- Definire il vettore quantità di moto.
- Esprimere la legge di conservazione dell'energia e della quantità di moto.
- Identificare i vettori quantità di moto di un corpo e impulso di una forza.
- Formulare il principio di conservazione e della variazione del momento angolaredell'energia meccanica e dell'energia totale.
- Formulare il teorema.
- Formulare le leggi di Keplero.
- Calcolare l'interazione gravitazionale tra due corpi.
- Utilizzare la legge di gravitazione universale per il calcolo della costante G e per ilcalcolo dell'accelerazione di gravità sulla Terra.
- Descrivere i moti dei corpi celesti e individuare la causa dei comportamenti osservati.
- Osservare il moto dei satelliti e descrivere i vari tipi di orbite.
- Calcolare la velocità di un satellite in orbita circolare.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Contenuti:

- Conoscere il concetto di grandezza fisica e di misura.
- Conoscere i concetti di velocità accelerazione, di moto rettilineo uniforme e motorettilineo
- uniformemente accelerato.
- Conoscere i vettori e i moti nel piano.
- Conoscere i concetti di forza, equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido.
- Principi della dinamica.

- Principio di relatività classico;
- sistemi di riferimento inerziali e non inerziali e forze apparenti.
- Le forze e il movimento.
- La discesa lungo il piano inclinato.
- Il moto dei proiettili.
- La forza centripeta.
- Moto armonico.
- Moto dei pianeti.
- Leggi di Keplero.
- Legge di gravitazione universale.

Abilità:

- Saper riconoscere e individuare una grandezza fisica e la sua misura.
- Saper analizzare e riconoscere i moti rettilinei.
- Saper individuare il corretto modello per la soluzione di situazioni problematiche.
- Saper calcolare e distinguere gli elementi caratterizzanti i differenti moti nel piano.
- Saper individuare le forze e i vincoli agenti su un corpo in equilibrio.
- Individuare le forze agenti su un corpo in movimento.
- Applicare i principi della dinamica e la legge di gravitazione universale.
- Individuare il corretto modello matematico per la soluzione di situazioni problematiche.
- Sviluppare le capacità di scelta di strategie più opportune di risoluzione.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e delterritorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. Costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari,accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sottodegli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimilamnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina	**FISICA**

SECONDO ANNO DEL SECONDO BIENNIO LICEO CLASSICO (SECONDO LICEO CLASSICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Meccanica dei fluidi
- I fenomeni termici e le leggi dei gas
- Termodinamica
- Onde e acustica
- Ottica

Contenuti della disciplina – PRIMO QUADRIMESTRE

- Meccanica dei fluidi
- La temperatura, i cambiamenti di stato
- Il calore

Abilità e competenze disciplinari

- Calcolare la pressione al variare di forza e superficie.
- Calcolare la pressione idrostatica.
- Calcolare le forze in gioco in un torchio idraulico.
- Convertire il valore della temperatura da gradi Celsius a Kelvin.
- Calcolare la variazione di dimensioni di un corpo sottoposto a variazione di temperatura.
- Calcolare la quantità i calore scambiata tra corpi a temperature diverse messi a contatto.
- Determinare il calore specifico di una sostanza e la capacita termica.
- Determinare la quantità di calore scambiato tra due sostanze.
- Determinare il calore latente di una sostanza che da liquida diventa solida.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- Le leggi dei gas.
- La termodinamica.
- Concetti principali di onde meccaniche e il suono.
- La luce.

Abilità e competenze disciplinari

- Risolvere semplici problemi identificando le grandezze date e quelle incognite associandol'opportuna equazione risolvente.

- Individuare all'interno di un problema le trasformazioni termodinamiche specificherisolvendo semplici problemi inerenti le stesse.
- Determinare il lavoro prodotto da una macchina termica.
- Saper distinguere in un fenomeno ondulatorio la diversa tipologia tra onde longitudinali etrasversali.
- Determinare lunghezza d'onda, periodo, frequenza e velocità di onde generiche.
- Determinare tempi e distanze riguardanti fenomeni di riflessione sonora.
- Saper distinguere tra fenomeni di eco e rimbombo.
- Determinare la costruzione dell'immagine nei diversi sistemi ottici: lenti e specchi.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Contenuti:

- Concetto di temperatura e scale termometriche.
- Dilatazione lineare e volumica dei solidi.
- dilatazione volumica di liquidi e gas.
- Leggi dei gas: I e II legge di Gay-Lussac, legge di Boyle, legge dei gas perfetti.
- L'equazione di stato del gas perfetto.
- Capacità termica e calore specifico.
- Relazione fondamentale tra calore assorbito e variazione di temperatura.
- Propagazione del calore.
- Le equazioni del lavoro termodinamico nelle trasformazioni di un gas.
- I e II principio della termodinamica.
- Rendimento di una macchina termica.
- Cenni sulle onde e specifiche caratteristiche (suono e luce).

Abilità:

- Saper passare da una scala termometrica ad un'altra.
- Saper risolvere problemi su dilatazione lineare e volumica di solidi, liquidi e gas.
- Saper applicare le leggi dei gas.
- Saper applicare l'equazione di stato dei gas perfetti.

- Saper applicare la relazione tra calore assorbito e variazione di temperatura.
- Riconoscere i diversi metodi di propagazione del calore.
- Saper calcolare il lavoro di una trasformazione.
- Saper applicare il primo principio della termodinamica alle principali trasformazioni.
- Saper enunciare il secondo principio della termodinamica nelle varie forme.
- Saper calcolare il rendimento di una macchina termica.
- Saper calcolare le grandezze caratteristiche di un'onda.
- Saper riconoscere le caratteristiche del suono e della luce.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*
Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. Costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari,accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimilamnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: FISICA

TERZO ANNO LICEO CLASSICO (TERZO LICEO CLASSICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Elettricità
- Magnetismo
- Elettromagnetismo

Contenuti della disciplina – PRIMO QUADRIMESTRE

- Fenomeni di elettrostatica e cariche elettriche;
- Campi elettrici
- Il potenziale elettrico

Abilità e competenze disciplinari

- Calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alla carica e alladistanza.
- Determinare le caratteristiche generato da una o più cariche elettriche.
- Calcolare il flusso di un campo elettrico uniforme attraverso una superficie.
- Calcolare l'intensità del campo generato da una lastra omogenea, piana carica.
- Calcolare la differenza del potenziale fra due punti in un campo elettrico.
- Calcolare il lavoro compiuto da un campo elettrico sulla particella carica.
- Calcolare l'energia potenziale di un sistema di cariche.
- Calcolare il potenziale elettrico prodotto da una particella carica.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- Corrente elettrica
- Il campo magnetico
- Cenni alle onde elettromagnetiche

Abilità e competenze disciplinari

- Calcolare carica corrente elettrica che attraversa un conduttore.
- Calcolare tensione resistenza e intensità di corrente per conduttori ohmici.
- Saper risolvere semplici circuiti elettrici.
- Calcolare la potenza assorbita da un utilizzatore elettrico risolvere semplici problemirelativi all'interazione fra correnti e magneti.
- Calcolare il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo e da una spira percorsi da corrente.
- Calcolare la forza di Lorentz che agisce su una carica in moto

Abilità e competenze disciplinari

immersa in un campomagnetico.
- Calcolare la variazione del flusso di un campo magnetico attraverso una superficie.
- Calcolare la forza elettromotrice indotta in una spira in moto in campo magnetico.
- Calcolare frequenza e lunghezza d'onda di una radiazione elettromagnetica.
- Calcolare intervalli di tempi e lunghezze misurate in sistemi di riferimento in motorelativo.
- Applicare la legge di conservazione della massa energia a semplici problemi.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
- Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Contenuti:

- Conoscere la carica elettrica e la legge di Coulomb.
- Conoscere il campo e il potenziale elettrico.
- Conoscere la corrente elettrica.
- Conoscere il campo magnetico.
- Conoscere le onde elettromagnetiche.

Abilità

- Saper descrivere i fenomeni di elettrizzazione e l'interazione tra le cariche sia in termini di forza di Coulomb che come campo elettrico e potenziale.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- Saper definire l'intensità di corrente elettrica.
- Saper formalizzare la prima legge di Ohm e illustrare il diverso comportamento deiconduttori ohmici e non ohmici.
- Saper definire la potenza elettrica.
- Saper illustrare l'effetto Joule.
- Saper calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.
- Saper formulare e descrivere la seconda legge di Ohm.
- Saper definire la resistività elettrica.
- Saper descrivere il concetto di campo magnetico.
- Saper definire il campo magnetico terrestre.
- Saper analizzare le forze di interazione tra poli magnetici.
- Saper analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da correnti e il campomagnetico generato da un solenoide.
- Saper descrivere l'esperienza di Oersted.
- Saper descrivere l'esperienza di Faraday.
- Saper formulare la legge di Ampère.
- Saper descrivere la forza di Lorentz.
- Saper esporre il teorema di Gauss per il magnetismo.
- Saper esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non èconservativo).
- Saper descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Saper formulare la legge di Faraday- Neumann- Lenz.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. Costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari,accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimilamnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: MATEMATICA

PRIMO ANNO PRIMO BIENNIO LICEO CLASSICO (IV GINNASIO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Calcolo numerico
- Calcolo algebrico
- Matematizzazione e risoluzione di problemi di primo grado
- Postulati e teoremi della Geometria Euclidea
- Utilizzo degli strumenti e delle tecniche informatiche

Contenuti della disciplina – PRIMO QUADRIMESTRE

- Gli insiemi numerici N, Z, Q ed operazioni in essi,
- I monomi.

Abilità e competenze disciplinari

- Calcolare il valore di un'espressione numerica.
- Tradurre una frase in un'espressione e un espressione in una frase.
- Applicare le proprietà delle potenze.
- Scomporre un numero naturale in fattori primi.
- Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. tra numeri naturali.
- Eseguire calcoli in sistemi di numerazione con base diversa da dieci.
- Sostituire numeri alle lettere e calcolare il valore di un'espressione letterale.
- Semplificare espressioni.
- Risolvere problemi con percentuali e proporzioni.
- Trasformare numeri decimali in frazioni.
- Sommare algebricamente monomi.
- Calcolare prodotti, potenze e quozienti di monomi.
- Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra monomi.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- I polinomi.
- Gli insiemi.
- Le relazioni e le funzioni.
- Le equazioni lineari.
- La geometria euclidea.
- Informatica.

Abilità e competenze disciplinari

- Eseguire addizione, sottrazione e moltiplicazione di polinomi.
- Semplificare espressioni con operazioni e potenze di monomi e polinomi.
- Applicare i prodotti notevoli.
- Scomporre un polinomio.
- Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra polinomi.
- Rappresentare un insieme e riconoscere i sottoinsiemi di un insieme.
- Eseguire operazioni tra insiemi.
- Determinare la partizione di un insieme.
- Rappresentare una relazione in diversi modi.
- Riconoscere una relazione di equivalenza e determinare l'insieme quoziente.
- Riconoscere una relazione d'ordine.
- Rappresentare una funzione e stabilire se è iniettiva, suriettiva o biiettiva.
- Stabilire se un'uguaglianza è un'identità.
- Stabilire se un valore è soluzione di un'equazione.
- Applicare i princìpi di equivalenza delle equazioni.
- Risolvere equazioni numeriche intere.
- Utilizzare le equazioni per rappresentare e risolvere problemi.
- Dimostrare teoremi sugli angoli.
- Riconoscere gli elementi di un triangolo e le relazioni tra di essi.
- Applicare i criteri di congruenza dei triangoli.
- Utilizzare le proprietà dei triangoli isosceli ed equilateri.
- Dimostrare teoremi sui triangoli.
- Applicare il teorema delle rette parallele e il suo inverso.
- Applicare i criteri di congruenza dei triangoli rettangoli.
- Dimostrare teoremi sui parallelogrammi e le loro proprietà.
- Dimostrare teoremi sui trapezi e utilizzare le proprietà del trapezio isoscele.
- Conoscere la struttura architettonica del PC: Hardware, Software, Firmware.
- Conoscenza dei segnali analogici, dei segnali digitali, rumore, campionamento dei segnali.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

(contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Contenuti:

Contenuti:

- Conoscere le proprietà e le procedure di calcolo delle operazioni definite in N, Z e Q.
- Conoscere i monomi (definizioni e operazioni).
- Conoscere i monomi e i polinomi (definizioni e operazioni).
- Conoscere i metodi di scomposizione di un polinomio in fattori.
- Conoscere le equazioni e i principi di equivalenza delle equazioni.
- Conoscere il procedimento risolutivo di vari tipi di equazioni di primo grado numericheintere.
- Conoscere le proprietà dei triangoli e alcuni quadrilateri particolari (definizioni eproprietà).
- Conoscere la definizione di rette parallele e i criteri di parallelismo.

Abilità:

- Saper calcolare semplici espressioni con numeri appartenenti a N, Z e Q.
- Saper risolvere semplici problemi con insiemi, riconoscere e classificare relazioni binarie,esaminare le caratteristiche di una funzione.
- Saper applicare le regole del calcolo letterale.
- Saper semplificare espressioni con monomi e polinomi.
- Saper scomporre in fattori alcuni tipi di polinomi.
- Riconoscere equazioni di primo grado e saper risolvere quelle elementari.
- Saper risolvere semplici problemi che hanno come modello un'equazione di primo grado.
- Saper applicare definizioni e teoremi per eseguire semplici dimostrazioni.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e delterritorio ☐CITTADINANZA DIGITALE Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Partecipazione alle gare disciplinari

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. Costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		disciplinari,accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimilamnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE			
Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*) 0-1	Punteggio assegnato
TOTALE		Punteggio totale	
			VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino))

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completoo lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	¾
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	½
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	¼
Non fatto o impostazione completamente errata	0

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: MATEMATICA

SECONDO ANNO PRIMO BIENNIO LICEO CLASSICO (V GINNASIO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Calcolo algebrico
- Matematizzazione e risoluzione di problemi di primo grado
- Risoluzione di sistemi
- Radicali
- Postulati e teoremi della Geometria Euclidea
- Utilizzo degli strumenti e delle tecniche informatiche

Contenuti della disciplina – PRIMO QUADRIMESTRE

- Le equazioni lineari fratte.
- Sistemi di equazioni lineari, la retta.
- Geometria euclidea.

Abilità e competenze disciplinari

- Risolvere equazioni numeriche fratte.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Abilità e competenze disciplinari

- Utilizzare le equazioni per risolvere problemi di primo grado.
- Riconoscere sistemi determinati, impossibili, indeterminati.
- Risolvere un sistema con i metodi di sostituzione e del confronto.
- Risolvere un sistema con il metodo di riduzione.
- Risolvere un sistema con il metodo di Cramer.
- Risolvere problemi mediante i sistemi.
- Applicare i teoremi sull'equivalenza fra parallelogramma, triangolo, trapezio.
- Applicare il primo teorema di Euclide.
- Applicare il teorema di Pitagora e il secondo teorema di Euclide.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- Le disequazioni lineari
- I numeri reali e i radicali
- Informatica

Abilità e competenze disciplinari

- Applicare i princìpi di equivalenza delle disequazioni.
- Risolvere disequazioni lineari e rappresentarne le soluzioni su una retta.
- Risolvere disequazioni fratte.
- Risolvere sistemi di disequazioni.
- Semplificare un radicale e trasportare un fattore fuori o dentro il segno di radice.
- Eseguire operazioni con i radicali e le potenze.
- Razionalizzare il denominatore di una frazione.
- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni a coefficienti irrazionali.
- Risolvere equazioni numeriche di secondo grado incomplete e complete.
- Conoscere figure e strutture di base di un algoritmo.
- Semplici esempi di utilizzazione del foglio elettronico.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Contenuti:

- Conoscere l'equazione della retta e il suo grafico.
- Conoscere le procedure per la risoluzione di un sistema di due equazioni lineari.
- Conoscere le disequazioni e i principi di equivalenza delle disequazioni.
- Conoscere il procedimento risolutivo di disequazioni di primo grado.
- Conoscere il teorema di Pitagora.
- Conoscere i radicali (definizioni, proprietà e operazioni).
- Conoscere il concetto di similitudine e i criteri di similitudine dei triangoli.

Abilità:

- Saper risolvere con diversi metodi sistemi di equazioni lineari.
- Saper risolvere semplici problemi di primo grado con più incognite.
- Saper risolvere semplici problemi che hanno modelli lineari.
- Saper risolvere disequazioni lineari, anche utilizzando il metodo grafico.
- Saper applicare il teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide per risolvere semplici problemi.
- Saper eseguire operazioni con i radicali, operare con semplici espressioni contenentiradicali.
- Saper applicare i criteri di similitudine dei triangoli per risolvere semplici problemi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Partecipazione alle gare disciplinari

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. Costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari,accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimilamnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE			
Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*) 0-1	Punteggio assegnato
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino))	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completoo lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	¾
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	½
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	¼
Non fatto o impostazione completamente errata	0

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: MATEMATICA

PRIMO ANNO SECONDO BIENNIO LICEO CLASSICO (I LICEO CLASSICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Calcolo algebrico
- Matematizzazione e risoluzione di problemi di primo grado
- Risoluzione di sistemi
- Radicali
- Postulati e teoremi della Geometria Euclidea
- Utilizzo degli strumenti e delle tecniche informatiche

Contenuti della disciplina – PRIMO QUADRIMESTRE

- Equazioni di 2° grado.
- Equazioni parametriche.
- Equazioni biquadratiche.
- Disequazioni di 2° grado.

Abilità e competenze disciplinari

- Risolvere equazioni numeriche di secondo grado intere e fratte.
- Utilizzare le equazioni per risolvere problemi.

Abilità e competenze disciplinari

- Studiare il segno di un trinomio di secondo grado.
- Risolvere disequazioni di secondo grado intere e rappresentarne le soluzioni.
- Risolvere disequazioni fratte.
- Risolvere sistemi di disequazioni in cui compaiono disequazioni di secondo grado.
- Risolvere equazioni irrazionali.
- Risolvere equazioni con i moduli.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- Retta
- Circonferenza
- Parabola
- Cenni sull'iperbole e sull'ellisse

Abilità e competenze disciplinari

- Passare dalla rappresentazione di un punto nel piano cartesiano alle sue coordinate eviceversa
- Calcolare la distanza tra due punti.
- Determinare il punto medio di un segmento.
- Passare dal grafico di una retta alla sua equazione e viceversa.
- Determinare il coefficiente angolare di una retta.
- Scrivere l'equazione di una retta dati alcuni elementi.
- Stabilire se due rette sono incidenti, parallele o perpendicolari.
- Operare con i fasci di rette propri e impropri.
- Calcolare la distanza di un punto da una retta.
- Risolvere problemi sui triangoli.
- Determinare l'equazione di un luogo geometrico nel piano cartesiano (parabola,circonferenza, ellisse ed iperbole).
- Tracciare il grafico delle coniche studiate e risolvere semplici problemi.
- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni a coefficienti irrazionali.
- Risolvere equazioni numeriche di secondo grado incomplete e complete.
- Conoscere figure e strutture di base di un algoritmo.
- Semplici esempi di utilizzazione del foglio elettronico.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che

possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- Conoscere la procedura per la risoluzione delle equazioni di secondo grado.
- Conoscere il procedimento risolutivo di un sistema di equazioni di secondo grado.
- Conoscere la procedura per la risoluzione di una disequazione di secondo grado.
- Conoscere il procedimento risolutivo di disequazioni frazionarie e di sistemi di disequazioni.

Abilità:

- Saper risolvere equazioni di secondo grado e risolvere semplici problemi riguardantiequazioni parametriche.
- Saper risolvere semplici problemi aventi come modello un'equazione di secondo grado.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline

❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
❑ Recupero e progressi significativi
Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:
art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*
Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. Costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari,accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimilamnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE			
Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*) 0-1	Punteggio assegnato
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino))	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completoo lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	¾
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	½
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	¼

Non fatto o impostazione completamente errata	0

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: MATEMATICA

SECONDO ANNO SECONDO BIENNIO LICEO CLASSICO (II LICEO CLASSICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Esponenziali e logaritmi
- Goniometria
- Trigonometria

Contenuti della disciplina – PRIMO QUADRIMESTRE

- Esponenziali
- Logaritmi

Abilità e competenze disciplinari

- Individuare dominio, iniettività, suriettività, biettività, crescenza, funzione inversa di unafunzione.
- Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Applicare le proprietà dei logaritmi.
- Risolvere equazioni esponenziali.
- Risolvere disequazioni esponenziali.
- Risolvere equazioni logaritmiche.
- Risolvere disequazioni logaritmiche.
- Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali mediante logaritmi.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- Le funzioni goniometriche
- Le equazioni e le disequazioni goniometriche
- La trigonometria

Abilità e competenze disciplinari

- Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, tangente, cotangente ele funzioni goniometriche inverse.
- Calcolare le funzioni goniometriche di angoli associati.
- Applicare le formule di addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione, parametriche.
- Risolvere equazioni goniometriche elementari.
- Risolvere equazioni lineari in seno e coseno.
- Risolvere equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno.
- Risolvere sistemi di equazioni goniometriche.
- Risolvere disequazioni goniometriche.
- Risolvere sistemi di disequazioni goniometriche le funzioni goniometriche di angoli particolari.
- Applicare il primo e il secondo teorema sui triangoli rettangoli.
- Risolvere un triangolo rettangolo.
- Calcolare l'area di un triangolo e il raggio della circonferenza circoscritta.
- Applicare il teorema della corda.
- Applicare il teorema dei seni.
- Applicare il teorema del coseno.
- Applicare la trigonometria alla fisica, a contesti della realtà e alla geometria.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- Esponenziali e logaritmi
- Funzioni goniometriche.
- Equazioni e Disequazioni goniometriche.
- Trigonometria.

Abilità:

- Saper applicare le proprietà dei logaritmi.
- Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali.
- Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche.
- Saper calcolare le funzioni goniometriche di angoli particolari.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- Riconoscere le caratteristiche delle funzioni goniometriche.
- Saper applicare le formule di addizione, sottrazione, duplicazione.
- Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ **Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline**
- ❑ **Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare**
- ❑ **Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa**
- ❑ **Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato**
- ❑ **Recupero e progressi significativi**

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] ***ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.***

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Art.5 ***il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*** **Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. Costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari,accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sottodegli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimilamnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE			
Nome e Cognome		Classe	

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*) 0-1	Punteggio assegnato
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino))	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completoo lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	¾
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	½
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	¼
Non fatto o impostazione completamente errata	0

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: MATEMATICA

ULTIMO ANNO LICEO CLASSICO (III LICEO CLASSICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Relazioni e funzioni.
- Analisi infinitesimale.
- Derivate di funzioni.
- Studio di funzioni.

Contenuti della disciplina – PRIMO QUADRIMESTRE

- Le funzioni e le loro proprietà.
- I limiti

Abilità e competenze disciplinari

- Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biettività, (dis)parità, (de)crescenza,periodicità, funzione inversa di una funzione.
- Determinare la funzione composta di due o più funzioni.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- Il calcolo dei limiti
- La derivata di una funzione
- Lo studio delle funzioni

Abilità e competenze disciplinari

- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata.
- Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli.
- Confrontare infinitesimi e infiniti.
- Calcolare il limite di successioni.
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto.
- Calcolare gli asintoti di una funzione.
- Disegnare il grafico probabile di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione.
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole diderivazione.
- Calcolare le derivate di ordine superiore.
- Calcolare il differenziale di una funzione.
- Applicare il teorema di Lagrange, di Rolle, di Cauchy, di De L'Hospital.
- Applicare le derivate alla fisica.
- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Abilità e competenze disciplinari

- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima.
- Determinare i flessi mediante la derivata seconda.
- Tracciare il grafico di una funzione.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
- Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- Conoscere i concetti di: dominio, segno, iniettività, suriettività, biettività, (dis)parità, (de)crescenza di una funzione,
- conoscere il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche.
- Definizione di limite.
- I limiti delle funzioni razionali e irrazionali.
- I limiti delle funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Le forme indeterminate.
- Le funzioni continue.
- Gli asintoti di una funzione.
- I punti di discontinuità di una funzione.
- Retta tangente al grafico di una funzione.
- Derivata di una funzione.
- Derivate di ordine superiore.
- (De)Crescenza di una funzione.
- Punto di massimo, minimo, flesso.

Abilità:

- Saper individuare le principali proprietà di una funzione: dominio, segno, iniettività,(dis)parità, (de)crescenza, periodicità.
- Saper rappresentare e analizzare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali e logaritmiche.
- Saper verificare il limite di una funzione mediante la definizione dal punto di vistagrafico.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- Saper calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti.
- Saper classificare le discontinuità di una funzione.
- Saper calcolare gli asintoti di una funzione.
- Saper calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione.
- Saper calcolare la retta tangente al grafico di una funzione.
- Saper calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regoledi derivazione.
- Saper calcolare le derivate di ordine superiore.
- Saper determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivataprima.
- Saper determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima.
- Saper determinare i flessi mediante la derivata seconda.
- Saper tracciare il grafico di una funzione polinomiale.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ **Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline**

❑ **Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare**
❑ **Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa**
❑ **Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato**
❑ **Recupero e progressi significativi**
Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:
art 2[…] ***ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.***
Art.3.***la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni***
Art.5 ***il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.***
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. Costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari,accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimilamnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE			
Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*) 0-1	Punteggio assegnato
TOTALE		Punteggio totale	
			VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino))

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completoo lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	¾

Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	½
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	¼
Non fatto o impostazione completamente errata	0

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE
DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: FISICA

Direttore del dipartimento: prof.ssa: NOVARA VERONICA

Verbalizzante: prof.ssa: CARIOLO DIONISIA

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
1	AQUILA	LOREDANA
2	CARIOLO	DIONISIA
3	COSTA	VINCENZO
4	COSTANZO	ELISABETTA
5	LO GIUDICE	DEBORA
6	NOVARA	VERONICA
7	RACITI	FRANCESCO
8	RIZZO	CRISTOFORO
9	SCANDURA	MARIA
10	SCANDURA	VENERANDO
11	SCIUTO	GIUSEPPA

DIPARTIMENTO

MATEMATICA, FISICA, EDUCAZIONE CIVICA

riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

Le Competenze di base da realizzare sono:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina FISICA

PRIMO ANNO DEL PRIMO BIENNIO LICEO SCIENTIFICO (I LICEO SCIENTIFICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Misure e grandezze fisiche
- La statica
- La cinematica

Contenuti della disciplina

- Le grandezze fisiche e la loro misura
- La rappresentazione delle grandezze fisiche e loro relazioni
- L'analisi dei dati sperimentali
- I vettori
- Le forze e l'equilibrio del punto materiale
- La statica del corpo rigido
- La statica dei fluidi
- La velocità e il moto rettilineo uniforme
- L'accelerazione e il moto vario
- Moti in più dimensioni

Abilità e competenze disciplinari

- Utilizzare multipli e sottomultipli.
- Effettuare misure dirette o indirette.
- Eseguire equivalenze tra unità di misura.
- Saper calcolare l'errore assoluto e l'errore percentuale sulla misura di una grandezzafisica.
- Valutare l'attendibilità del risultato di una misura.
- Utilizzare la notazione scientifica.
- Data una formula saper ricavare una formula inversa.
- Tradurre una relazione fra due grandezze in una tabella.
- Saper lavorare con i grafici cartesiani.
- Data una formula o un grafico, riconoscere il tipo di legame che c'è fra due variabili.
- Risalire dal grafico alla relazione tra due variabili.
- Calcolare grandezze cinematiche mediante le rispettive definizioni.
- Applicare la legge oraria del moto rettilineo uniforme e rappresentarlo graficamente.
- Applicare le leggi del moto uniformemente accelerato e rappresentarlo graficamente.
- Calcolare grandezze cinematiche con metodi.
- Distinguere grandezze scalari e vettoriali.
- Riconoscere alcune grandezze vettoriali.
- Rappresentare graficamente grandezze vettoriali.
- Eseguire le operazioni tra i vettori.
- Eseguire la scomposizione di un vettore.
- Studiare il moto di caduta libera.
- Studiare le leggi che regolano il moto sul piano inclinato.
- Applicare la composizione degli spostamenti e delle velocità.
- Calcolare velocità angolare, velocità tangenziale e accelerazione nel moto circolareuniforme.
- Applicare la legge oraria del moto armonico e rappresentarlo graficamente.
- Applicare le leggi del moto parabolico.
- Comporre due moti rettilinei.
- Ragionare sulla misura delle forze.
- Utilizzare le regole del calcolo vettoriale per sommare le forze.
- Distinguere massa e peso.
- Distinguere attrito statico e dinamico.
- Risolvere semplici problemi con le forze di attrito.
- Utilizzare la legge di Hooke.
- Effettuare la scomposizione della forza peso su un piano inclinato.
- Calcolare il momento di una forza e di una coppia di forze.
- Applicare le condizioni di equilibrio di un corpo rigido.
- Risolvere problemi nei quali si manifesti l'azione di più forze su un corpo rigido.
- Analizzare l'equilibrio di un punto materiale e l'equilibrio su un piano inclinato.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune

strategie.

- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- distinguere tra proprietà misurabili e non misurabili;
- effettuare calcoli con numeri espressi in notazione scientifica;
- effettuare conversioni di unità di misura a suoi multipli e sottomultipli e viceversa;
- effettuare conversioni di unità di misura su grandezze derivate;
- distinguere e discutere la differenza tra misure dirette ed indirette;
- definire e riconoscere le caratteristiche degli strumenti di misura;
- eseguire correttamente arrotondamenti ed approssimazioni per eccesso e difetto;
- valutare le incertezze nelle misure dirette;
- operare con i vettori.
- descrivere e discutere il procedimento di misura delle forze;
- operare con la forza peso;
- descrivere e discutere le caratteristiche delle forze di attrito radente;
- descrivere, discutere ed applicare la legge di Hooke;
- utilizzare i vettori per risolvere esercizi sulle forze;
- modellizzare il comportamento di oggetti in equilibrio su piano inclinato;
- descrivere il ruolo del momento nell'equilibrio della bilancia a due bracci;
- definire i vari tipi di leve indicandone vantaggio o svantaggio, descrivendo qualche esempio;
- definire le caratteristiche dei tre stati di aggregazione della materia;
- definire la grandezza fisica pressione;
- formulare e spiegare la legge di Pascal, anche con un esempio;
- formulare, discutere e saper applicare la legge di Stevino;
- formulare, discutere e saper applicare la legge di Archimede;
- formalizzare le condizioni di galleggiamento di un corpo immerso in un fluido;

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze
❑ Corsi di recupero extra-curriculari; ❑ Recupero in itinere curricolare; ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Partecipazione alle gare disciplinari

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica ☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e delterritorio ☐CITTADINANZA DIGITALE Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione inproblemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto dellaverifica.

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
			VOTO
		(punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: FISICA

SECONDO ANNO DEL PRIMO BIENNIO LICEO SCIENTIFICO (II LICEO SCIENTIFICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- La dinamica e l'energia
- Il calore
- L'ottica geometrica

Contenuti della disciplina

- I principi della dinamica
- Il lavoro e l'energia
- Il calore e la temperatura
- La luce

Abilità e competenze disciplinari

- individuare la relazione matematica tra forza applicata e accelerazione subita da un corpo;

- analizzare la relazione tra forze applicate e moto dei corpi;
- enunciare e discutere i tre principi della dinamica.
- analizzare il moto di caduta di un corpo;
- analizzare la discesa di un corpo lungo un piano inclinato;
- analizzare il moto di corpi lanciati, sia in direzione verticale che in direzione obliqua;
- analizzare il moto di un corpo sottoposto a forza elastica o a forza centripeta;
- comprendere i limiti dell'applicabilità del modello del moto armonico al moto di un pendolo semplice;
- comprendere il significato che in fisica assume la parola "lavoro";
- comprendere la relazione tra lavoro, tempo e potenza;
- mettere in relazione la massa e la velocità di un corpo e la sua capacità potenziale di compiere lavoro,analizzando il teorema dell'energia cinetica;
- analizzare il lavoro della forza peso e definire l'energia potenziale gravitazionale;
- introdurre il concetto di energia meccanica totale ed enunciare la relativa legge di conservazione;
- analizzare il segno ed il valore del lavoro in relazione all'angolo tra forza e spostamento;
- capire perché una molla deformata contiene energia potenziale;
- discutere le trasformazioni dell'energia;
- discutere l'importanza della legge di conservazione nella vita reale;
- comprendere la differenza tra le sensazioni tattili di caldo/freddo e la misura oggettiva della temperatura;
- rilevare il fenomeno della dilatazione termica;
- enumerare e descrivere gli stati aggregazione della materia;
- analizzare la relazione tra calore e lavoro;
- analizzare la relazione tra quantità di calore a variazione di temperatura di un corpo;
- analizzare i passaggi tra stati di aggregazione;
- analizzare il comportamento di una sbarra e di una sfera scaldate o raffreddate;
- analizzare il funzionamento di un calorimetro.
- Osservare il percorso di propagazione della luce ed il comportamento di un raggio luminoso che incide suuno specchio piano e su uno specchio sferico;
- analizzare il comportamento di un raggio luminoso che incide sulla superficie di separazione tra due mezzi ed il fenomeno della riflessione totale;
- capire cosa succede quando un raggio luminoso attraversa una lente o uno strato trasparente;
- costruire l'immagine di un oggetto resa da uno specchio piano, da un specchio sferico o da una lentesottile;
- discutere e comprendere l'importanza dell'ottica geometrica in numerosi aspetti della vita reale.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- Utilizzare il sistema di riferimento nello studio del moto;
- rappresentare il moto di un corpo con un grafico spazio-tempo;
- rappresentare dati sperimentali di un esperimento sul moto mediante grafico spazio-tempo;
- convertire le misure di velocità nelle diverse unità di misura in uso;
- formulare ed utilizzare la legge oraria del moto;
- interpretare e discutere diversi tipi di grafico spazio-tempo;
- definire la velocità media;
- capire il significato della pendenza della retta tangente al grafico spazio-tempo;
- definire l'accelerazione media;
- rappresentare i dati di un esperimento sul moto vario in un grafico velocità-tempo;
- capire il significato di una retta secante tra due istanti nel grafico velocità-tempo;
- formalizzare ed utilizzare le equazioni del moto uniformemente accelerato;
- interpretare i diversi tipi di grafici velocità-tempo;
- operare con i vettori posizione e spostamento;
- definire il vettore velocità;
- definire e descrivere i moti circolare uniforme ed armonico;
- conoscere ed utilizzare le relazioni matematiche che legano le grandezze caratteristiche del moto circolare uniforme;
- descrivere e discutere le caratteristiche vettoriali della velocità istantanea e dell'accelerazione centripeta nelmoto circolare uniforme;
- interpretare il grafico spazio-tempo nel moto armonico;
- comprendere l'enunciato e le implicazioni della legge di inerzia;
- discutere la relazione tra forze agenti su un punto materiale ed il moto conseguente;
- applicare il secondo principio della dinamica all'analisi del moto uniformemente accelerato;
- definire i concetti di azione e reazione, descrivendo esempi appropriati di applicazione del terzo principiodella dinamica
- formalizzare le equazioni del moto di caduta e del moto parabolico, ed usarle nella risoluzione di esercizi;
- definire la forza centripeta e ricavarne l'espressione matematica;
- rappresentare graficamente e algebricamente le forze che agiscono su un corpo che scende lungo un pianoinclinato;
- definire i concetti di lavoro e di potenza;

- descrivere casi concreti di calcolo del lavoro con forza e spostamento che formano vari angoli;
- indicare la relazione tra energia cinetica, massa e velocità;
- mettere in relazione lavoro e variazione di energia cinetica;
- spiegare il concetto di forza conservativa e formalizzare l'energia potenziale per la forza peso e la forzaelastica;
- discutere l'energia meccanica di un corpo come capacità di compiere lavoro;
- descrivere il funzionamento di termoscopi e termometri;
- formalizzare ed utilizzare le equazioni della dilatazione termica lineare e volumica;
- definire il concetto di temperatura in relazione all'equilibrio termico;
- identificare il calore come forma di energia in transito;
- definire il calore specifico e la capacità termica;
- formalizzare l'equazione del bilancio termico;
- formalizzare le equazioni energetiche relative ai passaggi di stato.

- Definire e rappresentare il concetto di raggio luminoso;
- descrivere i fenomeni della riflessione e della rifrazione formulandone le leggi;
- formalizzare la legge dei punti coniugati;
- descrivere e discutere le caratteristiche delle lenti sottili;
- formalizzare ed utilizzare l'equazione delle lenti sottili e definire l'ingrandimento.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e delterritorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione inproblemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto dellaverifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE			
Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*) 0-1	Punteggio assegnato
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino))	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completoo lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	¾
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	½

Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	¼
Non fatto o impostazione completamente errata	0

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: FISICA

PRIMO ANNO DEL SECONDO BIENNIO LICEO SCIENTIFICO (III LICEO SCIENTIFICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- La dinamica Newtoniana
- I principi di conservazione

Contenuti della disciplina

- Richiami su: le leggi della dinamica, l'equilibrio e i moti come conseguenza delle leggi della dinamica
- Sistemi di riferimento inerziali e non inerziali
- L'energia meccanica
- Meccanica dei fluidi
- La quantità di moto e gli urti
- Momento angolare e corpi rigidi
- Gravitazione universale
- Le leggi dei gas
- I principi della termodinamica

Abilità e competenze disciplinari

- identificare i sistemi di riferimento inerziali e comprendere i principi della relatività classica;
- comprendere l'origine e la rilevanza delle forze apparenti ed individuarle nella vita reale;
- riconoscere l'indipendenza dei moti simultanei, in particolare nel moto parabolico;
- mettere in evidenza come la composizione di moti armonici possa generare un moto circolare uniforme;
- analizzare il concetto di forza centrifuga apparente;

Abilità e competenze disciplinari

- calcolare il lavoro di una forza variabile;
- comprendere il ruolo delle forze non conservative nelle variazioni di energia meccanica totale;
- acquisire consapevolezza dell'importanza dell'energia nella vita reale;
- identificare il ruolo dei vettori quantità di moto ed impulso nel moto di un corpo;
- indicare i criteri che stabiliscono quali grandezze all'interno di un sistema fisico si conservano ed applicarli ai problemi da risolvere;
- affrontare il problema degli urti su una retta e obliqui;
- identificare il concetto di centro di massa di un sistema;
- formulare il teorema dell'impulso a partire dalla seconda legge della dinamica;
- ricavare la legge di conservazione della quantità di moto a partire dai principi della dinamica;
- comprendere la chiave interpretativa di fenomeni quali il rinculo di un'arma da fuoco e la spintapropulsiva di un razzo;
- identificare il vettore momento angolare;
- riconoscere il momento angolare di un corpo rigido che ruota attorno ad un asse di simmetria;
- riconoscere l'energia cinetica associata ai moti rotatori;
- comprendere il ruolo dell'attrito nel moto di rotolamento ed interpretare quest'ultimo comesovrapposizione di due moti più semplici;
- ricavare la legge di conservazione del momento angolare dai principi della dinamica;
- valutare la relazione tra velocità di rotazione e momento d'inerzia in caso di conservazione del momento angolare.
- analizzare il moto di un liquido in una conduttura;
- esprimere il teorema di Bernoulli, sottolineandone l'aspetto di legge di conservazione;
- ragionare sull'attrito dei fluidi;
- Scheda di programmazione iniziale di dipartimento
- interpretare il moto di un veicolo anche in relazione alle forze viscose che possono agire su di esso;
- descrivere il moto dei corpi celesti ed individuare le cause dei comportamenti osservati;
- analizzare il moto dei satelliti e descrivere i vari tipi di orbite;
- formulare la legge di gravitazione universale;
- interpretare le leggi di Keplero in relazione alle leggi della dinamica, i principi di conservazione e la legge di gravitazione universale;
- descrivere l'energia potenziale gravitazionale in relazione alla legge di gravitazione;
- comprendere il fenomeno dell'agitazione termica ed inquadrare la grandezza temperatura da un punto di vista microscopico;
- riconoscere le caratteristiche che identificano un gas perfetto;
- identificare l'energia interna dei gas perfetti e reali;
- ragionare in termini di molecole e atomi ed identificare il concetto di mole e numero di Avogadro;
- rappresentare il modello microscopico del gas perfetto, riconoscendo le differenze con i

Abilità e competenze disciplinari

gas reali;
- ragionare in termini di distribuzione Maxwelliana delle velocità;
- formalizzare il principio di equipartizione dell'energia.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- Comprendere il concetto di moto relativo tra sistemi di riferimento;
- formalizzare ed utilizzare le trasformazioni di Galilei, comprendendone l'ambito di validità;
- calcolare in semplici casi il valore delle forze apparenti;
- spiegare perché su un corpo in orbita si osserva un'apparente assenza di peso;
- sapere spiegare compiutamente la differenza tra forze conservative e non;
- formalizzare la legge di conservazione dell'energia meccanica in presenza di lavoro di forze conservative;
- utilizzare la legge di conservazione dell'energia nella risoluzione di problemi con forza di gravità e forzaelastica;
- definire impulso e quantità di moto;
- comprendere e formalizzare la relazione tra forza, durata e variazione di quantità di moto;
- definire la quantità di moto per un sistema di punti materiali;
- enunciare la legge di conservazione della quantità di moto;
- applicare la legge di conservazione per risolvere esercizi con urti completamente anelastici;
- formalizzare le equazioni per descrivere un urto elastico;
- definire il concetto di centro di massa in relazione ad alcuni semplici esempi;
- definire e calcolare il momento angolare a partire dai dati;
- comprendere il nesso tra momento di inerzia, velocità di rotazione e momento angolare per un corpo rigido;
- esprimere la legge di conservazione del momento angolare e applicarla ad alcuni casi più semplici (punto materiale in orbita circolare, corpo rigido che cambi dimensioni,…);
- calcolare l'energia cinetica rotazionale di un corpo rigido dai dati;
- formalizzare il concetto di portata e formulare l'equazione di continuità;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- formalizzare la legge di Bernoulli e applicarla ad alcuni casi più comuni (effetto Venturi, recipiente conforo);
- descrivere l'attrito viscoso e formalizzarne la forza nel caso di corpo in moto attraverso un fluido;
- comprendere l'esistenza di una velocità limite per un corpo in caduta all'interno di un fluido in relazionealle forze agenti;
- formulare le leggi di Keplero;
- definire il vettore campo gravitazionale ed utilizzare la legge di gravitazione universale per calcolarne il valore in alcuni casi più semplici;
- calcolare la forza gravitazionale di interazione tra due corpi puntiformi dotati di massa;
- discutere almeno in forma intuitiva il ruolo della legge di gravitazione e della legge di conservazione del momento angolare nel determinare le leggi di Keplero;
- individuare la relazione tra temperatura assoluta ed energia cinetica media delle molecole;
- formulare le leggi che regolano le trasformazioni dei gas perfetti, individuandone gli ambiti di validità;
- formulare ed utilizzare l'equazione di stato dei gas perfetti;
- descrivere i meccanismi microscopici dei cambiamenti di stato e l'origine microscopica della pressione di un gas;
- definire i concetti di massa atomica, molecolare e molare;
- enunciare le leggi di Avogadro in relazione alla forma completa dell'equazione di stato dei gas perfetti;

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e delterritorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione inproblemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto dellaverifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE			
Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*) 0-1	Punteggio assegnato
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino))	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1

Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completoo lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	¾
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	½
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	¼
Non fatto o impostazione completamente errata	0

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: FISICA

SECONDO ANNO DEL SECONDO BIENNIO LICEO SCIENTIFICO (IV LICEO SCIENTIFICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Oscillazioni e onde
- Fenomeni elettrici

Contenuti della disciplina

- Le proprietà dei moti ondulatori
- Il suono
- Le proprietà ondulatorie della luce
- La carica elettrica e la legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Il potenziale e la capacità
- La corrente elettrica e le leggi di Ohm

Abilità e competenze disciplinari

- Osservare un moto ondulatorio e i modi in cui si propaga;

Abilità e competenze disciplinari

- analizzare i moti oscillatori in un'onda e le grandezze caratteristiche di un'onda;
- capire cosa succede quando due o più onde si propagano simultaneamente nello stesso mezzo;
- formalizzare i concetti di onda armonica e di sorgenti coerenti;
- capire l'origine del suono ed osservare le modalità di propagazione d un'onda sonora nei vari mezzi;
- analizzare la percezione dei suoni e cosa cambia in caso di moto relativo sorgente-ascoltatore;
- analizzare il fenomeno delle onde stazionarie e dei battimenti;
- formalizzare l'effetto Doppler;
- analizzare i comportamenti della luce nelle diverse situazioni, interrogandosi sulla sua natura;
- analizzare l'esperimento di Young ed il fenomeno dell'interferenza della luce;
- comprendere cosa succede quando la luce incontra un ostacolo e discutere il principio di Huygens;
- analizzare la relazione tra lunghezza d'onda e colore e gli spettri di emissione delle sorgenti.
- Osservare il percorso di propagazione della luce ed il comportamento di un raggio luminoso che incide suuno specchio piano e su uno specchio sferico;
- analizzare il comportamento di un raggio luminoso che incide sulla superficie di separazione tra due mezzi ed il fenomeno della riflessione totale;
- riconoscere che lo strofinio è in grado di generare forze attrattive tra piccoli corpi leggeri;
- capire come verificare la presenza di carica elettrica in un corpo;
- discutere il funzionamento della bilancia di torsione;
- creare esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettrizzazione;
- studiare l'origine delle cariche elettriche in relazione al modello microscopico della materia;
- analizzare l'interazione tra due corpi carichi e formalizzare la legge di Coulomb;
- analizzare la dipendenza della forza elettrica dalle caratteristiche del mezzo;
- analizzare le caratteristiche di una zona di spazio in presenza di cariche elettriche;
- formalizzare il principio di sovrapposizione per le forze elettriche e per il campo;
- verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico;
- analizzare la relazione esistente tra campo elettrico in un punto dello spazio e carica di prova;
- analizzare il campo generato da distribuzioni di cariche con particolari simmetrie;
- individuare le analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale;
- riconoscere la forza elettrica come forza conservativa e mettere in relazione la forza di Coulomb con larelativa energia potenziale;
- individuare tutte le grandezze che descrivono un sistema di cariche elettriche;
- ricavare il campo elettrico in un punto dall'andamento del potenziale elettrico;
- analizzare il moto delle cariche elettrico in presenza di campo elettrico;
- riconoscere le proprietà della circuitazione del campo elettrostatico;
- formulare l'espressione del potenziale elettrico in un punto dello spazio;

Abilità e competenze disciplinari

- capire cosa rappresentano le superfici equipotenziali;
- esaminare la configurazione assunta dalle cariche in un conduttore in equilibrio elettrostatico;
- esaminare il potere delle punte nei conduttori;
- esaminare un sistema costituito da due lastre conduttrici cariche e parallele, formalizzando le espressioni del campo elettrico e del potenziale;
- analizzare le proprietà elettriche di un conduttore in equilibrio elettrostatico;
- analizzare i circuiti con più condensatori collegati tra di loro;
- individuare come mantenere una differenza di potenziale costante tra due estremità di un conduttore e cosa comporta;
- analizzare e formalizzare la relazione tra differenza di potenziale ed intensità di corrente in un conduttore;
- analizzare gli effetti del passaggio di corrente in un conduttore;
- analizzare la forza elettromotrice di un generatore ideale/reale;
- esaminare i diversi tipi di collegamenti in un circuito elettrico complesso e formalizzare le leggi dei nodi e delle maglie;
- riconoscere la differenza tra moto di agitazione termica degli elettroni in un conduttore e moto ordinato legato alla corrente elettrica, formalizzando la relazione tra velocità di deriva ed intensità di corrente;
- mettere in relazione la corrente in un conduttore con le sue caratteristiche geometriche;
- esaminare la dipendenza della resistività dalla temperatura;
- analizzare il processo di carica e scarica di un condensatore.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- Spiegare il concetto di onda meccanica che si propaga in un mezzo;
- definire le onde periodiche e le onde armoniche;
- definire le grandezze: frequenza, velocità di propagazione e lunghezza d'onda e utilizzare le relazioni matematiche che li legano;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- descrivere nel caso monodimensionale l'interferenza tra due onde mediante il principio di sovrapposizione,spiegando le condizioni per l'interferenza costruttiva e distruttiva;
- spiegare le caratteristiche dei suoni e la relazione tra frequenza e altezza percepita;
- spiegare la scala decibel per l'intensità di un'onda sonora ed i limiti di udibilità;
- spiegare l'effetto Doppler ed usare le relazioni matematiche per il calcolo della variazione di frequenzapercepita;
- spiegare i limiti di applicabilità dell'ottica geometrica per descrivere la luce;
- discutere le tipiche lunghezze d'onda della luce visibile;
- descrivere l'interferenza della luce nell'ambito dell'esperimento di Young, mediante il principio di Huygens;
- spiegare la relazione tra frange di interfenza/diffrazione e dimensioni degli ostacoli/fenditure;
- spiegare la relazione tra lunghezza d'onda e colore;
- spiegare il concetto di spettro di emissione di una sorgente luminosa.
- Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione e descrivere i principali meccanismi che lo generano;
- descrivere l'elettroscopio spiegandone il funzionamento;
- spiegare l'esistenza di due tipi di carica come chiave interpretativa dei fenomeni di elettrizzazione;
- formulare ed utilizzare in qualche semplice caso la legge di Coulomb;
- spiegare il fenomeno della polarizzazione degli isolanti;
- definire il concetto di campo elettrico e spiegarlo in relazione all'azione a distanza;
- rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi;
- calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi;
- definire il concetto di flusso del campo elettrico e formulare il teorema di Gauss;
- applicare il teorema di Gauss per trovare l'intensità del campo per alcune distribuzioni di carica (sfera pienae vuota, piano infinito);
- discutere analogie e differenze tra forza elettrica e gravitazionale;
- identificare la forza elettrica come conservativa e definirne la relativa energia;
- formulare l'espressione dell'energia potenziale elettrica nei casi più comuni e discutere la scelta dello zero;
- definire il potenziale elettrico e calcolarlo per una carica puntiforme, per sistemi di cariche puntiformi e uncampo uniforme;
- rappresentare graficamente le superfici equipotenziali in alcuni semplici casi, e la loro relazione geometricacon le linee di campo;
- spiegare ed utilizzare la relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale nel caso del campouniforme;
- definire la densità superficiale di carica e formulare il teorema di Coulomb;
- spiegare ed interpretare il comportamento di un conduttore in equilibrio elettrostatico;
- definire il concetto di capacità di un conduttore;
- spiegare come è fatto un condensatore e utilizzare le relazioni matematiche che legano carica, differenza dipotenziale e capacità in un condensatore piano;
- definire e calcolare la capacità equivalente per un sistema di condensatori collegati in serie

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

o in parallelo;
- definire il lavoro di carica di un condensatore e riconoscere il condensatore come serbatoio di energia;
- spiegare la differenza tra moto casuale delle cariche elementari in un conduttore e moto di deriva legato alla corrente elettrica;
- definire la velocità di deriva dei portatori di carica e confrontarne il valore tipico con quella del moto diagitazione termica;
- definire e descrivere un semplice circuito elettrico generatore-conduttore-utilizzatore;
- formulare ed utilizzare le leggi Ohm, e definire la resistività di un materiale;
- discutere la variazione della resistività con la temperatura;
- definire nodi e magli in un circuito e formularne le relative leggi risolutive;
- calcolare la resistenza equivalente di un sistema di resistori in serie o in parallelo;
- descrivere l'effetto Joule;
- formulare ed utilizzare la legge per il calcolo della potenza dissipata in un conduttore attraversato dacorrente.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e delterritorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline

- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione inproblemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto dellaverifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE			
Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*) 0-1	Punteggio assegnato
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino))	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completoo lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	¾
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	½
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	¼
Non fatto o impostazione completamente errata	0

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: FISICA

QUINTO ANNO LICEO SCIENTIFICO (V LICEO SCIENTIFICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- I fenomeni magnetici
- L'elettromagnetismo
- La relatività di Einstein
- La fisica quantistica

Contenuti della disciplina

- Il magnetismo
- Cariche in campi elettrici e magnetici
- L'induzione elettromagnetica
- La corrente alternata
- Le onde elettromagnetiche
- La cinematica nella relatività ristretta
- Dinamica relativistica e relatività generale
- Origine della fisica dei quanti
- Onde e corpuscoli

Abilità e competenze disciplinari

- riconoscere la proprietà dei magneti permanenti di esercitare forze tra loro o su alcuni metalli;
- riconoscere la capacità di ago magnetico di orientarsi;
- creare semplici esperimenti per esaminare i fenomeni magnetici fondamentali;
- visualizzare mediante la geometria di un campo magnetico mediante limatura di ferro;
- ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici esaminando le forze relative magnete-corrente ecorrente-corrente;
- interrogarsi su come definire e misurare il campo magnetico;
- formalizzare il calcolo del campo generato da particolari circuiti (spire, fili rettilinei, solenoidi);
- formalizzare il concetto di momento della forza magnetica su una spira;
- descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica;
- ragionare sul verso della corrente indotta, in vari contesti, sulla base della legge di Lenz;
- analizzare i fenomeni di autoinduzione e mutua induzione introducendo la grandezza

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Abilità e competenze disciplinari

"induttanza";
- analizzare, anche formalmente, i meccanismi della corrente indotta ed in quali casi la legge di Farady-Neumann è giustificabile con la forza di Lorentz;
- comprendere e valutare l'energia associata ad un campo magnetico;
- Calcolare correnti e f.e.m. indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz in forma differenziale;
- riconoscere le numerose applicazioni del fenomeno dell'induzione elettromagnetica in campotecnologico;
- comprendere come il fenomeno dell'induzione elettromagnetica permetta di generare correnti alternate, analizzando il funzionamento di un alternatore e dei principali circuiti;
- rappresentare i circuiti in corrente alternata e discuterne il bilancio energetico;
- prendere coscienza dell'importanza della corrente alternata nella vita di tutti i giorni.
- capire la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili, riconoscendo il ruolo della corrente dispostamento;
- analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto;
- comprendere la possibilità di esaminare e spiegare tutti fenomeni elettromagnetici macroscopici mediante le equazioni di Maxwell;
- esaminare e comprendere i meccanismi di generazione e propagazione dlele onde elettromagnetiche;
- introdurre e discutere l'energia e l'impulso trasportato da un'onda elettromagnetica;
- descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e lunghezza d'onda;
- riconoscere il ruolo delle onde e.m. in campo tecnologico;
- riconoscere la contraddizione tra meccanica classica ed elettromagnetismo in relazione all'invarianzadella velocità delle onde e.m.;
- analizzare la relatività della simultaneità, del tempo e dello spazio, ed i fenomeni correlati;
- conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici;
- applicare le relazioni matematiche per la dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze, riconoscendo il limite di applicabilità delle relazioni classiche e spiegando il significato dei concetti di"tempo proprio" e "lunghezza propria";
- spiegare il perché della relatività del tempo e argomentare sulla contrazione delle lunghezzeparallelamente e perpendicolarmente alla direzione di moto relativo tra due osservatori;
- analizzare la composizione relativistica delle velocità e derivarne il limite classico;
- discutere gli effetti di una forza in relatività ristretta;
- analizzare la relazione massa-energia di Einstein;
- risolvere problemi di cinematica e dinamica relativistica;
- riconoscere il fenomeno dell'assorbimento ed emissione di radiazioni elettromagnetiche da parte di uncorpo nero ed esaminarne le leggi

Abilità e competenze disciplinari

fenomenologiche di Wien e Stefan-Boltzmann;

- discutere l'inadeguatezza delle teorie classiche nell'interpretazione dello spettro di emissione del corponero e le conseguenze dell'ipotesi di Planck;
- illustrare l'esperimento di Lenard e discutere la sua corretta interpretazione con le l'ipotesi dei fotoni di Einstein;
- esaminare l'esperimento di Compton in relazione al comportamento corpuscolare della radiazione eapplicarne la relativa legge sperimentale;
- conoscere ed applicare il modello di Bohr per intepretare l'emissione di radiazione da parte dell'atomo diidrogeno;
- riconoscere le situazioni sperimentali in cui si manifesta il comportamento corpuscolare della radiazioni elettromagnetiche e quello ondulatorio delle particelle;
- esaminare numericamente gli ordini di grandezza delle lunghezze d'onda di de Broglie associate aparticelle in moto;
- fare valutazioni quantitative mediante il principio di indeterminazione di Heisenberg;
- famigliarizzare in modo qualitativo con il concetto di "densità di probabilità" e "funzione d'onda";
- comprendere le principali caratteristiche (dimensioni, composizione, energie,..) dei nuclei atomici;
- familiarizzare con il concetto di "forze fondamentali della natura";
- discutere della stabilità dei nuclei e riconoscere la fenomenologia dei decadimenti radioattivi;
- formalizzare la legge del decadimento radioattivo e confrontarla con altri fenomeni ad evoluzioneesponenziale;
- analizzare i fenomeni legati alle trasformazioni dei nuclei ed alle reazioni nucleari;
- individuare applicazioni tecnologiche e sanitarie della fisica nucleare e discutere alcune problematicheconnesse con il loro uso.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi. Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- descrivere i fenomeni magnetici fondamentali e spiegare la differenza tra cariche elettriche e poli magnetici;
- descrivere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere;
- definire il concetto di campo magnetico e la sua rappresentazione mediante linee di campo;
- descrivere e formulare la legge di Biot-Savart e utilizzarla per interpretare l'esperimento di Ampere;
- spiegare l'azione meccanica subita da una spira quadrata percorsa da corrente, immersa in un campomagnetico uniforme;
- descrivere le proprietà delle sostanze dia-, para- e ferro-magnetiche;
- analizzare il ciclo di isteresi magnetica e descrivere qualche esempio di uso tecnologico dellamagnetizzazione permanente;
- descrivere la forza di Lorentz ed utilizzarne la relazione matematica;
- calcolare raggio e periodo del moto circolare uniforme di una carica elettrica in un campo magneticouniforme;
- enunciare il teorema di Gauss per il campo magnetico e discutere le differenze tra campo elettrico emagnetico;
- riconoscere e descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica in diverse situazioni sperimentali;
- formulare la legge di Faraday-Neumann-Lenz spiegandone il significato fisico;
- spiegare i fenomeni di autoinduzione e mutua induzione
- calcolare l'induttanza di un solenoide;
- utilizzare la derivata di una funzione applicato ai fenomeni di induzione e autoinduzione, almeno nei casimatematicamente più accessibili;
- definire e formalizzare matematicamente la forza elettromotrice alternata;
- descrivere alcuni circuiti base in corrente alternata: resistivo, induttivo, capacitivo, RLC;
- definire a calcolare l'impedenza nei vari tipi di circuiti in corrente alternata;
- definire e calcolare i valori efficaci delle grandezze elettriche nei circuiti resistivi.
- descrivere, in analogia al fenomeno dell'induzione elettromagnetica, il fenomeno del campo magneticoindotto;
- definire il concetto di corrente di spostamento;
- descrivere, almeno linea generale, il ruolo dei due fenomeni dei campi indotti nella propagazione di segnalielettromagnetici;
- descrivere lo spettro elettromagnetico, le sorgenti e gli effetti, in ragione delle bande di lunghezza d'onda;
- comprendere e spiegare il ruolo delle equazioni di Maxwell nel determinare il valore della velocità dipropagazione delle onde elettromagnetiche;
- spiegare il nesso tra ipotesi del tempo assoluto e legge classica di composizione delle velocità;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- descrivere l'esperimento di Michelson-Morley e discuterne i risultati;
- enunciare i postulati della relatività ristretta;
- definire e spiegare i concetti di intervallo di tempo proprio e lunghezza propria;
- descrivere e discutere un grafico che rappresenti la durata di un fenomeno in funzione della velocità relativatra osservatore del fenomeno e sistema di riferimento in in cui il fenomeno ha la durata propria;
- descrivere alcuni casi verificabili in cui i fenomeni della dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezzesi manifestano;
- conoscere le espressioni di energia e quantità di moto relativistiche per una particella in movimento;
- spiegare e discutere il limite della velocità di movimento di un corpo in termini relativistici;
- enunciare, formalizzare ed utilizzare le leggi di Stefan-Boltzamann e Wien per l'emissione di corpo nero;
- comprendere e spiegare il ruolo dell'ipotesi di Planck nella spiegazione dell'emissione di corpo nero;
- descrivere l'effetto fotoelettrico e le leggi sperimentali che caratterizzano il funzionamento di una cellafotoelettrica;
- spiegare l'impossibilità delle leggi della fisica classica nell'interpretazione corretta dell'effetto fotoelettrico;
- introdurre ed utilizzare l'equazione di Einstein per l'energia dei fotoni per risolvere semplici esercizisull'argomento;
- spiegare l'efficacia dell'interpretazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico;
- descrivere il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno, spiegando l'ipotesi quantizzazione;
- usare la relazione dell'energia dei livelli energetici dell'atomo di Bohr per fare semplici calcoli sullelunghezze d'onda emesse da un atomo di idrogeno;
- descrivere in linea generale l'effetto Compton e definire la lunghezza d'onda Compton dell'elettrone;
- discutere il dualismo onda-corpuscolo, formulare ed utilizzare la relazione di De Broglie, riconoscendo ilimiti di validità della descrizione classica;
- formulare e discutere il principio di indeterminazione di Heisenberg;
- descrivere le principali proprietà dei nuclei atomici;
- formulare e rappresentare graficamente la legge del decadimento radioattivo, ed utilizzarla in sempliciesercizi di esempio.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze
❑ Corsi di recupero extra-curriculari; ❑ Recupero in itinere curricolare; ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Partecipazione alle gare disciplinari

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica ☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e delterritorio ☐CITTADINANZA DIGITALE Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione inproblemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto dellaverifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE			
Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*) 0-1	Punteggio assegnato

TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino))	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completoo lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	¾
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	½
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	¼
Non fatto o impostazione completamente errata	0

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE
DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: MATEMATICA

Direttore del dipartimento: prof.ssa: NOVARA VERONICA

Verbalizzante: prof.ssa: CARIOLO DIONISIA

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
1	AQUILA	LOREDANA
2	CARIOLO	DIONISIA
3	COSTA	VINCENZO
4	COSTANZO	ELISABETTA
5	LO GIUDICE	DEBORA
6	NOVARA	VERONICA
7	RACITI	FRANCESCO
8	RIZZO	CRISTOFORO
9	SCANDURA	MARIA
10	SCANDURA	VENERANDO
11	SCIUTO	GIUSEPPA

DIPARTIMENTO

MATEMATICA, FISICA, EDUCAZIONE CIVICA
riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti. **Le Competenze di base da realizzare sono**: • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; • confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; • analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina MATEMATICA E INFORMATICA

PRIMO ANNO DEL PRIMO BIENNIO LICEO SCIENTIFICO (I LICEO SCIENTIFICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Calcolo numerico
- Calcolo algebrico
- Matematizzazione e risoluzione di problemi di primo grado
- Postulati e teoremi della Geometria Euclidea
- Utilizzo degli strumenti e delle tecniche informatiche

Contenuti della disciplina

- Insiemi numerici e relative operazioni; espressioni numeriche.
- Elementi di insiemistica e di logica; relazioni e funzioni.
- Elementi di informatica: introduzione all'uso del software di geometria dinamica geogebra.
- Calcolo algebrico: espressioni letterali, monomi, polinomi, frazioni algebriche, scomposizioni
- Equazioni di primo grado, equazioni fratte e problemi deterministici. Disequazioni di primo grado.
- Geometria sintetica: definizioni, rette, semirette, segmenti, angoli, operazioni, multipli e sottomultipli, lunghezze ed ampiezze.
- Geometria sintetica: figure geometriche, triangoli e poligoni, congruenza di figure, criteri dicongruenza dei triangoli, disuguaglianze nei triangoli; parallelismo e perpendicolarità: rette perpendicolari, rette parallele, proprietà degli angoli di un poligono, triangoli rettangoli.
- Elementi di statistica.
- Elementi di informatica: approfondimenti sull'uso del software di geometria dinamica geogebra per costruire modelli dinamici delle costruzioni di geometria sintetica.

Abilità e competenze disciplinari

Abilità

- Saper analizzare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico. Saper risolvereproblemi nei diversi ambiti della Matematica.
- Sviluppare le capacità di comprensione e produzione di strutture di pensiero linguistico-matematico complesse e articolate. In particolare: - Decodifica in linguaggio naturale di formule matematiche - Decodifica di testi (matematici e non) articolati tramite il riconoscimento delle relazioni sintattiche tra diversi elementi. - Produzione (codifica) di elementi matematici o linguistici complessi.

Competenze

- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo numerico rappresentandole anche sotto formagrafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Saper risolvere problemi deterministici. Acquisire rigore espositivo.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- padroneggiare le principali regole del calcolo numerico;
- acquisire il lessico specifico;
- comprendere a saper fare esempi relativamente al concetto di insieme e alle principalioperazioni tra insiemi;
- comprendere i concetti di assioma, teorema, concetto primitivo;
- saper costruire alcuni enti geometrici fondamentali: rette, semirette, poligoni, angoli,…con il software geogebra.
- acquisire il lessico specifico;
- acquisire le principali regole del calcolo letterale;
- comprendere il concetto di soluzione di un'equazione e saper risolvere un'equazione diprimo grado;

- saper impostare correttamente una dimostrazione;
- saper realizzare con geogebra costruzioni rappresentative dei teoremi di geometriastudiati.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e delterritorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione inproblemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto dellaverifica.

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*) 0-1	Punteggio assegnato
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: MATEMATICA E INFORMATICA

SECONDO ANNO DEL PRIMO BIENNIO LICEO SCIENTIFICO (II LICEO SCIENTIFICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Calcolo algebrico
- Matematizzazione e risoluzione di problemi di primo grado
- Risoluzione di sistemi
- Radicali
- Postulati e teoremi della Geometria Euclidea
- Utilizzo degli strumenti e delle tecniche informatiche

Contenuti della disciplina

- Insiemi numerici: radicali e relative operazioni; valore assoluto; numeri reali.
- Algebra: equazioni intere e fratte di secondo grado numeriche e letterali; sistemi di equazioni diprimo grado e interpretazione grafica; la retta nel piano cartesiano.
- Geometria sintetica: parallelogrammi e trapezi, teorema di Talete dei segmenti congruenti;circonferenza e cerchio; poligoni inscritti e circoscritti, punti notevoli dei triangoli.
- Elementi di informatica: uso di software di foglio elettronico per rappresentare ed elaborareinsiemi di dati.
- Algebra: sistemi di equazioni secondo grado; disequazioni intere e fratte di primo e secondo grado; risoluzione grafica di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; sistemi di disequazioni.
- Geometria sintetica: superfici equivalenti ed aree, teoremi di Euclide e Pitagora; proporzionalità e similitudine.
- Elementi di calcolo delle probabilità.
- Elementi di informatica: uso di software di foglio elettronico per rappresentare ed elaborare insiemi di dati.

Abilità e competenze disciplinari

<u>Abilità</u>

- Saper analizzare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico.
- Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.
- Potenziare le capacità di comprensione e produzione di strutture di pensiero linguistico-

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

matematico complesse e articolate.

- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza traipotesi formulate e i risultati ottenuti.

Competenze

- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico di primo e secondo gradorappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Saperrisolvere espressioni algebriche contenenti radicali algebrici e aritmetici.
- Saper tradurre correttamente il testo di problemi geometrici in disegno-ipotesi-tesi ed utilizzarei teoremi della geometria euclidea per risolverli.
- Saper risolvere problemi deterministici
- Acquisire rigore espositivo.
- Saper collaborare in lavori di gruppo aprendosi al confronto critico su soluzioni alternative.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e diinclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- apprendere le principali definizioni utilizzate in algebra e saperle esprimere con il linguaggio specifico della disciplina;
- padroneggiare l'uso dei criteri di congruenza dei triangoli e dei criteri di parallelismo per dimostrare altre proprietà geometriche;
- saper risolvere i problemi di livello base in geometria analitica: dall'equazione al grafico e dal grafico all'equazione, ricerca del luogo che soddisfi alcune condizioni facilmente traducibili in equazioni;
- saper correttamente inserire dati in righe e colonne su foglio elettronico e saper automatizzare operazioni su gruppi di dati a due righe o a due colonne.
- apprendere le principali definizioni utilizzate in algebra e saperle esprimere con il linguaggio specifico della disciplina;
- acquisire le principali regole risolutive di equazioni e disequazioni di ogni tipo proposto: intere, fratte, di primo e secondo grado;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

- sapere rappresentare le soluzioni di una disequazione di secondo grado in modo grafico sintetico e mediante rappresentazione cartesiana;
- acquisire i concetti di estensione superficiale, equivalenza tra superfici, proporzionalità e similitudine;
- saper risolvere i problemi di livello base in geometria analitica: dall'equazione al grafico e dal grafico all'equazione, ricerca del luogo che soddisfi alcune condizioni facilmente traducibili in equazioni, ricerca di intersezioni retta-curva e di tangenti ad una curva di secondo grado;
- saper correttamente costruire grafici di dispersione a due variabili, o istogrammi partendo da un insieme di dati in righe e colonne su foglio elettronico.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e delterritorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione inproblemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto dellaverifica.

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*) 0-1	Punteggio assegnato
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: MATEMATICA

PRIMO ANNO DEL SECONDO BIENNIO LICEO SCIENTIFICO (III LICEO SCIENTIFICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Calcolo algebrico
- Geometria analitica
- Esponenziali e logaritmi

Contenuti della disciplina

- Equazioni e disequazioni in modulo e irrazionali; funzioni e grafici; trasformazioni geometriche; piano cartesiano e metodo delle coordinate; luoghi geometrici: le rette e tutte le coniche.
- Funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
- Interpretazione grafica di equazioni e disequazioni.
- Risoluzione grafica di equazioni.Elementi di statistica e interpolazione.

Abilità e competenze disciplinari

Abilità

- Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico.
- Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenzatra ipotesi formulate e risultati ottenuti.
- Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico.
- Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenzatra ipotesi formulate e risultati ottenuti.

Competenze

- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
- Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica.
- Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze.
- Saper costruire procedure di risoluzione di un problema.
- Saper applicare il metodo logico-deduttivo.
- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
- Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica.

- Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze.
- Saper costruire procedure di risoluzione di un problema.
- Saper applicare il metodo logico-deduttivo.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e diinclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- apprendere le principali definizioni utilizzate in algebra, geometria analitica e saperle esprimere con illinguaggio specifico della disciplina;
- acquisire le principali regole risolutive di equazioni e disequazioni di ogni tipo proposto: algebricherazionali, con valori assoluti, irrazionali, almeno nello loro forme più comuni e/o canoniche;
- sapere riconoscere le equazioni caratteristiche dei luoghi geometrici: retta, circonferenza, parabola, ellisse, iperbole.
- apprendere le principali definizioni utilizzate in algebra, geometria analitica e saperle esprimere con illinguaggio specifico della disciplina;
- acquisire le principali regole risolutive di equazioni e disequazioni di ogni tipo proposto: algebriche razionali, con valori assoluti, irrazionali, esponenziali e logaritmiche, almeno nello loro forme più comunie/o canoniche;
- saper risolvere i problemi di livello base in geometria analitica: dall'equazione al grafico e dal grafico all'equazione, ricerca del luogo che soddisfi alcune condizioni facilmente traducibili in equazioni, ricerca diintersezioni retta-curva e di tangenti ad una curva di secondo grado;
- saper formulare con linguaggio appropriato le definizioni sulle funzioni e le loro proprietà, riconoscendo ilnesso con le relative rappresentazioni cartesiane.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Corsi di recupero extra-curriculari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e delterritorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione inproblemi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto dellaverifica.

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: MATEMATICA

SECONDO ANNO DEL SECONDO BIENNIO LICEO SCIENTIFICO (IV LICEO SCIENTIFICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Goniometria e trigonometria
- Numeri complessi
- Trasformazioni geometriche piane
- Geometria euclidea nello spazio

Contenuti della disciplina

- Goniometria e trigonometria: funzioni goniometriche; formule goniometriche; equazioni e disequazioni goniometriche; risoluzione di triangoli rettangoli e di triangoli qualunque.
- Numeri complessi.
- Trasformazioni geometriche piane: affinità, similitudini, isometrie.
- Calcolo combinatorio; calcolo delle probabilità.
- Geometria euclidea nello spazio, poliedri e solidi di rotazione; geometria analitica nello spazio.

Abilità e competenze disciplinari

Abilità

- Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico.–
- Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenzatra ipotesi formulate e risultati ottenuti.
- Saper sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando procedimenti risolutivi.
- Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico.
- Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenzatra ipotesi formulate e risultati ottenuti.
- Saper sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando procedimenti risolutivi

Competenze

- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
- Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica.
- Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di

trasformazione di formule.
- Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze.
- Saper costruire procedure di risoluzione di un problema.
- Saper applicare il metodo logico-deduttivo.
- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
- Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica.
- Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze.
- Saper costruire procedure di risoluzione di un problema.
- Saper applicare il metodo logico-deduttivo.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e diinclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- apprendere le principali definizioni utilizzate in algebra, goniometria, trigonometria esaperle esprimere con il linguaggio specifico della disciplina;
- acquisire le principali regole risolutive di equazioni e disequazioni di ogni tipo proposto:goniometriche almeno nella forma più semplice/canonica;
- sapere riconoscere la forma grafica delle principali funzioni goniometriche;
- saper risolvere i problemi di livello base in trigonometria: dal problema geometricoall'equazione o disequazione correlata.
- riconoscere le principali forme geometriche nello spazio;
- sapere enunciare ed applicare i principali teoremi di geometria dello spazio.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e delterritorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione inproblemi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto dellaverifica.

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: MATEMATICA

QUINTO ANNO DEL LICEO SCIENTIFICO (V LICEO SCIENTIFICO)

Nuclei fondanti della disciplina (contenuti essenziali per essere ammessi all'anno successivo)

- Relazioni e funzioni.
- Analisi infinitesimale.
- Derivate di funzioni.
- Studio di funzioni.
- Integrali indefiniti e definiti
- Distribuzioni di probabilità

Contenuti della disciplina

Analisi matematica: intervalli e intorni; funzioni e loro proprietà; limiti di funzioni; continuità; derivate.

Analisi matematica: teoremi del calcolo differenziale; massimi, minimi, flessi; studio di funzioni; integrali indefiniti; integrali definiti; cenni su equazioni differenziali; distribuzioni di probabilità.

Abilità e competenze disciplinari

Abilità

- Saper valutare situazioni problematiche e tradurle inun modello matematico.
- Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza traipotesi formulate e risultati ottenuti.
- Saper sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando procedimentirisolutivi.
- Acquisire la capacità di lavorare in gruppo.
- Accrescere la capacità di ampliare lo studio autonomamente anche consupporti informatici.
- Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico.Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza traipotesi formulate e risultati ottenuti.
- Saper sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando procedimenti risolutivi.Acquisire la capacità di lavorare in gruppo.
- Accrescere la capacità di ampliare lo studio autonomamente anche consupporti informatici.

Competenze

- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica.
- Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.

- Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenzeSaper costruire procedure di risoluzione di un problema.
- Saper applicare il metodo logico-deduttivo.
- Saper utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed integrale.
- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica.
- Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenzeSaper costruire procedure di risoluzione di un problema.
- Saper applicare il metodo logico-deduttivo.
- Saper utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed integrale.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- comprendere e saper fare esempi appropriati relativamente ai concetti di: intervalloaperto/chiuso, intorno;
- sapere identificare e descrivere graficamente ed analiticamente le principali proprietà diuna funzione;
- saper enunciare correttamente in modo verbale, e con simbologia specifica, le definizionidi limite, applicandole ad alcuni esempi sulle funzioni più semplici;
- conoscere e saper applicare le principali regole dell'algebra dei limiti;
- conoscere e sapere identificare, almeno nei casi più evidenti, i limiti notevoli;
- sapere verificare la continuità di una funzione, identificando e classificando le eventualidiscontinuità;
- saper enunciare la definizione di derivata e saper verificarne l'esistenza su alcuni esempipiù semplici di funzioni;
- conoscere e sapere applicare le principali regole del calcolo delle derivate;
- sapere enunciare ed applicare i principali teoremi del calcolo differenziale;
- sapere descrivere e mettere in pratica, almeno nei casi più semplici, i principali passaggiper lo studio di una funzione;
- sapere enunciare la definizione di primitiva ed integrale indefinito;
- conoscere e saper applicare, nei casi più comuni, le principali regole di integrazione;
- sapere definire e spiegare il concetto di integrale definito, almeno a livello intuitivo;
- sapere enunciare ed applicare i principali teoremi per il calcolo numerico degli integralidefiniti.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione consisteranno in due verifiche a quadrimestre. Le tipologie di prove spazieranno tra: colloqui orali individuali, verifiche scritte con valore di verifiche orali, verifiche informali (contributi e spunti offerti dalla discussione, risposte a singole domande dal posto), test online ed elaborati inviati in piattaforma attraverso classroom.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- ❑ Recupero in itinere curricolare;
- ❑ Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☒ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e delterritorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione inproblemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto dellaverifica.

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	

TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PRIORITÀ DEL R.A.V.

Dipartimento di: MATEMATICA E FISICA

Direttore del dipartimento: prof.ssa NOVARA VERONICA

Verbalizzante: prof.ssa CARIOLO DIONISIA

PRIORITÀ 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1

Priorità: Migliorare, sempre di più, gli esiti delle prove standardizzate rispetto al risultato della precedente rilevazione;

Traguardo: Ottenimento nelle prove standardizzate nazionali di risultati almeno pari, se non migliori, a quelli dei riferimenti geografici con cui l'istituto è posto a confronto (Sicilia, Sud Italia e Isole, Italia). Aumento degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio-alta della scala di valutazione INVALSI (livelli 4-5).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Incrementare la dotazione di strumenti tecnologici per una vera didattica laboratoriale, e promuoverne l'utilizzo nelle classi;
- Migliorare l'impiego di strumenti compensativi per il superamento dei disturbi dell'apprendimento;
- Programmare corsi di recupero e potenziamento destinati alle discipline e alle classi interessate dalle prove standardizzate;
- Promuovere la formazione, sia individuale che d'istituto, sui contenuti e le abilità disciplinari oggetto delle prove standardizzate;

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Per migliorare gli esiti di apprendimento si propongono: - l'avvio al calcolo letterale nella seconda classe del primo biennio; - approfondimenti sulle funzioni e sui suoi grafici nelle classi quinte; e in generale per tutte le classi, percorsi di supporto all'utilizzo di tecnologie educative e all'acquisizione di metodi di apprendimento che consentano di migliorare le abilità di letto scrittura-calcolo, approfondimenti sulla statistica, sulla probabilità, sulla proporzionalità, sui modelli matematici, sulle caratteristiche e proprietà delle figure geometriche e sul passaggio dal linguaggio verbale al linguaggio simbolico.

Bisogni formativi per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Si richiede l'attivazione di un corso di formazione all'utilizzo delle tecnologie informatiche tenuto dall'Animatore Digitale.

Bisogni tecnologici necessari raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Si chiede l'efficienze e l'aggiornamento della dotazione tecnologica già in uso nell'Istituto.

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Si propone la palestra INVALSI con simulazioni di matematica per le classi seconde e quinte, tenuto conto dei risultati degli anni precedenti, da svolgere in orario curriculare dal docente della disciplina.

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.gulliepennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)
2 - Priorità R.AV. per l'A.S. 2024/2025

PRIORITÀ 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1 e del referente per l'educazione civica

Priorità: Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo: La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e di educazione civica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Prevedere modalità condivise che rendano l'insegnamento dell'Educazione civica realmente trasversale e caratterizzato da una comunanza di intenti e obiettivi
- Promuovere progetti e attività curricolari ed extra-curricolari, in Istituto o all'esterno, in grado di favorire lo sviluppo di competenze sociali, personali e di cittadinanza. Promuovere una visione dell'istituto come comunità pienamente inclusiva, anche attraverso momenti di dibattito e confronto sul tema
- Promuovere la formazione del personale docente sull'Educazione civica e le competenze trasversali

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Uso delle tecnologie dell'informazione per la ricerca e l'analisi di dati e informazioni.

Bisogni formativi per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Si richiede l'attivazione di un corso di formazione all'utilizzo delle tecnologie informatiche tenuto dall'Animatore Digitale.

Bisogni tecnologici necessari raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Si richiede l'attivazione di una piattaforma istituzionale per la condivisione dei vari documenti.

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Consolidare la capacità degli studenti di gestire con consapevolezza il proprio percorso di studi.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZA TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018 Il

monitoraggio sarà a cura del direttore di dipartimento e del referente per l'educazione civica

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
X	Competenza di cittadinanza	Capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	Capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Indirizzo Liceo Scientifico)

Nome dell'argomento
I dati digitali nella società contemporanea

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Sistemi di numerazione e proprietà delle potenze; proprietà degli insiemi, relazioni e funzioni, corrispondenza biunivoca; basi di logica; grafici cartesiani.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Padronanza nel calcolo numerico e algebrico; capacità di astrazione e sintesi di problemi diversi nell'ambito di uno schema/modello comune; capacità di descrivere un semplice modello o schema di codifica con un linguaggio semplice e formalmente corretto.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Nell'ambito degli argomenti correlati di ed. civica, di pari passo verranno proposti di problemi che simulano situazioni realistiche, seppur semplificate, di situazioni che riguardano la gestione, codifica e decodifica delle informazioni digitali.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Le problematiche proposte coinvolgono per loro natura nozioni e metodologie in comune con tutte le discipline del dipartimento. Se i docenti coinvolti sono diversi, si formuleranno proposte di esercizi concordate.

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Indirizzo Liceo Scientifico)

Nome dell'argomento
Sicurezza nel mondo digitale; sicurezza sulla strada

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Proprietà delle funzioni (approccio intuitivo); leggi dei moti uniforme, uniformemente accelerato e circolare, grandezze fisiche descrittive dei moti; calcolo algebrico-letterale; risoluzione di equazioni di primo e secondo grado; proporzionalità diretta, inversa e quadratica.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Abilità sociale di adattare il proprio comportamento al contesto; sviluppo di empatia, comprensione delle conseguenze dei propri comportamenti sugli altri e su se stessi, anche attraverso l'uso di modelli fisico-matematici predittivi; interpretare con disinvoltura i grafici rappresentativi di relazioni di proporzionalità di vario tipo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Nell'ambito degli argomenti correlati di ed. civica, di pari passo verranno proposti di problemi che simulano situazioni realistiche, seppur semplificate, di situazioni che riguardano la condivisione di informazioni in rete con l'applicazione delle giuste regole di comportamento in relazione al contesto; oppure problemi con semplici scelte comportamentali in relazione alla sicurezza su strada.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Le problematiche proposte coinvolgono per loro natura nozioni e metodologie in comune con tutte le discipline del dipartimento. Se i docenti coinvolti sono diversi, si formuleranno proposte di esercizi concordate.

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Indirizzo Liceo Scientifico)

Nome dell'argomento
Sicurezza nel mondo digitale; sicurezza sulla strada, approfondimenti

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Proprietà delle funzioni e loro caratterizzazione formale, con metodi grafici e algebrici; leggi della dinamica e leggi di conservazione; calcolo algebrico-letterale; risoluzione di equazioni di primo e secondo grado; interpretazione algebrica e grafica di leggi fisiche; equazione della parabola e dell'iperbole e sua rappresentazione grafica.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Saper comprendere attraverso alcuni elementi chiave, il contesto di sicurezza dei portali web; comprendere gli elementi di rischio delle transazioni telematiche che coinvolgono il denaro; saper applicare un modello fisico generale adattandolo ai contesti.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Nell'ambito degli argomenti correlati di ed. civica, di pari passo verranno proposti di problemi che simulano situazioni realistiche, seppur semplificate, di situazioni che riguardano la gestione di transazioni in rete, come acquisti on-line, oppure riguardanti scelte progettuali e comportamentali riguardanti la sicurezza stradale.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Le problematiche proposte coinvolgono per loro natura nozioni e metodologie in comune con tutte le discipline del dipartimento. Se i docenti coinvolti sono diversi, si formuleranno proposte di esercizi concordate.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Indirizzo Liceo Scientifico)

Nome dell'argomento
Impatto ambientale delle attività umane

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Leggi di conservazione in forma generalizzata, leggi della termodinamica; trasformazioni dell'energia; calorimetria e meccanismi di propagazione del calore; padronanza consolidata nell'uso e comprensione degli ordini di grandezza e loro significato nei fenomeni fisici.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Padronanza del calcolo simbolico; padronanza nell'interpretazione mediante grafici dei grafici dei fenomeni termodinamici; abilità consolidata nella scomposizione di un problema complesso (compito di realtà) in sotto-problemi più semplici ed indentificabili con i rispettivi modelli fisico matematici.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Nell'ambito degli argomenti correlati di ed. civica, di pari passo verranno proposti di problemi che simulano situazioni realistiche, seppur semplificate, di situazioni in cui le scelte progettuali, di approvvigionamento ed uso dell'energia, hanno un impatto nei diversi contesti umani ed ambientali.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Le problematiche proposte coinvolgono per loro natura nozioni e metodologie in comune con tutte le discipline del dipartimento. Se i docenti coinvolti sono diversi, si formuleranno proposte di esercizi concordate.

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Indirizzo Liceo Scientifico)

Nome dell'argomento
Riscaldamento globale e possibili origini antropiche

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Concetto di derivata di una funzione; applicazione del concetto di derivata ai fenomeni fisici con evoluzione temporale; sistemi in equilibrio statico e dinamico; propagazione del calore; onde elettromagnetiche, energia trasportata, assorbimento, trasmissione e riflessione delle onde attraverso un mezzo; studio di funzioni.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Saper spiegare la differenza tra fenomeno statico e stazionario; comprendere il nesso tra valori della derivata di una funzione e caratteristiche del suo grafico; conoscere i principali elementi di statistica: raccolta e rappresentazione di dati, media, mediana, scarto quadratico, fluttuazioni; comprendere e saper spiegare la differenza tra fenomeni locali e fenomeni globali; comprendere la complessità nella determinazione del rapporto causa-effetto.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Nell'ambito degli argomenti correlati di ed. civica, di pari passo verranno proposti di problemi che simulano situazioni realistiche, seppur semplificate, di situazioni che riguardano: la gestione di modelli previsionali su equilibri dinamici di riscaldamento e raffreddamento di un sistema; la determinazione di un rapporto di causa ed effetto tra fenomeni correlati e scorrelati; la ricerca di fonti affidabili per approfondire e comprendere l'attendibilità di notizie e convinzioni diffuse.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Le problematiche proposte coinvolgono per loro natura nozioni e metodologie in comune con tutte le discipline del dipartimento. Se i docenti coinvolti sono diversi, si formuleranno proposte di esercizi concordate.

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZA TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018 Il

monitoraggio sarà a cura del direttore di dipartimento e del referente per l'educazione civica

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
X	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Liceo Classico)

Nome dell'argomento
Lettura di un fenomeno reale

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
· Rilevare e analizzare dati significativi, interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. · Osservazione degli aspetti scientifici della realtà che ci circonda. · Lettura di un fenomeno reale nei suoi aspetti numerici ed esame delle criticità riscontrate. · Raccolta dei dati su una popolazione campione. · Calcolo delle frequenze relativa di un evento e deduzione del valore percentuale. · Probabilità di un evento. · Osservazione e analisi del grafico descritto di un fenomeno.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
· Saper utilizzare strumenti anche di natura informatica e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti. · Saper utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. · Saper effettuare lavori di gruppo in un'ottica inclusiva e costruttiva utilizzando in modo consapevole gli spazi e i tempi di lavoro. · Correttezza nel comportamento e una mentalità aperta e insieme critica.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Verranno proposti problemi che simulano situazioni realistiche. Si rimanda ai singoli consigli di classe per le modalità di raccordo sui tempi di svolgimento dei compiti.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Le problematiche proposte coinvolgono nozioni e metodologie comuni alle varie discipline. Si rimanda ai singoli consigli di classe per le modalità di raccordo.

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Liceo Classico)

Nome dell'argomento
Lettura di un fenomeno reale

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
· Rilevare e analizzare dati significativi, interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. · Osservazione degli aspetti scientifici della realtà che ci circonda. · Lettura di un fenomeno reale nei suoi aspetti numerici ed esame delle criticità riscontrate. · Raccolta dei dati su una popolazione campione. · Calcolo delle frequenze relativa di un evento e deduzione del valore percentuale. · Probabilità di un evento. · Osservazione e analisi del grafico descritto di un fenomeno.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
· Saper utilizzare strumenti anche di natura informatica e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti. · Saper utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. · Saper effettuare lavori di gruppo in un'ottica inclusiva e costruttiva utilizzando in modo consapevole gli spazi e i tempi di lavoro. · Correttezza nel comportamento e una mentalità aperta e insieme critica.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Verranno proposti problemi che simulano situazioni realistiche. Si rimanda ai singoli consigli di classe per le modalità di raccordo sui tempi di svolgimento dei compiti.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Le problematiche proposte coinvolgono nozioni e metodologie comuni alle varie discipline. Si rimanda ai singoli consigli di classe per le modalità di raccordo.

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Liceo Classico)

Nome dell'argomento
Osservazione e analisi dei fenomeni reali.

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
· Rilevare e analizzare dati significativi, interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. · Osservazione degli aspetti scientifici della realtà che ci circonda. · Lettura e analisi di un fenomeno reale nei suoi aspetti numerici. · Osservazione dei dati numerici e individuazione delle unità di misura utili alla decisione del fenomeno. · Individuazione delle leggi fisiche che regolano il fenomeno. · Costruzione del grafico adatto alla rappresentazione del fenomeno. · Individuazione e ricerca della soluzione delle criticità riscontrate.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
· Saper utilizzare strumenti anche di natura informatica e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti. · Saper utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. · Saper effettuare lavori di gruppo in un'ottica inclusiva e costruttiva utilizzando in modo consapevole gli spazi e i tempi di lavoro. · Correttezza nel comportamento e una mentalità aperta e insieme critica.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Verranno proposti problemi che simulano situazioni realistiche. Si rimanda ai singoli consigli di classe per le modalità di raccordo sui tempi di svolgimento dei compiti.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Le problematiche proposte coinvolgono nozioni e metodologie comuni alle varie discipline. Si rimanda ai singoli consigli di classe per le modalità di raccordo.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Liceo Classico)

Nome dell'argomento
Osservazione e analisi dei fenomeni reali.

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
· Rilevare e analizzare dati significativi, interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. · Osservazione degli aspetti scientifici della realtà che ci circonda. · Lettura e analisi di un fenomeno reale nei suoi aspetti numerici. · Osservazione dei dati numerici e individuazione delle unità di misura utili alla decisione del fenomeno. · Individuazione delle leggi fisiche che regolano il fenomeno. · Costruzione del grafico adatto alla rappresentazione del fenomeno. · Individuazione e ricerca della soluzione delle criticità riscontrate.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
· Saper utilizzare strumenti anche di natura informatica e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti. · Saper utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. · Saper effettuare lavori di gruppo in un'ottica inclusiva e costruttiva utilizzando in modo consapevole gli spazi e i tempi di lavoro. · Correttezza nel comportamento e una mentalità aperta e insieme critica.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Verranno proposti problemi con semplici scelte comportamentali che simulano reazioni realistiche. Si rimanda ai singoli consigli di classe per le modalità di raccordo sui tempi di svolgimento dei compiti.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Le problematiche proposte coinvolgono nozioni e metodologie comuni alle varie discipline. Si rimanda ai singoli consigli di classe per le modalità di raccordo.

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.gulliepennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Liceo Classico)

Nome dell'argomento
Osservazione e analisi dei fenomeni reali.

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
· Rilevare e analizzare dati significativi, interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. · Osservazione degli aspetti scientifici della realtà che ci circonda. · Lettura e analisi di un fenomeno reale nei suoi aspetti numerici. · Osservazione dei dati numerici e individuazione delle unità di misura utili alla decisione del fenomeno. · Individuazione delle leggi fisiche che regolano il fenomeno. · Costruzione del grafico adatto alla rappresentazione del fenomeno. · Individuazione e ricerca della soluzione delle criticità riscontrate.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
· Saper utilizzare strumenti anche di natura informatica e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti. · Saper utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. · Saper effettuare lavori di gruppo in un'ottica inclusiva e costruttiva utilizzando in modo consapevole gli spazi e i tempi di lavoro. · Correttezza nel comportamento e una mentalità aperta e insieme critica.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Verranno proposti problemi che simulano situazioni realistiche. Si rimanda ai singoli consigli di classe per le modalità di raccordo sui tempi di svolgimento dei compiti.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Le problematiche proposte coinvolgono nozioni e metodologie comuni alle varie discipline. Si rimanda ai singoli consigli di classe per le modalità di raccordo.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
OBIETTIVI DELL'U.S.R. SICILIA

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: MATEMATICA E FISICA **Direttore del dipartimento: prof.ssa NOVARA VERONICA** **Verbalizzante: prof.ssa CARIOLO DIONISIA**

OBIETTIVO 1: riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 3

Definizione del traguardo
Promuovere il successo formativo stimolando l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva anche con interventi di supporto agli studenti a rischio offrendo programmi di recupero e tutoraggio.

Definizione delle azioni
Apprendimento attivo e partecipativo per stimolare la motivazione il senso di autoefficacia e la fiducia nelle proprie capacità.

OBIETTIVO 2: Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 2

Definizione del traguardo
Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti.

Definizione dei bisogni formativi dei docenti in coerenza con la programmazione educativa dell'Istituto Superiore

Formazione dei docenti alle competenze digitali per l’apprendimento e autoformazione per una didattica inclusiva.